# IL PICCOLO



Anno 113 / numero 138 / L. 1300 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 12 giugno 1994

OGGI, DALLE 7 ALLE 22, L'ELEZIONE DEL PARLAMENTO DI STRASBURGO

## Alle urne per l'Europa

87 i deputati da scegliere nel nostro Paese - Tornata amministrativa per 11 milioni di italiani

## E riesplode la sfida tra i partiti

ROMA — Nuvole e pioggia per il voto europeo di oggi con urne aperte dalle 7 alle 22. Si teme l'astensionismo. Comunque, sono oltre 47 milioni i potenziali elettori italiani, che insieme ad altri 220 milioni di europei eleggeranno 567 deputati del quarto Parlamento di Strasburgo. Sono 87 nel nostro Paese, scelti con sistema proporzionale e la divisione in cinque mega circoscrizioni, Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud, Isole.

Un milione di elettori italiani, residenti in diversi paesi, ha già votato ieri presso i Consolati. Ma sul voto all'estero continuano fino all'ultimo giorno le polemiche. Il presidente della commissione Esteri di Montecitorio Tremaglia ha di nuovo protestato per gli errori negli indirizzi per i certificati elettorali. Anche il Pds denuncia difficoltà e irregolarità.

Ma l'appuntamento di oggi non è solo con l'Europa, oltre 11 milioni di italiani voteranno anche per l'elezione di 458 Consigli comunali (8 nel Friuli Venezia Giulia, tra cui quello di Gorizia), 12 Consigli provinciali, il Consiglio regionale della Sardegna.

Per l'Europa oggi si torna a votare con il sistema proporzionale e i partiti vecchi e nuovi misureranno ancora una volta, come in passato, con il bilancino qual'è il loro grado di gradimento presso gli elettori italiani.

A pagina 2

L'EUROPA E L'ITALIA

## Tanto vicini, così lontani

Commento di
**Mario Quaia**

Com'è lontana Maastricht dall'Italia! Ce ne siamo accorti in questi ultimi giorni di campagna elettorale, appena ravvivata da qualche spot in televisione e da sparuti manifesti per le strade. Hanno prevalso la noia e l'indifferenza, quasi che l'Europa fosse un corpo estraneo ai nostri interessi e al nostro futuro.

È la logica conseguenza di anni e anni di lotte politiche tribali che hanno sempre mirato a coltivare gli interessi di parte, circoscrivendo le strategie ai vari orticelli appena fuori dell'uscio di casa.

Quando si parla d'Europa, ancor oggi, tutti i parametri vengono ricondotti agli usi e costumi nazionali. Oltre le Alpi c'è un'entità astratta, poco convenzionale. E il voto che ci apprestiamo a dare oggi, di conseguenza, risente più dell'influenza romana che di quella di Strasburgo. Indro Montanelli, con la consueta acutezza, lo ha definito un falso in atto pubblico.

Le attese, infatti, sono tutte rivolte alla comparazione con le recenti elezioni politiche. I commenti, di conseguenza, saranno improntati a una lettura casereccia.

A pochi verrà in mente di verificare la futura maggioranza che si andrà a formare nel nuovo Parlamento europeo, tutti gli altri si aspettano di sapere quanti punti in più registrerà Forza Italia, di quanto lieviterà Alleanza nazionale, quanto perderà la Lega, se infine terranno Pds e Partito popolare. Sarà, dunque, quello di oggi niente più e niente meno che un test di politica interna.

Eppure l'Europa, oggi, meriterebbe ben altra considerazione. Sia per le ripercussioni di ordine economico che per gli sviluppi politici. A portare un po' di scompiglio sarà sicuramente la pattuglia degli 87 membri italiani che potrebbe alterare equilibri finora consolidati. Anzi, più che l'intera delegazione italiana è proprio la nuova formazione di Forza Italia che potrebbe giocare un ruolo determinante. In quale gruppo si accaserà? Si schiererà a destra, tra i liberaldemocratici, oppure tra il Partito popolare europeo?

Finora ci sono stati soltanto pronunciamenti di massima ma è fin troppo facile prevedere che la scelta definitiva sarà effettuata solo a spoglio avvenuto.

L'assetto del Parlamento europeo che aveva il suo punto di riferimento nel Partito socialista (forza di maggioranza relativa con 197 seggi) è destinato a cambiare radicalmente. L'alleanza con i democristiani (seconda forza politica con 162 rappresentanti) non appare più così scontata. La nuova assemblea, che passerà da 518 a 567 deputati in virtù dell'unificazione tedesca, potrebbe subire le conseguenze di una crisi di identità (non solo italiana, quindi) che sta minando alla base sia i socialisti che i democristiani. I recenti sondaggi hanno evidenziato, infatti, che i conservatori di Major (aderenti al gruppo di centro) sono in picchiata. In Spagna il premier socialista Gozales, travolto dagli scandali, gode di consensi ormai limitati; in Olanda, alle recenti elezioni, sia i democristiani che i socialisti hanno subito un tracollo. Aria di crisi anche per i democristiani in Belgio e per i socialisti in Francia (in questa chiave, ovvero a fini puramente interni, vanno anche lette le recenti prese di posizione dei leader dei governi alleati nei confronti del fenomeno-Italia che ha riportato al governo, dopo 50 anni, esponenti del neofascismo). Soltanto la Germania pare riesca a conservare le proprie quote su entrambi i fronti (democristiano e socialista). Ma potrebbero non bastare.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, consapevole dei rischi, pare non sia rimasto a guardare. Secondo alcune fonti avrebbe già stretto un patto d'allenanza con Silvio Berlusconi, anche se tra gli «azzurri» c'è chi guarderebbe con maggiore simpatia ai liberaldemocratici. I giochi, comunque, sono aperti.

È uno scenario, come dicevamo, del tutto nuovo. Il futuro Parlamento potrebbe, in definitiva, esprimere una maggioranza di centro-destra, relegando per la prima volta i socialisti all'opposizione.

Non sono solo manovre di potere. È in gioco, infatti, una visione federale dell'Europa, uno sbocco dato finora per acquisito ma che da domani potrebbe essere rimesso in discussione.

ASSUNZIONI NEGLI ENTI PUBBLICI E SENTENZA INPS

## Allarme per la spesa pubblica da Confindustria e Bankitalia

ROMA — Nuovo allarme per la finanza pubblica. Viene dalla Banca d'Italia e dalla Confindustria, in particolare dopo il decreto del governo sullo sblocco delle assunzioni negli Enti locali e la sentenza della Corte costituzionale sulle doppie pensioni, destinata a gravare sui già dissestati bilanci dell'Inps per una più che ragguardevole cifra variabile tra i 9 e i 16 mila miliardi.

E il presidente della Confindustria Abete (nella foto) — in sintonia con il ministro della Funzione pubblica Urbani nella critica alla sentenza della Consulta — spara a zero sul decreto del governo con cui si sbloccano le assunzioni nei Comuni, i nuovi 100 mila posti da realizzare «senza passare attraverso le regole di mercato». Ma, se boccia il piano di assunzioni, Abete promuove senza irritazione il pacchetto di provvedimenti fiscali varati nell'ultimo Consiglio dei ministri: «Sono misure che vanno nella direzione che auspichiamo da tempo».

Intanto, ci sono decine di migliaia di miliardi di sprechi: il nostro Paese vanta questo triste primato. E' il governatore della Banca d'Italia Fazio a lanciare l'allarme da Perugia, dove ha riunito gli esperti dell'Istituto per fare il punto della situazione. Ebbene, la cosa più urgente è modificare il sistema di controllo sulla spesa pubblica, «vecchio» di 150 anni. Quello del governatore è un invito preciso: mettere da parte anni di spesa disinvolta e fissare più rigidi principi di oculata gestione.

In Economia

POLEMICA SUI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

## Maroni convoca un vertice sul problema dei pentiti dopo il caso «Mezzanasca»

INTERVIENE SCALFARO

### Avvocati penalisti contro giudici La protesta dilaga

NAPOLI — Sulla vicenda dello sciopero ad oltranza, partito dalla classe forense partenopea e che si sta estendendo in tutta Italia, scende in campo il Presidente della Repubblica Scalfaro. Il Capo dello Stato ha convocato per martedì il procuratore generale della Corte di appello del capoluogo partenopeo e il procuratore capo della Repubblica Cordova, mentre il mercoledì successivo incontrerà il presidente del Consiglio nazionale forense. E un'inchiesta è stata aperta dal ministro della Giustizia Biondi tesa a sanare una situazione che rischia di compromettere in tutto il Paese la regolare amministrazione della giustizia. La protesta è scoppiata in seguito all'incursione nella sede dell'Ordine forense di uomini della Digos, ai quali la procura aveva dato il compito di acquisire i verbali delle assemblee da cui si evincevano i motivi che avevano portato gli avvocati a disertare le udienze.

A pagina 4

### Molti dubbi sui motivi della fuga di Di Matteo

ROMA — «Volevo fare una passeggiata». Si è giustificato così Santino Di Matteo, superpentito della strage di Capaci sfuggito per 36 ore al programma di protezione. Se ne sarebbe andato in taxi dopo essere sgusciato fuori dell'appartamento, approfittando di un'impellenza del suo «angelo custode». Ma è corso davvero da una donna misteriosa? Gli investigatori ci credono poco. E restano i piedi alcune domande. Perchè «Mezzanasca» ha scelto come meta Terni? Cosa ci è andato a fare? Perchè ha deciso di costituirsi lì? Il sospetto è che nella zona si trovi qualcuno, pentito o mafioso, con cui Di Matteo voleva mettersi in contatto. Magari per avere notizie del figlio sparito.

Il caso ha rilanciato il problema della custodia e della credibilità dei pentiti. Il ministro dell'Interno Maroni ha convocato per domani al Viminale una riunione con il ministro della Giustizia, i vertici delle forze dell'ordine, il direttore dei servizi, della Direzione investigativa antimafia e alti magistrati. Un summit per affrontare la questione «collaboratori di giustizia», un tema sul quale non si placa la polemica.

A pagina 4

STENTATO 1-0 AL MODESTO COSTA RICA

## Italia ancora nel buio Un lampo da Signori

NEW HAVEN — Uno striminzito 1-0 sul Costa Rica ha chiuso la serie dei provini dell'Italia prima dell'esordio ufficiale di mondiali di Usa 94 di sabato prossimo contro gli irlandesi dell'Eire. Bisogna dire subito che gli azzurri sono apparsi ancora lontani da una buona condizione atletica ed anche l'affiatamento, gli schemi sono ben lungi dall'essere funzionali ed efficaci. Sacchi ha ancora da lavorare parecchio per poter avvalorare le proprie ambizioni. La partita con il modesto Costa Rica è stata caotica e deludente nel primo tempo, più frizzante e con qualche buon spunto offensivo azzurro nella ripresa dopo l'inserimento di Donadoni e Massaro, mentre non poche incertezze ha manifestato la difesa. Il gol-partita è scaturito da una delle poche riuscite combinazioni Baggio-Signori. E' stato il laziale a mettere in rete il pallone-partita a metà del secondo tempo.

In Sport

STRAGE DI PROFUGHI PRELEVATI DA UNA PARROCCHIA

## Ruanda, il massacro continua Nessuno si salva dalla ferocia

NAIROBI — Massacri e combattimenti non hanno sosta in Ruanda: ieri due missionari hanno denunciato alla stampa presente a Kigali che nella loro parrocchia 170 profughi, in maggioranza tutsi, sono stati sequestrati dai miliziani hutu e quasi certamente sono uccisi. Di una dozzina di essi i due missionari hanno riconosciuto i corpi straziati davanti a una stazione di polizia.

Già martedì scorso la parrocchia era stata oggetto di un attacco armato. «Si deve pur fare qualcosa per salvare le vite umane superstiti», hanno scongiurato i due padri, precisando che altre centinaia di profughi si nascondono in istituti religiosi e «rischiano di essere massacrati in ogni momento».

Al quartier generale delle forze dell'Onu è giunta proprio ieri una lettera dei missionari che chiedevano aiuto per l'evacuazione dei profughi, ma gli ufficiali hanno detto di non poter intervenire, per scarsezza di mezzi e di uomini, in zone della città dove sono in corso combattimenti.

Si allontana intanto la prospettiva di un invio di caschi blu italiani in Ruanda: «Da parte dell'Onu — ha dichiarato il ministro della Difesa Previti — a parte qualche generica affermazione di principio non mi pare che siano venute forme di organizzazione concreta».

A pagina 9

DALLE 7 ALLE 22 URNE APERTE PER 47 MILIONI DI ITALIANI - CONTEMPORANEE AMMINISTRATIVE PER OLTRE 11 MILIONI DI CITTADINI

# Contare di più a Strasburgo

ROMA — Nuvole e piogge per il voto europeo di oggi. Non sappiamo però come il tempo instabile in tutta Italia, scoraggiando le gite al mare o in montagna, influirà sull'affluenza alle urne, aperte dalle 7 alle 22. Si teme, infatti, l'astensionismo, sia per la campagna elettorale scialba e sotto tono, sia per l'indigestione di chiamate alle urne degli ultimi tempi.

Oggi, comunque, sono oltre 47 milioni i potenziali elettori italiani, che insieme ad altri 220 milioni di europei eleggeranno 567 deputati del quarto Parlamento di Strasburgo. Sono 87 nel nostro paese, scelti con sistema proporzionale e la divisione in cinque mega circoscrizioni, Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud, Isole.

Nel Parlamento uscente gli eletti, che non si raggruppano secondo le 12 nazionalità, ma per tendenze politiche, erano divisi in nove partiti. Il più grande era il Pse, Partito del socialismo europeo, con 197 seggi, grazie anche alla recente adesione del Pds, seguito dal Ppe, Partito popolare, con 162 seggi. L'ultima legislatura è stata retta da un'intesa tra queste due forze politiche, che ha dato vita all'alternanza tra i due presidenti, il socialista spagnolo Baron Crespo, e l'attuale cristiano democratico Egon Klepsh.

Ma gli equilibri del nuovo Parlamento, che è intanto passato da 518 a 567 membri per l'unificazione della Germania e l'ingresso nell'Unione europea di altri 20 milioni di cittadini, potrebbero spostarsi. Dipenderà dai risultati e dalle collocazioni delle nuove forze politiche, tra le quali l'esordiente Forza Italia. Il partito di Berlusconi potrebbe aderire al Ppe, ma i popolari italiani si oppongono, oppure schierarsi con i liberali.

Un milione di elettori italiani, residenti in diversi paesi, ha già votato ieri presso i Consolati e gli istituti di cultura e oggi quattro aerei militari con un ponte-aereo tra le principali città europee e l'aeroporto di Ciampino porterà le schede. Queste saranno poi scrutinate, in contemporanea con tutte le altre, nei seggi speciali istituiti presso gli uffici circoscrizionali di Milano, Torino, Napoli e Palermo. Ma sul voto all'estero continuano fino all'ultimo giorno le polemiche. Il presidente della commissione Esteri di Montecitorio Mirko Tremaglia ha di nuovo protestato per gli errori negli indirizzi per i certificati elettorali. E perchè, nonostante fosse stato deciso di ammettere gli elettori al voto anche col solo passaporto o la cartolina dei Comuni, sono stati invece respinti. Tremaglia e il Pds, hanno denunciato difficoltà e irregolarità che si sono verificate ieri nel voto degli italiani all'estero, e hannoprotestato contro il governo.

Ma l'appuntamento di oggi non è solo con l'Europa, oltre undici milioni di italiani voteranno anche per le amministrative, per l'elezione di centinaia di sindaci, 12 Consigli provinciali, tra i quali tutti quelli della Sicilia tranne Catania, il Consiglio regionale della Sardegna. Non c'è nessuna grande città, ma sono chiamati alle urne i cittadini di una ventina di capoluoghi di provincia, Asti, Como, Bolzano, Verona, Rovigo, Gorizia, Savona, Parma, Piacenza, Pistoia, Rieti, L'Aquila, Matera, Catanzaro, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani, Cagliari e Oristano. In tutto 474

Comuni di cui 96 oltre i 15 mila abitanti.

**Marina Maresca**

NUOVI PROGETTI E APATIA DELLA GENTE

## L'euroscetticismo di quanti non votano

*Adesso prevale un senso di stanchezza e di disillusione*

*ROMA — E' davvero un'Europa senza passioni quella per cui si vota oggi? In questa vigilia elettorale l'interrogativo è stato proposto varie volte dai commentatori politici del vecchio Continente. E bisogna dire che la risposta, in molti casi, è stata affermativa. Le elezioni per l'Europarlamento non hanno suscitato eccessivo interesse in nessuno dei Dodici stati che compongono l'Unione europea. E il paradosso più eclatante si è verificato a Maastricht, cioè nella cittadina olandese culla degli omini. Trattati sull'integrazione «economica e monetaria sottoscritti nel dicembre del 1992, dove soltanto il 25 per cento degli elettori si è recato alle urne. Dunque, prevale un senso di stanchezza, di disillusione per il «progetto Europa».*

*E di questo momento diffuso si sono subito impossessati i fautori dell'«euroscetticismo», sottolineando che la schiera di coloro che non votano è di gran lunga il principale «partito europeo» e avrebbe la maggioranza dei rappresentanti all'Assemblea di Strasburgo se fosse possibile coagularlo in un unico movimento.*

*Naturalmente, le asserzioni degli «euroscettici» sono fondate e meritevoli di riflessione. Se si tiene conto che appena due anni fa, tutti i leaders dei Dodici (con la sola eccezione della signora Thatcher) salutarono con enfasi la svolta storica dei Trattati di Maastricht giurando sulla «ineluttabilità» della moneta unica, non c'è dubbio che risulta netta la differenza con l'atmosfera odierna. Una revisione degli stessi accordi sull'Unione monetaria, alla scadenza prevista del 1996, viene considerata inevitabile.*

*E nessuno è disposto a scommettere un dollaro sul fatto che alla fine del secolo sarà davvero possibile mandare al macero le lire, i franchi, i marchi e le sterline per sostituirli con una valuta comune. Anche sul versante più squisitamente politico (quello relativo all'integrazione nei campi della Difesa e della politica estera), gli obiettivi fissati dai Patti di Maastricht appaiono oggi troppo ambiziosi. E gli Stati firmatari sembrano quasi tutti d'accordo nel diluire gli impegni verso forme più articolate di cooperazione sovrannazionale.*

*Ciò non significa, però, che il meccanismo europeo sia entrato in una fase di declino irreversibile, come tali politologhi profetizzano. Anche se a fatica, l'Europa va avanti. Tutte le scadenze fissate dai Dodici restano in piedi; e il nuovo Europarlamento si troverà a gestire una delle stagioni più interessanti dell'intera storia comunitaria. In qualche modo, la forza dell'Europa dei Dodici emerge proprio nei momenti in cui l'afflato comunitario è più tenue. Quando, cioè, sono i meccanismi messi in piedi dai «padri fondatori» della Comunità ad assicurare la navigazione verso il futuro.*

*D'altra parte, non bisogna dimenticare che la prossima Assemblea — al di là del suo colore politico e della maggioranza che scaturirà dal voto — dovrà affrontare alcuni temi cruciali per le sorti dell'Unione. La stessa Unione; a cominciare dall'allargamento della Comunità ai Paesi che hanno avanzato formale richiesta. Ma non basta. I 567 nuovi «eurodeputati» dovranno ampliare le strutture del Grande Mercato Unico già previsto dai trattati in vigore nonché adeguare le istituzioni alle nuove dimensioni dell'Unione.*

*E soprattutto, i rappresentanti dei Dodici dovranno mettere mano a quella revisione delle «dottrinale dei patti europei», senza la quale nessun serio discorso può essere formulato per il futuro. L'Europa chiamata a superare l'antinomia (zona di libero scambio o Superstato) che l'ha paralizzata fin qui. Deve formulare un proprio progetto di sviluppo.*

**Stefano Valentini**



IL SISTEMA PROPORZIONALE FARA' EMERGERE I PESI DELLE FORZE IN CAMPO

## Alla prova gli equilibri interni

### Un test per i partiti tradizionali ma anche per le più recenti formazioni politiche

ROMA — Ricordate il sistema elettorale proporzionale? Era quello in vigore in Italia fino a qualche anno luce fa. E, per le politiche, fino al lontano 1993. Poi ci sono stati i referendum voluti dapprima dai radicali, poi sostenuti fortemente da Segni per una semplificazione, in senso maggioritario, del sistema elettorale italiano. Si sosteneva che in questo modo ci si sarebbe avvicinati all'Europa e a democrazie più antiche, con maggioranze e minoranze ben definite.

La prima ad essere cambiata fu la legge elettorale per le comunali e fu la vittoria dei nomi sulle liste. La sconfitta dei partiti tradizionali e il prevalere, con il ballottaggio, delle coalizioni rappresentate dal candidato più forte. E se a Milano fu il leghista Formentini, a Torino prevelsero le sinistra, con Castellani e Sansa. Poi venne il secondo turno e la grande vittoria dei sindaci della sinistra a Venezia, Roma, Napoli, Catania, Palermo. Una valanga che fece, forse, illudere l'artefice delle allenze vincenti, Occhetto e l'intera sinistra italiana. Così, quando a marzo si è andati a votare per le politiche con il nuovo sistema maggioritario per tre quarti, quella sinistra si trovò impreparata ad affrontare l'improvvisa candidatura del padrone della Fininvest, Berlusconi, a capo di una composita alleanza che aveva come collante la volontà di non fare prevalere, in Italia, «i comunisti».

Oggi si torna a votare con il sistema proporzionale. La prova non è solo per Berlusconi che, «candidato di bandiera», si è presentato in tutti e cinque i collegi elettorali per «calamitare» su Forza Italia il consenso della «gente» alla sua persona. Certo, se i voti al suo movimento e a quelli ad esso federati, la Lega Nord di Bossi, Allenza Nazionale di Fini, i progressisti di Pannella e i CCD di Pier Ferdinando Casini dovessero mancare in maniera massiccia, il presidente del Consiglio ne potrebbe trarre tutte le conclusioni, anche le più negative. Ma è un'ipotesi che non regge.

Piuttosto sarà interessante vedere come si collocheranno gli equilibri interni al «polo delle libertà» e del «buon governo». La sfida, all'interno, è tra Forza Italia e la Lega. Bossi contro Berlusconi, quindi, al Nord. Ma anche Fini contro Berlusconi e Casini intento ad allargare il suo spazio all'interno di Forza Italia, e Pannella a ritagliarsi uno spazio di manovra per i riformatori sull'ala sinistra del polo, che la Lega sembra volere occupare stabilmente.

Al centro, Ppi, Segni il Pri di La Malfa, puntano soprattutto alla sopravvivenza, a consolidare la testa di ponte guadagnata in un territorio di centro ancora insicuro e instabile.

A sinistra il ruolo di catalizzatore svolto dal Pds potrebbe porre fine alle speranze di quelle forze, come AD, che si erano dimostrate più aperte verso posizioni moderate e che nell'abbraccio di Rifondazione comunista con Occhetto hanno visto la fine del loro sogno.

Ma un'affermazione del Pds, in senso proporzionale, e un analogo aumento dei consensi a favore del partito dei comunisti tradizionalisti, aumenterebbe paradossalmente per la sinistra le difficoltà politiche a venire. Soprattutto se il peso delle sinistra nel suo complesso anche nel Parlamento europeo fosse destinato, come sembra, a calare.

**Neri Paoloni**

FARNESINA

## *Nuovi diplomatici dopo il sì dei governi*

PROTESTA

## Voto negato agli immigrati Sciopero della fame

*ROMA — Per un'inziativa di «Senzaconfine», e con l'adesione di numerose associazioni antirazziste e comunità di immigrati, oggi si svolgerà uno sciopero della fame in segno di protesta per l'esclusione dal voto degli otto milioni di extracomunitari che in Europa vivono, lavorano e pagano le tasse. In una nota l'associazione «Senzaconfine» ricorda che il Governo italiano ha ratificato due settimane fa la Convenzione del Consiglio d'Europa sui diritti politici dei migranti, «ad esclusione della parte che prevede il diritto di voto dei cittadini stranieri nelle elezioni locali». Oltre al voto,le associazioni chiedono una più severa legislazione antirazzista.*

PESCARA

## *Scontro tra leghisti per l'ospite alla tv*

PESCARA — Quasi zuffa tra leghisti a Pescara negli studi di Telemare dove a un dibattito il direttore dell'emittente aveva convocato tutti i rappresentanti di lista, compreso quello della Lega Nord. Poco prima le agenzie avevano reso noto che, per l'Abruzzo, rappresentante della Lega era Sebastiano Curcio. Ma il partito, sulla base di fax e scambi di informazioni ufficiali per iscritto, in trasmissione aveva inviato, Claudio Perolino.

Nell'intervallo della diretta, i leghisti hanno constestato la presenza di Perolino in video, raggiungendo numerosi la sede della Tv. Discussioni tra leghisti, contrasti, reazioni scomposte, poi i carabinieri.

NEW YORK

## Cuomo: «Di Berlusconi possiamo fidarci»

*NEW YORK — «Non conosco Berlusconi, ma so che è stato scelto dal popolo italiano e se il popolo italiano lo ha scelto dobbiamo rispettarlo. Berlusconi è un uomo d'affari e come tale ci possiamo fidare di lui». Lo ha affermato Mario Cuomo, governatore dello Stato di New York, intervenendo ad un meeting organizzato dai «Sons of Italy».*

*Cuomo ha inoltre ricordato che anche Rockfeller era un uomo d'affari ed è stato governatore dello Stato di New York per quattro volte. «Il nostro Paese - ha aggiunto Cuomo - dovrebbe collaborare con il governo Berlusconi, in quanto l'Italia è il nostro alleato più vicino, in Europa».*

BOTTA E RISPOSTA SUL «GIORNALISMO OMOSESSUALE»

## Storace: «Chiamatemi Checco come il maschile di checca»

Francesco Storace

ROMA — «In questo paese c'è molta ipocrisia. Leggo reazioni incredibili, bacchettate presuntuose ed esilaranti volgarità ad una mia battuta. Non ho certo voluto offendere gli omosessuali, che semmai dovrebbero insorgere contro chi si indigna per l'accostamento, ma ho solo fatto riferimento a quello che nell'opinione pubblica viene percepito come loro modo di essere, farfallone, pettegolo e che ho osato applicare al giornalismo».

Così il portavoce di Alleanza Nazionale, Francesco Storace, replica in una nota ai commenti sulla sua definizione di giornalismo «con la erre moscia, un po' omosessuale» riferita ad alcuni quotidiani (Repubblica, Corriere della sera, Stampa, Messaggero), che gli ha attirato un coro di critiche.

«Comunque — afferma ancora Storace, responsabile dell'informazione di An — i giornalisti si decidano: se parlo, esagero. Se taccio, sono arrogante. E' davvero curioso questo modo di procedere».

«Noto solo che siamo alla paranoia. I giornalisti che si divertono a scrivere chiedendo giudizi su altri giornalisti ai parlamentari, si lamentano se tali giudizi vengono dati. La soluzione è semplice: non me li chiedete più. Così la smetteranno di definirmi, alternativamente, epurator, sterminator, refuso, mozzaorecchie, energumeno, picchiatore, lottizzatore, Intini, pinco. Chiamatemi Checco: dal maschile di checca. Per imparare a sorridere».

## «I Balilla crescono»

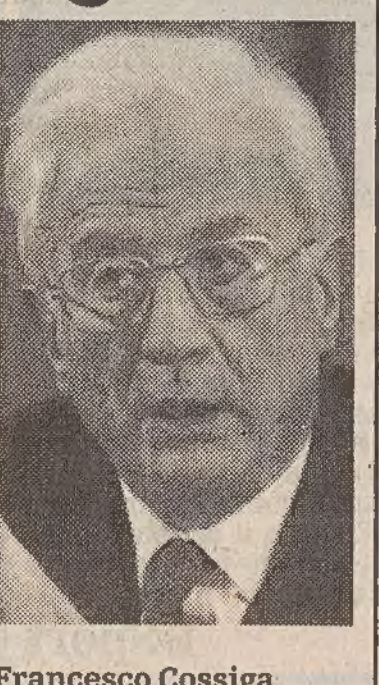
ROMA — «Che sia il galletto il simbolo della nuova destra?», si chiede Graziani (Ppi) in polemica con Storace (An) scagliatosi contro la stampa «effemminata». «La Lega — per Graziani — proclama durezze maschili, Storace ce l'ha coi direttori dei grandi giornali, a suo dire poco virili. Pannella li vuol far fuori. Chi dissente è perduto? Per ora si sa solo che i piccoli Balilla crescono».

**SERVIZI SEGRETI** / COSSIGA

## «Ora Maroni mi dà ragione»

ROMA — «Soddisfatto» il senatore Francesco Cossiga. Finalmente il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il «ministro che scopre», come si era autodefinito, ha riconosciuto, in una intervista pubblicata ieri dal quotidiano torinese «La Stampa» di non avere scoperto un bel nulla all'interno del Sisde. E che quindi, aveva ragione il «grande esternatore».

Cossiga, a sua volta ha replicato: «Sono ben lieto che Maroni almeno in una cosa mi dia ragione che nel ministero dell'Interno e in quella baracca che da lui dipende, il Sisde, non ci sia nulla da scoprire». Ma non si è lasciato sfuggire l'occasione per 'bacchettare' il ministro per aver detto che il senatore non lo chiama più, «ma telefona a Gianni Letta alle sette del mattino».

Il «picconatore» ha voluto ricordare che: «con il suo voto, egli e il suo compare Gianni Letta possono darsi arie di uomini di governo», ma ha precisato subito dopo che: «sono fatiche inutili».

Francesco Cossiga

**SERVIZI SEGRETI** / PREVITI

## *«Nessuna divergenza nel governo sulla riforma degli 007 nostrani»*

LA SPEZIA — «Nel governo non ci sono divergenze sulla riforma dei servizi segreti». Lo ha sostenuto il ministro della Difesa Cesare Previti alla Spezia in occasione della consegna alla Marina Militare di due cacciamine e di una unità anfibia.

«Stiamo facendo delle riflessioni — ha detto — con pressioni che vengono dalla stampa. Non ci sembra che la materia richieda provvedimenti di urgenza».

Secondo il ministro della Difesa quello dei servizi segreti è un settore «sul quale bisogna assolutamente intervenire e lo faremo con accordi di maggioranza che sono in corso e sui quali non mi sembra che ci siano punti di vista particolarmente divergenti».

Nessuna particolare urgenza, ha quindi sottolineato il ministro Previti, e nessuna divergenza accertata. «Sono conversazioni normali — ha concluso il minisro della Difesa — e in fondo nessuno di noi conosce bene l'ambiente. Vogliamo capire quello che facciamo».

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 8 | 85 | 5 | 65 | 57 |
| CAGLIARI | 73 | 13 | 48 | 58 | 8 |
| FIRENZE | 35 | 57 | 9 | 69 | 2 |
| GENOVA | 76 | 11 | 20 | 7 | 90 |
| MILANO | 69 | 29 | 37 | 65 | 7 |
| NAPOLI | 66 | 33 | 86 | 10 | 68 |
| PALERMO | 16 | 7 | 70 | 34 | 2 |
| ROMA | 58 | 65 | 47 | 44 | 83 |
| TORINO | 82 | 88 | 1 | 17 | 57 |
| VENEZIA | 23 | 11 | 24 | 78 | 9 |

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 2 X 2 2 2 1 X 2 1 X 2

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 38.653.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.572.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 148.000

COSTUME

# Tenete pure il maltolto

Articolo di

**Lino Carpinteri**

«...e lo scherzo continua». L'annuncio che precede le interruzioni pubblicitarie d'un popolare programma televisivo potrebbe essere utilizzato per prepararci a seguire gli sviluppi d'una assai meno divertente, ma altrettanto grottesca vicenda fiscale: quella della tassa sul medico di famiglia. Le 85 mila lire che milioni d'italiani (a differenza di altri, meno scrupolosi) si affrettarono a versare quando, improvvisamente l'estate scorsa, ne fu richiesto il pagamento, verranno certo ricordate più a lungo dei miliardi di Tangentopoli, (ed è — a pensarci bene — anche abbastanza logico, poiché interessano il bilancio non già d'una minoranza astuta e predace, bensì quello d'una sfortunata maggioranza di cittadini ligi alle spesso sconcertanti leggi del nostro Paese).

Qualcuno ha ancora presente come cominciò questa storia? Dapprima i reggitori della cosa pubblica parvero attenersi al principio dei «pochi, maledetti e subito» esigendo d'incassare il tributo (stavamo, Dio ci perdoni, per scrivere «la tangente») a pronti contanti; poi, visto che una delle forze politiche, allora all'opposizione e oggi al governo, aveva incitato alla disobbedienza fiscale riuscendo a farsi obbedire da parecchia gente, fu deciso di prorogare il termine del pagamento. Dopo aver lanciato segnali contrastanti, ora lasciando intendere che i contravventori sarebbero rimasti impuniti, ora spaventandoli con la minaccia di pesanti sanzioni pecuniarie, si finì con l'imporre ai contribuenti di allegare alla denuncia dei redditi la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle 85 mila lire. (L'opportunità di conservare le ricevute per non si sa bene quanto tempo — uno, tre, cinque, dieci anni? — fa ormai da un pezzo parte del costume o, meglio, dei dispositivi d'autodifesa degli italiani, ai quali, per asseriti errori dei computer o — il sospetto è lecito — per la prava volontà degli enti pubblici di assicurarsi un introito suppletivo, capita sempre più spesso d'esser «raggiunti» da perentorie ingiunzioni di pagare per la seconda volta lo stesso disservizio).

A chi, in un Paese noto per le condizioni disastrose dell'assistenza sanitaria qual è il nostro, sia venuto, a suo tempo, in mente di pretendere, in aggiunta alla famigerata «tassa sulla salute», anche il balzello straordinario per il medico di famiglia non sapremmo dire; certo è che, come tanti suoi predecessori avrebbe fatto meglio a ricorrere al solito sistema di aumentare il prezzo della benzina o, seguendo l'esempio di quel presidente del Consiglio al quale i cortigiani di turno conferirono il titolo di «Dottor Sottile», a prelevare brutalmente un tanto per mille dai depositi in banca dei risparmiatori.

I governi passano ma gli effetti delle confische restano «e lo scherzo continua». Difatti, ecco ora gli uomini della Seconda Repubblica domandarsi se sia il caso di restituire ai cittadini le jellatissime 85 mila lire e, se sì, come e quando. Qualcuno ha detto subito: «neanche per sogno», ma un paio di giorni dopo è stata diffusa la bella notizia che la rifusione del danno ci sarà. Con gl'interessi ma anche, si capisce, con le dovute detrazioni, visto che, allegando al 740 la famosa ricevuta, i contribuenti hanno ottenuto uno sconto sulle imposte da pagare.

Quindi rassegniamoci: i calcoli saranno lunghi, cosicché, per potersi considerare (moderatamente) soddisfatti e (tardivamente) rimborsati, dovremo, con ogni probabilità, aspettar l'alba del Terzo Millennio e presentare chissà quante «pezze d'appoggio» per ottenere una parte delle 85 mila lire erose dall'inflazione.

A questo punto vien voglia di dire ai governanti presenti e futuri: «Per favore non disturbatevi». Anche perché già sappiamo che l'immancabile giurista pronto a sostenere l'incostituzionalità del rimborso (come di qualsiasi misura riparatrice dei torti subiti dalla «gente comune»), presto o tardi riusciranno a scritturarlo. I paladini del sopruso di Stato (liquidazioni sequestrate, pensioni decurtate, indennizzi negati), nella Patria del Diritto, si trovano a un tanto la dozzina.

STORIA SOCIALE

# In caserma tra farsa e tragedia

## Gli ufficiali della monarchia asburgica: vita durissima, nessun nazionalismo, qualche «flirt»

Recensione di

**Giampaolo Valdevit**

*L'Austria era un paese ordinato, ci è stato ripetuto varie volte. Sì, ma con l'ordine e la positività austriaca convissero anche la farsa, l'assurdità e infine la tragedia. È questa un'immagine della Duplice Monarchia, alla quale siamo nel complesso abituati. A riproporcela, in un quadro ricco di articolazioni, è ora l'ampio saggio di uno storico ungherese da tempo attivo negli Stati Uniti, Istvan Deàk: «Gli ufficiali della Monarchia asburgica. Oltre il nazionalismo». Pubblicato alcuni anni fa da una casa editrice che gode di solida reputazione nel campo della saggistica, l'Oxford University Press, ci viene proposto in edizione italiana dall'Editrice Goriziana (pagg. 382, lire 40 mila).*

*Chiunque abbia un minimo di familiarità con autori quali Musil, Roth, Hasek, Krleza, ricorderà di essersi imbattuto in figure di ufficiali asburgici, attraverso le quali l'esercito imperial-regio appare ora come un orrendo carcere ora come un'istituzione tollerante di tutte le diversità che costituivano il mosaico asburgico, e capace in qualche misura di integrarle. Deàk rifiuta di far totalmente proprie entrambe le posizioni, ma lascia intuire di trovarsi abbastanza a suo agio con la seconda. Se c'è qualcosa che preservò la monarchia con un minimo impiego della forza, ci viene premesso nell'introduzione, fu l'esercito, e soprattutto il corpo degli ufficiali.*

*Cos'era dunque l'esercito asburgico, e in particoalare gli ufficiali? Per rispondere a questo interrogativo Deàk fa passare sotto la propria lente una molteplicità di aspetti, che fa del libro soprattutto un saggio di storia sociale: l'origine etnica e di classe, la ragione dell'arruolamento, l'istruzione, le abitudini e lo stile di vita, il ruolo e il peso nella società.*

*Come si diventa ufficiali, dunque? La via più classica passava attraverso l'Accademia Militare di Wiener Neustadt. A metà fra monastero e caserma, su di essa Deàk ci fornisce una serie di informazioni che sconfinano spesso nell'aneddotica: cadetti oberati da un'erudizione che prevedeva una sessantina di materie, tormentati (come viene da aspettarsi) dai sergenti, schiavizzati dagli anziani, che avevano il diritto di sceglìersi fra i più giovani gli «amati», coi quali sarebbe stato possibile scambiarsi effusioni poco militaresche, quali il tenersi per mano o passeggiare a braccetto (e non desta poi sorpresa il fatto che la maggior parte degli ufficiali restasse celibe, o che si sposasse ben oltre i trent'anni).*

*C'erano poi anche i cadetti reggimentali, e al proposito ci imbattiamo nella farsa: di solito, all'esame di ammissione all'allievo veniva chiesto di dire il nome dell'imperatore e del suo predecessore, e di scrivere una lettera ai genitori con la quale si chiedeva il permesso di entrare nel reggimento.*

*Arrivati a destinazione, i giovani ufficiali cadevano nelle mani del mobeljud, ossia «l'ebreo dei mobili», il quale in cambio di poco procurava alloggio privato, mobili, abiti civili e donne. Fra le attività predilette degli ufficiali c'era il teatro, il varietà, il gioco. Tutt'altro che insolita era la tendenza ad accumulare debiti: al riguardo esisteva una precisa casistica che distingueva, ad esempio, fra «debiti sporchi» e debiti contratti per «leggerezza». Altrettanto scrupolosa era la casistica che regolava il duello.*

*Con l'eccezione dei membri di Casa d'Austria, che potevano diventare colonnelli quando avevano appena due giorni di vita, l'esercito asburgico era dominato dalla gerontocrazia più che dalla nobiltà. La percentuale di nobili fra gli alti ufficiali diminuì infatti regolarmente, tant'è che dal 90 per cento del 1859 passò al 40 nel 1908, e continuò ancora a scendere.*

*Quanto all'esercito nel suo complesso, poi, Deàk non ha remore nel considerarlo un fattore di integrazione, rispettoso peraltro delle varie originalità etniche (si pensi, ad esempio, che fra i cappellani militari esistevano due imam). Il reclutamento avveniva fra tutte le nazionalità e la stragrande maggioranza degli ufficiali era tenuta a comunicare in almeno una lingua non tedesca. Il gergo era il cosiddetto kauderwelsch, un mélange linguistico a base italiana. Con l'eccezione dei corpi scelti, quali i reggimenti di cavalleria polacchi o ungheresi, qualsiasi espressione di sentimento nazionale era considerata poco consona a un ufficiale. Nello sviluppo della carriera l'origine etnica non era motivo di vantaggio (o svantaggio).*

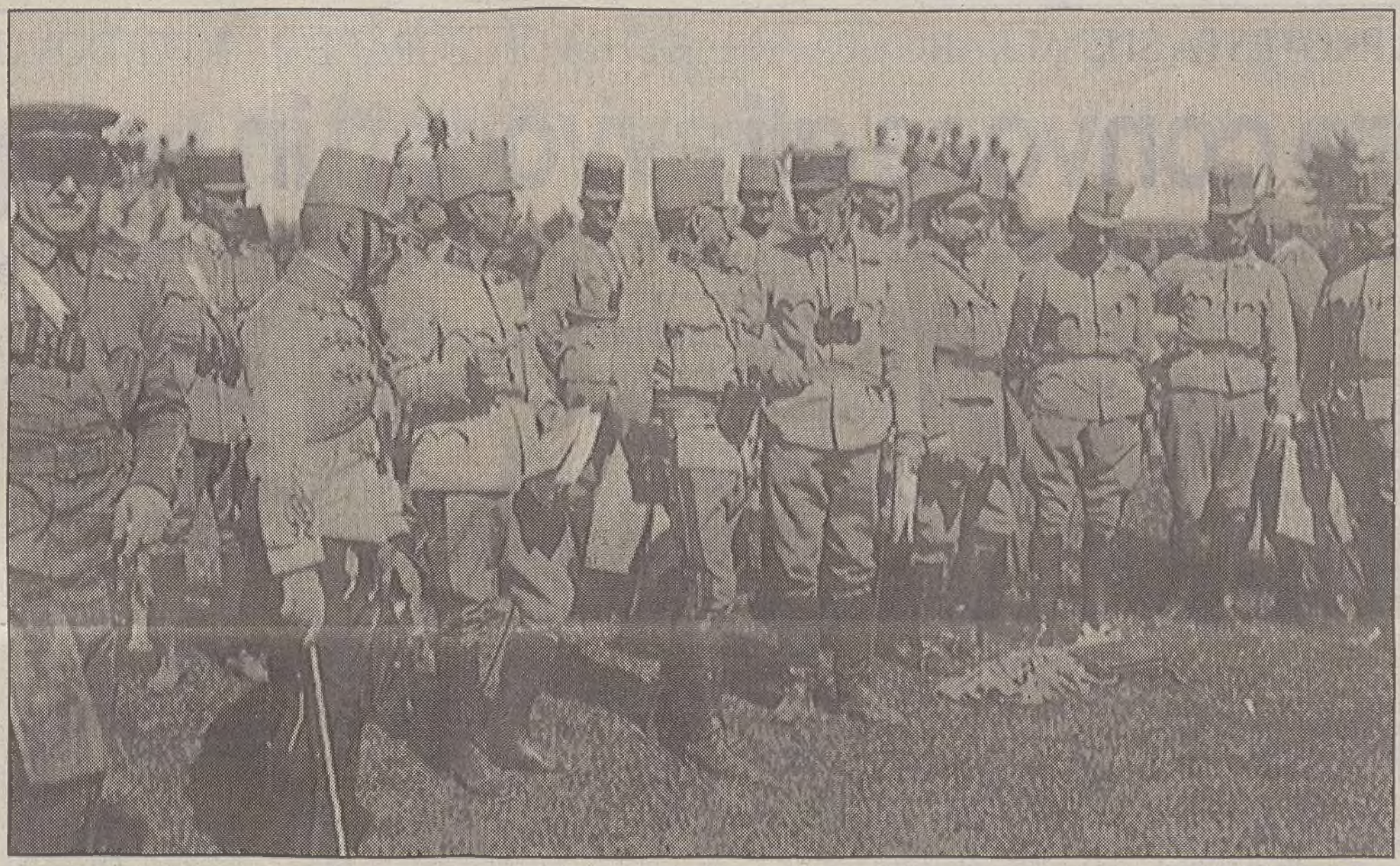
*Quanto si è fin qui detto si riferisce all'esercito comune. Il discorso però cambia se consideriamo l'assetto militare asburgico nel suo complesso, quale si configurò in seguito alle riforme introdotte fra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta, onde adeguarlo alla nuova struttura della duplice monarchia.*

*E qui veniamo immediatamente a contatto con una singolarità tipicamente asburgica. A partire dal 1868 l'Austria-Ungheria di eserciti ne ebbe non uno, come sarebbe lecito aspettarsi, bensì quattro. Accanto all'esercito comune vennero creati tre eserciti nazionali: austriaco, ungherese e croato-slavone (sciolto, però, nel 1873). Quest'ultimo era l'erede dei cosiddetti Grenzer, contadini armati organizzati in colonie militari lungo la linea di confine (il Militargrenze) che separava l'impero asburgico da quello ottomano. Sugli eserciti nazionali (altra singolarità) il ministro della guerra non aveva autorità; l'aveva invece il suo subordinato, il capo dello stato maggiore.*

*Dalle singolarità alle assurdità il passo era breve, e fu spesso compiuto. Ad esempio, nel 1890 «il governo di Budapest proibì il trasferimento di unità bosniache che, dirette a Vienna, dovevano attraversare l'Ungheria con la curiosa argomentazione che la costituzione ungherese vietava il passaggio di truppe "estranee". Perciò le truppe bosniache dell'Austria-Ungheria che dovevano prender parte a una grande parata in onore del compleanno del sovrano austro-ungarico dovettero essere trasportate via mare» (pag. 108).*

*Ogni dieci anni, allorché veniva in discussione il bilancio militare, soprattutto il parlamento ungherese cercò di mettere in discussione l'assetto militare complessivo. In un corpo già così minato arrivarono agli inizi di questo secolo uomini, come il capo di stato maggiore von Conrad, che diffusero in seno allo stato maggiore i principi di darwinismo sociale, quella versione di esso, in particolare, che vedeva in atto un confronto fra la superiore razza germanica e l'inferiore slava.*

*«Il riconoscimento della lotta per l'esistenza in quanto principio fondamentale di tutto ciò che avviene su questa terra» scrisse Conrad «è la sola base reale e razionale dell'azione politica. Chi rimane cieco di fronte al montante pericolo, o chi riconosce [il pericolo] ma continua ad essere troppo indolente per armarsi, senza decidersi ad assestare il colpo al momento opportuno, merita la propria sorte» (pag. 120).*

*Conrad però dimeticava che quella asburgica non era una società guerresca e che il suo, già dalla fine dell'Ottocento, non era un esercito da grande potenza. Se egli volle intervenire in guerra per salvare la monarchia, il risultato fu, come sappiamo, esattamente l'opposto: finis Austriae.*

**Manovre militari alla presenza di alti ufficiali nel periodo tra il 1909 e il 1913. Il libro di Istvan Deàk è una minuziosissima indagine nella vita quotidiana dell'esercito asburgico: tanto «ordine» da finire nel grottesco, tanta potenza per una tragedia.**

ARCHITETTURA

# Le piazze di Trieste: spazi di tutti, da vivere al meglio

## Va in libreria uno studio di Maurizio Bradaschia, tra la ricerca storico-filologica e il contributo progettuale a nuovi usi pubblici

**«Il volto di una città è assomigliante alla vita degli uomini che la abitano (o che l'hanno abitata), perché entrambi portano i segni della propria storia, della sovrapposizione tra ricordi e luoghi...». E' da una simile premessa che prende le mosse lo studio dell'architetto Maurizio Bradaschia, «Le Piazze di Trieste», in libreria in questi giorni per i tipi dell'«Ed'A» (Editoriale d'Architettura).**

**Nato dalle ricerche sulla città svolte nell'ambito dell'Istituto di ingegneria civile dell'Università e dalle ipotesi progettuali redatte negli ultimi anni sulle «Piazze-giardino» di Trieste per conto dell'amministrazione comunale, lo studio di Bradaschia (preceduto da un'introduzione di Roberto Costa) prende in esame, in particolare, quattro «spazi pubblici» e illustra i progetti ad essi dedicati, nel tentativo di raccordarli meglio con la città, «in una logica consequenzialità tra passato e presente, recuperando immagini, coniugando preesistenze e tensioni progettuali contemporanee»: piazza Hortis, piazza Venezia, Passeggio Sant'Andrea, Giardino pubblico «Muzio de Tommasini».**

**Dal libro di Bradaschia anticipiamo qui sotto, per gentile concessione, alcune pagine. Il volume sarà presentato sabato 18, alle 11, nella Sala Franco della Soprintendenza, in piazza Libertà 7, da Roberto Costa, dell'Università di Trieste, da Alberto Pratelli, dell'Università di Bologna, e da Livio Sacchi, della «Rivista d'Architettura». Nella foto a sinistra, l'attuale corso Cavour in una foto dei primi del Novecento, proveniente dagli Archivi Modiano; a destra, una stampa con la piazza del Ponte Rosso e il nuovo Tempio di Sant'Antonio.**

Testo di

**Maurizio Bradaschia**

Città storicamente bimillenaria, ma più nota per lo straordinario sviluppo ottocentesco, Trieste subisce, dopo l'editto di Carlo VI del 1719, un fenomeno di rapida crescita urbanistica e demografica. Sono le scelte della politica emporiale a decidere, per il piccolo porto, un futuro di grande centro commerciale.

In pochi anni, da nucleo di alcune migliaia di abitanti, la cittadina si amplifica, vengono tracciati, seguendo un preciso programma urbanistico, nuovi quartieri che ospiteranno le moltitudini di persone accorse a Trieste a godere dei benefici di immunità offerti dall'Impero e a tentare rapide fortune.

Teresiano, Giuseppino, Franceschino, i nuovi quartieri crescono in fretta, ordinatamente, a costituire la nuova Città delle mercanzie e dei traffici... Sulla genesi formativa della città di Trieste già molto è stato detto, sulla sua appartenenza del tutto particolare, tardiva (non per la sua struttura politico-amministrativa di città immediata governata dai mercanti), al mondo neoclassico, che qui informa la città mercantile ottocentesca, con uno stile che è punto d'incontro centripeto tra processi di massa di rapido inurbamento e desideri, dei singoli, di inseguire un possibile decoro.

Stile stupefacente per la rapida e quasi totale diffusione, e per il fatto di essere stato scelto, dai postilluministi governanti locali di allora, in base a un preciso, cosciente e voluto programma politico e culturale, a risolvere i problemi sociologici e urbanistici causati dalla rapida (e quindi così controllata) crescita della citt: una koiné tra le diverse comunità nazionali, uno stile accomunante per abitare, uno stile «del Principe», che incidesse sui comportamenti sociali (l'operazione era nota e già attuata da Jefferson, da Napoleone e da Federico il Grande di Prussia).

Ma il risultato concreto dell'operazione, vuoi per l'assenza a Trieste di un vero e proprio Principe come personaggio ispiratore di elette e sovrane architetture, vuoi per la fase tardiva e calante dell'esperienza stilistica in sé, è forse oggi troppo esaltato e mitizzato.

Ricordiamo, tra tutti gli esempi possibili, il molto lodato neoclassicismo del Caffé del Tergesteo, il quale invece ci appare nei ricordi di Saba nel giusto tono minore. «Era un caffé piuttosto signorile, frequentato da ricchi commercianti, quasi tutti anziani; alcuni venivano, per affari, dalla lontana Turchia, e portavano in testa, come i personaggi delle Mille e una Notte, il fez rosso».

E dunque dallo stile si passa al costruito, alle figure e forme della città, ai documenti attestanti il corso della sua evoluzione, per capire modi passati, presenti o futuri, possibili o meno nel progetto dei luoghi. Interessante, al proposito, ripercorrere le carte del piano per Trieste elaborate nel 1914, prima quindi della grande guerra e della fine (inaspettata) dell'amministrazione austro-ungarica: vi sono riconoscibili segni non realizzati di abbellimento e di strategia urbanistica.

Abbondano presenze e soluzioni progettuali previste in un certo modo e poi realizzate da un altro sistema politico, probabilmente in maniera difforme dal disegno originale. E' questo il caso del quartiere Oberdan, dove, se non proprio chiunque, di certo il «turista d'architettura», avvertito, potrebbe rievocare, immaginare, cosa sarebbe stata, e che volto avrebbe potuto assumere Trieste senza la prima guerra mondiale, senza la Redenzione.

Ad esempio l'impianto urbanistico dell'area del Palazzo di Giustizia, di Enrico Nordio, risaliva al 1910-'11, impianto importante, che aveva intenzionalità solenni; il dopoguerra italianone riprende i temi, ma li latinizza, li rende meno solenni, meno tedeschi, certamente non in stretta sintonia con la prima immaginazione inventiva, tanto che oggi, senza approfondirne l'origine, potremmo interpretare questa parte di città come ispirazione piacentiniana.

Viene dunque da chiedersi come sarebbe stata la città, il suo assetto architettonico e urbanistico, se la storia fosse stata diversa: se prima l'aspirazione ideale del Municipio triestino e poi la vera e propria annessione allo Stato italiano non avessero fatto ruotare le facciate nobili degli edifici da «verso il continente» (guardando a Vienna...) a«verso il mare» (guardando all'Italia...). Oggi l'affaccio delle rive triestine non sarebbe quel monumento di insolita bellezza che è, grazie a istanze di desiderio più forti di quelle, reali e realistiche, dell'appartenenza all'Austria o della priorità dell'utilizzo produttivo degli spazi a mare. Sono stati così eliminati, come ostacoli visuali, le attività portuali produttive, o i loro manufatti industriali, e il popolo di prostitute e braccianti che occupava le rive, quand'esse erano state concepite funzionalmente come parte «retrostante» della città.

Ritorniamo, da questa breve divagazione, al nostro tema: la ricerca sulla città, da processo progettuale a ritroso, collocandosi e conformandosi su regole prestabilite, su relazioni tra oggetti che avvengono secondo aggregazioni note, perché facenti parte del progetto che è attività conoscitiva, si propone alla fine come possibile rilettura urbana, offrendo, attraverso il mezzo grafico (lo strumento dell'architetto) possibili proposte progettuali; nella consapevolezza, però, che l'architettura non è solo opera di compasso e squadra, e che il suo stile non dipende solo da un gusto personale (del progettista), ma che dietro gli strumenti della tecnica e della sensibilità dell'architetto, vi è un'intelligenza collettiva, passioni, attitudini, bisogni sentiti da una molteplicità di soggetti che imprimono un carattere specifico all'architettura di ogni luogo e di ogni epoca (...).

RIUNIONE DEI VERTICI DELLE FORZE DELL'ORDINE, DEI SERVIZI, DELLA DIA PRESENTE IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

# Pentiti: summit al Viminale

ROMA — Sante Di Matteo è tornato indietro. Ma la sua fuga ha rilanciato il problema della custodia e della credibilità dei pentiti. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, infatti, ha convocato per domani al Viminale una riunione con il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, con i vertici delle forze dell'ordine, il direttore dei servizi, della Dia (Direzione investigativa antimafia) e alti magistrati.

Insomma un summit per affrontare nel merito la questione «collaboratori di giustizia» che in questi ultimi giorni è stata esasperata dalle polemiche.

Proprio ieri Biondi ha «punito», con un'azione disciplinare, Salvatore Boemi, procuratore aggiunto di Reggio Calabria, «colpevole» di aver permesso a Totò Riina di minacciare pubblicamente in aula durante una pausa del processo per l'omicidio Scopelliti, il vice presidente della Camera, Luciano Violante, il deputato del Pds, Pino Arlacchi e il giudice palermitano, Giancarlo Caselli.

L'episodio, accaduto il 25 maggio scorso, suscitò un vespaio di contestazioni. Al «boss dei boss» nessuno impedì di parlare con i giornalisti attaccando la legge sui pentiti. Boemi, pubblico ministero nel processo, si assunse tutta la responsabilità: «non esiste l'isolamento in aula, un imputato può rilasciare dichiarazioni se si assume la responsabilità di quello che dice. E' un fatto di democrazia».

La polemica sul ruolo dei collaboratori di giustizia non si smorza.

Secondo il leader dei cristano democratici, Pierferdinando Casini: «mettere in discussione l'utilità dei pentiti o deligittimarli per partito preso sarebbe davvero irresponsabile e funzionale alla mafia e alla criminalità. Ma altrettanto inaccettabile è prendere per oro colato ogni rivelazione e ritenere un delitto di lesa maestà voler maggiore trasparenza e chiarezza nella gestione dei pentiti».

Casini, poi, attacca Pino Arlacchi, esperto di mafia e deputato del Pds, che, a suo avviso, procede per allusioni trasversali: «è il governo Berlusconi o chi altro in questa maggioranza - chiede l'esponente del Ccd ad Arlacchi - che teme le rivelazioni dei pentiti e si rende così complice e protettore occulto di Totò Riina o della strategia mafiosa?». Casini, quindi, dà il suo pieno appoggio alla candidatura di Tizana Parenti all'antimafia perchè «assolverà con equilibrio al suo ruolo».

Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati (Anm), Elena Paciotti, non entra nel merito, ma precisa: «non abbiamo preoccupazione per le modifiche della legislazione sui collaboratori.

Il problema è che dovrebbero essere molto più prudenti coloro che troppo genericamente e da troppo tempo hanno invocato le modifiche, perchè questo indubitabilmente ha creato allarme».

I timori, scondo Elena Paciotti, sono giustificati: «quando non si specifica quali sono le esigenze che si vogliomno soddisfare con le modifiche si può ragionevolmente pensare che il grado di tutela, di protezione di coloro che collaborano con la giustizia possano venir meno: forse può aver avuto già qualche effetto».

Proprio per trovare un «salvagente» e per cercare un soluzione Maroni domani pomeriggio alle quindici ha dato appuntamento al Viminale.

**Brunella Collini**

## Per «Mezzanasca» 36 ore d'amore

ROMA — «Volevo fare una passeggiata». Si è giustificato così Santino Di Matteo, superpentito della strage di Capaci sfuggito per 36 ore al programma di protezione. Al pm Franco Ionta che lo ha interrogato ieri notte ha concesso un racconto vago e lacunoso. Dai suoi gorilla sarebbe fuggito nel modo più confortevole: in taxi. Dopo essere sgusciato fuori dell'appartamento di copertura, approfittando di una impellenza del suo 'angelo custode'. E, utilizzando le banconote che aveva in tasca, qualche centinaio di migliaia di lire. Anche «Mezzanasca» riceveva infatti lo stipendio da pentito.

Ma la donna? E' vero che è sfuggito alle guardie del corpo per finire nelle braccia di una donna misteriosa?

Il magistrato ci crede pochissimo. Quasi niente. Vuole risentirlo. Lo reinterrogherà nella prossima settimana.

Restano però troppi buchi nella versione fornita. Innanzitutto perchè Mezzanasca avrebbe scelto come meta proprio Terni. Cosa ha fatto nella cittadina umbra, dove ha trascorso almeno 5-6 ore. Perchè avrebbe deciso poi di costituirsi lì. Il sospetto forte è che nella zona si trovi qualcuno, pentito o mafioso, con cui Di Matteo voleva mettersi in contatto. Magari per avere notizie del figlio sparito.

Certo ora la cautela è massima. E già ieri Santino Di Matteo è stato interrogato da magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo, titolari di inchieste in cui Santino è coinvolto. Meglio accorciare i tempi con un personaggio troppo utile alle indagini per lasciarsi sfuggire la possibilità di ascoltarlo. Non si sa mai, dovesse ripensarci.

Mezzanasca dovrà poi comparire il 29 settembre prossimo davanti al Gip di Caltanissetta per l'udienza preliminare del processo sulla strage di Capaci in cui morirono Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli uomini della scorta. Lui è accusato di essere il killer. L'uomo che in attesa del passaggio dell'eroe antimafia, fumò quel mucchietto di sigarette individuate e analizzate da esperti della Cia. Proprio il giorno in cui gli venne chiesto di sottoporsi al test del Dna, per scoprire se era lui il nervoso fumatore, decise di entrare a far parte della schiera dei pentiti. Il gesto di ieri appare ancora più incomprensibile se si considera che potrebbe mettere a repentaglio anche la possibilità di restare a far parte del programma di protezione.

Torna però alla ribalta il problema della gestione dei pentiti. Il governo sembra deciso ad occuparsene, dopo le cautele manifestate dal ministro della Giustizia. Il ministro dell'Interno Maroni terrà oggi la riunione del comitato per l'ordine pubblico. Ma le indicazioni che arrivano sono univoche e dunque non ci vorrà molto per mettere a punto i correttivi giusti alla norma premiale voluta da Giovanni Falcone. La prima richiesta unanime è senz'altro quella di fare presto. L'incertezza normativa scoraggia i pentiti. La seconda è relativa alla custodia dei collaboratori di giustizia. Gli investigatori hanno suggerito più volte di allestire strutture penitenziarie meno dure, ma che concedano una protezione adeguata ai pentiti, e salvaguardino dal rischio di fughe.

Sarebbe un gesto concreto che il governo potrebbe progettare a breve. Perchè dopo la fuga di Vittorio Ierinò e di Santino Mezzanasca non si avveri il proverbio del «non c'è due senza tre».

**Virginia Piccolillo**

DA NAPOLI LA PROTESTA SI E' ALLARGATA A MACCHIA DI LEOPARDO UN PO' DOVUNQUE

# Scalfaro convoca gli avvocati in sciopero

### L'agitazione era iniziata perché veniva negato ai difensori di consultare il registro degli indagati

Il ministro Biondi

NAPOLI — Ed ora sulla vicenda dello sciopero ad oltranza, partito dalla classe forense partenopea e che si sta estendendo in tutta Italia, scende in campo il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il capo dello Stato per vederci chiaro, ha convocato, per martedì prossimo, il procuratore generale della Corte di appello del capoluogo partenopeo, Vincenzo Schiano di Colella ed il procuratore capo della repubblica, Agostino Cordova, mentre il giorno dopo incontrerà il presidente del Consiglio nazionale forense, Edilberto Ricciardi. E' il secondo «atto istituzionale» quello di Scalfaro, dopo l'inchiesta aperta dal ministro di Grazia e Giustizia, Biondi, teso ha sanare una situazione che rischia di compromettere in tutto il Paese il regolare andamento della giustizia.

Ma ricapitoliamo la situazione. Lo stato di agitazione parte ai primi di giugno da Napoli, dove più volte nel corso dell'anno i penalisti avevano proclamato l'astensione dalle udienze perchè veniva a loro negato il diritto di consultare il registro degli indagati, meglio noto come modello 21.

*Tutte le camere penali d'Italia sono in allerta dopo gli interventi della Digos per sequestrare i verbali delle assemblee*

La nuova protesta, quella che ha trovato la solidarietà di quasi tutte le camere penali d'Italia, è scoppiata, invece, in seguito all'incursione di alcuni uomini della Digos, nella sede dell'Ordine professionale, a cui la procura aveva dato il compito di acquisire i verbali delle assemblee da cui si evincevano, non solo i motivi che avevano portato la classe forense a disertare le udienze, ma anche da chi era nata l'idea e chi aveva aderito. Il tutto era testo all'apertura di una indagine nei confronti degli avvocati per «interruzione di pubblico servizio». Ed i penalisti, convinti che si sia trattato di un «tiro mancino» di Agostino Cordova, hanno più volte chiesto la «testa» del procuratore capo ipotizzando anche un ricorso al Csm per «incompatibilità ambientale». Contro i legali anche i sostituti procuratori partehopei che si sono schierati al fianco del loro capo: «Se Cordova è incompatibile lo siamo anche noi». E' questo il senso di un comunicato stilato dai magistrati al termine di una riunione terminata nella tarda serata di venerdì.

Ma la cosa diventa ancor più grave quando, ieri mattina, si scopre che in Sardegna, e precisamente a Cagliari, due carabinieri si sono recati nei locali del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori per assumere notizie in merito all'assemblea, che si era tenuta il giorno prima, per discutere sull'indagine promossa dalla Procura di Napoli contro i colleghi che si erano astenuti dalle udienze. «La gravità dell'iniziativa - scrive in una nota la Federavvocati - da chiunque disposta, in quanto diretta a comprimere la libertà, l'autonomia e l'indipendenza della classe forense con conseguente grave limitazione degli stessi diritti dei cittadini». Il documento ha poi ribadito la necessità di tener fremo lo stato di agitazione.

Insomma, siamo al punto di partenza. E sulla vicenda imperversano le polemiche. L'associazione nazionale magistrati l'ha detto e ripetuto: è sacro il diritto allo sciopero ma così proprio non può andare avanti.

Non si può negare, infatti, che i danni provocati quest'anno alla macchina già scricchilante della giustizia non sono pochi.

**Daniela Esposito**

**IN BREVE**

## Nuova missione di Di Pietro: vola in Francia

MILANO — Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro, rientrato da Roma, si appresta ad una nuova missione all' estero: andrà in Francia per alcuni atti istruttori. A Parigi il magistrato di «Mani pulite» interroghetà il socio francese di Raul Gardini, Vernet. In vista di questa nuova iniziativa, alla quale si annette molta importanza per la ricostruzione della vicenda Enimont, Di Pietro aveva interrogato nei giorni scorsi, sullo specifico argomento, Giuseppe Garofano e Carlo Sama, rispettivamente ex presidente ed ex amministratore delegato della Montedison.

## Per Priebke l'ora della verità L'estradizione può essere vicina

BUENOS AIRES — Il giudice Leonidas Moldes ha iniziato ieri a Bariloche l'esame della richiesta di estradizione presentata dall'Italia per l'ex ufficiale nazista Erich Priebke, consegnatagli l'altra sera da un ispettore dell'Interpol e da una funzionaria del ministero degli esteri argentino. Poche ore prima a Buenos Aires l'ambasciatore d'Italia Giuseppe Maria Borga aveva fatto pervenire la documentazione al viceministro argentino degli esteri Fernando Petrella. La richiesta ha poi proseguito in aereo per Bariloche, la località andina a 1200 chilometri a sud di Buenos Aires dove l'ex ufficiale delle SS coinvolto nell'eccidio delle Fosse Ardeatine è da 33 giorni agli arresti domiciliari.

## Roma: arrestata una usuraia Chiedeva interessi milioniari

ROMA — Per cinque milioni concessi in prestito nel 1992 pretendeva un milione di interessi mensili. Un'usuraria di 56 anni, Alessandra Pompili, nata a Frascati, è stata arrestata dai carabinieri proprio mentre, al quartiere Tuscolano, riceveva la somma che considerava il corrispettivo mensile del prestito concordato due anni fa. La vittima dell'usura è una impiegata dell'amministrazione comunale di 33 anni che nel 1992 aveva acquistato un piccolo appartamento con un mutuo indicizzato a tasso Ecu. Con l'apprezzamento della moneta europea sulla lira, le rate sono diventate salatissime. Per evitare che le venisse tolto l'appartamento, aveva contattato la Pompili chiedendole in prestito 5 milioni.

## Avvocato napoletano arrestato per traffico d'adozioni in Brasile

SAN PAOLO — Un avvocato napoletano di 43 anni, Diamante Pacelli, è stato fermato l'altra sera dalla polizia in una cittadina a nord di Bahia: è sospettato di appartenere ad un'organizzazione che si occupa del traffico clandestino di bambini brasiliani verso l'Italia. Nella cittadina di Esplanada, a 160 chilometri da Salvador, la polizia ha fermato anche cinque donne sorprese con sei bambini (i più piccoli neonati, il più grande di quattro anni) in una casa del centro. La polizia brasiliana ritiene che Pacelli stesse occupandosi di adozioni clandestine da almeno 2 anni e che almeno 100 bambini brasiliani abbiano già raggiunto attraverso la sua organizzazione famiglie in Italia, Francia e Belgio.

## Sedicenne si spara alla fronte dopo che era stato bocciato

SALERNO — Un giovane, Carmine Quaglia, di 16 anni, dopo aver saputo dalla madre di essere stato bocciato, ha preso il fucile da caccia del padre e si è ucciso sparandosi un colpo alla fronte. Il fatto è avvenuto a Tempalta, una frazione di Roccadaspide, nel salernitano. Il giovane frequentava la 1 C del liceo scientifico di via Vittorio Veneto. Alla sorella Marisa, di 19 anni, nei giorni scorsi aveva confessato di attendersi di essere rimandato. «Dopo la notizia mio fratello - ha detto Marisa ai carabinieri - mi è apparso molto rammaricato ma tranquillo». Il giovane, invece, ha atteso l'uscita della madre e della sorella e poi si è suicidato.

E' TRASFERIMENTO TECNICO NON AVOCAZIONE

# I «misteri» delle logge deviate escono da Palmi e vanno a Roma

PALMI — Non saranno più i magistrati della procura di Palmi a occuparsi dei misteri e degli intrallazzi delle logge deviate della massoneria.

Indagini e documenti sono ora a disposizione della procura di Roma diventata competente per territorio. La decisione «vecchia» di alcuni giorni è ufficiale solo da venerdì sera quando, dopo una fuga di notizie, è stata confermata.

Va subito precisato che le carte di Palmi non passano a Roma per «avocazione». Non c'è stato alcun conflitto tra i magistrati delle due procure. Anzi, tre magistrati supersititi che lavoravano all'inchiesta - Maria Caterina Sgrò, Gregorio Capasso ed Enrico Trimarchi avrebbero spontaneamente deciso di passare le carte ai colleghi romani dopo essersi convinti che lì, nella capitale, c'è il centro del procedimento. Di più, a parte i filoni romani, le altre tranche dell'inchiesta verrebbero sminuzzate e trasmesse alle singole procure di una miriade di citta italiane perchè le indagini continuino.

Ma qual è il quadro in cui s'è realizzato il colpo di scena del trasferimento romano per lungo tempo temuto come vero e proprio affossamento dell'indagine?

Gli ultimi tre atti significativi, compiuti da Palmi sui massoni deviati, sono noti. Intanto, una richiesta per una proroga del rinvio dei termini (cioè più tempo per le indagini) dalla quale emerse che erano indagati per i reati di associazione a delinquere e di violazione della cosiddetta legge Anselmi, quella che vieta società e logge segrete, i più importanti «muratori d'Italia».

Si tratta dei nomi più altisonanti del mondo della muratoria, da Armando Corona a De Megni, da Di Bernardo a Canova, Muscolo, Ghinoi. Secondo, analoga richiesta di proroga per oltre un centinaio di pêrsone implicate in un giro di affari e speculazioni sulle forniture agli ospedali. E, terzo, i mandati di arresto per alcuni massoni accusati di aver tentato di interferire nelle elezioni per il consiglio comunale di Roma con l'obiettivo di bloccare Francesco Rutelli, a partire dal gran sovrano a vita del rito di piazza del Gesù, principe Giovanni Alliata di Montereale. Fu nell'ambito di quest'ultimo filone che poche ore prima delle elezioni la sostituta di Palmi Graziella Omboni, chiese alle forze dell'ordine l'acquisizione dell'elenco dei presidenti dei club di Forza Italia. In quell'occasione il legale di Berlusconi, Cesare Previti, uno degli avvocati del presidente del Consiglio dei ministri, innescò una vivace polemica. E vi fu uno scontro feroce con il ministro della Giustizia Claudio Martelli che negò ai magistrati i locali per poter procedere all'esame dei documenti sequestrati (dieci metri cubi di materiale).

**Donato Morelli**

ALLARME ECOLOGICO IN VALTELLINA

# Vanno in tilt due «sicurezze» e l'Adda è subito inquinato

SONDRIO — Una task force di vigili del fuoco di Sondrio, con tecnici dell'Usl 22 ed esperti dell'Unione Pesca Sportiva della Valtellina che conta circa 12mila iscritti, è stata impegnata per tante ore ieri nel tentativo di arginare l'inquinamento che ha interessato un ampio tratto del fiume Adda in Valtellina.

L'incidente è avvenuto attorno alle 9.30 in località Montagna: da una cisterna collocata all'interno della «Rigamonti», il cui marchio è conosciuto anche all'estero perchè la ditta è la più affermata nel campo della produzione di bresaola, specialità gastronomica della Valtellina, è fuoriuscito un grosso quantitativo di olio combustibile. In un primo momento i dirigenti dell'azienda hanno parlato di circa 400 litri, poi a un controllo più preciso è risultato che il liquido tracimato sarebbe di 10 volte maggiore. I vigili del fuoco di Sondrio hanno operato con canotti e «panne» galleggianti per frenare l'avanzata del liquido inquinante che tuttavia ha già raggiunto tratti più a valle del corso d'acqua; inoltre sono stati realizzati due sbarramenti all'altezza del torrente Rame. Due imprese specializzate sono intervenute per «succhiare» la melma nera con apposite pompe. Sull'accaduto è stata aperta un'inchiesta da parte del procuratore circondariale di Sondrio, Gianfranco Avella, e nei prossimi giorni non è da escludere la spedizione di uno o più avvisi di garanzia. Le indagini puntano ad accertare eventuali responsabilità da parte dell'azienda ai cui dirigenti hanno avanzato una prima ipotesi per spiegare l'incidente: durante la scorsa notte sarebbero andati in tilt due dispositivi di sicurezza di un serbatoio di servizio della capacità di 300 litri e quindi si sarebbe riempito in continuazione, fino a raggiungere quota 4mila litri e a quel punto avrebbe cominciato a sfiorare, finendo in un torrente affluente dell'Adda ora costellata da diverse macchie oleose.

**Monica Sandrini**

L'UOMO, UN IMPRENDITORE, IN STATO DI FERMO ANCHE PER L'ACCUSA DI LESIONI COL COLTELLO

# Sequestrata dall'ex amante davanti al figlio

SALERNO — Le urla e i pianti di un bimbo di due anni non hanno placato l'ira di un imprenditore della provincia di Salerno che ha rapito e malmenato per una notte intera la sua compagna. E' accaduto a Capaccio un piccolo centro del Salernitano dove sorgono i resti dei templi di Paestum.

Rosa Santonicola, 31 anni, è stata sequestrata per molte ore insieme al figlioletto, picchiata e minacciata con un coltello dalla lama lunga 33 centimetri. Il rapitore è Luciano Bavosa, 41 anni, l'uomo con cui la Santonicola aveva intrecciato da tempo una relazione sentimentale. Bavosa è stato colto da un raptus di gelosia per aver incontrato la donna insieme a un giovane del paese con cui in passato la stessa aveva avuto una relazione.

Una relazione profonda da cui era nato anche il bimbo che ha assistito atterrito alla vicenda. Rosa Santonicola, bella e colta, laureata in filosofia, da quando era nato il suo bambino, che il padre naturale non aveva mai voluto riconoscere, era solita portare il piccolo in visita all'uomo. Venerdì sera aveva fatto come sempre, ma ha incontrato Luciano Bavosa.

Quest'ultimo, che era anche ubriaco, come egli setsso avrebbe anche ammesso, ha costretto la donna a seguirlo fino a casa insieme con il bimbo e, dopo aver chiuso porte e finestre, ha cominciato a picchiarla senza pietà, minacciandola di morte e puntandole la lama affilata del coltello alla gola. La cosa è durata tutta la notte tra le lacrime del bimbo e le urla di dolore della giovane donna.

Ma verso le sei del mattino, approfittando di una assenza momentanea del suo rapitore, Rosa Santonicola ha trovato la forza di rompere la serratura e di arrivare, con il figlio in braccio, fino alla macchina. Sono stati minuti di terrore. Con il bimbo in grembo e le ferite doloranti la giovane donna ha guidato per quasi 40 chilometri fino a raggiungere l'ospedale San Leonardo di Salerno. Qui si è fatta medicare. I sanitari le hanno riscontrato una contusione toraco-addominale con frattura della costola, escoriazioni multiple e un lieve taglio alla gola.

Luciano Bavosa al momento si trova in stato di fermo giudiziario con le accuse di lesioni, violenza privata, sequestro di persona e minaccia aggravata dall'uso dell'arma. La donna, che ha rifiutato il ricovero per rimanere vicina al figlio, attualmente è nella sua abitazione di Salerno sorvegliata giorno e notte dalle forze dell'ordine.

**d.e.**

## *Senza laurea, da 10 anni guariva le depressioni*

L'AQUILA — *Come ben si dovrebbe sapere, nella vita tutto è relativo. Antonio Saraceni, 40 anni, nato a Trasacco (L'Aquila) per 10 anni ha curato e guarito molte persone affette da complessi, depressioni, frustrazioni e altri mali oggi molto comuni. Era un bravo psichiatra, comprensivo, esperto, convincente.*

*Dalla clientela era apprezzato e stimato e anche ben pagato; a Trasacco, Avezzano e Roma esercitava con successo.*

*Ma per la legge, invece, Saraceni è uno che dovrà vedersela con codici e giudici: i carabinieri ieri, dopo alcune indagini, sono andati a trovarlo, ma non per farsi curare, bensì per contestargli il reato di esercizio abusivo della professione.*

*Saraceni, infatti, non ha alcuna laurea in medicina, nè tanto meno una specializzazione in psichiatria o cose del genere.*

*I carabinieri hanno sequestrato allo psichiatra fasullo targhe esterne, carta intestata, medicinali e ricettario.*

†

*"Noi non ti abbandoniamo, ma solo è cambiato per noi il modo di possederti. Prima inseparabile con la persona, ora indivisibile con il cuore tu resti sempre con noi e sempre resterai".*

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

**CAPITANO**

**Enzo Loy de Leichenfeld**

**Ten. col. d'artiglieria pluridecorato nelle campagne di Grecia, Russia, Albania**

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, il figlio ELVIO con MARIA GRAZIA, l'adorata nipote ELISABETTA, il fratello ENNIO con famiglia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipa profondamente commossa famiglia BEDALO.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al dolore ILARIA e ALESSANDRO ORO.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto le famiglie COMICI, BENET, PITTAO.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Vicini in questo triste momento: GIORGIO e SERENA.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Ciao

**capitano**

GIORGIO, GIULIANO con LAURA e LICIA; EMANUELA, MAURO, FABIO e PAOLO.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al dolore dei familiari i dipendenti dello studio LOY-D'AGNOLO.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto rag. PAOLO D'AGNOLO e famiglia.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto LIVIO e LICIA GRASSI.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto gli eredi ZUCULIN.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Ciao

**capitano**

LORENZO SANTORO e famiglia sono affettuosamente vicini a ELVIO e familiari nel triste momento della scomparsa del padre

**Enzo**

caro amico.

Trieste, 12 giugno 1994

---

In ricordo del loro primo titolare: NORA, LIDIA, RENATA e famiglie.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto le cugine PINA, NERINA, LIDIA, JANA e NIVES.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto JANE e MAURO BIDOLI.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Vittime del bombardamento che il 10 giugno 1944 colpì lo stabilimento di via Pascoli caddero sul posto di lavoro uniti in vita e in morte

**DIRETTORE**

**Guido Blezza**
**Francesco Barba**

**MADRE**

**Maria Komel**

**FIGLIA**

**Maria Komel**

**Romano Maraspin**
**Vittoria Porro**
**Lidia Tedesco**
**Giuseppe Zampa**

Li ricordano la direzione i collaboratori, le maestranze della MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO ED AFFINI SRL e delle società collegate GRAFAD SNC - PRE-PRESS TRIESTE SRL e SINERGIA SRL.

Per onorare la loro memoria sono state istituite delle borse di studio che verranno assegnate per l'anno scolastico 1994-1995 ai figli dei dipendenti.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara

**Amelia Bergoda in Crisman**

ringraziamo parenti, amici e conoscenti tutti.

**Il marito ROMANO, i figli LIBERO e GIORGIO**

Trieste, 12 giugno 1994

---

**XI ANNIVERSARIO**

**Bruno Derossi**

Con amore e rimpianto.

**I familiari**

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

L'11 giugno si è spenta la

**PROFESSORESSA**

**Mirella Forchiassin**

**Docente universitaria**

Ne danno il triste annuncio il padre GIORDANO, la zia ANTONIETTA e i cugini GIORGIO, LISETTA, VITTORIO e FRANCA.

Si ringraziano i proff: GIANFRANCO GUARNIERI ed EURO PONTE e il personale tutto dell'Istituto di Clinica medica.

I funerali avranno luogo martedì 14 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Un saluto affettuoso.
- GIULIANA

Trieste, 12 giugno 1994

---

Costernato per la perdita della cara amica e collega

**Mirella**

partecipa al lutto della famiglia ENNIO con RITA, FRANCESCO e PAOLA.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Profondamente colpiti, il Direttore e il personale docente e non docente del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Trieste, partecipano al lutto della famiglia per la perdita della

**PROFESSORESSA**

**Mirella Forchiassin**

stimata ed esemplare docente e ricercatore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Con affetto e rimpianto GIULIANA, IDDU, GEA, ADELIO.

Trieste, 12 giugno 1994

---

L'Università degli Studi di Trieste prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa della

**PROFESSORESSA**

**Mirella Forchiassin**

**Docente dell'Ateneo**

Trieste, 12 giugno 1994

---

**Alfredo De Luca**

SILVIA e REANA ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
La Messa in memoria di

**Alfredo**

sarà celebrata martedì 14 presso la chiesa di Bagnoli ore 19.

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

*Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove, e io preparo per voi un regno.*
*Lc 22, 28-29*

Il 9 giugno è ritornata alla Casa del Padre

**Rina Maier ved. Monticolo**

Addolorati per la temporanea separazione ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, le sorelle DINA e MARIELLA e parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici e al personale tutto della IV Divisione medica dell'ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per la Cattedrale di San Giusto dove sarà celebrata la S. Messa.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 12 giugno 1994

---

*"La tua destra mi ha sostenuto"*
*"La tua bontà mi ha fatto crescere"*
*Salmo 18*

Tu ci precedi in Paradiso

**Rina**

sei segno vivente nei nostri cuori per bontà, mitezza, umiltà.

**III Comunità neocatecumenale SAN GIUSTO**

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Vittorio Busletta**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.
Una Messa in suffragio sarà celebrata martedì 14 giugno 1994 nella chiesa di San Gerolamo, via Capodistria, alle ore 17.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie di

**Mario Cusma**

ringrazia quanti in vario modo hanno voluto partecipare al suo dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari, commossi per le attestazioni di affetto manifestate al caro

**Tullio Floridan**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

Il giorno 9 giugno ci ha lasciati per sempre la nostra cara

**Maria Catalan ved. Siccheri**

A tumulazione avvenuta la ricordano le sue adorate SYLVA e FRANCA con GIORGIO, la nipote LAURA CATALAN, parenti e amici tutti.
Un grazie al medico curante dott. F. MESSINEO e al personale della clinica IGEA.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Manna 13, 15, 17, 19 e l'amministrazione stabili TERGESTE.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al doloroso lutto le nipoti LAURA, SARA, PETRA e NIVES.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Le famiglie TEVAROTTO e TULLIO, profondamente commosse, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

**Gianfranco Tevarotto**

e della figlia

**Cristina**

In particolare ricordano le maestre che hanno seguito la piccola

**Cristina**

i compagni della Scuola elementare "DUCA D'AOSTA".

Sono infinitamente grate a ROSSANO BEANI e MAURO GRAZIOLI, ai signori PRIBAZ, MARUSSI e PAVANELLO della SOGIT che con il loro coraggioso e immediato intervento hanno evitato una irreparabile tragedia, al personale della rianimazione dell'ospedale Civile di Gorizia e del Burlo Garofolo che con professionalità e dedizione prestano le cure alla moglie MARINA e alla figlioletta STELLA.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Sergio Pelos**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

I familiari di

**Marcello Parenzan**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

E' mancata ai suoi cari

**Maria Vittor ved. Giurissevich**

**(Maria Buiesa da Umago)**

La ricordano i figli ANTONIO e GIORGIO, le nuore NEDA e PAOLA, i nipoti PAOLO, CLAUDIO e GIULIANA con il marito DIEGO, i fratelli REMIGIO, CARLO e la moglie NIVEA, la sorella LISETTA, le cognate AMALIA, ANTONIA, CATERINA, MARIA e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto "Effe" dell'Itis.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Si associa al lutto la famiglia CANNIZZARO.

Milano, 12 giugno 1994

---

Partecipa al lutto famiglia COSMINI.

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Daniele Codarin**

**anni 17**

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta mamma, papà, il fratello DAVID, i nonni ANTONIO ed ELEONORA, gli zii STEFANO e VALLI.

Trieste, 12 giugno 1994

---

I familiari di

**Stelio Ricci**

ringraziano tutti coloro che con tributo ed affetto hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Otello Zuri**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia-Oslavia,
12 giugno 1994

---

I familiari di

**Giovanni Gurian**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Alessandra Tamburini**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

Il giorno 8 giugno dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente

**Emilia Gerbec ved. Brnobic già ved. Madussi**

A tumulazione avvenuta, per desiderio della cara estinta, danno il triste annuncio le figlie ENRICA e LAURA, i generi SABATINO e FURIO, gli adorati nipoti CRISTINA, GIANNI, MANUELA.
Un ringraziamento particolare al medico curante dott. MARINO MARCON, alla signora MARIA e al personale tutto della Casa di riposo Cellini.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto EZIO e ANITA RIZZIAN.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipi al vostro dolore: famiglia POZENU.

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

Ci ha lasciati il 10 giugno 1994

**Mario Barchigia**

Addolorati lo annunciano la moglie MAJA, il figlio TOMMI e i familiari.
I funerali si terranno nel cimitero di Pirano lunedì 13 giugno alle ore 16.

Portorose-Trieste,
12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Teo Danieli**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Maria Daris ved. Coslovich**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

I familiari di

**Riguccio Favaretto**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**1971**

**Carlo Drassich**

**1986**

**Angela**

Con tristezza infinita.

**CARLA e NINO**

Trieste, 12 giugno 1994

---

†

Si è spenta serenamente

**Maria Bagozzi in Merluzzi**

**di anni 64**

Ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO, i figli PATRIZIA e CLAUDIO con RENATA, le sorelle e il fratello unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani, lunedì 13 giugno, alle ore 13 nella chiesa parrocchiale di Aurisina, muovendo alle ore 12.45 dalla Casa di cura "Pineta del Carso".

Si ringraziano la dottoressa COCIANCICH, la dottoressa DE MICHELINI e tutto il personale medico e paramedico della Casa di cura "Pineta del Carso" per le amorevoli cure prestatele.

Aurisina, 12 giugno 1994

---

Ciao nonna.
- GIULIA

Aurisina, 12 giugno 1994

---

†

Il giorno 6 giugno improvvisamente ci ha lasciati

**Emilio Sustersic (Milan)**

**ex dipendente M.G. Ente Porto**

Il suo ricordo resterà per sempre in tutti noi: LISETTA, MAURIZIO, LUCIANA e l'adorato nipotino RICCARDO assieme alla sorella ICI, cognate, cognati, nipoti, cugini, IRMA con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti.

Ringraziamo il dottor PIVOTTI del Centro cardiovascolare, il medico curante dottor STOKELI e la gentile signora SERENA SCKERL per il soccorso prestatogli.

I funerali si svolgeranno lunedì 13 alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Partecipano al lutto ERNE, LUCIANA, SILVIA, MARCELLO, GABRIELLA.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie di

**Carlo Pertot**

commossa ringrazia tutti.

Trieste, 12 giugno 1994

---

I familiari di

**Majda Legisa in Milic**

commossi per l'affettuosa partecipazione sentitamente ringraziano.

Sales-Prepotto,
12 giugno 1994

---

†

A poche ore dal suo novantatreesimo compleanno ha chiuso la sua nobile esistenza

**Claudio Oppelli**

Desolati lo annunciano la moglie MARIA, il figlio MIRO con la moglie ONDINA, gli adorati nipoti, i pronipoti e la cognata.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 giugno 1994

---

Con tanto dolore si associa al grave lutto ELDA.

Trieste, 12 giugno 1994

---

I familiari di

**Laura Orli in Pertot**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**Dorotea Cic ved. Kim**

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Alfredo Burolo**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**12.6.1944 12.6.1994**

**PROFESSOR**

**Achille D'Amore**

Nel doloroso cinquantesimo anniversario la moglie ITALIA e i figli LIA e ANTONIO lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 12 giugno 1994

---

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia DEMARCHI, le famiglie MOSELLI, ZOCCHI e dalla ZONCA e la signora GREMESE ringraziano quanti presero parte al loro dolore per la scomparsa del caro

**Bruno Demarchi**

Trieste, 12 giugno 1994

# IL PICCOLO

## TI OFFRE IL CAFFÉ

Questa volta IL PICCOLO
ha scelto di regalarti un barattolo di caffé Illy.
Per averlo basta ritagliare tre tagliandi,
il primo lo hai trovato oggi in prima pagina,
gli altri due verranno pubblicati domani e martedì
e poi...
Buon Caffé! Con IL PICCOLO!

è in regalo!

## IL PICCOLO

**ogni giorno di più il tuo quotidiano**

Giovanna Maiani

D.D.R. 16640 dd 10/6/94

RIENTRATO DA MOSCA ROSARIO PRIORE - ROGATORIE NEI PAESI DELL'EX URSS

# Ustica, muro di gomma

## I familiari delle vittime: «Il giudice non riesce ad avere la perizia conclusiva»

MOSCA — Il giudice Rosario Priore, titolare dell'inchiesta sul disastro aereo di Ustica, ha concluso ieri la sua nuova missione a Mosca dicendosi soddisfatto dei colloqui avuti, che hanno consentito a suo avviso di compiere passi avanti nel «filone russo» dell'inchiesta sul Dc9 dell'Itavia precipitato nel Tirreno il 27 giugno 1980.

Priore — che nell'ambito della stessa inchiesta era già stato a Mosca alla fine di luglio dello scorso anno — si è incontrato tra gli altri con il viceprocuratore generale militare russo, e ha interrogato per rogatoria internazionale un funzionario del «Gru» (i servizi di informazione militari), il quale ha parlato delle ricerche effettuate finora dagli agenti russi in relazione in particolare al mistero del «Mig 23» libico precipitato sulle montagne della Sila e ritrovato tre settimane dopo la tragedia di Ustica. Proprio per la questione del «Mig» — ha rilevato Priore incontrando stamane i giornalisti — la rogatoria internazionale è stata assegnata alla procura militare e non a quella ordinaria.

Uno dei problemi che rendono più complessa l'inchiesta in Russia — ha fatto notare il giudice romano — è l'esigenza per la procura militare russa di effettuare a sua volta nuove rogatorie in altri Paesi della ex Urss.

Molti tecnici e consiglieri militari sovietici che all'epoca del disastro di Ustica lavoravano in Libia, ha rilevato il magistrato italiano, sono attualmente cittadini di altre repubbliche della Csi, il cui interrogatorio richiede appunto un permesso di rogatoria.

Priore, a Mosca da mercoledì e accompagnato dal colonnello dei carabinieri Marcantonio Bianchini, ha incontrato anche alcuni esperti di produzione di «Mig», ma ha precisato che non è stato ancora possibile individuare e identificare i due sedicenti agenti del «Kgb» che nella primavera 1993, entrambi in interviste alla radio italiana, sostennero che ad abbattere il 'Dc9' e a provocare la morte delle 81 persone a bordo sarebbero stati aerei statunitensi. I due presunti agenti avevano affermato di essere il colonnello Pavlov e il generale in pensione Sulimov.

Priore ha detto che il «filone russo» dell'inchiesta sul disastro di Ustica è ormai nella fase finale e dovrebbe concludersi nel giro di un paio di mesi. Il magistrato, che tornerà in Italia oggi, ha lasciato intendere che non farà altre missioni in Russia, indicando che eventuali supplementi di rogatoria potranno essere effettuati per iscritto.

Sulla strage di 14 anni fa è da registrare un intervento di Daria Bonfietti, dell'associazione familiari delle vittime e degli avvocati di parte civile. «Il giudice Priore — ha detto la Bonfietti — non riesce a farsi consegnare dai suoi periti la perizia conclusiva su Ustica».

Per mercoledì è prevista a Roma una conferenza stampa per protestare contro l'ulteriore slittamento dei tempi: «La perizia doveva essere consegnata il 15 giugno, ma sappiamo già che non sarà depositata entro il termine fissato dal giudice. Di tre mesi in tre mesi sono passati quattro anni da quando Priore ha dato l'incarico ai periti. Si deve chiudere quello che c'è. Sarei io la prima a non firmare un'altra proproga e non chiederei ai miei colleghi di farlo», ha detto la Bonfietti, eletta il 28 marzo alla Camera tra i progressisti.

CONVEGNO

### Il Dc9 Itavia s'inabissò nel giugno di 14 anni fa

BOLOGNA — Il mare trasparente di Ustica è il simbolo del 14.o anniversario della strage in cui il 27 giugno '80 morirono 81 persone a bordo del Dc9 Itavia in volo da Bologna a Palermo. E la trasparenza sarà il tema del convegno che il 29 a Bologna chiuderà le iniziative. «Il muro trasparente: dal Watergate a Ustica» sarà un confronto tra la legislazione italiana e quella di altri Paesi in materia di rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, a partire dal Freedom Information Act degli Stati Uniti e dall'esperienza del «Watergate», che sarà proprio Carl Bernstein, uno degli autori dello scoop, a raccontare. Il ministro dell' Interno Maroni, Giovanni Galloni, Luciano Violante e i giudici Casson, Colombo, Palombarini e Borraccetti parleranno della situazione italiana. Le manifestazioni si apriranno il 20 giugno con l'inaugurazione a Bologna della mostra «La strage di Ustica e la satira: moralità della risata e immoralità della menzogna».

IL GOVERNO VARA UN DECRETO LEGGE

# Rivoluzione nella nautica: più leggera la tassazione

Servizio di
**Roberto Carella**

TRIESTE — Cambia tutto. O quasi. Comunque, la nautica può finalmente tornare a respirare. Il governo Berlusconi ha voluto correre subito ai ripari per evitare che un settore industriale e turistico di primaria importanza per la nostra economia morisse di morte procurata. E, con un colpo a effetto, ha messo ordine laddove i precedenti governi avevano creato un vero caos, e conseguenti danni per migliaia di miliardi.

Ebbene, i motoscafi sotto i 7,5 metri di lunghezza e le barche a vela sotto i 10 diventano tutto d'un tratto natanti. Ma non basta: salgono anche le potenze. Sono natanti, comunque, quelle barche che hanno un motore fino a 75 cavalli (e non sino a 25, come avveniva fino ad ora). Inoltre, viene fatto ordine anche nel campo delle patenti di guida. Il Consiglio dei ministri ha voluto bruciare le tappe: mercoledì scorso aveva presentato questo provvedimento sotto forma di disegno di legge, ma si è subito accorto che i tempi logicamente lunghi del normale iter parlamentare avrebbero compromesso del tutto la stagione già iniziata. Dunque, ha preferito giocare in contropiede e ha approvato un decreto legge (e quindi di immediata applicazione).

Ma andiamo per ordine.

**Tasse.** I motoscafi sino a sette metri e mezzo e le barche a vela sino a 10 rientrano nella categoria privilegiata dei natanti. Non vengono considerate, generi di lusso e quindi non devono sottostare ai vari balzelli e obblighi previsti per le imbarcazioni più grosse. Innanzitutto possono non venire immatricolate. Poi, non devono essere sottoposte ai controlli quinquennali del Registro navale; inoltre non obbligano al pagamento della super- tassa di stazionamento (si versa solo una tassa ridotta e per il periodo in cui lo scafo è in acqua). Ma non basta: per condurle non serve più la patente nautica, tanto temuta dagli appassionati del mare. E, per finire, non rappresentano un'entità fiscale per passati e forse anche futuri redditometri.

Inoltre, il governo ha messo la parola fine al caos nel settore dei motorsailer, che adesso di chiamano "motovelieri", ma soprattutto sono gravati non della stessa super-tassa dei motoscafi, ma di una ridotta del 30 percento. Tutto ciò per scoraggiare le truffe che si consumavano in tanti cantieri.

**Patenti.** Fermarestando la potenza massima di 25 cavalli o 18,4 Kw, si possono condurre senza patente i natanti con motore sino a 500 cc. se a due tempi, fino a 650 cc se a quattro tempi, fino a 800 se entrobordo a quattro tempi, e sino a quota 1200 se a gasolio. Ma, ponendo un limite alle cilindrate, il legislatore ha di fatto bloccato tutti i "depotenziati". Fino ad ora, infatti, quasi tutti i fuoribordo da 25 cavalli erano in realtà dei motori da 60 o 70 cavalli a cui erano state messe artatamente le briglie (per poi toglierglie con grande facilità).

Per condurre questi natanti l'età minima è di 14 anni per la vela e di 16 per la vela con motore ausiliario e per i motoscafi.

**Sanatoria.** Per evitare il caos, il governo, però, ha pensato bene di applicare una sorte di sanatoria: per due anni i fuoribordo (e naturalmente tutti gli altri motori previsti dal decreto) da 25 cavalli con una cilindrata elevata (për esempio di 650 cc.) potranno essere condotti senza patente.

**Cancellazione.** E, per finire, un tema scottante. Chi ha una barca a vela lunga otto metri e immatricolata, cosa deve fare? Può chiederne la cancellazione dai pubblici registri, dopo la conversione in legge di questo decreto. Ma non può pretende la restituzione della somma pagata in più per la tassa di stazionamento del '94.

Lo Stato, insomma, chiede scusa per ciò che ha combinato in questi ultimi tre anni, ma non restituisce alcunché. Per questo utente-tipo i benefici arriveranno però il prossimo anno.

La nautica, comunque, versa in gravi condizioni. In questo ultimo periodo si sono persi oltre 90 mila posti di lavoro su 150 mila esistenti. Le vendite sono calate del 40 percento, e l'export è crollato del 50 percento. Il decreto legge presentato dal nuovo ministro dei Trasporti Publio Fiori è dunque l'ultimo salvagente. Anzi, l'ultimissimo. Dopo di che si annega.

PRECISAZIONE E COMMENTO DELLA RADIO VATICANA

# Nascite: il Papa non ci ripensa Smentita l'Accademia pontificia

*CITTA' DEL VATICANO — Lo dicevano ieri in Curia: «Quel documento ha arrecato molto dispiacere al Santo Padre». Ed è logico che sia stato così: il «pronunciamento» della pontifica Accademia delle scienze non soltanto contrasta con tutti i documenti ufficiali della Santa Sede, ma giunge in un momento particolarmente delicato della «querelle» che sta opponendo la Chiesa cattolica alle Nazioni unite e praticamente all'intero universo. E siccome è proprio Giovanni Paolo II che ha ingaggiato un duro «braccio di ferro» con coloro che vorrebbero pianificare le nascite anche con mezzi artificiali se non addirittura con l'aborto, in vista della conferenza di settembre indetta dall'Onu al Cairo giusto su questo problema, il documento degli scienziati di nomina pontificia è arrivato come il classico sasso scagliato in uno stagno, magari anche conformistico, provocando sconcerto a dir poco, certamente grande sensazione e notevole allarme.*

*Così, pur senza far intervenire il portavoce vaticano, onde non dare un carattere di ufficialità a faccende che di ufficiale hanno avuto ben poco, per rimettere la questione al posto che le compete è stata mobilitata la Radio Vaticana, che ha diffuso un commento, definito «autorevole», sull'intera vicenda. In sostanza, dunque, si è voluto ribadire all'indomani dell'«uscita» degli accademici pontifici (si tratta di scienziati di nomina papale che non sono, in parte almeno, nè cattolici e talvolta nemmeno credenti) in materia di natalità, che non c'è stato, nè vi sarà mai, un «ripensamento» di Giovanni Paolo II sul delicato problema dello sviluppo demografico. Ma si è voluto sottolineare anche qualche cosa di più: la netta distinzione fra Magistero pontificio e Accademia delle scienze.*

*La precisazione vaticana parte da una valutazione, questa: il grande risalto dato alla stampa al problema «si accompagna purtroppo e forse addirittura si alimenta con un po' di confusione».*

Emilio Cavaterra

VITERBO

### Donne soldato, battesimo del fuoco

MONTEROMANO — Continua la marcia di avvicinamento delle donne italiane alla divisa grigio- verde: quattro delle 29 ragazze che nel novembre del '92 si sottoposero a un seguitissimo esperimento di vita militare nella caserma romana dei lancieri di Montebello, hanno assistito ieri per la prima volta a un'esercitazione a fuoco. Le grandi manovre hanno interessato il poligono di tiro di Monteromano, in provincia di Viterbo. In programma l'esercitazione Perseo '94, condotta dalla brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli.

In mimetica, basco e anfibi, Deborah Corbi, Barbara Zambelli, Rossana Carelli ed Elena Lupo non hanno perso un solo passaggio delle operazioni, tra attacchi di elicotteri, tiri di artiglieria e manovre di blindati. Deborah è la più convinta del gruppo e spera sempre in un arruolamento: «E' passato un anno e mezzo — sospira — ma la legge che disciplina l'ingresso delle donne nelle Forze armate non è ancora arrivata. Noi siamo pronte, l'ingresso delle soldatesse nella vita militare è un obiettivo che si concreterà».

«DIFFAMAZIONE» DICE L'AZIENDA

# Licenziata e denunciata la sindacalista sospesa

CAMPOBASSO — La Ecotop di Venafro ha licenziato Rita Cotugno, la dipendente sospesa l'altra settimana per comportamento antiaziendale. Il provvedimento, che decorre da ieri mattina, è stato annunciato in una conferenza stampa cui hanno preso parte il proprietario dell'impresa di pulizie, Evenzio Fanti, e il legale dell'azienda, Francesco La Cava.

«La motivazione del licenziamento è la diffamazione», ha spiegato l'avvocato La Cava. «Nell'incontro di mercoledi — ha continuato il legale — alla presenza dei rappresentanti sindacali, la Cotugno ha confermato di aver fatto pesanti allusioni sulla Ecotop, del tipo: la Usl paga regolarmente la ditta ma a noi non ci pagano perchè il principale si trattiene i soldi. Di fronte a queste dichiarazioni che, lo ripeto, sono state messe a verbale, non potevamo agire diversamente. Non si tratta, quindi di provvedimento disciplinare ma di licenziamento per giusta causa e, nei prossimi giorni, denunceremo la Cotugno per diffamazione».

Rita Cotugno, 31 anni, sposata e con tre figli, era stata sospesa dal servizio il 3 giugno in seguito a un esposto presentato al datore di lavoro da 13 colleghe che accusavano l'operaia di turbare l'ambiente di lavoro con proposte di sciopero onde ottenere gli stipendi arretrati. Infatti, i 27 dipendenti della Ecotop, appaltatrice del servizio di pulizia dell'ospedale «Santissimo Rosario» di Venafro, vantano nei confronti della ditta un credito di quattro mensilità più la tredicesima e la quattordicesima.

«La Ecotop — ha detto Onorato, rappresentante Cgil — non ha considerato che Rita Cotugno era anche una delegata sindacale aziendale e per questo sentiva tutto il peso delle sue responsabilità della carica. Del resto è inaudito che si utilizzi l'accaduto di un incontro effettuato diverse settimane fa con la proprietà, per motivare un licenziamento. L'epilogo di una vicenda già aberrante è sinonimo di arroganza. In questa maniera un contratto di lavoro diventa un contratto di schiavitù».

ASSEGNATI I FINANZIAMENTI (218 MILIARDI) DEL FONDO NAZIONALE

# Tossicodipendenza: 40 miliardi ai ministeri

ROMA — Sono stati assegnati i finanziamenti( circa 218 miliardi) previsti dal Fondo nazionale 1993 per la lotta alla droga.

In particolare ai progetti dei ministeri competenti( Interno, Sanità, Difesa, Pubblica Istruzione, Grazia e Giustizia, Università) sono stati destinati oltre 40 miliardi dei 54 previsti.

Al ministero dell'Interno sono andati oltre 13 miliardi per progetti che riguardano l'attività di contrasto al traffico e allo spaccio, l'addestramento del personale dell'arma dei carabinieri, l'istituzione e il potenziamento di laboratori chimici, la ricerca di nuove metodologie per il monitoraggio delle cause di morte per abuso di stupefacenti e per il collegamento dei servizi pubblici per le tossicodipendenze con le prefetture.

Al ministero della Sanità sono andati 800 milioni per la valutazione dell'efficacia di farmaci alternativi al metadone.

Alla Difesa sono stati assegnati circa 2 miliardi per l'istituzione di consultori psicologici e l'automazione della raccolta dati sulla tossicodipendenza.

Alla Pubblica Istruzione oltre 24 miliardi per la sensibilizzazione e formazione del personale docente, coinvolgimento dei genitori, una campagna di informazione sul tabacco e l'educazione alla salute.

Al ministero dell' Università sono andati circa 800 miliardi per la realizzazione di programmi educativi multimediali di prevenzione dell'abuso di droga.

Oltre 9 miliardi sono andati al ministero di Grazia e Giustizia per ambulatori specializzati presso le carceri, corsi di formazione per il personale di assistenza penitenziaria, per la ristrutturazione e adeguamento di strutture destinate ai detenuti affetti da hiv e interventi a favore dei minorenni detenuti con problemi di droga. L'elenco dei progetti di ministeri, Comuni, Province, Usl e Regioni finanziati è pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale del 9 giugno scorso.

UE / IL «GIORNO DELLA VERITA'» DOPO UNA CAMPAGNA DI BASSO PROFILO

# In Europa regnerà la destra?

## Ma se i laburisti inglesi «stracceranno» Major, la sinistra può mantenere la maggioranza a Strasburgo

BRUXELLES — E' l'ultima vera 'suspensè di una campagna europea giocata quasi ovunque con profilo basso, che oggi spingerà verso le urne forse meno di un elettore su due: chi avrà la maggioranza nel Parlamento Europeo della quarta generazione, il primo ad avere veri poteri grazie al trattato di Maastricht, la destra o la sinistra?

Stando agli ultimi sondaggi europei la maggioranza politica della prossima assemblea dell'Ue dovrebbe decidersi per una manciata di seggi, forse quattro o cinque. Nel parlamento uscente le sinistre -socialisti, comunisti, 'arcobalenò, verdi- avevano una maggioranza di due seggi. Le ultime previsioni degli istituti di sondaggio danno loro ancora un fragile vantaggio di qualche seggio (280 contro 273) sui moderati (estrema-destra esclusa) -popolari, conservatori, liberali- al di sotto però della maggioranza assoluta dei 567 futuri eurodeputati. Non è escluso quindi che le formazioni conservatrici riescano a realizzare il 'sorpassò delle sinistre, maggioritarie nel parlamento europeo dal 1989.

Molto dipenderà in particolare dai risultati britannici. Se, come sembrano indicare i primi exit-poll pubblicati ieri sul voto europeo di giovedì del Regno Unito, di cui si avranno i risultati solo domenica notte, il Labour sfonderà il 'tetto storicò di 65 eurodeputati, sugli 87 seggi britannici, la sinistra dovrebbe conservare la maggioranza.

Gli altri duelli importanti per la disfida europea fra destra e sinistra sono quelli che si svolgono negli altri quattro paesi rappresentati da più di 60 eurodeputati, la Spagna (64 seggi), l'Italia e la Francia (87), e la Germania (99), nei quali l'elezione europea è vista come un test dei rapporti di forza fra governo e opposizioni.

Gli ultimi sondaggi europei danno in buona posizione le maggioranze conservatrici di Francia e Italia, in tenuta a rischio la Cdu del cancelliere Helmuth Kohl e perdente solo i socialisti al governo a Madrid.

L'attesa crescita dei seggi conservatori in questi quattro paesi dovrebbe consentire al centro-destra di avvicinarsi, e forse di superare le sinistre nell'emiciclo di Strasburgo. Ma gli analisti comunitari si interrogano sull'impatto che un altro 'fronte internò, quello fra gli 'euroscetticì e gli 'euro- federalistì, che attraversa le famiglie politiche tradizionali del parlamento potrà avere sugli equilibri politici della nuova assemblea.

Accanto agli esponenti della 'società civilè che molti partiti della 'seconda repubblicà italiana hanno candidato, l' emiciclo di Strasburgo ospiterà anche un gran numero di 'star' europee: almeno tre miliardari di spicco, il francese Bernard Tapie, lo spagnolo Abel Matutes e il franco-britannico Jimmy Goldsmith, diversi ex-primi ministri, come il francese Michel Rocard, il danese Poul Schluter o il belga Wilfried Martens, tutti i leader politici italiani, l'ex-leader del 'maggio 68' parigino Daniel Cohn Bendit, Charles De Gaulle, il nipote del generale o l'erede al trono austro-ungarico Otto di Asburgo.

Fra le donne l'attrice Nana Moscouri, la frizzante Edwina Curry, ex-ministro di John Major ed ora autrice di best-seller sulla vita sentimentale dei deputati britannici o la celebre cremlinologa Helene Carrere d'Encausse.

**Franco Cerri**

---

UE / DIETRO LE QUINTE

# Un Parlamento con poteri inediti

Veduta d'insieme del Parlamento europeo di Strasburgo.

*I 4 'grandi' saranno i prossimi presidenti*

ROMA — Il Parlamento europeo, che uscirà dalle quarte elezioni a suffragio universale, godrà, nella prima metà della sua legislatura, di una congiuntura sulla carta irripetibile e, a giudizio di esperti comunitari, favorevole ad affrontare le sfide europee verso il Duemila: l'attuazione dell'Unione politica ed economico-monetaria; il completamento e lo sfruttamento del grande mercato unico; gli allargamenti dell'Ue a Nord e poi, forse, ad Est.

Il Vertice di Corf, che chiuderà il semestre di turno greco di presidenza del Consiglio dei ministri, alla fine di giugno, aprirà un periodo finora inedito nella storia dell'integrazione e destinato a restare inedito, per l'ingresso di nuovi Paesi dal primo gennaio 1995: la successione alla presidenza di quattro dei 'grandì dell'Unione, Germania, Francia, Spagna e, nel primo semestre 1996, Italia, che coronerà questa serie organizzando e presiedendo la conferenza intergovernativa di revisione del Trattato di Maastricht e, in particolare, di adeguamento delle istituzioni alle nuove dimensioni dell'Unione.

Forti dell' investitura popolare di 340 milioni di cittadini (anche se forse voterà poco più della meta degli elettori) e dei maggiori poteri loro assegnati dal Trattato di Maastricht, i 567 deputati europei potranno stimolare l' azione dei 'grandì alla presidenza.

La successione di presidenze 'fortì, e tradizionalmente europeiste, in coincidenza con una nuova fase di espansione dell'economia, superata la recessione dei primi Anni Novanta, costituisce, a giudizio concorde di diplomatici e osservatori, una opportunità per il rilancio del processo di integrazione.

Fra i primi a ipotizzare un coordinamento fra le quattro 'grandì presidenze è stato Cesare Merlini, direttore dello Iai, l' Istituto di affari internazionali.

Lo spunto è già stato raccolto, nei fatti, da Germania e Francia, che, alla fine di maggio, a Mulhouse, hanno concordato un piano d'azione comune; ed è stato allargato, all'inizio di giugno, alla Spagna, in un incontro a Schwerin tra il cancelliere tedesco Helmut Kohl ed il premier spagnolo Felipe Gonzalez. Quanto all'Italia, spetta al Governo valutare se, e in che misura, collegare e coordinare la propria gestione con quella dei Paesi che precedono.

**Giampiero Gramaglia**

---

UE / I TEMI EUROPEI ASSENTI IN FRANCIA

# Le carte appaiono rimescolate in vista delle presidenziali

PARIGI — Con l'emergere, atteso oggi in occasione delle elezioni europee, di due nuovi leader populisti - a destra Philippe de Villiers, a sinistra Bernard Tapie - le carte appaiono rimescolate in Francia nella prospettiva delle elezioni presidenziali del maggio prossimo.

I temi strettamente europei sono stati infatti praticamente assenti dalla campagna elettorale, conclusasi venerdì a mezzanotte, per le europee, percepite a Parigi come l'ultimo test generale di rilievo prima delle presidenziali.

Secondo i più recenti sondaggi, Tapie -che guida i radicali di sinistra (Mrg), tradizionali alleati dei socialisti (Ps)- rappresenta tra il 7 e il 9 per cento delle intenzioni di voto nonostante le recenti difficoltà giudiziari e fiscali, e 'rubera'' quindi una percentuale di voti non indifferente al Ps guidato dall'ex premier Michel Rocard, candidato semi ufficiale delle sinistre alle presidenziali. La lista Rocard potrebbe ottenere fino 3 punti percentuali in meno rispetto all'auspicato 18 per cento. De Villiers - un giscardiano dissidente vicino agli integralisti cattolici, apertamente antieuropeo - potrebbe dal canto suo raggiungere il 10 per cento dei voti, strappandone sia alla lista di centro-destra guidata dal sindaco di Tolosa Dominique Baudis, sia all'estrema destra guidata da Jean-Marie Le Pen.

La lista Baudis rappresenta infatti tra il 28 e il 33 per cento delle intenzioni di voto, quella Le Pen, tra il 9 e il 10 per cento, in ribasso rispetto agli scrutini precedenti. Mediocri sono anche i risultati previsti per il partito comunista (Pcf), tra il 6 e il 7 per cento, mentre le due liste verdi otterrebbero meno del 3 per cento ciascuna, e non invierebbero quindi nessun rappresentante a Strasburgo. Lo stesso vale per la lista dissidente di sinistra 'L'Altra politicà guidata dall'ex ministro della difesa Jean-Pierre Chevenement e la lista 'Sarajevò, promossa in un primo tempo dal filosofo Bernard-Henry Levy per chiedere tra l'altro la revoca dell'embargo delle vendite di armi ai musulmani bosniaci. Il tasso di astensione, infine, potrebbe superare il 50 per cento.

Gli ottimi risultati verosimilmente ottenuti domani da Tapie e da de Villiers rilanceranno la campagna per le presidenziali, e potrebbero fare il gioco della sinistra, accentuando le divisioni a destra. Nella peggiore delle ipotesi, i candidati di destra potrebbero essere addirittura cinque: i neogollisti Edouard Balladur, l'attuale premier, e Jacques Chirac, candidato teoricamente ufficiale dell'Rpr, l'ex presidente centrista Valery Giscard d'Estaing e il dissidente De Villiers, oltre a Le Pen.

---

UE / AUSTRIA

# Il referendum, grande offensiva del fronte del sì

VIENNA — Oggi oltre cinque milioni di austriaci sono chiamati a recarsi alle urne per il referendum sull'adesione all'Ue. L'avvenimento è accompagnato da grande attesa nel paese ma anche da crescente fiducia che l'esito del voto risulterà un chiaro plebiscito in favore dell'Europa. Questi ultimi giorni hanno visto l'Austria ufficiale - dal governo ai partiti, dai sindacati alla maggior parte dei giornali che contano - impegnata in uno sforzo comune di persuasione. Gli ultimi sondaggi danno i sì vincenti con un buon margine - oltre il 55 per cento - ma ciò che impensierisce è l'alto numero di indecisi - fra il 25 e il 40 per cento - i cui umori propenderebbero per il no.

A dare una mano al governo - la 'grossa coalizionè fra i socialdemocratici del cancelliere Franz Vranitzky e i popolari del vicecancelliere Erhard Busek ha imboccato dall'89 con determinazione la via dell'integrazione europea- ci si è messo il brutto tempo - pioggia e freddo - che costringerà la gente a casa e farà forse da incentivo a recarsi alle urne.

Gli aventi diritto al voto sono 5.789.563, 112.660 in più che alle presidenziali del '92. Il solo referendum nazionale svoltosi finora in Austria fu nel '78 quando il 50,47 per cento della popolazione disse no al nucleare, infliggendo una pesante umiliazione al governo del cancelliere Bruno Kreisky.

La fase finale della campagna per il referendum - culminata in un dibattito televisivo fra i capi dei cinque partiti che siedono in parlamento - ha mostrato una radicalizzazione del confronto tra gli schieramenti per il sì e per il no, ma anche evidenziato un surriscaldato clima pre- elettorale in vista delle consultazioni generali del 9 ottobre. Non è questo il momento di dare lezioni al governo, ha messo in guardia il presidente Thomas Klestil ammonendo, all'indirizzo del leader nazional-liberale Joerg Haider, di non fare di questo voto un investimento a fini partitici. «Io voto per il sì », ha detto rivolto ieri alla nazione Klestil, il quale altre volte ha ricordato che con il voto di oggi ne va del destino dell'Austria e ha paragonato quest'ora storica al Trattato di Stato del '55 con cui il paese riottenne la libertà.

Contro il fronte compatto del sì ci sono in teoria solo due fautori del no: la Fpoe di Haider, che ha però fra i suoi esponenti economici molti sostenitori del sì, e i verdi, che contano pure qualche dissidente al loro interno. Contrario è anche l'invisibile partito comunista, il cui seguito è però inconsistente. Ma a frenare le previsioni di vittoria del sì ci sono diversi fattori non trascurabili: l'apatia elettorale, la non scontata disciplina di partito degli elettori e l'alta concentrazione di paure legate a questo voto sull'Europa. L'incognita del voto è fatta da un 'mix' di paure, più o meno legittime a seconda del livello culturale e sociale, strettamente legate alla storia di questo paese: da grande potenza sotto gli Asburgo a piccolo ma solido stato oggi con un occhio rivolto a est e isolato a ovest dalle Alpi, un paese stabile economicamente, con una forte identità nazionale conquistata dalle rovine del '45 e rinsaldata dalla coscienza repubblicana e dalla neutralità. Gli austriaci sono oggi in certa misura viziati dal loro benessere e dal loro isolamento - o meglio diversità - al centro dell'Europa e temono di venire inghiottiti in un processo di assimiliazione del continente, di perdere i loro alti standard ecologici e sociali, di rimanere schiacciati dalla concorrenza, di non trovare ascolto nel grande 'calderonè di Bruxelles.

---

UE / MADRID

# «Gaffe» razzista del sindaco: popolari in crisi

MADRID — I socialisti spagnoli sono gongolanti per un madornale errore politico dell'ultima ora di un esponente del partito popolare, nientemeno che il sindaco di Madrid, che si è lasciato sfuggire dichiarazioni di sapore razzista che potrebbero avere influenza decisiva, in senso negativo per il Pp, sulle elezioni europee di oggi.

Il sindaco Josè Maria Alvarez del Manzano ha fatto due giorni fa una «passeggiata elettorale» nell'estrema periferia della sua città, durante la quale si è soffermato ad osservare quanto accadeva in un infimo tugurio, abitanto in maggioranza da emarginati marocchini, nel quale poco prima era scoppiata una bombola di gas che aveva seminato il panico, pur senza produrre vittime. E' stato a questo punto che guardando i marocchini ancora terrorizzati, si è lasciato scappare: «Non so cosa venga a fare qui questa gente visto che non siamo stati noi a chiamarli: farebbero meglio a restare a casa loro...».

In mezzo ai marocchini, però, c' erano anche degli emarginati spagnoli che hanno capito perfettamente le parole del sindaco e che poco dopo sono andati a riferirle esattamente, protestando, ai giornali.

A questo punto il sindaco ha anche dato prova di scarsa sensibilità politica, perchè quando gli è stato chiesto di spiegare le sue affermazioni, ha detto: «Non ho da chiedere scusa a nessuno, anche se a volte si dicono cose senza esserne del tutto convinti...». Fatto il danno, ha finito quindi col rincarare la dose. I suoi compagni di partito hanno cercato di rimediare smentendo a tutti i livelli di essere razzisti, mentre i loro avversari, naturalmente, hanno sostenuto il contrario.

Inoltre le parole del sindaco non costituiscono formalmente propaganda elettorale - proibita per la «pausa di riflessione» - per cui giornali e radio l'hanno ampiamente ricordate. Si tratta ora di vedere se i 30 milioni di elettori spagnoli che domani andranno a votare nelle 47 mila sezioni elettorali, ne terranno conto.

Secondo le previsioni più recenti, il vantaggio iniziale dei popolari si è abbassato fino a toccare quasi una posizione di parità con i socialisti del primo ministro Felipe Gonzalez. Ma questa stima, notano questa sera osservatori a Madrid, risale a prima dell'errore del sindaco.

---

UE / PS IN TESTA

# Il lungo «ponte» manda in vacanza tanti portoghesi

LISBONA — Con la proposta a sorpresa di un piano per rilanciare l'occupazione nell'Unione europea attraverso lo sviluppo di piccole e medie imprese, artigianato e prodotti tradizionali, il primo ministro portoghese Anibal Cavaco Silva ha messo fine alla campagna elettorale per le elezioni europee di domani, in un chiaro tentativo di migliorare la posizione del suo partito.

La campagna è terminata ieri, festa nazionale del Portogallo, con grandi comizi e in un clima più sereno dopo le aspre polemiche dei giorni scorsi, quando Cavaco Silva aveva accusato il partito socialista di aver appoggiato manovre speculative contro lo scudo, e alcuni socialisti l'avevano definito «bugiardo, imbroglione e traditore».

Nonostante i tentativi di interessare l'elettorato, discutendo su un'Europa federale o no o sottolineando l'importanza del voto anche per la situazione politica interna, si teme che l' astensione possa arrivare al sessanta per cento.

C'è un lungo «ponte» che a Lisbona include anche lunedì, il tempo è bello e l' esodo è grande, tanto da preoccupare i socialisti, ampiamente favoriti nei sondaggi ma con un elettorato prevalentemente urbano che sembra molto sensibile al richiamo del mare e della campagna.

I sondaggi danno fra otto e sedici punti di vantaggio al partito socialista (Ps) sul partito social- democratico (Psd, al governo). Il centro democratico sociale (Cds, destra) dovrebbe arrivare al 10 per cento, e poi verrebbero i comunisti con i verdi, mentre non ci sono speranze per gli altri dieci partitini in lizza di eleggere qualcuno dei 25 deputati europei cui ha diritto il Portogallo nell'agone europeo.

Gli osservatori sono convinti che il Ps risulterà il partito più votato, ma forse non con tanto distacco. Si ritiene che se il Psd perderà per più di cinque punti, Cavaco Silva prenderà misure correttive nel governo e nel partito.

Il tono generale della campagna è stato di aperto o sfumato rigetto del federalismo nella costruzione dell'Europa e di difesa delle specificità dei piccoli paesi. Nel 1989, con un'astensione del 48,8 per cento e 24 eurodeputati da eleggere, il Psd ebbe nove deputati, il Ps otto, i comunisti più i verdi quattro e il Cds tre.

**Riccardo Carucci**

---

UE / IN GERMANIA COINCIDENZA CON LE COMUNALI

# Kohl appare in forte recupero

## Prevedibile un testa a testa con il socialdemocratico Scharping

BERLINO - Nonostante la Germania sia, assieme alla Francia, uno dei due «motori» dell'Unione europea, le elezioni per il parlamento di Strasburgo vengono vissute soprattutto come l'unico test nazionale del «super-anno elettorale 1994», che culminerà con le politiche del prossimo ottobre. La concomitanza di elezioni comunali in sette delle 16 regioni affievolisce ulteriormente l'impatto «europeo» della consultazione.

Per queste prime europee dopo l'unificazione del 1990, gli ultimi sondaggi prevedono una vittoria di misura di Helmut Kohl, il cancelliere leader dell'Unione cristiano-democratica (Cdu/Csu), o al massimo un «testa a testa» sul 38-39 per cento con il suo avversario socialdemocratico Rudolf Scharping (Spd). I liberali (Fdp, partner di minoranza al governo) otterrebbero circa il cinque per cento: una loro 'scomparsa politicà sarebbe fatale per la coalizione di Kohl, incalzata da Spd e Verdi (questi ultimi circa 8 per cento). Agli estremisti di destra Republikaner viene attribuito un 2-3 per cento, meno quattro punti rispetto al loro ultimo risultato europeo.

Il recupero del cancelliere dopo le due sconfitte di marzo nelle regionali della Bassa Sassonia e nelle comunali in Schleswig-Holstein sembra avere spiegazioni tutte di politica interna: avvio della ripresa economica e asseriti errori di Scharping nell'impostazione della campagna elettorale.

L' «apatia europea» segnalata anche in Germania tra i 60,2 milioni di elettori chiamati ad eleggere 99 deputati non è stata scossa dai programmi dei partiti, molto simili fra di loro: approfondimento dell'unificazione, più poteri al parlamento, sì all'unità monetaria però senza forzature. La Spd ha posto un maggiore accento sulla tutela dello stato sociale, la Cdu - soprattutto attraverso Kohl, apparso convinto europeista - sull'allargamento della comunità.

I pochi manifesti per le strade e i limitati spot televisivi (visibili soprattutto i liberali «pro-Ue» ma anche la formazione «anti-Maastricht» e «in difesa del marco» di Manfred Brunner) non sembra abbiano infiammato gli animi. Gli appelli ad andare a votare (nel 1989 l'affluenza fu del 62,3 pc) sono stati motivati con il pericolo che l'astensionismo possa aumentare il peso specifico delle formazioni di destra; in ogni caso la concomitanza con le comunali in popolose regione come il Baden-Wuerttenberg dovrebbe bilanciare il disinteresse. L'attenzione è rivolta alla sfida Kohl-Scharping a livello nazionale o comunale nella loro regione natale, la Renania- Palatinato.

**Rodolfo Calò**

---

UE / GRECIA: RIMPASTO IN VISTA

# Il Pasok è favorito Un voto in sordina

ATENE — Quaranta partiti si contendono le preferenze di circa otto milioni di elettori greci che dovranno scegliere i venticinque eurodeputati del parlamento di Strasburgo, con un seggio in più rispetto all'assemblea uscente. Il risultato elettorale segnerà anche una svolta nella situazione politica interna, con un preannunciato rimpasto del governo socialista di Andreas Papandreu, dopo la recente crisi economica, e con la temuta svalutazione della dracma, che potrebbe essere imminente.

Papandreu, leader del partito socialista Pasok e presidente di turno dell'Unione europea, ha chiuso la campagna elettorale dicendo che il Trattato di Maastricht è «una miseria», che «non tratta nè di occupazione, nè di sviluppo nè di ambiente».

La campagna, svoltasi in sordina, si era risvegliata una settimana fa, dopo un fallito tentativo da parte di un estremista di uccidere a Salonicco con un coltello tre esponenti della lista comunista durante un comizio. «I coltelli fascisti non passeranno», è stato da allora lo slogan elettorale del partito comunista Kke.

Votano anche in Grecia per la prima volta circa 12.000 stranieri residenti, di cui i più numerosi sono gli italiani, con 5.000 iscritti negli uffici consolari di Atene e un migliaio a Salonicco. Circa mille stranieri residenti in Grecia, di cui 81 italiani, voteranno d'altro canto nelle liste elettorali dei partiti greci, avendo chiesto di esercitare il diritto di voto presso le municipalità locali.

L'ultimo sondaggio, sulla rete tv «Sky», conferma la maggioranza delle preferenze (33 pc) al partito socialista Pasok, che ha la maggioranza assoluta nel parlamento nazionale. Seguono il conservatore Nuova democrazia con il 28 per cento, i centristi di Primavera politica presenti per la prima volta sulla scena europea con l'8,5, la Coalizione di sinistra con il 6, il partito comunista marxista leninista con il 5.

Il voto è obbligatorio tranne che per i cittadini di più di 70 anni o residenti all' estero. Con i nuovi provvedimenti, circa un milione di elettori greci potranno esprimere il voto nel luogo di residenza. Le circoscrizioni elettorali per la Grecia sono cinque. Nessun leader di partiti presenti nel parlamento nazionale figura tra gli aspiranti eurodeputati.

Mancando il quorum del tre per cento previsto per le consultazioni nazionali, il numero dei candidati (circa mille) e dei partiti (40) è elevato rispetto alle elezioni nazionali.

I greci non esprimono voto di preferenza, ma mettono nella busta elettorale una delle 40 schede dei partiti in lizza, fornite dal seggio. I risultati della votazione saranno resi noti nella nottata.

**BALCANI** / NON VIENE RISPETTATA LA TREGUA DECISA A GINEVRA

# Bihac: la guerra continua

## Drammatico appello dei vescovi croati - L'Iran conferma il suo appoggio a Sarajevo

SARAJEVO — Il cessate il fuoco entrato in vigore a mezzogiorno di venerdì viene sostanzialmente rispettato in alcune zone della Bosnia- Erzegovina, ma in altre si continua a combattere. Ciononostante, i responsabili della missione dell'Onu nella repubblica exjugoslava si dicono ottimisti.

«Sembra che tutte e due le parti stiano facendo uno sforzo. Le operazioni militari sono notevolmente diminuite», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor Eric Chaperon.

«Stiamo assistendo all'inizio della fine del conflitto», gli ha fatto eco il comandante delle forze dell'Onu, il generale Michael Rose, che subito dopo ha comunque riconosciuto che sia i serbi sia i musulmani potrebbero utilizzare il mese di tregua per prepararsi a nuove battaglie.

Gli scontri proseguono invece nella regione settentrionale e nella zona di Bihac, all'estremo nord-ovest del paese. «Naturalmente avremmo voluto un rispetto più pieno del cessate il fuoco, ma in un certo qual modo possiamo dirci soddisfatti», ha commentato Chaperon parlando di segnali «incoraggianti».

L'accordo raggiunto mercoledì a Ginevra prevede la cessazione delle attività militari per un mese e lo scambio di prigionieri e di informazioni sui dispersi. I serbi avrebbero voluto che il cessate il fuoco durasse più a lungo, ma i musulmani e i croati temevano che gli uomini di Radovan Karadzic ne avrebbero approfittato per consolidare le loro posizioni.

Non è ancora chiaro quando potranno riprendere le trattative, anche se i mediatori dell'Onu sperano di riuscire a organizzare un primo incontro per la prossima settimana.

Intanto la stampa di Zagabria ha pubblicato un drammatico appello dei vescovi croati e bosniaci: «Vogliamo avvertire l'opinione pubblica nazionale e mondiale, tutte le conferenze episcopali, le altre istituzioni ecclesiastiche e umanitarie e tutti gli organi politici e statali della sempre più drammatica situazione dei fedeli cattolici nei territori occupati della Bosnia-Erzegovina e della Croazia».

Il cessate il fuoco entrato in vigore sui fronti della Bosnia venerdì, non era rispettato stamane a Maglaj, nel nord-ovest del paese. Lo si è appreso presso il contingente dell'Unprofor nella cittadina bosniaca.

I caschi blu, che hanno il comando in una scuola a qualche centinaio di metri dalla linea del fronte tra l'esercito bosniaco e le forze serbe, hanno assistito a partire dalle 7.30 locali (stessa ora italiana) ad un violento scambio di artiglieria e di armi automatiche.

«Si tratta degli scontri più violenti ai quali abbiamo assistito da qualche settimane, riferisce un casco blu britannico, non abbiamo notato alcuna differenza di intensità nelle ostilita dopo l'entrata in vigore dell'accordo».

Venerdì sera l'Unprofor aveva affermato che probabilmente sarebbe state necessarie circa 48 ore perchè l'ordine di non sparare potesse giungere a tutti i combattenti.

L'Iran intanto ha confermato tutto il suo appoggio al governo di Sarajevo. La presa di posizione è stata ribadita dal ministro degli esteri Ali Akbar Velayati nel corso di un incontro con il suo collega bosniaco musulmano Irfan Ljubijankic, giunto venerdì a Teheran in visita ufficiale.

Il capo della diplomazia di Sarajevo - che ha in calendario anche un incontro col presidente Hashemi Rafsanjani - ha dal canto suo ringraziato la repubblica islamica iraniana per l'incessante appoggio fornito alla causa dei musulmani di Bosnia.

Sarajevo: caschi blu dell'Onu al lavoro lungo una via della capitale bosniaca.

**BALCANI** / IMPORTANTE APPUNTAMENTO

# I Dodici domani a Lussemburgo decidono l'associazione slovena

BRUXELLES — L'argomento non è ufficialmente all'ordine del giorno, ma quando i ministri degli esteri dell'Ue terranno domani e martedì a Lussemburgo la loro ultima riunione prima del Vertice di Corfù, nella mente di tutti vi sarà il problema delle scelta del successore di Jacques Delors alla testa della Commissione europea. Una fitta serie di contatti bilaterali è prevista per un sondaggio in-extremis - prima che la parola passi ai capi di stato e di governo - delle possibilità di successo del premier belga Jean-Luc Dehaene piuttosto che del suo collega olandese Ruud Lubbers o degli 'outisder' britannico e irlandese Leon Brittan e Peter Sutherland.

Mentre non è ancora detto che un accordo sia possibile in tempo per il Vertice e vi è sempre il rischio di uno slittamento all'autunno, per il ministro italiano Antonio Martino paiono invece prioritarie due questioni bilaterali, quella dei rapporti con Israele alla luce delle recenti polemiche tra Roma e Gerusalemme sulla presenza degli esponenti di Alleanza Nazionale nel governo Berlusconi e quella delle relazioni con la Slovenia in vista della decisione che dovrà essere presa dai Dodici sulla richiesta della repubblica ex- Jugoslavia di negoziare la propria associazione all'Ue.

Del primo problema - già smorzatosi per la correzione del tiro effettuata dal ministero degli esteri israeliano - Martino parlerà direttamente con Shimon Peres, presente a Lussemburgo per fare il punto sulle relazioni tra lo Stato Ebraico e l'Unione Europea. Il secondo, invece, verrà affrontato dai dodici ministri durante la colazione che precederà l'apertura formale della riunione.

L'Italia - dirà Martino - non avanza rivendicazioni territoriali e non ha nulla contro l'apertura di negoziati con Lubiana, ma desidera che in trattative bilaterali prima o comunque nel corso delle discussioni per il Trattato di associazione, venga risolto il contenzioso lasciato aperto dal Trattato di Osimo riguardante in particolare i diritti di proprietà e di stabilimento in Slovenia dei concittadini costretti a lasciare la ex-Jugoslavia alla fine della seconda guerra mondiale.

Per il resto - e a parte le discussioni che continueranno sullo stato di attuazione del Libro Bianco per il rilancio della crescita economica, della competitività e dell'occupazione che sarà il 'piatto fortè di Corfù - l'altro evento importante atteso a Lussemburgo è la visita del presidente ucraino Leonid Kravciuk allo scopo di firmare il Trattato di 'partenariato'che il governo di Kiev è riuscito a sorpresa a concludere con i Dodici prima della Russia.

ALTRA STRAGE (170 MORTI) IN RUANDA

# Rapiti dalla chiesa e poi massacrati

NAIROBI — Massacri e combattimenti non hanno sosta in Ruanda: due missionari dei «Padri Bianchi», il francese Henri Blanchard ed il tedesco Otto Mayer (quest'ultimo è rimasto anche ferito mentre chiedeva soccorsi) hanno denunciato alla stampa presente a Kigali che nel loro quartiere, Nyamirambo, 170 profughi, in maggioranza tutsi, sono stati sequestrati dai miliziani hutu («Interahamwe») mentre si trovavano in una chiesa e certamente sono stati uccisi. Di una dozzina di essi i due missionari hanno riconosciuto i corpi straziati davanti ad una stazione di polizia mentre attraversavano il quartiere in jeep.

L'altra mtttina, secondo il racconto dei due padri, un gruppo di miliziani guidato da un capo famoso per la sua ferocia, Kigingi, si sono presentati alla loro parrocchia - nella quale erano nascosti i profughi - ed hanno ordinato di aprire la porta per evacuare i rifugiati. I missionari si sono rifiutati ed i miliziani hanno tentato di sfondare il portone a colpi di accetta, facendo poi uso di lanciagranate. Hanno fatto così irruzione nella chiesa ed hanno portato via a forza i profughi facendoli salire su un camion. Per prelevare tutti i rifugiati sono stati fatti più viaggi. Nel frattempo padre Mayer ha raggiunto il vicino comando delle forze governative per chiedere soccorso, ma gli è stato risposto che la questione non riguardava i militari.

Mentre tornava alla parrocchia, Mayer è stato ferito ad una gamba dalla schegge di un colpo di mortaio sparato dai ribelli del Fronte Patriottico Ruandese contro le forze governative, nel corso dei combattimenti che continuano per la conquista da parte dei ribelli di altre zone della capitale ruandese.

Guerriglieri tutsi.

Già martedi scorso la parrocchia era stata oggetto di un attacco armato durante il quale era rimasto ferito il giornalista francese Jean Christophe Klotz che stava intervistando i padri, dopo averli raggiunti con la scorta dei caschi blu. «Si deve pur fare qualcosa per salvare le vite umane superstiti» hanno scongiurato i due padri, precisando che altre centinaia di profughi si nascondono negli istituti religiosi di Nyamirambo e «rischiano di essere massacrati in ogni momento». Al quartier generale delle forze dell' ONU era giunta proprio l'altroieri una lettera dei missionari che chiedevano aiuto per l' evacuazione dei profughi, ma gli ufficiali avevano detto di non poter intervenire, per scarsezza di mezzi e di uomini, in zone della città dove sono in corso combattimenti.

A sud ovest di Kigali, intanto, i ribelli del FPR combattono intensamente per la conquista di Gitarama, il quartier generale del governo ruandese e la conquista di nuove aree continua a provocare la fuga dei ruandesi in altre zone.

Frattanto il presidente del consiglio dei ministri, Silvio berlusconi, ha promosso un intervento urgente presso il comitato internazionale della Croce rossa a Ginevra, a seguito degli appelli umanitari provenientidall'orfanotrofio di Nianza in ruanda, dove operano Padri rogazionisti italiani e dove, con l'afflusso di più di 1.000 profughi -oltre ai bambini già ospitati nell'istituto- la situazione è divenuta insostenibile dal punto di vista alimentare e sanitario.

La rappresentanza diplomatica italiana presso le organizzazionni internazionali a Ginevra ha avuto istruzioni di rivolgere ai dirigenti del comitato internazionale della Croce rossa una pressante richiesta affinchè le unità della Croce rossa operanti in Ruanda provvedano ad organizzare con ogni urgenza un convoglio di soccorso umanitario, per alleviare le drammatiche condizioni all'orfanotrofio.

I bambini ospitati nell'istituto sono di etnia tutsi e la zona dove si trova l'orfanotrofio si trova dai giorni scorsi sotto il controllo dei militari del fronte patriottico tutsi del Ruanda. Si allontana comunque la prospettiva di un invio immediato di caschi blu italiani in Ruanda. «Da parte dell'Onu -ha precisato il ministro della difesa Previti, al termine di una cerimonia all'arsenale di La Spezia- a parte qualche generica affermazione di principio, non mi pare che siano venute forme di organizzazione concreta».

**DAL MONDO**

## Gran Bretagna: rubata l'automobile blindata del ministro dell'interno

LONDRA — Beffato Michael Howard, il ministro dell' interno britannico, tutto «legge e ordine»: i soliti ignoti gli hanno rubato l' auto blindata. Il furto è avvenuto di notte, nel parcheggio di un hotel di una città dell' Inghilterra - Wakefield - dove l' autista del ministro si era fermato a dormire. La vettura - una Ford Scorpio da sessanta milioni di lire - è stata ritrovata poco dopo: senza ruote. I ladri hanno portato via anche quella di scorta. L' autista pernottava a Wakefield perchè il mattino dopo avrebbe dovuto raccogliere Howard alla stazione ferroviaria locale e portarlo ad una conferenza della polizia sulla droga. Esponente della destra conservatrice, Howard si è battuto a fondo contro la criminalità.

## Stati Uniti: la tossina carnivora riduce una donna in fin di vita

WASHINGTON — Una donna di 51 anni colpita dalla cosiddetta «tossina carnivora»(uno streptococco di gruppo a) sta lottando per la sopravvivenza in un ospedale di Denver, Colorado, dove ha già subito tre operazioni chirurgiche per l'asportazione del braccio sinistro e una mammella. «E' gravissima» ha detto il dottor Charles Brantigan, primo chirurgo del Presbyterian-Saint Lukès Medical Center. La donna è ora in una camera iperbarica, dove la pressione favorisce la concentrazione dell' ossigeno nel sangue e quindi un più rapido miglioramento. La donna ha ricevuto quantità enormi di antibiotici e anche i medici che la curano e i loro familiari sono stati sottoposti a una terapia preventiva a base di penicillina.

## Russia: cadaveri per collaudare i giubbotti antiproiettile

MOSCA — Cadaveri vengono usati per collaudare giubbetti antiproiettile nei laboratori dell'accademia militare medica di san pietroburgo, dove la capacità di penetrazione residua dei proiettili viene sperimentata anche su animali vivi, generalmente maiali e pecore addormentati con sonniferi. I cadaveri vengono forniti segretamente da obitori della città, scegliendo fra i corpi di ignoti, ha scritto il quotidiano popolare 'moskovski komsomolets', che ha pubblicato la notizia e secondo cui i corpi vengono appesi a sbarre vicine al soffitto, rivestiti dei giubbetti e poi fatti segno da colpi di armi da fuoco di diverso calibro e a distanze diverse. I cadaveri così martoriati vengono poi seppelliti nella massima discrezione.

SVEZIA

## Tenente impazzito ammazza 7 persone

STOCCOLMA — Sangue sulle notti bianche dell'estate scandinava: legando il suo nome all'atto di violenza più grave per numero di vittime nella storia della criminalità svedese, un ufficiale ha abbattuto con un fucile d'assalto sette persone ferendone una ottava in un parco di Falun, 230 chilometri a Nordovest di Stoccolma.

Fra le vittime dello squilibrato figurano ben cinque giovani donne mentre gli altri sono uomini, ignari passanti finiti per caso nel mirino dell'assassino. La donna ferita versa in condizioni disperate.

«E' stata una vera e propria esecuzione», ha commentato un funzionario di polizia, Bertil Jansson. Un soldato di guardia alla vicina caserma militare ha chiamato la polizia verso le 2, 30 di ieri notte quando ha sentito l'eco degli spari proveniente dal vicino parco. Due poliziotti, i primi ad accorrere sul posto, hanno cercato di convincere lo sparatore ad arrendersi.

Per tutta risposta, l'uomo ha aperto il fuoco verso di loro, senza colpirli, e gli agenti hanno reagito ferendolo a una coscia e riuscendo quindi a disarmarlo.

L'identità delle vittime e dell'autore della strage non è stata per ora resa nota.

Le autorità militari hanno comunicato che lo squilibrato è un tenente assegnato alla caserma di Falun.

STATI UNITI DECISI A ISOLARE ECONOMICAMENTE PYONGYANG

# Tensione nucleare al 38.o parallelo

## Ma la Corea del Nord ha espulso anche i due ultimi osservatori dell'Aiea

TOKYO — Dialogo o linea dura? Le iniziative diplomatiche si incrociano in Estremo oriente dove tuttavia la tensione continua a salire per il problema nucleare nordcoreano che gli Stati uniti sembrano sempre più decisi a risolvere isolando economicamente Pyongyang.

Mentre le forze armate sudcoreane e nordcoreane rimangono in stato d'allerta e in Corea del sud si allestiscono rifugi antiaerei, il ministro degli esteri giapponese Koji Kakizawa e il sottosegretario del dipartimento di stato americano Peter Tarnoff, proveniente da Tokyo, sono a Seul per discutere con il presidente Kim Young Sam. Direttamente interessati a una pronta soluzione del problema, Giappone e Corea del sud sono schierati con gli Usa nello sforzo teso a costringere la Corea del nord ad accettare le ispezioni internazionali dell' impianto di Yongbyon sospettato di servire per la costruzione di armi atomiche.

Oggi Kakizawa sarà a Pechino nella speranza, giudicata vana dagli osservatori politici della regione, di convincere i cinesi a premere su Pyongyang perchè accetti le ispezioni. Cresce intanto l' interesse per la missione dell' ex presidente americano Jimmy Carter atteso martedì a Seul da dove proseguirà per Pyongyang. La visita di Carter, visto come un ambasciatore non ufficiale con compiti di mediazione, sostengono gli osservatori, potrebbe contribuire a una svolta nel braccio di ferro in atto nella penisola coreana.

> *Cresce l'interesse attorno alla missione dell'ex presidente americano Jimmy Carter il quale giungerà martedì proprio a Seul*

L' attenzione generale è comunque puntata su Pechino che determinerà gli sviluppi dei prossimi giorni grazie all' influenza di cui gode su Pyongyang e al veto con cui può avallare o bloccare eventuali sanzioni economiche da parte dell' Onu contro la Corea del nord. La Cina tuttavia ha più volte chiarito di voler risolvere la questione attraverso il dialogo e di essere contraria a ogni forma di sanzioni.

Washington ha reso noto che la proposta di misure punitive da sottoporre al Consiglio di sicurezza dell' Onu è pronta e che potrebbe in ogni caso imporre un embargo economico unilaterale ma rischiando di alienarsi l' appoggio di Tokyo e Seul disposte a muoversi solo nell' ambito di iniziative multilaterali. Le prime sanzioni in ogni caso sono già state prese quando l' Ente internazionale per l' energia atomica (Aiea) ha deciso di sospendere gli aiuti medici e tecnici destinati a Pyongyang.

Per tutta risposta la Corea del nord ha espulso gli ultimi due inviati dell' Aiea giunti a metà maggio con un' equipe per seguire il ricaricamento del reattore di Yongbyon ma ai quali è stato impedito di svolgere i controlli necessari ad appurare che il programma nucleare nordcoreano non abbia scopi militari.

A questo punto, dicono gli osservatori, solo un compromesso potrà evitare il peggio. Ogni sanzione, hanno infatti ribadito a più riprese i nordcoreani, verrà accolta come un atto di guerra che avrà la risposta meritata.

Il governo nordcoreano ha ribadito però la sua posizione di netta chiusura denunciando le sanzioni imposte dall'Aiea come un attacco alla sovranità nazionale. Con toni ancora una volta minacciosi le autorità di Pyongyang hanno inoltre affermato che l'appoggio manifestato dalla Corea del sud al provvedimento rappresenta «un atto di auto-distruzione».

## Ordine di arresto per Cicciolina che però scappa da New York

WASHINGTON — Ilona Staller, in arte Cicciolina, è scomparsa da giovedi da New York insieme con il figlio di 17 mesi, Ludwig Maximilian Koons. Un giudice di New York ha emesso un ordine di arresto contro l'ex deputata italiana e diva del porno, che viveva a New York da quando il marito con un sotterfugio le aveva portato via il figlio dall'Italia. Ora il marito, l' artista Jeffrey Koons, aveva denunciato la fuga della donna insieme con il figlio. Il giudice aveva concesso a Staller di vivere nello stesso edificio dove abita Koons nella 64ma Strada in modo da favorire le visite al bambino. Un detective privato ingaggiato da Koons per sorvegliare la moglie è stato da lei tratto in inganno, ha riferito ai giornalisti la legale di Staller, Rita Warner.

Richard Armao, la guardia del corpo, per un accordo raggiunto in tribunale avrebbe dovuto seguire Cicciolina in tutti i suoi spostamenti col bambino. Quando giovedi mattina è arrivato nella 77/a Strada dove Staller da aprile ha affittato un appartamento per la madre, è stato mandato a prendere le sigarette. Al ritorno un addetto alle pulizie gli ha detto di avere visto Ilona, il bambino e un uomo allontanarsi in gran fretta.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/537291, fax 531354. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: viale Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

## Lavoro pers. servizio
richieste

**COLF** pulitrice pratica offresi, solo pomeriggio astenersi perditempo. Tel. 365781 ore pasti. (A6899)

## 3 Impiego e lavoro
richieste

**AUTISTA** 47.enne patente K-D-E offresi. Tel. 631605. (A6643)

**CAMERIERE** età 52. Serio e distinto con provata onestà, esperienza con pesce e carni, buona conoscenza lingue, pratico di bar e buffet e alberghiera, cerca lavoro in ristorante - albergo - bar. Telefono 410625. (A 6852)

**GEOMETRA** esperto conduzione cantieri edili offresi a impresa costruzioni, gradito settore opere pubbliche. Tel. 040/773700. (A6914)

**GIORNALISTA** trentanovene, abilitato all'insegnamento, con esperienze radiotelevisive e teatrali esamina proposte. Scrivere a Cassetta n. 18/O Publied 34100 Trieste. (A6885)

## 4 Impiego e lavoro
offerte

**A.A.A.A.A.A. GIARDINIERE** SUPER SPECIALIZZATO per lavori di giardinaggio in un PARCO VILLA situato a S. Croce a Mare, lavori di potatura alberi alto fusto, siepi e altre opere di giardinaggio. Inizio immediato, part-time 2 volte alla settimana 3-4 ore. Compenso forfait alla settimana L. 250.000. Assolutamente necessario specificare ultimo posto di lavoro con mansioni di giardiniere e specificare posti di lavoro precedenti. Scrivere a cassetta n. 27/O Publied 34100 Trieste. (A7007)

**A.A.A.** armatori esteri ricercano capitano di macchina con esperienza navi cisterna per gestione tecnica e operativa. Gradita disponibilità viaggiare, esperienza lavoro ufficio, sistemi informatici e comunicazioni. Lingua inglese. Sede di lavoro: Trieste. Retribuzione interessante con incentivi commisurati da reale capacità professionale del candidato. Inviare curriculum dettagliato a cassetta N. 22/0 Publied 34100 Trieste. (A6947)

**A. CERCHIAMO** brava venditrice per periodo fiera Trieste esperta, bella presenza, simpatica, possibilmente conoscenza lingua slovena. Telefonare 049/9925460.

**AGENZIA** pubblicitaria in collaborazione con testata giornalistica locale ricerca addetti vendite. Richiedesi minima esperienza. Tel. 040/945039 oppure 0330-239900. (A6988)

**AGENZIA** ricerca agenti per distribuzione prodotto in esclusiva, largo consumo, per Trieste. Per appuntamento telefonare da martedì allo 040/571420. (A6988)

**AMBOSESSI** cercansi per lavoro organizzato presentarsi lunedì 13 ore 9/12 15/17 via Genova 14 I piano. (A6907)

**CARROZZERIA** cerca urgentemente esperto lamierista militesente con documentata esperienza. Telefonare 040/228264. (A1234)

**CERCASI** banconiera e app. banconiera urgentemente tel. 304380. Telefonare in mattinata. (A6994)

**CERCASI** commessa esperta max 28 anni conoscenza sloveno croato presentarsi martedì 14 dalle 15 alle 19 al negozio Chic Centro Commerciale il Giulia. (A6978)

**CERCASI** commessa settore abbigliamento e calzature per mansioni dirigenziali bella presenza massimo età 25-45. Spedire curriculum a Publied Cassetta n. 25/O 34100 Trieste. (A099)

**CERCASI** cuoco con esperienza anche part-time. Presentarsi domenica ore 9 c/o Trieste Pick via Pozzo del Mare 1. (A6939)

**CERCASI** ragazze immagine per inserimento struttura commerciale. Possibilità ottimi guadagni e carriera. Manoscrivere a cassetta n. 23/O Publied 34100 Ts.

**CERCASI** ragazze/i bella presenza per bar/stabilimento balneare. Presentarsi domenica ore 9 c/o Trieste Pick via Pozzo del Mare 1. (A6939)

**CERCASI** ragazzo militesente con esperienza elettricista industriale o condizionamento. Telefonare 040/395540 ore ufficio.

**CROUPIERS** selezioniamo ambosessi per prossima apertura casinò Lignano-Grado e 11 casinò regionali, garanzia inserimento casinò Inghilterra, navi crociera. Presentarsi lunedì 13 martedì 14 dalle 16-20 Hotel Astoria Udine 0422/410488.

**GROSSA** società a livello europeo associata Avedisco seleziona due manager settore vendita diretta no porta-porta. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 11.30 via San Ambrogio 35 Monfalcone.

**GRUPPO** immobiliare seleziona agenti ramo immobiliare possibilmente esperti acquisizione automuniti ottimo trattamento economico 040/364949. (A6998)

**JEAN** Louis David cerca ragazze/signore per tagli moda gratuiti. Tel. 309530.

**MONFALCONE** concessionaria auto cerca operaio meccanico esperienza, referenziato, età 25-40 anni: telefonare per appuntamento 0481/410765. (A00)

**NEGOZIO** autoricambi cerca commesso esperto con conoscenza sloveno-croato. Scrivere a Cassetta n. 17/0 Publied 34100 Trieste. (A

**PROGRAMMA** Erasmo - assumiamo stabilmente collaboratori/trici dotati/e buon livello culturale, disponibilità immediata. Assicuriamo massima assistenza, rimborso spese, prospettive carriera. Telefonare lunedì 040/411537 orario ufficio.

**RAS** Riunione Adriatica di Sicurtà - Fingest s.r.l. Agenzia Principale di Trieste ricerca per il potenziamento della propria organizzazione 2 ambosessi laureati o diplomati da avviare alla carriera di Agenti Speciali di città. Offresi anticipo provvigionale garantito, corso di formazione professionale, interessanti piani di carriera. Inviare curriculum vitae manoscritto a Fingest s.r.l. Agenzia Ras - Corso Italia 21 - 34121 Trieste. (A6913)

**SALONE** acconciature cerca lavorante capace e apprendista pratica, assunzione immediata tel. 418300 e ore pasti 412301. (a6953)

**SOCIETA'** di software e servizi, leader a livello nazionale, ricerca esperta telemarketing part-time. Scrivere Datasys via Valentinis 3, 34074 Monfalcone. (A 6875)

**SOCIETA'** internazionale ricerca per collaborazione comandante e/o primo ufficiale coperta, con esperienza pluriennale petroliere, cow-igs, per attività in zona Trieste. Telefonare ore ufficio: 040/311840. (A6931)

**100.000** al giorno per semplice lavoro in zona di residenza (no porta a porta) ditta in costante sviluppo ricerca ambosessi, automuniti, motivati al guadagno, anche part-time. Telefonare lunedì 20.30-21.30 0481/808764. (Astenersi perditempo). (B530)

**1991-92-93/200-400-850** mil. dollari fatturato multinazionale americana con prodotto e marketing rivoluzionari, ti farà guadagnare "se vuoi" 100-300 milioni 1.o anno, poi illimitato. Tel. 0336-423005. (B527)

## 5 Rappresentanti

**A.A.** AZIENDA produttrice migliori case automobilistiche europee, ricerca validi agenti monomandatari, max quarantenni, automuniti, disponibilità immediata. Offre: Corso preparazione, rimborso spese mensili 1.500.000, provvigione media mensile 5.000.000, possibilità auto aziendale, ampi spazi carriera per appuntamento. Telefonare 0426/665020/665185. (G 202063)

**AZIENDA** vitivinicola Krapez cerca rappresentanti per Friuli-Venezia Giulia ristorazione medio-alta. Telefonare ore pasti 0481/391637 massima serietà. (F529)

## 6 Lavoro a domicilio
artigianato

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche domicilio. Trasporti traslochi. Telefonare 040/384374. (A7002)

**A.A.A. RIPARAZIONE,** sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione restauro appartamenti telefonare 040/384374. (A7002)

**A.A.A. SGOMBERO** rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto telefonare 040/763841-947238. Via Rigutti, 13/1. (A6993)

**MURATORE** pittore esegue restauri tetti facciate poggioli con armatura posa piastrelle. Tel. 040/394043. (A6922)

## 8 Istruzione

**AMERICANA** impartisce english, deutsch, francais, espanol a domicilio prezzi modici. Telefonare 040/417189. (a 6785)

**ESAMI** latino, matematica, calcolo commerciale, stenografia, francese preparano insegnanti esperti. Telefonare 948554. (A7012)

**VORRESTI** fare l'estetista, il massaggiatore, il parrucchiere, l'orafo o la stilista di moda? Corsi professionali diurni e serali tel. 040/362895.

## 9 Vendite d'occasione

**VENDO** video proiettore Pioneer più schermo motore - ottimo prezzo - Tel. 0481/32090. (B00)

## 10 Acquisti d'occasione

**A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A6748)

**ANTIQUARIO** acquista subito in contanti mobili oggetti libri quadri di qualsiasi genere. Tel. 040/412201, 040/382752. (A6759)

**LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 martedì-sabato orario negozio. (A6975)

## 11 Mobili e pianoforti

**PIANOFORTE** tedesco seminuovo, garanzia, accordatura, trasporto incluso 950.000. 0431/93388 - 0330/480600. (C00)

## 12 Commerciali

**GIULIO** Bernardi numismatico compra oro e monete. Via Roma 3 (primo piano).



## 14 Auto-moto-cicli

**A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A6748)

**IVECO** Fiat 159-20-D cabinato a 3 assi passo mm 6100 1981 pianale fisso coperture nuove su asse anteriore, motore revisionato 1993. Collaudo effettuato 1994 causa inutilizzo vendo 35.000.000, fatturabili. Tel 380232. (A 6942)

## 18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

**BORA** 040-365900 CERCHIAMO per cliente referenziato MONFALCONE dintorni nel verde soggiorno, 2 stanze, servizi. Definizione immediata. TRIESTE arredato bene, centro, soggiorno, stanza, servizi. (A7006)

**CAMINETTO** Via Machiavelli 15 cerca per propria clientela appartamenti arredati in affitto. Tel. 040/630451 - 639425. (A 6969)

**TECNICO** non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto per 1 anno. Tel. 040/362158. (A6985)

## 19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**A. ECCARDI** affitta Roiano ufficio due stanze servizi. 040-634075. (A6973)

**A. QUATTROMURA** ammobiliati, non residenti, camera, cucina, bagno 600.000 mensili. 040/578944. (A6927)

**A. TRIS** affitta uso ufficio zona Garibaldi 3 stanze servizio 650.000. TRIS affitta locali varie zone e metrature. Tris via Udine 3, tel. 040-369940. (A7010)

**ABITARE** a Trieste.. Appartamenti arredati tre-quattro studenti. Severo-S. Vito-Locchi. 040-371361. (a6949)

**ABITARE** a Trieste. Burlo-Capodistria. Ottimi vuoti-arredati. Non residenti. Una-Due camere. 040-371361. A6949)

**ABITARE** a Trieste. Foresteria. Grande appartamento vuoto. Inizio Coroneo. Ascensore. 1.800.000. 040-371361. (A6949)

**ABITARE** a Trieste. Goldoni. Ottimo ufficio quattro stanze, servizio. Autometano. 1.200.000. 040-371361.

**ABITARE** a Trieste. Non residenti. Signorile vuoto 90 mq. poggiolo. 900.000. 040-371361. (A6949)

**ABITARE** a Trieste. Residenti vuoti-arredati - varie metrature. Zone: Rossetti-Severo-Centrali. 040-371361. (a6949)

**AFFITTO** 2 stanze cucina bagno arredato 600.000; zona Università per 4 studenti 750.000. Tel. 040/364977-660377. (A6972)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 AFFITTASI appartamento zona Università non residenti. (A6941)

**ALPICASA** Soggiorno, cucinino, bistanze, bagno, poggioli. 600.000. Arredato. 040/7606116. (A00)

**AMM.NE** Cantoni affitta locale via Montebello 400 mq + 250 mq cortile orario 8.30-14. Tel. 365093.

**BORA** 040-365900 AFFITTIAMO ANCHE RESIDENTI SETTEFONTANE soggiorno, cucina, stanza, bagno, 700.000; VISTAMARE piano alto soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 650.000; SAN VITO 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, 800.000 + spese. (A7006)

**BORA** 040-365900 GRADO giardino nel verde con mansarda terrazzo. Anche brevi periodi. (A7006)

**CAMINETTO** affitta centralissimo appartamento arredato uso ufficio mq 145 sei stanze interfono video scrittura computer. Tel. 040/639425. (A 6969)

**CAMINETTO** affitta L.go Roiano arredato nuovo soggiorno stanza cucinotto bagno balcone. Tel. 040/639425. (A 6969)

**CAMINETTO** affitta S. Luigi arredato soggiorno stanza cucinotto bagno ripostiglio non residenti. Tel. 040/639425. (A 6969)

**CAMINETTO** affitta zona Salus arredato primingresso soggiorno angolo cottura stanza bagno. Tel. 040/639425. (A 6969)

**CANALGRANDE** 040/662277, Fabio Severo alta, 3.o piano, in casetta, 120 mq, silenzioso, 600.000 mensili, residenti. (A7001)

**CASAFFARI** 040/366036 Rossetti adiacenze, affittasi appartamento mq 110 ottimo, semi-arredato piano alto, balconi, soleggiato anche contratto residenti. (A6920)

**CMT - CENTROSERVIZI** ufficio Tribunale, ingresso, 4 stanze, doppi servizi, ripostigli, perfetto, ascensore. Tel. 040/382191. (A00)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA adiacenze Hortis luminoso piano alto, ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, balcone. 1.400.000. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Barcola fronte mare splendido ultimo piano con grande terrazzo: saloncino con caminetto, zona cottura, due stanze, bagno con idromassagio, grande terrazzo, vista golfo, posto auto. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Bellosguardo signorile in palazzina: atrio, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzi, cantina, box auto. Referenziati. Disponibile da agosto '94. 040/366811. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Borgo Teresiano locale piano terra di circa 120 mq, vano unico, tre fori, servizio, riscaldamento autonomo, altezza 4 metri, buone condizioni. Due milioni. 040/366811.

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA Rossetti piano alto con ascensore: atrio, salone, cucina, quattro stanze, stanzetta, servizi, ripostigli, balconi, posto auto, cantina, 1.500.000. (A01)

**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA San Vito palazzo signorile, vista golfo, ultimo piano con ascensore, circa 180 mq, autometano. Esclusivamente referenziati. 2.000.000. 040/366811.



**LORENZA** 040/7606552: patti-deroga, ufficio, 4 stanze, servizi 700.000; abitazioni, 2-3 stanze, cucina, servizi, 600.000. (A6982)

**LORENZA** 040/7606552: studenti, ammobiliati, due, tre stanze, servizi, varie zone, da 500.000. (A6982)

**LORENZA** 040/7606552: zone Crispi-Pestalozzi, locali 400-300 150-80 mq da 800.000. (A6982)

**MARKETING** 040/314646 Severo, ascensore, salone, due camere, cucina, bagno, terrazzo 800.000 residenti. (A00)

**MONFALCONE** KRONOS: affittasi in zona centralissima appartamento 200 mq, posto auto e ampio terrazzo anche uso ufficio. 0481/411430. (C00)

**MULTICASA** 040/362383 affitta Fabio Severo 2 stanze cucina doccia wc ammobiliato 600.000. (A6985)

**PORTICI** 040/774177 San Giacomo ampio magazzino con locale frontestrada 1.200.000. (A00)

**PORTICI** 040/774177 Strada per Opicina garage cinque posti auto 600.000. (A00)

**PRIVATAMENTE** affitto via Conti negozio ufficio 40 mq con servizio grande vetrina frontestrada. Telefonare 040/394036. (A6984)

**VESTA** via Filzi 4 040/636234 cedesi affittanza previa buona entrata centralissimo locale d'affari frontestrada mq 400. (A6937)

**ZARABARA** 040/371555 - Baiamonti ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, veranda arredato, non residenti. (A6936)

## 20 Capitali - Aziende

**A.A.A. ARTIGIANI** imprenditori privati finanziamenti veloci 10.000.000/300.000.000. Tel. 0422/423913/423944. (G0008)

**A. CEDESI** LOCALE notturno Trieste centro. Telefonare 040/814311 solo ore 17-19. (A6853)

**AFFITTASI** ambulatorio odontoiatrico per 2 giorni settimanali a collega per propria clientela. Tel. 040/944487. (A6491)

**AGENZIA** GAMBA 040/768702 CEDONSI attività, tabaccheria giornali. Abbigliamento gioielleria videocassette, installazione autoradio con muri. (A6941)



**CASALINGHE** - PENSIONATI 3.000.000 prestito immediato firma unica. Nessuna corrispondenza a casa. Basta documento identità - codice fiscale. TRIESTE tel. 040/639626. (S91331)

**CASALINGHE** - PENSIONATI fino a 3.000.000 immediati. Basta documento identità. Firma unica. Massima riservatezza. Fogli analitici in loco. TRIESTE tel. 040/639626. (S91331)

**CEDESI** capannone industriale zona Romans d'Isonzo 1500 mq coperti e 8000 mq terreno circostante. Per informazioni telefonare ore ufficio 040/364692. (C366)

**CEDESI** per motivi di salute attività industriale nel campo metalmeccanico, con ottimo portafoglio clienti e capannone di 1500 mq coperti. Per informazioni telefonare ore ufficio. 040/364692. (C366)

**CEDESI** trattoria con cucina, superalcolici, impianto eletrico ed arredamento nuovo. Esclusi nediatori. Tel. 826176. (A 6870)

**CEDO** attività vendita fotografia studio fotografico videoteca oltre 3.300 film, videochange, telefonare 767312 orario negozio. (A6959)

**CENTRALISSIMO negozio 30 mq abbigliamento-calzature privo di merci, solo da privato a privato. Avviatissimo nella zona cittadina più commerciale. Richiedesi buonuscita, offresi contratto d'affitto nuovo 15 anni, possibilità anche acquisto muri. Trattative riservate. Telefonare 0337/543656. (A6974)**

**FINANZIAMENTI fino a 30.000.000, esito in giornata, nessuna spesa anticipata; 040-634025. (A7008)**

**GORIZIA** centralissimo intimo mercerie tab. X - XIV ottimo acquisto. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

**GORIZIA** centro storico viste le nuove agevolazioni fiscali per giovani che intendono iniziare una nuova attività di lavoro autonomo cediamo interessante attività commerciale di recente apertura. Scrivere a cassetta n. 24/O Publied 34100 Trieste. (B531)

**MARKETING** 040/314646 Corso Italia, profumeria ottimamente avviata. Arredamento lussuoso, marche esclusive 100.000.000.

**MARKETING** 040/314646 negozio abbigliamento adiacente piazza Unità arredamento lussuoso 65.000.000 contributo regionale. (A00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 sala giochi avviatissima ottimo reddito locali mq 90. (C00)

**PICCOLI** PRESTITI immediati: casalinghe - pensionati - dipendenti. Firma unica. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. TRIESTE tel. 040/639626.

## 21 Case-ville-terreni
acquisti

**A.A.A. ECCARDI** acquista Lignano villino ampio giardino. 040-634075. (A6973)

**A.** CERCHIAMO appartamenti soggiorno due/tre camere cucina. Disponibilità nostri clienti 220.000.000. FARO 040-639639.

**BORA** 040-365900 Gretta ingresso indipendente soggiorno cucina due stanze due servizi taverna giardinetto posto auto. (A7006)

**BORA** 040-365900 Vergerio recente soggiorno cucinotto matrimoniale servizio balcone 50.000.000 + mutuo. (A7006)

**CERCHIAMO** urgentemente casetta con giardino anche da ristrutturare per nostro selezionato cliente. Marketing 040/314646. (A00)

**IMPRESA** cerca in città stabili interi anche occupati o terreni edificabili. Tel. 040/634215 ore 9-13, 16-18. (A6933)

**MEDIAGEST** cerchiamo urgentemente per nostra clientela appartamenti due stanze cucina bagno qualsiasi zona prezzo da proporre. 040-661066. (A00)

## 22 Case-ville-terreni
vendite

**A.A.A.A. ECCARDI** vende via Marconi primingressi varie dimensioni posto macchina. Rifiniture personalizzate. Ascensore riscaldamento autonomo. Rivolgersi via San Lazzaro 19, 040-634075. (A6973)

**A.A. TRIS** vende appartamento panoramico perfetto 3 stanze cucina bagno servizio tutti conforts prezzo interessante TRIS via Udine 3 tel. 040-369940. (A7010)

**A. QUATTROMURA** Aurisina prenotasi villette a schiera, 200 mq coperti, giardino, box. Informazioni nostri uffici. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Bonomea prestigiose vile accostate, vista golfo, tre camere, cucina, bagni, taverna, giardino, posti auto. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** centralissima mansarda, in ristrutturazine, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno 120.000.000. 040/578944.

**A. QUATTROMURA** Cumano paraggi, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, bagno. 88.000.000 trattabili. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Giardino Pubblico, prestigioso, salone, due camere, cucina, doppi servizi, poggioli. 400.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Gretta panoramicissima tranquilla villetta accostata, tre livelli, giardino, box. 420.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Ippodromo ristrutturato, cucina con caminetto, matrimoniale, due camerette, bagno. 118.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Muggia panoramico, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggioli, cantina. 155.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Opicina prestigiosa villa con parco. Informazioni nostri uffici. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Ospedale Militare prenotasi prestigiosi appartamenti, soggiorno, due camere, cucina, bagni, taverna, posti auto. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** panoramico, recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. 105.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** paraggi Stazione, perfetto, soggiorno, due camere, cucina, bagni. 134.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Petronio epoca, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina. 70.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Politeama perfetto, salone due camere, cucina, bagni. 180.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Roiano, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagni, cantina. 140.000.000. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** Sansovino costruendi box con magazzini/uffici sovrastanti. 040/578944. (A6927)

**A. QUATTROMURA** zona Ospedale mansarda ampia metratura, da sistemare. 100.000.000. 040/578944. (6927)

**A. QUATTROMURA** zona Ospedale recente, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, servizi, poggioli. 207.000.000. 040/578944. (A6927)

**ABITARE** a Trieste. Conti. Soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Autometano. Cantina. 100.000.000. 040-371361. (A6949)

**ABITARE** a Trieste. Negozi Mq. 80. S. Giacomo ex panetteria. S. Michele restaurato doccia - vetrine. 040-371361. (a6949)

**Continua in 30.a pagina**

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es.. n. 94/92

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO**

Si rende noto che il giorno 29 giugno ore 10.15 nella stanza n... del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà(nno) posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni immobili di proprietà del sig. STEFANI FRANCO:

LOTTO / 1: Alloggio al 3.o piano al n. 2 di via S. Maurizio, composto da 4 camere, cameretta, cucina, camerino da bagno-cesso, corridoio di disobbligo, 2 ripostigli, poggiolo su corte, cantina al sotterraneo; P.T. 5490 di Trieste c.t. 1.o con 20/788 p.i. della P.T. 1590 di Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 150.000.000. con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241) per cauzione L. 15.000.000 e per quanto alle spese L. 22.500.000. entro le ore 12 del giorno 28.06.1994;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 6 giugno 1994 **IL CANCELLIERE**

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 57/90

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO**

Si rende noto che il giorno 29.6.1994 ad ore 10 nella stanza n. 275 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. G. Sansone saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni di proprietà dei signori Fulvio KAVRECIC ed Orietta MAURO in Kavrecic:

P.T. 27031 di TRIESTE - ct 1 pp.cc. nn. 6707 e 6708, casetta completa di pianoterra e primo piano al n. 19 di via dell'Industria.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 96.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241) per cauzione L. 9.600.000 e per quanto alle spese L. 14.400.000 entro le ore 12 del giorno 28.6.94;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 31 maggio 1994 **IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)**

## PRETURA DI TRIESTE

**ATTO DI CITAZIONE**

Attore: Stanislao Furlan, con l'avv. Giancarlo Muciaccia e la dott. proc. Cinzia De Ciantis.

Convenuto: Ivan Marja Brecelj fu Jurij e/o suoi eventuali eredi.

Oggetto: usucapione della P.T. 645 del c.c. di Barcola, cat. 142 Bosco di tp. 75,00 di intavolata proprietà del predetto Ivan Marja Brecelj fu Jurij.

Udienza: 13 marzo 1995 ore 10 e seguenti. Dott. G. Salerno.

**(Avv. Giancarlo Muciaccia)**

## FALLIMENTO 44/92 JURCEV SRL

**SI RENDE NOTO**

che si procederà alla vendita dell'azienda JURCEV-FABBRICA LIQUORI, già corrente a Trieste in via Romagna 22/a, costituita unicamente dal marchio aziendale.

Informazioni presso il curatore rag. Pier Paolo Della Valle - tel. 040/370038.

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Esecuzione n. 149/91

**SI RENDE NOTO**

che alle ore 10.20 del giorno 29.6.1994 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor Claudio Benci;

«P.T. 4339 di Servola C.T. I con 44/1000 p.i. del C.T. I della P.T. 4325 di Servola: appartamento al V piano di via Baiamonti 103 costr. sulla p.c. 1214/3 in P.T. 4324 marcato P in rosso». Prezzo base: lire 87.000.000. Offerte in aumento non inferiori a lire 1.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto al Credito Fondiario delle Venezie spa di Verona da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 18 maggio 1994

**IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)**

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

COME RIMEDIARE AI GUASTI ARCHITETTONICI DEGLI ANNI '50 E '60: UN CONVEGNO A CAPODISTRIA

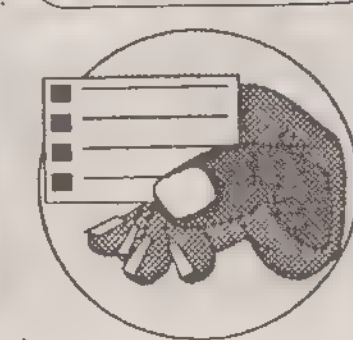
# I «mostri» del regime

Brutture architettoniche in primo piano e sullo sfondo di Capodistria. (foto Primozic)

CAPODISTRIA — «I primi anni di regime hanno creato nelle cittadine istrovenete degli autentici mostri architettonici: a Capodistria ad esempio hanno portato all'erezione di grattacieli in pieno centro storico accanto ai campielli e agli squeri dei pescatori e hanno soffocato interi rioni della città per permettere la nascita del porto. Meno male che negli anni Sessanta il paese aveva pochi soldi, poiché in caso contrario il volto dell'antica città sarebbe stato ulteriormente deturpato». Nace Sumi, uno dei più autorevoli storici dell'arte sloveni, ha aperto con queste parole il simposio, aperto giovedì a palazzo Gravisi-Barbabianca di Capodistria, organizzato dall'istituto per la tutela del patrimonio culturale di Pirano e dalla Società storica del Litorale.

Sumi, docente universitario che ha formato generazioni di storici dell'arte, ha ricordato nel suo intervento il ruolo guida «... nell'invasione lubianese ai centri istriani» dell'architetto sloveno Mihevc. «Un uomo che in quegli anni Cinquanta era in stretto contatto con Tito – ha detto Sumi – e che, quanto a carattere, non ammetteva repliche. I suoi progetti (con la sostituzione di vecchie case "paolane" con inespressivi moderni condomini, n.d.r.) venivano eseguiti e basta. Il parere della gente non contava assolutamente nulla». Si pensi che in quegli anni fu addirittura proposta la demolizione di parte del campanile della cattedrale, ma per fortuna questa idea non fu mai concretizzata. Dopo gli anni della devastazione si arrivava a un nuovo periodo, ha spiegato Nace Sumi. «Noi studiosi sloveni iniziavamo a occuparci seriamente di quest'area costiera, scoprendo giorno dopo giorno un modo e noi prima sconosciuto, un mondo mediterraneo che doveva venir tutelato nelle sue peculiarità, mentre una certa logica di regime diceva "meglio buttare giù la casa vecchia che tanto la ricostruiremo più bella di prima". Niente di più falso». Stane Bernik, altro storico dell'arte sloveno, preparando nel '64 una tesi di laurea sull'architettura urbana di Capodistria, Isola e Pirano, presentava in pratica la prima opera completa in lingua slovena sull'argomento traendo notizie dalle opere degli storici locali: l•Alisi, il Semi e via dicendo. E d'un tratto si era avvertita un'inversione di rotta. Nei confronti del patrimonio istroveneto c'era finalmente maggiore attenzione. A Pirano veniva fondato l'Istituto per la tutela dei beni culturali che contribuiva all'inizio di una nuova fase. Una fase di recupero di questo patrimonio che dura ancora oggi.

Negli ultimi vent'anni l'istituto ha guidato un notevole numero di interventi che hanno salvaguardato dalla rovina palazzi, chiese e opere d'arte dei comuni costieri. Altro passo in avanti: da alcuni anni i restauratori sloveni collaborano strettamente con esperti italiani e specialmente con quelli delle università venete (due nomi su tutti: Ennio Concina e Mario Piano, rispettivamente docente di storia dell'architettura all'istituto universitario di palazzo Badoer a Venezia e soprintendente ai beni culturali a Palazzo Ducale). «Bisogna ribadire – ha detto Sumi in conclusione – che ora non basta restaurare, ma occorre studiare soluzioni adeguate per porre rimedio agli errori del passato».

Alberto Cernaz

RUBRICHE — DIARIO

## Quaranta cinquanta sessanta anni fa

**1934 6-12/6**

**Pola 6.** *S.E. il Prefetto si è recato a visitare la vasta tenuta, che l'Opera Combattenti sta trasformando in quel di Altura, visitando la cantina, i granai, i magazzini, i capannoni per il tabacco e le nuove case coloniche, accompagnato dal direttore dell'azienda, Gioia.*

**Rovigno 6.** *Ieri, nel teatrino dell'Asilo San Giuseppe venne rappresentato il dramma storico in cinque atti «Redenta», con protagonista la signorina Lisetta Borme; alla fine la piccola Rita Quarantotto, di 3 anni, disse una bella poesia d'occasione in onore della Superiora generale.*

**Umago 6.** *Per l'interessamento degli insegnanti signora Maria Mecca, Giacomo Garetta, Francesco Frisica e del m.o. di musica Vittorio conte Rota, i giovani organizzati della frazione di San Lorenzo hanno dato vario e attraente spettacolo di recitazione e canto.*

**Portorose 7.** *Sabato sera, 9 corr., avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del Gran Caffè Casinò, sulla cui terrazza a mare si ballerà ogni sera, sotto la guida del maestro Luciano Santini che, con i balli, dirigerà anche il complesso «Luna Band».*

**Pola 7.** *Durante il temporale di ieri, scatenatosi sulla borgata di Valle, un fulmine ha colpito la stalla dell'agricoltore Fioretto Zanfabro e un altro ha colpito la casa dell'agricoltore Giorgio Pastrovicchio, percorrendo il camino della casa e colpendo il focolare, attorno a cui sedevano Giovanin Sirotich e la nipotina.*

**Montona 7.** *Nella sala comunale, si è svolta ieri l'assemblea generale ordinaria della Cassa rurale di Prestiti e di Risparmio dinanzi a un numero notevole di soci, oltre al presidente avv. Fornasaro e del direttore della Cassa centrale Casse rurali istriane, dott. Mario Segnan.*

**Orsera 7.** *Dopo 11 anni di retta amministrazione, cessa dalla carica il presidente della locale Congregazione di Carità, Giorgio Medelin fu Francesco, sostituto dell'insegnante Marcello Gambetti, che ha prestato giuramento nelle mani del Podestà.*

**Pola 8.** *La giovane pianista concittadina professoressa Erinna Sivilotti, insegnante al locale Liceo musicale «G. Rossini», ha partecipato al torneo pianistico di Genova, vincendo tra notissimi concorrenti il quarto premio.*

**Parenzo 10.** *Recati dalla R. Nave «Grado» giungono i resti mortali dei Martiri Patroni, i Santi vescovi parentini Mauro ed Eleuterio («Moro» e «Lizier»), restituiti da Genova dopo che Paganino D'Oria le aveva trafugate nel 1354 da questo presidio veneziano.*

**Pola 12.** *Nel gruppo degli artisti giuliani, che parteciparono alla Biennale di Firenze, figurarono pure i polesi fratelli Moscheni, che esposero opere di pittura e decorazione, venendo premiati con medaglia e diploma.*

**Pola 12.** *Alla riunione di atletica leggera svoltasi domenica a Pisino parteciparono una trentina di giovani del luogo, guidati dagli addetti Calusa, Urbani e Tercovich, vincendo con Urbani nei m. 100 e 400 e nel pentathlon, nel salto in lungo con Tagliapietra, in quello in alto con Sotte e nella staffetta.*

Roberto Gruden

TAVOLA ROTONDA DEI SINDACI DI TRIESTE, CAPODISTRIA E FIUME SUL NUMERO DI GIUGNO DI «LIMES»

# L'«offensiva» dei porti adriatici

TRIESTE — I rapporti tra Italia e Slovenia, il ruolo di Trieste e la collaborazione economica tra i porti del Nord Adriatico. Sono solo alcuni dei temi cui concede ampio spazio il numero di giugno della rivista di geopolitica «Limes», che pubblica il resoconto di una tavola rotonda con i sindaci di Trieste, Illy, Capodistria, Juri, e Fiume, Linic, il presidente della Camera di commercio di Trieste, Tombesi, e Luigi Zanda del Consorzio Venezia Nuova. Durante l'incontro, tutti, dopo aver messo l'accento sulla marginalità dei tre porti adriatici rispetto a quelli del Nord Europa, si sono trovati d'accordo nel sostenere una linea di azione comune che possa sviluppare una maggior concorrenzialità.

Soprattutto adesso che in ballo c'è anche un investimento di oltre 160 milioni di dollari che un pool di ditte dell'Estremo Oriente e dell'Australia ha deciso di fare a Capodistria per la costruzione di un centro affari di 26 mila metri quadrati. Un grande giro di interessi per il quale bisognerà coinvolgere anche Trieste e tutto il bacino dell'Alto Adriatico, ha detto Juri, e proprio perciò bisogna smettere di farsi la guerra tra poveri, ma unirsi per fare concorrenza ai porti del nord. Alla collaborazione si è detto d'accordo anche Linic, che però ha espresso qualche obiezione rispetto al ventilato progetto di una Euroregione Istria. Per lui se ne riparlerà a guerra finita, mentre per Juri potrebbe realizzarsi solo con l'ingresso di Slovenia e Croazia nell'Unione Europea.

Particolare interesse al progetto invece da parte di Illy. «Per noi significherebbe acquisire quel retroterra che non abbiamo. L'Euroregione Istria, aprendo la penisola ai traffici di merci e di persone, consentirebbe di dare un retroterra omogeneo a Trieste». Trieste, insomma, si sente orfana di Roma e preferisce guardare a Lubiana.

Così, in un altro servizio, «Limes» titola l'intervento di Antonio Sema sull'apertura della nuova dirigenza della città giuliana verso il mondo slavo. È un intervento molto articolato e alquanto critico nei confronti della linea espressa dalla giunta eletta nello scorso autunno. Trieste, dice in sostanza Sema, studioso triestino di storia contemporanea, cerca di uscire dalla sua drammatica crisi economica stringendo dei rapporti privilegiati con Lubiana. Una strategia che può vantare molti successi politici ma pochi successi economici. Almeno per la parte italiana, perché gli sloveni possono ritenersi soddisfatti. Il canale preferenziale con Trieste permette infatti alla Slovenia di intensificare i rapporti con Roma, utilissimi in vista dell'adesione all'Ue. Le contropartite però, continua Sema, come le società miste o la realizzazione di un sistema portuale integrato, tardano ad arrivare, e ancora alla fine del 1993 l'Ente porto di Trieste, «implorava la cessazione delle furberie e scorrettezze e la rettifica delle tariffe ferroviarie che privilegiavano i porti nord-europei e quelli sloveni e croati».

Trieste, dice ancora Sema, per risollevare la sua economia dovrebbe cercare delle strade alternative rispetto a un'apertura incondizionata verso est, strategia che dà scarsi frutti e molti costi, non ultimo il problema degli italiani in Istria, trascurati a causa degli interessi prevalentemente economici praticati dagli amministratori triestini.

Paolo Marcolin

Una panoramica del porto di Fiume.

I SONDAGGI DEL SETTIMANALE GLOBUS

# Malgrado la crisi politica Tudjman resta il favorito

*Ma istriani e fiumani preferiscono Budisa*

*ZAGABRIA — Crisi parlamentare croata, è tempo di indici di gradimento. Ecco nuovamente venirci in soccorso il settimanale di opposizione «Globus», di Zagabria, che ha deciso di tastare il polso a 700 persone di Fiume, Pola, Djakovo, Spalato, Cakovec, Osijek e Zagabria, persone scelte a caso, di diverse età, di entrambi i sessi e di varia qualifica professionale. Ebbene gli esiti per l'Accadizeta di Tudjman non sono confortanti: infatti, solo il 9 per cento ha appoggiato la volontà del partito al potere di proseguire la sessione dei due rami parlamentari senza la presenza dei deputati dell'opposizione. Il 49 per cento degli interpellati si è decisamente schierato contro tale decisione e c'è un 22,7 per cento che si è posto dalla parte del partito di maggioranza, sottolineando che però sarebbe stato meglio se l'opposizione avesse partecipato ai lavori del Sabor.*

*I colpevoli di tale impasse parlamentare? Senz'altro la Comunità democratica croata (36,6 p.c.), i leader dei democratici indipendenti Mesic e Manolic (16 p.c.), i leader degli schieramenti di opposizione (10,7 p.c.), senza dimenticare che un quinto degli intervistati ha sparato nel mucchio, dando la colpa a tutti, senza distinzioni. La carrellata prosegue col 43,9 p.c. di interpellati che ha bocciato la dichiarazione del Capo dello Stato, Tudjman, secondo il quale egli sarebbe pronto a sciogliere le due camere in caso di grave crisi parlamentare e costituzionale, assumendo pieni poteri. Solo uno striminzito 5,6 per cento ha dato ragione al padre-padrone della Croazia.*

*Gli effetti della crisi si fanno immancabilmente sentire anche sulla popolarità dei vari capi dei partiti e dei loro schieramenti. Alla domanda per chi votare se ci fossero elezioni presidenziali, è sempre Tudjman a fare «audience», con il 41,4 p.c. dei favori (una settimana fa il 42,7 p.c.). Se il Presidente della Repubblica resta comunque saldamente in sella, va segnalata l'ascesa di Budisa, presidente dei liberali, che passa da 25 a 26,5 punti. In ascesa anche Mesic, da 6,5 a 7,1 p.c., che però è troppo lontano per insidiare l'attuale presidente e quello che in molti definiscono il futuro capo dello Stato croato.*

*Molto interessante rilevare che in tutte le regioni, fuorché l'Istria e il Quarnero, si registra il netto dominio di Tudjman. In Istria e nel Quarnero Tudjman si ritrova con circa il 30 per cento di preferenze e sconfitto da Budisa.*

*Tra partiti, passo di gambero dell'Hdz (da 34 a 33,5 p.c.), leggera ascesa dei liberali (da 28,1 a 28,4) e dei democratici indipendenti (da 7,6 a 7,9 p.c.). La Dieta democratica istriana non brilla, passando dal 3,9 al 3,7 p.c., ma si tratta di dati su scala nazionale. In Istria, invece, la vittoria elettorale arriderebbe al partito delle tre capre, mentre nella regione di Fiume il primo posto non sfuggirebbe ai liberali.*

a. m.

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Talleri 1,00 = 12,87 Lire*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 261,92 Lire

**Benzina super**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 72,00 = 955 Lire/litro

**CROAZIA**
Kune/litro 4,00 = 1.047,67 Lire/litro

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

1815, QUANDO SEGNA TORNO' SOTTO GLI ABSBURGO DOPO L'OCCUPAZIONE FRANCESE

# La «lealtà» del capitano Hrabrich

## In un documento d'archivio gli attestati che salvarono il comandante dall'accusa di collaborazionismo

Una foto storica del castello che sovrasta Segna, il luogo di nascita della bora.

*«Lodevoli costumi» e attaccamento all'Austria*

La piccola, graziosa, ma anche importante, cittadina di Segna (Senj in croato, e Zengg per i tedeschi), conosciuta anche come punto d'inizio della Dalmazia, ma anche della bora, ha una sua fisionomia particolare. Anche l'aspetto architettonico, un misto di veneto e di austriaco, rispecchia, almeno in parte, la sua lunga e travagliata storia, vicende, che sarebbe troppo lungo qui elencare.

Però una pagina, forse anche sconosciuta, delle sue numerose traversie, ci viene offerta da un documento steso a Segna il 20 giugno 1815, all'indomani della memorabile battaglia che segnò la fine dell'egemonia napoleonica sull'Europa. Si tratta di una specie di benservito rilasciato dalle autorità locali al capitano mercantile Tomaso Hrabrich, dove si espongono le sue benemerenze, ed il devoto attaccamento alla Casa d'Austria, nel difficile momento relativo al trapasso dei poteri dopo la fine delle ostilità. In particolare, si conferma che: «il sig. Hrabrich si è mantenuto sempre nelli limiti di onestà, in maniera che il 21 agosto del 1813 allorché approdò qui la Fregata Britanica, e seguì il felice cambiamento del Governo, fu da me spedito il primo aiuto al sig. Giorgio Buchevay, come parlamentario al comandante di detta Fregata sig. Giorgio Cadogan, ed in seguito ha prestato tutti li servizzi possibili li 7 settembre di detto anno ha diretto la Spedizione marittima per riocupare l'Isola di Veglia, come fino all'arrivo della Truppa Austriaca che seguì li 28 di detto Agosto, montava come Capo scambievolmente la Fortezza, ed al quale confidai li segnali da darsi agli Inglesi, in caso li Francesi tentassero di riprendere Segna, e nel trasporto, che si fece degli Effiggi delli Augusti Sovrani Austriaci, dalla mia Casa al Magistrato li 26 di detto mese Agosto, egli sig. Hrabrich portava li Sigilli Austriaci, e Communitativamente questo Soggetto si pose, si per le sue cognizioni marittime, quando anche per la sua onestà, ad attaccamento all'Augusta Casa d'Austria, è degno d'ogni raccomandazione».

A queste lusinghiere referenze, ne venne aggiunta altra rilasciata il 10 settembre 1815, e firmata dall'«I.R. Professore Matematico Nautico Mattio Maurich» dove si dà testimonianza che il Capitano Tomaso Hrabrich «abbia effettivamente subito il completo corso Nautico in questa pubblica Scuola, e quindi passato di calcare in atto pratico l'arte della Marina, ove con zelante sua attività ha premeritato in seguito come Pilotto, e Capitano dei vari Navigli, nonché Patentato sotto Augusto Paviglione Austriaco, e diede saggi di buona condotta, cognizione, e diligente pratica quanto nell'Alturiera, tanto nella Costiera Navigazione, dimodo che si rese sempre degno della sua dimostrata buona capacità alla Suprema e Pubblica Soddisfazione, e perciò per la vertà, essendo d'avvantaggio di lodevoli costumi gli rilascio la presente attestazione onde gli possa valere in sua raccomandazione».

Dopo tante favorevoli testimonianze sul suo operato in periodo bellico, il capitano Hrabrich avrà ripreso a navigare, ormai mondo da ogni sospetto di collaborazionismo, accusa che, come generalmente si verifica dopo ogni guerra, si abbatte sul capo di qualcuno.

Pietro Covre

A CAPODISTRIA: ISCRIZIONI ENTRO IL 20 GIUGNO

# Sloveno, corsi per stranieri

CAPODISTRIA — «Pronto, qui Mediterraneo sloveno». È quanto si sentiranno rispondere al telefono le persone interessate a frequentare un insolito corso estivo di lingua slovena. L'iniziativa è della Società storica del Litorale, in collaborazione con la Società slavistica di Capodistria. I corsi estivi di sloveno per stranieri (15-28 agosto) sono aperti a tutti coloro che vogliono imparare o perfezionare la lingua. I partecipanti all'inizio sosterranno una prova di conoscenza linguistica, dopo di che saranno divisi in gruppi di diverso livello composti da un massimo di 12 studenti. L'attività didattica è articolata in 20 ore settimanali.

L'insegnamento dello sloveno non si esaurirà comunque con le lezioni. Nei pomeriggi i corsisti potranno partecipare a diverse attività extrascolastiche (coro, folclore, filodrammatica) mentre le serate saranno dedicate in parte a varie manifestazioni culturali e in parte al divertimento. Gli organizzatori hanno pensato anche all'alloggio: i partecipanti verranno sistemati presso la Casa dello studente nel centro di Capodistria, con trattamento di pensione completa. Il termine per le iscrizioni al corso (la quota di partecipazione è di 270 dollari americani, dell'alloggio presso il college di 250) scade il 20 giugno. Per tutte le informazioni gli interessati possono rivolgersi alla professoressa Vesna Gomezel (numero di telefono 00386/66/23235) il lunedì e il mercoledì dalle 16 alle 18.

TRIESTE E GORIZIA, LA MARCOLINI PRECISA

# «Non unificazione ma due autonomie»

GORIZIA — Trieste e Gorizia province autonome a difesa delle proprie peculiarità storico-culturali, come Trento e Bolzano. La proposta lanciata dalla presidente leghista della provincia di Gorizia, Monica Marcolini, ha raccolto consensi e dissenzi all'interno delle forze politiche, economiche e sociali delle due città.

Monica Marcolini ritorna sull'argomento, per chiarire alcuni passaggi della sua proposta e rispondere a certe affemazioni fatte soprattutto a Trieste. E sgomberare il campo da inutili polemiche e strumentalizzazioni.

La Provincia di Gorizia, afferma la sua presidente - si sta battendo a tutela degli interessi di tutti gli isontini affinchè non venga cancellata la loro storia, la loro identità e non ci sia il pericolo di un accorpamento nè verso Trieste nè tantomeno verso Udine. Questo per rispondere al sindaco triestino Illy il quale sosteneva l'opportunità di rafforzare la proposta di Gorizia con la realizzazione di un'unica provincia giuliana unificando i territori dell'isontino e del triestino.

*Si debbono difendere le rispettive peculiarità*

«Qui non si tratta - ribadisce la Marcolini - di unificare ma di riconoscere le singole rispettive peculiarità, anche se per certi versi parallele, realizzando due autonomie distinte e svincolate dalla Regione la quale dovrebbe essere dimensionata al solo territorio del Friuli».

L'autonomiaauspicata da Gorizia sarebbe uno strumento di primaria importanza per un nuovo, reale e concreto decollo di questa terra così marginale rispetto non solo al paese ma anche alla Regione stessa così come strutturata oggi.

Monica Marcolini polemizza con chi vuole conservare l'unità regionale, come l'esponente dei Popolari Bergamin "rottame di una politica ormai abbondantemente sconfessata". «La vecchia partitocrazia locale - afferma la leghista - era determinata dalla baronia friulana della politica e Gorizia era autorizzata ad esclusivo beneficio elettorale dei singoli».

FIACCOLATA A GORIZIA NEL FIUME «SENZA CONFINI»

# Isonzo da salvare

## Hanno aderito anche uomini di cultura e di spettacolo

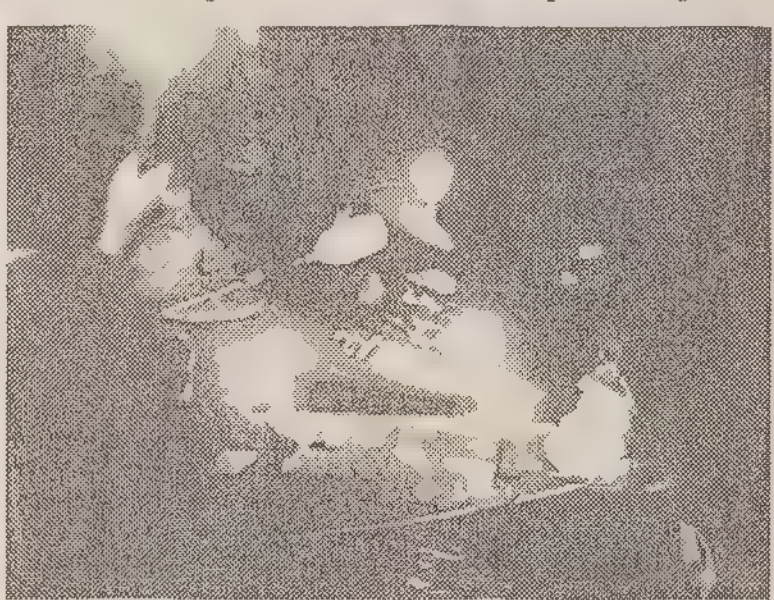
GORIZIA — Un fiume di fiaccole illuminate sull'Isonzo, uno spettacolo suggestivo e significativo per testimoniare come i fiumi, risorsa fondamentale per l'uomo, non conoscano confini e debbano essere valorizzati e difesi dall'inquinamento e soprattutto dalla poca intelligenza degli uomini.

L'«Operazione fiumi», organizzata in tutta Italia dalla Legambiente, ha vissuto l'altra sera i suoi momenti più significativi con la fiaccolata partita da Salcano verso Gorizia. Decine di piccole imbarcazioni hanno illuminato il fiume con le loro fiaccole per una manifestazione senza confini alla quale hanno assistito numerosi spettatori sia in Slovenia che a Gorizia.

La festa sull'Isonzo organizzata dalla Legambiente si era iniziata già nel pomeriggio a Salcano, dove sono intervenuti anche il sindaco di Nuova Gorizia Marusic e l'assessore regionale Ghersina: Quest'ultimo ha sottolineato in particolare l'importanza della collaborazione fra la nostra regione e la Slovenia in campo ambientale, un fondamentale banco di prova anche in prospettiva europea.

L'«Operazione fiumi» proseguirà stamane, con l'iniziativa di pulizia delle sponde dell'Isonzo. I partecipanti si ritroveranno alle 9.30 dietro il quartiere fieristico.

Alla manifestazione hanno aderito in molti, dal vignettista Sergio Staino, con il suo personaggio «Bobo» in veste di mascotte, a personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura, sloveni e italiani. «Aderisco allo spirito di pace e di amicizia dell'iniziativa» ha dichiarato il senatore Claudio Magris, massimo esponente della cultura mitteleuropea. «Sono pienamente d'accordo con queste manifestazioni che uniscono i popoli» ha commentato Margherita Hack, astrofisica.

«Mia nonna è istriana figlia di polacchi, mio nonno invece è siciliano» ha detto il comico Paolo Rossi, affermando di «essere un esempio vivente di contaminazione di popoli e di trovarsi benissimo». All'iniziativa hanno aderito anche il sindaco di Roma; Francesco Rutelli, gli onorevoli Gianni Mattioli e Massimo Scalia, Gianfranco Amendola, il regista e direttore della Mostra del Cinema di Venezia, Gillo Pontecorvo, l'associazione Amnesty International. La «festa sul fiume» è stata preceduta da un incontro fra i tecnici di Legambiente e gli studenti delle scuole italiane e slovene.

Fiaccolata in canoa lungo l'Isonzo.

L'OPINIONE

# Vino, un manifesto dei produttori friulani contro la crisi

*UDINE — Ciò che sembrava impossibile sta diventando realtà: il 18 giugno prossimo i produttori dell'intera Regione si presenteranno compatti per illustrare alle forze politiche e amministrative un manifesto che, in sette punti, riassumerà i problemi più urgenti di cui soffre la nostra vitivinicoltura.*

*Forse il lettore non mi crederà, ma poter annunciare questo evento mi riempie di gioia in quanto l'avevo da tempo sperato, immaginato e... sognato.*

*Più volte abbiamo sostenuto come stia diventando obbligatorio, per uscire dal lungo tunnel in cui il vino si è andato a cacciare, produrre idee che abbiano come fine il recupero di quella compattezza di intenti che il lungo successo dei vini friulani aveva polverizzato. I problemi sono tanti e molti di essi riguardano la situazione specifica di ogni consorzio, di ogni zona e denominazione di origine. Verissimo. Ma ve ne sono altri, e non certamente i meno importanti, che sono comuni e che possono aver maggior probabilità di esser superati se affrontati assieme.*

*Sette sono i consorzi della regione: Aquileia, Carso, Colli orientali del Friuli, Collio, Friuli Grave, Friuli Latisana e Isonzo. Bene: non si può certamente pensare che sette consorzi, distribuiti sul fazzoletto di terra che rappresenta il Friuli enoico rispetto all'Italia, abbiano problemi tra loro opposti. Nulla di più assurdo. È che fino ad oggi le vendite facili e i prezzi elevati — e quindi gli utili altrettanto pesanti — ci hanno fatto pensare che non servisse impostare una politica comune di immagine, o che fosse tempo perso tentare di portare la qualità dai parametri locali a quelli di un confronto internazionale. Si pensava, sulle ali del successo, che «fa di bessoi» fosse solo un vanto, un punto di forza, mentre può diventare, come il mercato lo sta dimostrando, un grande, enorme limite.*

*Potremmo continuare con una legislazione che ci viene continuamente imposta dall'alto senza che nulla si possa e debba dire; con scelte politiche, o meglio: con assenze politiche in campo agricolo che gridano vendetta al cielo ma che, nei momenti della grande sarabanda, tutti facevano finta di non sentire. Poi la punizione, inesorabile, del mercato: il crollo dei prezzi causati dalle cantine piene conseguenza anche di una totale mancanza di programmazione per conquistare i vari mercati.*

*La situazione, drammatica, ha così fatto abbandonare rancori, presunzioni, gelosie e ha portato i sette consorzi ad unirsi per lanciare il manifesto dei produttori friulani del vino, manifesto che, come dicevamo in apertura, verrà enunciato dai produttori stessi, in collaborazione con eminenti esperti, il 18 giugno prossimo a Cividale del Friuli, ospiti, grazie all'interessamento della Banca popolare di Cividale, nella stupenda chiesa di San Francesco.*

*Una giornata che definirei storica per l'effetto reale che potrà avere se i produttori stessi sapranno poi proseguire il cammino intrapreso, impostando con i nostri rappresentanti politici un dialogo aperto, corretto, fatto soprattutto di collaborazione concreta per risolvere, lavorando fianco a fianco, la grave situazione in cui la nostra viticoltura è precipitata. Sarà certamente un confronto serrato, ma ricco di contenuti.*

*Un confronto a cui tutti i produttori debbono partecipare per far sentire la loro voce e per dare, proprio con la loro presenza, l'avallo a una maniera nuova di procedere che potrà solo che portare benefici.*

**Walter Filiputti**

REPARTI ALPINI

# Guerra al «nonnismo» Istituito nelle caserme un numero verde

UDINE — Il Comando del 4° Corpo d'Armata Alpino prende posizione contro le polemiche, mai sopite, scatenate in questi giorni contro il «nonnismo» in caserma. Polemiche dovute a fatti di cronaca. In una nota, il Comando afferma che viebne presa ogni misura «preventiva e riflessiva» per combattere il fenomeno.

Tra le misure spiccano: l'azione di responsabilizzazione di tutti i militari (ufficiali e sottufficiali), l'attivazione di un capillare servizio informativo in tutti i reparti e la disponibilità, a livello di Brigata, di un numero verde al quale i militari, ma anche i familiari, possono rivolgersi per segnalare eventuali casi di nonnismo e la collaborazione degli organi di rappresentanza.

Il coinvolgimento delle famiglie in particolare inizia sin dall'arrivo dei giovani al battaglione di addestramento. Infatti, in concomitanza della presentazione alle Armi, il Comandante della Brigata invia una lettera ai genitori della recluta in cui viene chiesta la collaborazione, rappresentando direttamente ai comandanti tutti i problemi che possono insorgere durante il servizio, soprattutto i "casi di scherzi, prepotenze dei cosidetti anziani, per quanto insignificanti, perchè solo così si può combattere il nonnismo al quale è stato dichiarato guerra"-

NOTA

# Chiusura radio «Erre1» I giornalisti protestano

TRIESTE — L' Associazione nazionale giovani giornalisti (Angi) in un comunicato denuncia «la gravità della chiusura dell' emittente radiofonica interregionale veneto- friulana 'Erre1' con la quale esisteva un proficuo rapporto di collaborazione giornalistica». «Una errata interpretazione della legge penalizza ancora le piccole imprese editoriali che già sopravvivono tra tante difficoltà economiche. La chiusura di »Erre1«, una delle poche radio di informazione presenti nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia, si ripercuote sull' occupazione di giovani colleghi che muovono i primi passi proprio da piccole strutture redazionali come questa».

IERI E OGGI

# Ecologia e pacifismo di scena a Tarvisio

*TARVISIO — Le popolazioni contermini di Friuli- Venezia Giulia, Carinzia, e Slovenia sono state coinvolte ieri e lo saranno oggi in manifestazioni ecologiche e pacifiste. Ieri mattina si è svolta la «giornata ecologica del Monte Lussari», con la presenza di persone che, anche se con la pioggia, hanno riordinato e pulito la zona. Oggi sono in programma la maratonina ciclistica in mountain bike di 20 km, con partenza da Ratece, transito per Tarvisio e arrivo ad Arnoldstein, in Carinzia, e la «fiaccolata della pace». Le tre fiaccole partite da Arnoldstein (Austria), Ratece (Slovenia) e Tarvisio (Italia), raggiungeranno a mezzogiorno il Monte Forno.*

PORDENONE

# *Cooperativa «Itaca» Inaugurata la sede*

PORDENONE — L' assessore regionale alla Sanità e all' Assistenza sociale, Giorgio Mattassi, ha partecipato a Pordenone all' inaugurazione della nuova sede della cooperativa sociale «Itaca». Durante la cerimonia, svoltasi nell' ex-convento di San Crancesco, l' esponente regionale ha sottolineato l' importanza del lavoro svolto dalla cooperativa nella promozione umana e nell' integrazione sociale dei cittadini, indicandola come modello da imitare nell' intera regione. Mattassi, soffermandosi sulla possibilità di lavoro che «Itaca» offre ai suoi 130 soci, ha sottolineato l' importanza del «riconoscimento dei diritti fondamentali della persona».

ACCUSATI DI DIFFAMAZIONE

# I due militari trasferiti Assolti in appello ufficiali dei carabinieri

VERONA — La Corte militare d' appello di Verona ha assolto ieri dall' accusa di abuso d' ufficio il tenente colonnello Pasquale Cassano, della 5/a Divisione carabinieri di Padova, condannato nel novembre 1993 ad un mese di reclusione dal Tribunale militare di Padova. I giudici di secondo grado hanno inoltre confermato l' assoluzione per altri due alti ufficiali dell' arma accusati di concorso in diffamazione aggravata, cambiando però la motivazione. Il Tribunale aveva infatti assolto il generale Sergio Colombini, ex comandante della Divisione, e il colonnello Roberto Santini, Capo di Stato maggiore, perchè il fatto loro addebitato non costituiva reato, mentre ieri in appello sono stati assolti perchè il fatto non sussiste.

I tre erano finiti sotto processo al termine di un' inchiesta sul trasferimento di due marescialli (costituitisi poi parte civile), Paolo Provinzano, già comandante presso il genio del 5/o corpo d' armata di Udine, e Francesco Lecce, comandante del nucleo operativo della Brigata «Pozzuolo del Friuli» di Palmanova. Secondo il gen. Colombini la sentenza «pone fine a tutte le illazioni, alimentate da una campagna scandalistica che tendeva ad accreditare la versione, peraltro mai fatta propria dalla pubblica accusa, secondo cui i movimenti dei due sottufficiali, mai disposti, avrebbero dovuto impedire agli stessi di proseguire indagini su traffici d' armi in Friuli coinvolgenti militari dell' esercito».

Il Piccolo
# Trieste
Domenica 12 giugno 1994

OGGI SI VOTA PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO: I SEGGI SONO APERTI DALLE 6.30 ALLE 22

# In duecentomila alle urne

*Sulla scheda si possono esprimere al massimo due preferenze, scrivendo il cognome del candidato*

Altro voto, altro test. Oggi oltre duecentomila triestini torneranno alle urne per le elezioni europee. Gli aventi diritto al voto sono esattamente 227.780 (104.668 maschi e 123.112 femmine). Anche se i certificati giacenti al Comune di Trieste ieri erano 8334, mentre 4153 erano i documenti non ritirati da concittadini che abitano in Paesi extra - comunitari.

In sostanza il numero delle persone che potrebbero non esprimere il proprio diritto dovere sono più o meno sui dodicimila, salvo i ritardi nel ritiro del certificato. L'ufficio elettorale del Comune rimarrà aperto dalle 6.30 alle 22, orario nel quale ci si potrà recare ai seggi. Chi non avrà ritirato i certificati o eventualmente chi avrà bisogno di un duplicato, avendo smarrito il documento consegnatogli, potrà rivolgersi (nel secondo caso solamente di persona) agli uffici di Largo Granatieri.

I seggi nei quali si voterà oggi sono nella nostra provincia 440. Nel Comune di Trieste gli aventi diritto al voto risultano 200.784 (91.528 uomini e 109.256 donne) per un totale di 388 sezioni. Nei due comuni più abitati della periferia gli iscritti sono 11.587 a Muggia e 7.502 a Duino - Aurisina, rispettivamente in 21 e 16 seggi. A San Dorligo i seggi aperti saranno 11 per 5327 elettori, a Sgonico 3 per 1844 e a Monrupino uno dove avranno diritto di esprimersi 736 cittadini. Si voterà con il sistema proporzionale.

Circa duemila sono infine gli italiani che sono residenti nei Paesi dell'Unione europea e che potrebbero ottemperare alla formalità del voto negli Stati dove vivono.

Va ricordato che alle urne gli elettori potranno esprimere al massimo due preferenze, scrivendo il cognome del candidato sul quale andrà il consenso (anche il nome in caso di omonimia). I cittadini potranno presentarsi al seggio già alle 6.30, ma, nel caso, dovranno attendere che il presidente e i suoi collaboratori adempiano alle formalità di rito per l'apertura.

Le elezioni europee si erano svolte cinque anni fa. La circoscrizione del Nord - est che comprende, oltre al Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino - Alto Adige ed Emilia - Romagna, promuove sedici deputati. Il Comune informa che, per disposizioni della Prefettura, la materna di Gretta vecchia (sistemata provvisoriamente alla scuola elementare Tarabocchia di via dei Giacinti 7) domani e martedì rimarrà chiusa.

E' chiaro che, nel concitato clima politico, anche le elezioni europee possono costituire un ulteriore momento di verifica dopo il voto per Camera e Senato, svoltosi appena nel marzo scorso.

COSÌ L'AFFLUENZA ALLE URNE NELL'89

| | ISCRITTI | VOTANTI | % |
|---|---|---|---|
| Maschi | 93.513 | 76.958 | 82,2 |
| Femmine | 112.980 | 86.716 | 76,7 |
| Totale | 206.493 | 163.674 | 79,2 |

DOMENICA 18 GIUGNO 1989

| | |
|---|---|
| Ore 11 | 21,4% |
| Ore 17 | 51,9% |
| Ore 22 (finale) | 79,2% |

## I numeri dell'affluenza

Saranno le elezioni dell'assenteismo o del risveglio della coscienza "europea"? In attesa del riscontro fornito dalle urne, ci si può solo aggrappare alle statistiche. Grame, quanto a percentuali, anche se all'ufficio elettorale del Comune osservano che «In Inghilterra, avessero l'affluenza di una Trieste, farebbero i salti di gioia...». Nell'ultima tornata per Strasburgo, nel giugno '89 la nostra città mandò in effetti a referto un lusinghiero 79,2 per cento di votanti, che diventava il 79,9 se si teneva conto della provincia tutta. Un bel salto indietro, comunque, rispetto all'84,2 per cento che si era raggiunto nel 1984.

Elevatissimo, in quel giugno di cinque anni fa, il numero delle persone che non esercitarono il loro diritto al voto: si stabilizzarono attorno alle 41.000. Da verificare anche la consuetudine che indica nel triestino un elettore non proprio mattiniero. Sempre il dato '89 ci ricorda infatti che alle 11 avevano votato in pochini, appena il 21,4 %, che salivano alle 17 fino al 51,9 per chiudere alle 22 con il 79,2 per cento. La cruda statistica non dice nulla, peraltro, sul dato atmosferico, spesso determinante. In tal senso, il maltempo di questi giorni, con drastica riduzione delle gite fuori porta, dovrebbe contribuire a scaglionare un po' il voto. Non ci si dovrebbero dunque aspettare rincorse al seggio dell'ultima ora.

Per finire una curiosità: quest'anno saranno in cinque, due maschi e tre femmine, i giovani triestini che voteranno per la prima volta e...festeggeranno al tempo stesso, coincidendo la scadenza con il giorno del loro 18° compleanno.

**OMICIDIO IAKESETICH** / AVVISATA PER FAVOREGGIAMENTO LA COGNATA DI GUIDO ZIANI

# Troppi «buchi» nell'alibi di Giusy Montuori

Gli agenti hanno prelevato la donna da casa e l'hanno portata in questura dove è stata interrogata a lungo

Omicidio Iakesetich, ora entra in ballo Giusy Montuori, la cognata di Guido Ziani. Ieri mattina un poliziotto della squadra mobile si è recato in via Lorenzetti e ha invitato formalmente la donna in questura. Dove le è stata notificata un'informazione di garanzia firmata dal sostituto procuratore Antonio De Nicolo. Il reato ipotizzato è favoreggiamento personale nell'omicidio di Wilma Coia Iakesetich.

La donna è stata interrogata fino a mezzogiorno da un sottufficiale alla presenza del difensore Fabretti. Ha risposto in maniera calma a tutte le domande. Si è professata innocente. Ma sul contenuto dell'interrogatorio viene mantenuto il massimo riserbo. Certo è che si sta delineando almeno nei contorni una nuova ipotesi per la soluzione del giallo di Ponziana.

La novità (non confermata) è quella di un superteste che starebbe parlando da dietro le quinte indicando agli investigatori la strada da seguire. Infatti in pochi giorni sono diventati due i sospettati. Si tratta di Guido Ziani, l'ex infermiere che per qualche mese aveva assistito Wilma Coia Iakesetich, indagato per omicidio volontario e della cognata di Ziani, amica di Wilma e, in un secondo tempo, anche amante del marito Roland Coia, raggiunta ieri mattina dall'avviso.

Ma in effetti già al processo dello scorso anno le premesse c'erano tutte. Sia Ziani che la Montuori erano caduti in molte contraddizioni durante la prima istruttoria conclusasi con l'assoluzione di Andrea Pittana.

Giusy Montuori

La donna aveva infatti cercato di accreditare un alibi zoppicante. Aveva detto che nei primi giorni del febbraio '87 non si era mai mossa dall'ospedale di Gorizia dove la figlia Twiggy era ricoverata. Ma poi aveva ammesso di essere stata a Trieste nel pomeriggio del giorno 4 andando a giocare a carte all'Accademia De Agostini. L'omicidio è stato commesso il giorno successivo: il 5 febbraio a metà mattina, il giorno in cui scadeva una cambiale di Ennio Ziani, avallata dal fratello Guido.

La Montuori è stata poi smentita nel corso dell'udienza anche dal suo ex amico Sandro Scargiali che aveva anche affermato di essere a conoscenza dell'attività di usuraia della vittima. Era stato accertato che la Montuori aveva ricevuto dalla Coia due milioni e mezzo restituiti dopo qualche tempo assieme agli interessi del 10 per cento mensili.

Ma c'è di più. Dopo l'omicidio la Montuori aveva intensificato i contatti con Roland Coia. Prima lo aveva aiutato in casa ricevendo 200 mila lire al mese. Poi era diventata la sua amante e si era fatta prestare 15 milioni.

Dunque storie di soldi, di prestiti e di usura. Ci sarebbero poi altri elementi. Lo aveva indirettamente ammesso l'altro giorno Massimo Montanarini, il funzionario della squadra mobile che dirige l'inchiesta coordinata da De Nicolo. Quali? Top secret. Ma la soluzione del giallo non è certo vicina.

Corrado Barbacini

BREVI DI NERA

## Anziana scomparsa da casa: ancora senza esito le ricerche

Ancora nessuna notizia di Elena Rosina Zaffarana Romanini, 80 anni, l'anziana misteriosamente scomparsa da casa nel pomeriggio di martedì 7 giugno. La donna è affetta dal morbo di Alzheimer, una particolare malattia caratterizzata anche da improvvise perdite di memoria. Non è quindi escluso che Elena Rosina Zaffarana Romanini abbia smarrito la strada di casa per una sorta di amnesia. La donna è di media statura, capelli grigi e occhiali. Al momento della scomparsa indossava un vestito blu e viola. I famigliari temono possa essere successa una disgrazia. Chi avesse notizie può comunicarle alla polizia o ai carabinieri.

### Il giudice Frezza seda una rissa

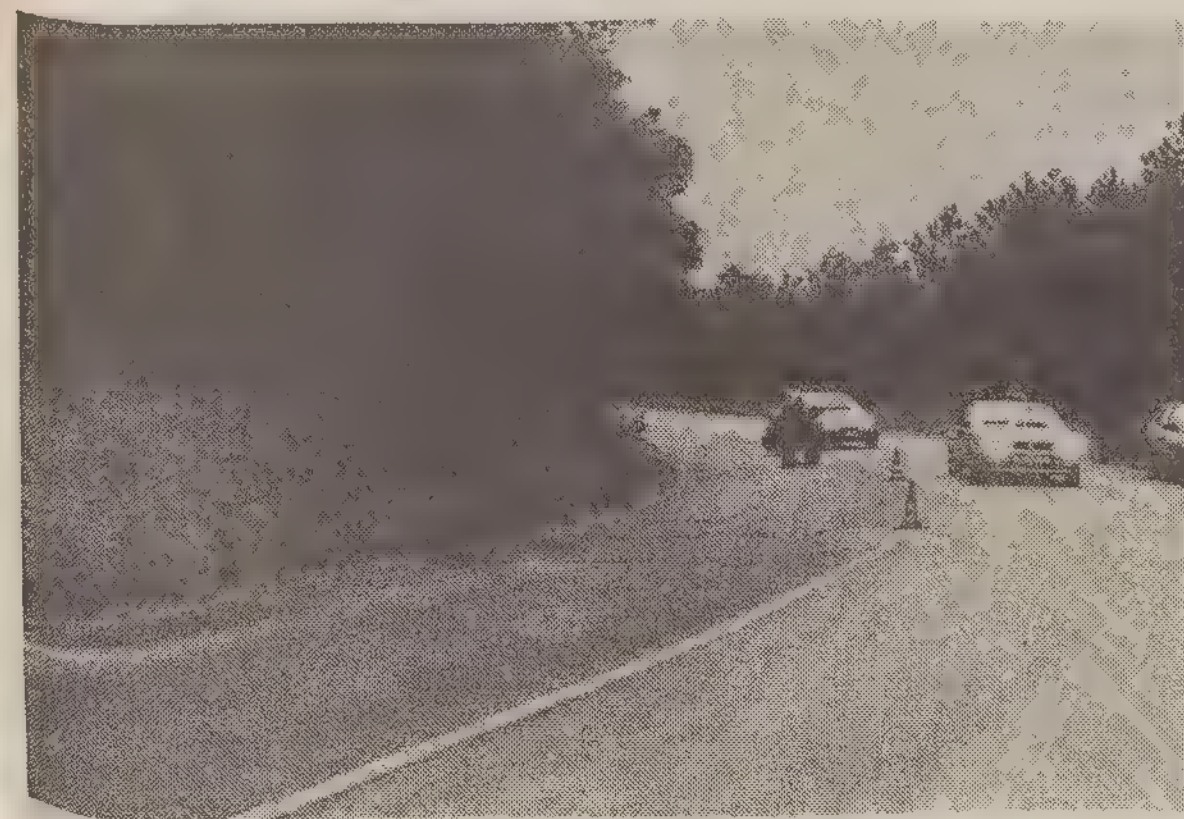
Movimentato episodio per un parcheggio contestato l'altra sera all'incrocio tra via San Vito e via Tigor, ma grazie all'intervento del sostituto procuratore della Repubblica Federico Frezza che passava per caso, tutto è finito per il meglio. Coinvolti nella scazzottata Ignazio Fiore, 37 anni, agente di polizia e Mauro Malusà, 26 anni, via San Daniele 3. Da quanto hanno accertato gli agenti della squadra volante subito intervenuti è emerso che la lite era scaturita per un parcheggio contestato. In particolare Fiore accusava Malusà di avergli sottratto il posto che lui aveva visto per primo. Ma Malusà ha sostenuto che l'altro lo aveva insultato e quindi aggredito. Mentre i due se la stavano dando di santa ragione si è avvicinata una persoma che si è qualificata come il giudice Frezza. In breve il magistrato è riuscito a calmare i due. Dopo poco è arrivata l'ambulanza. Fiore guarirà in 10 giorni, Malusà in sei.
Altra rissa tra automobilisti l'altro pomeriggio in via Besenghi. Coinvolto S.S., 33 anni, che ha denunciato di essere stato aggredito da due teppisti che lo hanno superato con l'auto e lo hanno bloccato con una manovra pericolosa. L'uomo guarirà in una ventina di giorni. Indagini della polizia. Un rapporto è stato inviato al magistrato.

### Vandali danno fuoco al portone di una casa

Vandali sempre più scatenati in città. L'altra notte hanno colpito il portone del palazzo di via Giustinelli 3. A dare l'allarme è stata Elisabetta Bojkow, 27 anni, residente al civico 4 della stessa via Giustinelli, che affacciatasi ha notato le fiamme che si alzavano dal portone vicino a quello della sua abitazione. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento il rogo. Le indagini per identificare i teppisti sono della polizia. Rilevanti i danni al portone.

INCIDENTE NEL TARDO POMERIGGIO SULLA STRADA PER BASOVIZZA

# Esce di strada con l'automobile e muore

La vittima, una donna di sessant'anni, che stava tornando in città, è deceduta all'istante per un colpo alla testa

La curva della strada per Basovizza dove si è capottata la Citroen. (Foto Balbi)

*L'asfalto viscido la probabile causa*

Morte istantanea e solitaria di un'automobilista nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada per Basovizza.

Rossana Rizzardi (è questo il nome della vittima), di sessant'anni, stava scendendo dall'altopiano a bordo della sua automobile, una Citroen di una decina d'anni fa, e aveva imboccato le prime curve, qualche centinaio di metri dopo essere uscita dall'abitato del paesino carsico.

Improvvisamente, per cause ancora imprecisate, l'automobile è impazzita. Una frenata brusca, l'asfalto reso scivoloso e infido dalla pioggia, l'invasione della corsia opposta (per fortuna in quel momento non c'era nessuno che stesse sopraggiungendo in senso contrario, altrimenti le conseguenze della sbandata avrebbero potuto essere ancor più gravi) l'uscita di strada, il capottamento e per la Rizzardi, colpita alla testa, probabilmente dal tetto schiacciato, la morte è stata immediata.

Sul posto sono giunte subito una pattuglia della Stradale e una vettura di servizio dei Vigili urbani e, poco dopo i poliziotti, ha raggiunto il luogo dell'incidente anche il medico legale Costantinides.

Non c'era però più nulla da fare e il medico ha dovuto verbalizzare la morte della Rizzardi, con ogni probabilità causata da un colpo alla testa provocato dal ribaltamento dell'autonobile.

Sulla strada per Basovizza è stato anche chiamato un carro attrezzi per il trasporto della Citroen, gravemente danneggiata, che giaceva sul prato a pochi passi dal manto stradale.

u. sa.

Rossana Rizzardi

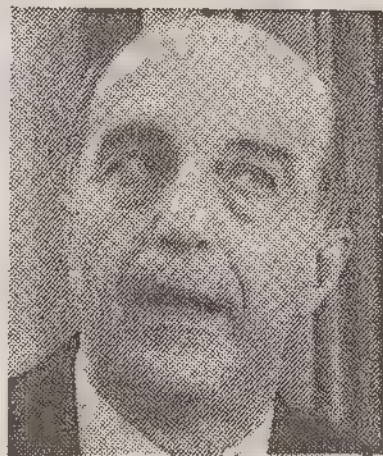
DOPO IL DECRETO LEGGE SUL POTENZIAMENTO DEGLI ORGANICI COMUNE E PROVINCIA ANNUNCIANO NUOVI POSTI DI LAVORO

# Porte aperte alle assunzioni

## Aree dismesse: mozione dei «contras» della Lega

Gli infaticabili 'contras' della Lega Nord, Giorgio Marchesich, Laura Tamburini e Fulvio Vàrin, hanno presentato una mozione affinchè giunta e consiglio comunale stimolino la Regione ad emanare la normativa quadro che stabilisce i mutamenti delle destinazioni d'uso delle aree industriali dismesse comprese nei Piani regolatori.

Tale normativa ha il fine di eliminare ogni possibile discrezionalità e di raggiungere massima chiarezza e trasparenza in una materia piuttosto delicata. I tre consiglieri — che, seppure espulsi, continuano a sedere nei banchi della Lega Nord - sottolineano che Lombardia ed Emilia Romagna hanno già adempiuto all'emanazione delle norme, prevedendo, tra l'altro, nel riutilizzo delle aree dismesse, la destinazione a zone verdi del 50% della loro superficie. Un sollecito alla Regione Friuli Venezia Giulia in tale materia, si imporrebbe, secondo i tre leghisti, in considerazione del fatto che, nel Comune di Trieste, si presenta sempre più la circostanza del riutilizzo delle aree industriali e che il Piano regolatore deve adeguarsi al Piano urbanistico regionale, attualmente in fase di revisione.

Comune e Provincia si apprestano ad aprire le porte a nuove assunzioni. Il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri sul potenziamento degli organici nelle amministrazioni degli Enti locali con bilanci sani avrà i suoi effetti anche a Trieste. Quanti saranno i nuovi posti di lavoro è ancora presto per dirlo, ma certo non saranno pochi, specie in Comune, dove da tempo è in atto la revisione della pianta organica. «In realtà - spiega l'assessore al personale e vicesindaco Giorgio Zanfagnin - il nuovo decreto per noi non cambia molto: nuove assunzioni erano già previste». Il Comune infatti, dice Zanfagnin, sta ultimando la definizione della nuova pianta organico. «Ne sta venendo fuori un librone - aggiunge l'assessore - che diventerà una sepcie di vangelo per quanto riguarda tutta l'organizzazione del lavoro». Lo studio, spiega sempre Zanfagnin, è stato realizzato verificando i carichi di lavoro nei diversi settori, secondo una metodologia nuova «che ha avuto il riconoscimento del ministero della Funzione pubblica».

Zanfagnin (a sinistra) e Mazzurco (foto a destra) non si sbilanciano sui numeri, tuttavia i due Enti locali promettono decine di nuovi occupati

La pianta organica è dunque in dirittura d'arrivo: «Il 30 giugno - continua Zanfagnin - presenteremo ai capigruppo la proposta di pianta organica, il 1 luglio questa sarà discussa in Consiglio, e nel frattempo, fino al 30 luglio, l'iter seguirà tutte le tappe necessarie, compresa la presentazione ai sindacati in tempi utili per permettere loro di formulare controindicazioni». Ma su quanti nuovi posti di lavoro ci saranno effettivamente Zanfagnin non si sbilancia, specificando solo che «la pianta organica è un "puzzle" ancora da ricomporre, e le carenze più evidenti riguardano il personale tecnico».

Attualmente il personale comunale è di 2.933 unità, mentre secondo la vecchia pianta organica, che risale al 1982, i posti «scoperti» erano ben 4.404. Cifra che, dicono al Comune, comuqnue non corrisponde a quanto sarà previsto dalla nuova pianta organica. Il decreto legge dovrebbe sbloccare anche le graduatorie di chi ha già vinto un concorso ma non è mai stato assunto, mentre nuove assunzioni sono ormai prossime in virtù dei concorsi in atto che prevedono 68 posti di vigile urbano, 14 posti di dirigente di unità operativa, 12 posti di direttore amministrativo prima qualifica dirigenziale, 113 posti di collaboratore socio-assistenziale, 41 posti di assistente domiciliare.

Anche alla Provincia fanno salti di gioia dopo l'approvazione del decreto legge: «Anche se la situazione dell'organico non è drammatica - precisa il commissario Domenico Mazzurco -, e anche noi stiamo riorganizzando la pianta organica». Neppure Mazzurco si azzarda a fare previsioni quantitative sulle prossime assunzioni, specie prima di vedere il testo del decreto. «Tuttavia - aggiunge - credo che in tempi brevi saranno banditi concorsi per un totale di 10-12 nuovi posti che andranno; ci speravo proprio in un decreto come questo, almeno adesso quando mi lamenterò non mi sentirò più rispondere che è colpa della mancanza di personale...».

IN POCHE RIGHE

### Divieto confermato: giardini e passeggiate pubbliche off-limits a cani e veicoli

Il Comune ricorda che è vietato lasciar entrare nei giardini e nelle passeggiate pubbliche piantumate cani, altri animali e veicoli. La pubblicizzazione del divieto, del resto ben noto (non si registrano infatti normalmente violazioni) verrà comunque ripetuta quanto prima con l'apposizione di nuove tabelle e la sostituzione di quelle sbiadite o mancanti.

### Concessioni edilizie uffici ancora chiusi

Per il protrarsi dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici, gli uffici del Settore concessioni edilizie del Comune resteranno chiusi fino a tutto il luglio, ad eccezione delle giornate di sabato in cui gli uffici saranno aperti dalle 9 alle 13.30.

### Autorità in visita alla Grotta Gigante

L'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Paolo Ghersina, il vicepresidente del Consiglio regionale Milos Budin e il sindaco di Sgonico Tamara Blasina hanno visitato i lavori per l'apertura della seconda uscita della Grotta Gigante, gestita dalla società Alpina delle Giulie. Era presente anche il presidente dell'Apt Elio Tafaro. Il sopralluogo ha costituito un'occasione per avviare una collaborazione fra gli enti competenti al fine di introdurre la Grotta in un contesto complessivo di offerta turistica.

### La Regione stanzia 250 milioni a favore della Ginnastica triestina

La Giunta regionale ha deciso di erogare alla Società Ginnastica triestina un contributo di 250 milioni di lire, che era stato richiesto per sostenere lavori di sistemazione, ristrutturazione e completamento delle sedi sociali e dei servizi annessi, compresi i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.

### Conosciuto con l'Ande l'artista triestino autore di una scultura posta a Strasburgo

Nei giorni di apertura dello sportello Ande, che fino a ieri ha offerto un servizio di divulgazione e di conoscenza delle istituzioni europee, si è avuto modo di conoscere l'artista triestino Antonio Rizzatto, da residente a Gorizia, autore di una scultura di ben mila tonnellate che egli stesso ha offerto al Parlamento europeo nel 1982. L'opera è ancora oggi collocata davanti al palazzo amministrativo della Comunità europea di Strasburgo.

### Viale del Cacciatore, nuove disposizioni di viabilità

Revocando i precedenti di viabilità in viale del Cacciatore, è stata disposta una nuova ordinanza che, sempre sul medesimo viale, istituisce il divieto di transito ai soli veicoli di massa a pieno carico superiore a 2 tonnellate e mezzo.



LA DONNA MORTA ASFISSIATA L'ALTRA NOTTE NEL SUO APPARTAMENTO

# Vide gli eccidi della Risiera

Inquietanti analogie con il caso de Henriquez nel decesso di Lydia Frankel Grini

*Ma gli inquirenti sono certi: «Si è trattato solo di un tragico incidente» - La sofferta prigionia nel campo di sterminio*

Gli inquirenti sono certi: il decesso di Lydia Frankel Grini, l'anziana donna morta l'altra notte per asfissia nel suo appartamento di viale Raffaello Sanzio 20 dove viveva sola, è stato causato da una disgrazia. Tuttavia le circostanze della tragedia presentano inquitanti, anche se casuali, analogie con un altro decesso da anni al centro di un vero «giallo»: la scomparsa di Diego de Henriquez, il collezionista morto nell'incendio della sua abitazione nel 1974.

Lydia Frankel Grini, infatti, era una delle ultime testimoni degli orrori della Risiera di San Sabba. Come de Henriquez, Lydia Frankel Grini (iscritta all'Associazione deportati e perseguitati politici) conosceva ogni segreto dell'unico campo di sterminio d'Italia, avendo passato in quella prigione un lungo periodo.

Moglie di Carlo Grini, Lydia era stata arrestata a Venezia nell'agosto del 1944 da due SS accompagnate dal cognato Mauro Grini, noto collaborazionista. Tradotta inizialmente nelle carceri di Santa Maria Maggiore, dopo otto giorni di detenzione venne trasferita alla Risiera di San Sabba, dove più tardi furono rinchiusi anche il marito di Lydia, Carlo Grini, il suocero Samuele, e la suocera Cornelia Luzzato. Durante la prigionia, Lydia Frankel lavorò nel magazzino deposito mobili. Tra le altre mansioni, aveva il compito di recuperare il vestiario delle vittime che venivano trucidate dalle SS. Fu anche costretta a confezionare le divise della SS Konrad Gene, come lo stesso nazista confermò durante il processo per i crimini della Risiera. E a quel processo la testimonianza di Lydia Frankel fu fondamentale per appurare le numerose soppressioni collettive che avvenivano nel famigerato «garage».

Lydia Frankel rimase alla Risiera dall'agosto del '44, fino al 29 aprile 1945, quando fu liberata dagli stessi tedeschi. Il suo impiego nel campo la portò spesso a diretto contatto con gli ufficiali nazisti, e le permise di avere una visione esatta di quanto avveniva alla Risiera. Con lei scompare dunque una testimone chiave degli avvenimenti di quegli anni, proprio nel momento in cui i fatti della Risiera tornano alla ribalta delle cronache. Come avvenne per un altro testimone chiave, Diego de Henriquez, che ebbe contatti con i responsabili del campo. «Ma il decesso della donna è dovuto solo a un tragicò incidente - afferma il medico legale Fulvio Costantinides - : non ho trovato sul corpo lesioni che potessero far pensare a un'aggressione, e inoltre la casa era chiusa dall'interno; l'ipotesi più probabile è che la donna fumando a letto abbia fatto cadere la sigaretta sulle lenzuola».

**Pi. Spi.**

Lydia Frankel Grini

## Ritirò la multa a Bordon e un lettore lo criticò

È 'costoso' togliere la multa all'onorevole. Ne se qualcosa un vigile urbano che vedendo la macchina di Willer Bordon parcheggiata in sosta vietata in via Flavio Gioia si riprese il modulo dicendogli 'vedrò cosa si può fare'. Il vigile, che aveva querelato il direttore e un lettore del Piccolo, per una segnalazione sull'episodio è stato condannato al pagamento delle spese processuali. Dichiarato dal gip Vincenzo D'Amato il non luogo a procedere nei confronti dei due accusati. Il giudice nella motivazione della sentenza rileva che non si riconosce il vigile in questione e che lo stesso Bordon qualche giorno dopo ammise che la multa gli era stata ritirata.

L'episodio porta la data del 12 aprile 1992. Qualche giorno dopo un lettore scrisse al Piccolo: «Come mai due pesi e due misure?».



SEMINARIO INTERNAZIONALE DAL 16 AL 18 GIUGNO

# Mestiere: cronista di guerra

Problemi deontologici e giuridici dei giornalisti inviati al fronte

«Giornalisti in guerra: problemi deontologici e giuridici dei mezzi di informazione alla luce del conflitto nei Balcani», è il tema del seminario internazionale che avrà luogo dal 16 al 18 giugno a Trieste.

Promosso dalla Commissione nazionale italiana per l'Unesco, dal Comune di Trieste e dall'Università degli studi, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e dell'Unesco, il seminario internazionale intende contribuire allo studio e all'approfondimento dei mezzi più efficaci con cui gli operatori negli organi di informazione attraverso la stampa, la radio e la televisione, possono educare ascoltatori e lettori alla necessità di una pacifica convivenza fra uomini e stati, in un clima di nuova solidarietà e collaborazione.

Il seminario vedrà nella nostra città giornalisti italiani e stranieri, provenienti da Slovenia, Croazia, Serbia (rappresentanti delle varie parti in lotta), Austria e Ungheria e mirerà, attraverso il confronto fra le diverse esperienze, alla concorde elaborazione di un documento che fissi alcuni aspetti di deontologia per gli inviati speciali della stampa e delle televisioni in Paesi in guerra, affinché i loro resoconti siano improntati all'imparzialità, al rispetto dei fatti, a un'alta professionalità, nello sforzo di promuovere nei lettori e negli ascoltatori un giudizio critico su quanto sta avvenendo.

L'apertura dei lavori è prevista per giovedì 16 giugno, con inizio alle ore 9.30 presso la facoltà di Economia e commercio dell'Università di Trieste, dove dopo il saluto delle autorità, avrà luogo un dibattito sulle «Esperienze di un inviato speciale». Nel pomeriggio i lavori proseguiranno, moderati dal presidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti Gianni Faustini, con un incontro su «Deontologia dei giornalisti e problemi della comunicazione con particolare riguardo alle immagini».

La seconda giornata, inizierà alle ore 9.30 con il dibattito su «Aspetti giuridici della tutela degli inviati di guerra», moderatore il prof. Giorgio Conetti, presidente dell'Istituto di studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa orientale. Nel pomeriggio — moderatori Klaus Schmitter, capo della divisione comunicazione dell'Unesco e Guido Gerin, presidente dell'Istituto internazionale per i diritti dell'uomo — avrà luogo un incontro sul tema «Diritti umani e necessità di tutela dell'incolumità dell'inviato nelle zone di guerra».

Sabato 18 giugno, a partire dalle ore 10.30, presso l'auditorium del Civico museo Revoltella, si terrà la sessione finale dei lavori con Maria Rita Saulle, presidente del Comitato comunicazione della commissione nazionale italiana per l'Unesco. Questa terza e conclusiva giornata sarà caratterizzata da una seduta pubblica, dedicata alla memoria dei corrispondenti caduti negli ultimi anni nell'adempimento del loro lavoro nei territori dell'ex Jugoslavia. A questa seduta, alla quale saranno invitati anche i maggiori rappresentanti degli organi di informazione nazionale e internazionale, prenderanno parte pure i sindaci delle città italiane che si sono particolarmente distinte in azioni di solidarietà e amicizia verso i Paesi dell'ex Jugoslavia.

Come sottolinea del resto l'assessore alla comunicazione e cultura del Comune Roberto Damiani «anche attraverso questa iniziativa Trieste punta a diventare la "Città della pace", per cercare di essere un punto di riferimento nella solidarietà e cooperazione verso quei Paesi che sono stati duramente colpiti dall'odio feroce della guerra. Per questa ragione desideriamo favorire una cultura di convivenza, in grado di aprirsi a una solidarietà che non conosca confini».

Del comitato promotore del seminario internazionale fanno parte Tullia Carettoni, presidente della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, il sindaco Riccardo Illy e il Magnifico Rettore dell'Università di Trieste Giacomo Borruso.

OSPEDALI: CGIL, CISL E UIL FAVOREVOLI AL PROGETTO DELL'ASSESSORE REGIONALE MATTASSI

# Sanità, sì dei sindacati

*I segretari provinciali Zvech, Kakovic e Pino danno il «via libera» all'accorpamento dei servizi d'emergenza a Cattinara, all'eliminazione del polo tecnologico di via Pietà e all'ammodernamento del Maggiore*

Rivoluzione degli ospedali. Cgil, Cisl e Uil si schierano dalla parte del piano-Mattassi e ritengono senz'altro «giustificata» l'ipotesi di unificare i servizi preposti all'emergenza a Cattinara. E soprattutto, condividono la scelta di procedere a una ristrutturazione completa del quadrilatero del Maggiore.

Nella «querelle» scatenatasi in questi giorni sul progetto di fattibilità per la riorganizzazione dei nosocomi triestini, presentato dall'assessore regionale alla Sanità Giorgio Mattassi, si aggiunge così un altro importante tassello.

In una nota a firma dei segretari provinciali Bruno Zvech per la Cgil, Luciano Kakovic per la Cisl e Adele Pino per la Uil, le organizzazioni sindacali danno infatti il «via libera» al programma elaborato dalla Regione, che prevede l'accorpamento dei servizi d'emergenza (fra cui la cardiologia e la cardiochirurgia) nell'edificio, da completare, dell'Istituto di anatomia patologica di Cattinara, l'eliminazione del polo tecnologico di via Pietà, previsto nel progetto Usl, e il completo ammodernamento del Maggiore.

«Cgil, Cisl e Uil — si legge nel documento — ritengono giustificata l'ipotesi di collocare il polo dell'emergenza all'ospedale di Cattinara, anche tenendo conto della collocazione logistica del nosocomio in questione.

Le organizzazioni sindacali — prosegue la nota — condividono inoltre l'ipotesi di procedere a una generale ristrutturazione, a fini sanitari, del Maggiore, realizzando così una piena integrazione fra i due poli ospedalieri locali».

I sindacati chiedono che venga comunque avviato quanto prima un confronto con l'assessorato per definire i tempi, la questione dei finanziamenti e la modalità del loro utilizzo, l'assetto definitivo dei due nosocomi, le ricadute sull'utenza, nonché la futura destinazione del Santorio e della Maddalena.

L'O.K. all'alternativa-Matassi di Cgil, Cisl e Uil segnala il progressivo coagularsi di due schieramenti decisamente contrapposti, nell'infuocato dibattito sulle sorti della sanità triestina che sta tenendo banco in questi giorni.

Il fronte del «no» si è delineato con chiarezza l'altroieri, nel corso dell'assemblea annuale degli Amici del cuore. I soci hanno votato all'unanimità la mozione anti-Matassi presentata da Primo Rovis, che è stata sottoscritta anche dall'amministratore straordinario dell'Usl, Domenico Del Prete.

In quest'occasione hanno ribadito il proprio disaccordo al progetto il consigliere della LpT Gianfranco Gambassini, i medici ospedalieri del Maggiore e il primario della Medicina d'urgenza, Sergio Minutillo, responsabile della sanità per Rifondazione.

Adesso l'adesione al progetto della Regione da parte delle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil fornisce un significativo sostegno allo schieramento del «sì», che aggrega le forze che a suo tempo avevano firmato la petizione lanciata dal Pds contro il programma di ristrutturazione del Maggiore messo a punto dall'Usl triestina: il Tribunale per i diritti del malato, le Acli, i Verdi, la Rete e lo stesso partito della quercia.

Daniela Gross

## Estate in ritardo

Temperatura autunnale (ieri la minima ha sfiorato i 14 gradi), vento, qualche goccia di pioggia: l'estate '94 tarda ad arrivare e costringe i primi turisti a rinviare l'appuntamento col mare. L'alternativa (come si vede nella foto Sterle) è una passeggiata in piazza dell'Unità.

PRECISAZIONE DELLA LAV

## «E' ancora attuale la legge che impedisce di vendere randagi-cavia»

«Giù le mani dai gatti e dai cani in libertà. Non vi è alcuna nuova legge che permetta la cattura dei quattrozampe randagi o non strettamente sorvegliati dai proprietari per venderli ai laboratori.

La voce diffusa in merito qualche giorno fa non ha alcun fondamento. O meglio si basa solo su un enorme malinteso, perché nessuna normativa ha sostituito o deligittimato il divieto di maltrattare, sopprimere o fare commercio a fini di sperimentazione degli animali vaganti».

A spezzare una lancia in favore dei cani e gatti che vivono liberi è la sezione triestina della Lega Antivivisezione (Lav).

«Negli ultimi giorni — spiega infatti la delegata provinciale, Giuliana Sossi — è corsa una voce in base alla quale la legge consentirebbe a chiunque di catturare animali. E che, più in particolare, sarebbe venuto meno il divieto di prelevare i gatti che vivono liberi (perché randagi o non rigidamente controllati dai padroni) per venderli a scienziati che hanno il diritto di farne l'uso che preferiscono».

La notizia, sostiene la Lav, è però completamente destituita di fondamento.

«A questo proposito stiamo assistendo in questi giorni a una vera e propria opera di disinformazione — dice Giuliana Sossi —. Nessuna legge — prosegue — ha infatti sostituito o delegittimato l'articolo 727 del codice penale, che vieta il maltrattamento degli animali, né la legge 281 del '91, che proibisce di maltrattare i gatti che vivono in libertà e vieta la sopressione di cani e gatti vaganti, oltre a prevedere una sanzione amministrativa fino a 10 milioni per il commercio di cani e gatti a fini di sperimentazine».

Il malinteso, sostengono alla Lav, è frutto di un'errata interpretazione di una recente sentenza della Corte di cassazione, che non ha potuto confermare le condanne per maltrattamento e incauto acquisto di animali comminate ad alcuni ricercatori dell'Università di Palermo, che, cinque anni fa, sottoposero a esperimenti alcuni gatti randagi, acquistati dalla persona che li aveva catturati.

La mancata conferma non va però considerata un'assoluzione, precisa Giuliana Sossi. «La condanna per incauto acquisto di animali è stata infatti rinviata a un altro giudice — dice — mentre la vertenza per maltrattamento è andata in prescrizione, perché erano scaduti i termini di legge (fissati al febbraio '93).

«In ogni caso — conclude la Sossi — i fatti in questione si riferivano al 1989 e dunque al periodo precedente l'entrata in vigore della legge 281 che risale al '91».

La Lega antivivisezione ricorda dunque che la cattura e il commercio di animali randagi e comunque liberi costituisce a tutt'oggi un illecito e invita i cittadini che si trovino ad assistervi a denunciare i responsabili alle autorità competenti o alle associazioni animaliste.

d. g.

SINGOLARI AGGANCI CON IL TRIONFATORE DEL GIRO D'ITALIA

# I "parenti" triestini di Berzin

La storia e le ricerche di Dario, funzionario Finmare, di probabili origini lettoni

Una foto scattata a metà degli anni '20: Umberto (a destra della bandiera) e Adolfo Berzin (alla sua sinistra)

*Nell'albero genealogico della famiglia, un padre e uno zio ciclisti e una zia moglie di Nereo Rocco*

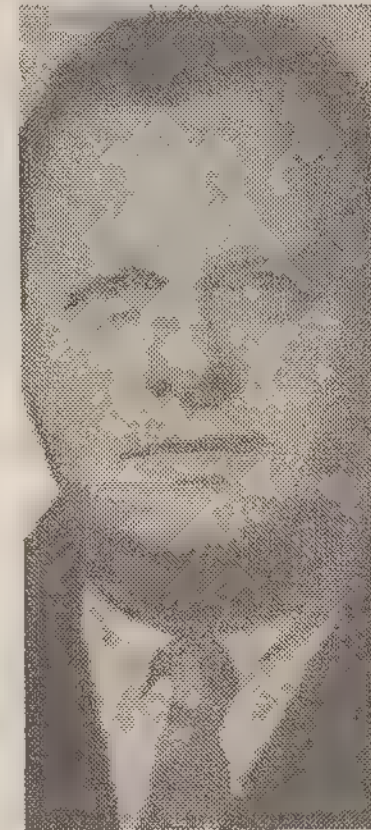
*D'accordo che sta facendo le carte per diventare italiano a tutti gli effetti, ma certo il russo Evgeni "Eugenio" Berzin mai avrebbe pensato di poter avere già dei "parenti" nell'estremità orientale del Paese. Il trionfatore del Giro d'Italia, in effetti, ha stimolato la curiosità del triestinissimo Dario Berzin, un funzionario della Finmare in perenne spola con Genova, da anni impegnato in un meticoloso lavoro di ricerca delle sue radici.*

*Consultazioni di archivi e testi vari gli hanno dato informazioni contrastanti e poche certezze. Cognomi simili o identici sono saltati fuori un po' ovunque, dal Berzinsky polacco al Bersin sloveno. Un accurato lavoro al computer effettuato negli Stati Uniti ha confermato particolari che l'uomo, comunque, già sospettava: il cognome rimanda nientemeno che alla Lettonia, da dove attorno alle metà del diciassettesimo secolo gli avi del Berzin locale, sembra per motivi di opportunità religiosa, avrebbero cominciato una lenta marcia di avvicinamento all'Austria, dove furono segnalati già alla metà del 1700. E siccome tra l'Estonia e la Russia la strada non è proprio lunghissima, un supplemento d'indagini si imponeva. «A dire il vero - ricorda divertito Berzin - avevo già messo in relazione il mio cognome con la Russia, quando, a un convegno sulla marineria svoltosi alla "Marittima" mi sentii chiamare a sorpresa sul palco degli oratori. Stavo per farfugliare, allibito, che non avevo preparato niente, quando vidi portarsi verso il microfono l'allora ministro russo dei trasporti, che di nome fa Victor e di cognome Berezin, che si pronuncia esattamente come il mio...».*

*La storia recente parla di un rinnovato interesse per la ricerca etimologica da parte del funzionario Finmare, complice una vicina di casa lettone che ha subito dimostrato familiarietà per il cognome, e la scoperta, da parte della figlia Nicoletta, di quel Berzin che stava mettendo tutti in riga, in bicicletta, lungo le strade del Giro.*

*E qui c'è l'altro colpo di scena. Ci sono infatti almeno altri due ciclisti nella storia della sportivissima famiglia: i fratelli Adolfo (padre di Dario) e Umberto, per anni atleti delle due ruote con le maglie dell'Unione ciclisti triestini. E che lo sport sia stato da sempre di casa, da quelle parti, lo dimostra il fatto che Maria, una delle tre sorelle di Dario e Adolfo è nientemeno che quella "siora Maria" moglie del compianto Nereo Rocco.*

*In attesa di eventuali, al momento non preventivati, incontri col "parente" campione, l'opera di ricostruzione storica continua.*

f.b.

Dario Berzin

VIGILI

## Domani la festa della polizia municipale

Sarà festa domani per i vigili urbani. Il 13 giugno di 132 anni fa nacque infatti il primo Corpo di polizia municipale della città. Il calendario sarà il seguente: alle 8,45 sarà posta una corona sulla lapide che ricorda Angelo Cattaruzza, il vigile ucciso in servizio nell'immediato dopoguerra. Alle 9 un'altra corona sarà deposta sotto il monumento ai Caduti sul colle di San Giusto. Alle 9,30 sarà celebrata una Messa nella chiesa del Rosario, infine alle 10,15 il saluto ufficiale ai vigili urbani da parte del sindaco Illy.



FESTA DEGLI AMICI DELL'ANIS

# Marcia nella notte degli scout sui sentieri dell'altopiano carsico

INCIDENTE

## Tamponamento a catena sulle Rive per la pioggia

Tamponamento a tre ieri pomeriggio poco dopo le 18 sulle Rive a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Tre veicoli, un furgone Wolkswagen (Ts 321533), un'Alfa 75 (Ts 321436) e una Yugo 45 slovena targata Kp HI-190, in marcia uno dietro l'altro lungo corso Cavour, giunti all'altezza di via Felice Venezian, per una brusca frenata, sono venuti a collisione.

Fortunatamente non si sono registrati danni alle persone, ma soltanto alle vetture e al furgone, usciti piuttosto malconci dal tamponamento, al punto da rendere necessario l'intervento del carro attrezzi per sgomberare la strada.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani, che hanno provveduto ai rilievi del caso.

Gli scout mostrano i loro gagliardetti prima della partenza per la marcia. (Foto Balbi)

Un gran falò acceso tutta la notte. E attorno al bivacco almeno 250 ragazzi scout.

Si è conclusa così, nella tarda serata di ieri, nel campo scout di Prosecco, la marcia notturna promossa per il nono anno dagli Amici degli iniziative scout (Anis), a cui hanno aderito, oltre che gli scout dell'Anis, quelli della Agesci, della Cnegei, della Fedse e degli Szso, gli scout di Padova e, per la prima volta, ragazzi scout di Fiume e austriaci.

Partendo da Monte Grisa (alla marcia hanno partecipato anche atleti non professionisti) i giovani, in un pout-pourri di colori e divise sui quali spiccava il verde e l'azzurro, hanno attraversato il bosco e gli spazi verdi del Carso, di campo San Giacomo.

La marcia era seguita, «passo passo», da un inappuntabile servizio radio, organizzato in tandem da tutte le associazioni, mentre uno speaker ha commentato ogni passaggio.

Una volta arrivati all'Obelisco si sono buttati verso la Napoleonica, ultimando così i circa nove chilometri previsti.

Anche questa volta le 3500 lire di quota di iscrizione alla gara andranno in beneficenza, in questo caso al comitato Luchetta, Ota e D'Angelo che lo offrirà ai bambini musulmani della comunità di Umago.

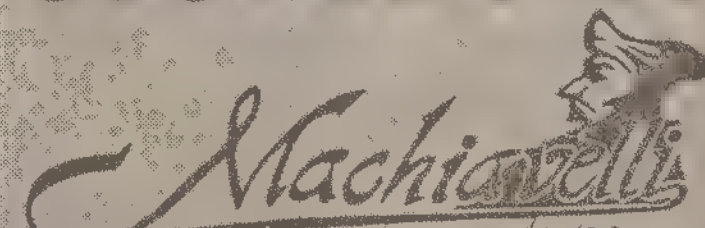
«Il tempo non è stato favorevole — ha puntualizzato il responsabile del campo base scout di Prosecco, Fabiano Mazzarella — minacciava infatti costantemente la pioggia. Pertanto non siamo riusciti a toccare le 500 iscrizioni così come avveniva negli altri anni».

Ancora per questa mattina fino alle 12, nella sala Olimpia del campo di Prosecco sarà visibile un'interessante mostra di distintivi scout, portati sia dai partecipanti al raduno, sia da un collezionista padovano, che ha messo in vetrina «mostrine» scout di tutto il mondo.

da. ca.

RADUNO

## Trieste e gli Schützen

Per la prima volta Trieste sarà presente al raduno degli Schützen, in programma il 26 giugno a Matrei, nel Tirolo orientale. Il raduno riunisce migliaia di «tiratori» di tutte le regioni alpine. La partecipazione triestina è organizzata dall'associazione «Mitteleuropa». La città sarà rappresentata dalla Banda Refolo affiancata dai vessilli dell'associazione.

PRESENTATA LA QUARANTASEIESIMA EDIZIONE DELLA FIERA INTERNAZIONALE

# La Campionaria punta a quota 80 mila

## Attesi molti visitatori nonostante la concorrenza dei Mondiali - Pribaz : «Chiediamo più attenzione a livello politico ed economico»

**FIERA** / CONVEGNI, INCONTRI E DEGUSTAZIONI

### Ecco l'agenda delle giornate di Montebello

«Una fiera e una città in cerca d'autore». Questo lo slogan della Campionaria '94, caratterizzata da un'agenda fittissima, molti ospiti e Paesi stranieri presenti con aziende a livello privato. A Montebello, ci si sta anche attrezzando con piccoli televisori in ogni stand per tener testa alla 'concorrenza sleale' dei Mondiali di calcio. Ma vediamo il programma, presentato dal segretario dell'ente, Tamaro, insieme a Benito Benedetti (Fipe), Edvin Ierian (associazione panificatori), Gallieno Denardo (Immaginario Scientifico), Alberto Gattegno (Associazione Caffè Trieste) e Franco Todero (Ice).

**17 giugno.** Inaugurazione alle 11. Il primo giorno di esposizione sarà dedicato alla Mongolia, all'Ungheria, allo Sri Lanka e al Sudafrica. Alle 15.30 si aprono le XXVIII Giornate internazionali del caffè con il convegno «Gli accordi del caffè», cui prenderanno parte Alberto Gattegno e Alberto Hesse dell'associazione Caffè Trieste e Roberio Silva, segretario generale Associazione Paesi produttori.

**sabato 18.** Alle 10, al Centro congressi, saranno presentati gli atti del Forum Cee-Acp sul commercio internazionale del caffè, mentre, alle 11, si parlerà di 'Progetto qualità del caffè', con l'illustrazione dell'esperienza Illy. Questa giornata è dedicata all'Austria. Sono in programma anche dimostrazioni di panificazione con la Scuola professionale di Como. La Fiera ospita inoltre il primo trofeo 'Città di Trieste' per il pane artistico.

**19 giugno.** Giornata dedicata al pane. Alle 9.30, in sala congressi, convegno internazionale dei panificatori del Friuli Venezia Giulia, Austria, Slovenia, Croazia e Romania, su 'Pane artigiano, punto d'incontro tra Europa comunitaria e Mitteleuropa'.

**20 giugno.** Giornata della Romania, della Bielorussia e di Cuba.

**21 giugno.** Giornata della Slovenia (ore 11, tavola rotonda su 'Investimenti esteri e privatizzazioni in Slovenia'), dell'Ucraina (ore 20, conferenza 'Obiettivo sulla Mongolia', con proiezione di diapositive).

**22 giugno.** Giornata della Cina. alle 15.30, presentazione dello 'Sportello Giappone'.

**23 giugno.** Giornata dell'Albania e della Croazia. Alle 14.30 si aprono le Giornate internazionali del legno con riunioni del comitato misto italo-croato e italo-austriaco.

**24 giugno.** Giornata della Repubblica Slovacca. Alle 9, con un convegno, inizia la Giornata del commercio italo-austriaco del legno. Ore 16, 'Trieste da gustare'.

**25 giugno.** Giornata del turismo: alle 10, convegno su 'L'incidenza delle manifestazioni sportive sul turismo di massa'. Questa giornata è dedicata inoltre alla Corea e all'Europa: alle 18 tavola rotonda su 'La risiera 50 anni dopo', mentre alle 20.30 presentazione della 'Coppa d'Autunno'. Di scena, alle 16, i panificatori di Vienna.

**26 giugno.** Torneo internazionale di scacchi a squadre e incontro con il bonsai. Pane a cura dei panificatori di Bergamo.

**27 giugno.** Giornata dell'artigianato con workshop e tavole rotonde alle 10 alle 19.30. Giornata della Turchia.

**28 giugno.** Per la giornata dell'Accri (cooperazione cristiana internazionale), alle 17, dibattito sulla difesa dei diritti umani.

**29 giugno.** Giornata di Hong Kong e, alle 19.30, premiazione 'Amici del caffè'.

Ventisette Paesi partecipanti (per la prima volta Sri Lanka, Ucraina e Slovacchia), sedicimila metri quadrati di esposizione quasi esauriti, oltre 25 convegni per dodici giorni di rassegna. Questi i numeri con cui si presenta la 46.a edizione della Fiera campionaria internazionale, che aprirà i battenti venerdì prossimo per chiudersi il 29 giugno. L'obiettivo sono gli 80 mila visitatori (l'anno scorso furono 68 mila) e, per raggiungerlo, la Fiera ha predisposto un ricco carnet. Ampio spazio ai settori trainanti, legno e caffè, ma attenzione anche al mondo della scienza (con una significativa presenza del Laboratorio dell'Immaginario scientifico dedicata alle tecnologie ottiche, con presentazione di prodotti e illustrazione dei principi su cui si basano), occasioni di degustazione e di spettacolo realizzate grazie alla Fipe e all'Associazione Amici del Caffè, opportunità di incontri e scambi per gli esportatori (in collaborazione con l'Ice), convegni di categoria, una giornata dedicata al turismo. Nei padiglioni di Montebello i visitatori troveranno un po' di tutto: abbigliamento, arredamento, artigianato, attrezzature sportive, cosmesi, editoria, giochi, elettrodomestici, gioielleria, articoli da regalo, radio, Tv e hi-fi, serramenti e dispositivi per la casa.

Presentazione della 46. a Campionaria: da sinistra, Alberto Gattegno, Galieno Denardo, il presidente della Fiera, Pribaz, il segretario Tamaro e Ierian dei panificatori. (foto Sterle)

Ieri mattina, presentazione ufficiale della rassegna da parte del presidente della Fiera, Carlo Pribaz e del segretario Giorgio Tamaro. Pribaz ha puntato sulla 'buona immagine' della manifestazione (con presenze estere triplicate e appuntamenti sempre più qualificati), che si inserisce in una situazione di bilancio «nettamente positiva, con una diminuzione del disavanzo di gestione pari al 30%». «Non vanno tuttavia dimenticati i problemi. In primo luogo — ha aggiunto — la necessità che ha la Fiera di una maggiore sensibilità politica ed economica in ambito cittadino e regionale, soprattutto per rispetto delle delegazioni e delle personalità estere che di anno in anno attestano la loro fiducia nel nostro operato».

Su questa linea anche l'intervento del vice presidente, Ezio Martone. «Il sindaco Illy, il presidente della giunta regionale Travanut, i rappresentanti di Provincia e Cciaa — ha detto — devono dire chiaramente se credono ancora nella Fiera e se vogliono che continui a svolgere il suo ruolo di sportello di servizi per gli operatori». Martone, inoltre, ha sollevato il problema del rappresentante di governo che taglierà il nastro della Campionaria, la prima dopo il cambiamento degli assetti politici del Paese. «Dobbiamo essere molto attenti — ha detto — perchè in una città come Trieste non è indifferente quale esponente interverrà».

ar. bor.



PRESA DI POSIZIONE DEI CURATORI DEI MUSEI SCIENTIFICI D'ITALIA

# «Raccolta di storia naturale: nuova sede»

## Due mozioni, al Comune e alla Regione - Chiesto il riconoscimento pubblico per lo Speleovivarium

L'Associazione nazionale dei musei scientifici (Anms) scende in campo a difesa delle istituzioni museali scientifiche triestine, e senza mezzi termini invita il nostro Comune a darsi da fare per trovare una nuova sede al Museo di storia naturale e a provvedere all'assunzione di altro personale. In più, l'Anms chiede alla Regione di insignire lo Speleovivarium di Trieste della qualifica di «museo minore», accorpato al Museo di storia naturale. La presa di posizione, formalizzata con la stesura di due mozioni, è avvenuta al termine dei lavori del convegno intitolato «Trieste e le istituzioni scientifiche», che si è concluso ieri dopo due giorni di lavori cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente dell'Anms, Guido Moggi, Paolo Budinich, Roberto Ferrari, Erwin Pichl, Sergio Dolce. I temi affrontati nel corso dell'assise vertevano essenzialmente sull'organizzazione e gli scopi delle varie istituzioni museali scientifiche locali, dalle collezioni entomologiche del Museo di storia naturale, al Laboratorio dell'Immaginario scientifico fino ai laboratori di biologia marina. E alla fine i soci dell'Anms hanno deciso di lanciare un segnale forte a difesa di queste istituzioni. Dopo le visite all'Acquario marino, all'Orto botanico, al Museo del mare (tutte «dipendenze») del Museo di storia naturale, e allo Speleovivarium, gli studiosi hanno rilevato tra l'altro l'importanza della biblioteca scientifica del Museo («la più importante raccolta bibliografica specializzata in regione»), e la specificità dell'Orto botanico, votando infine una mozione con la quale si invita «l'Amministrazione comunale ad esaminare in modo concreto il problema della sistemazione definitiva della sede del Museo Civico di Storia naturale e dipendenze, nonché la situazione del personale che opera in queste strutture». «Contemporaneamente all'azione di rinnovo strutturale - continua la mozione - si ritiene indispensabile per il mantenimento del patrimonio, nonché per l'attività didattica e scientifica, che venga bandito con la massima urgenza il concorso per i conservatori dei vari settori scientifici».

*Un invito a tutelare meglio le istituzioni cittadine*

Stessa levata di scudi per lo Speleovivarium di via Guido Reni, il «vivaio-museo speleologico» dove viene sperimentata la riproduzione in cattività del Proteo, anfibio ipogeo in pericolo di estinzione. «Constatata la stretta collaborazione con il Museo civico di Storia naturale di Trieste per la parte estensiva e per le attività didattiche, vista l'importanza della struttura come supporto per il costruendo vivarium del Civico acquario marino, verificata la grave carenza di mezzi e di personale dello Speleovivarium», l'Anms ha invitato la Regione a riconoscere allo Speleovivarium della Società adriatica di speleologia «la qualifica di museo minore», in base alla «L.R. 10/88 - art. 30 comma 3», qualifica che «permetterebbe alla struttura una più decorosa attività».

·Pi. Spi.



COMUNE

### Ufficio Assistenza, in pensione Regattieri

Dopo un'attività ultraventennale, va in pensione il ragionier Celestino Regattieri, funzionario della direzione del servizio affari generali del settore Assistenza del Comune. La sua carica di umanità e l'alta professionalità hanno guadagnato a Regattieri la fiducia e la stima di tutti i dirigenti e i colleghi che si sono avvicendati al servizio, oltre che dei politici responsabili dell'assessorato. Di lui, molti sottolineano la predisposizione a dialogare con le persone, dalle più semplici alle più problematiche che quotidianamente transitano nel pianeta 'assistenza', la capacità di rapportare i numeri ai bisogni della gente, la dedizione al lavoro. Regattieri ha saputo porsi negli anni come un naturale punto di riferimento, molto spesso insostituibile, per tutte le tematiche che in termini di assistenza, sommando deleghe a deleghe nel capo degli anziani, degli orfani, degli handicappati, dei minori, dei 'rom' e di ogni altra fascia di povertà ed emarginazione, riuscendo a superare l'aridità della legge con la sua umanità.

LICEO SCIENTIFICO OBERDAN E SCUOLA MEDIA RISMONDO

# Altre 'infornate' di promossi

## Continua l'elenco degli allievi che hanno ormai iniziato le vacanze

**LICEO SCIENTIFICO STATALE «G. OBERDAN»**

IV G: Balestra Roberta; Cocchia Marco (9/10); D'Aprile Irene; Dallegno Eliana; Gaio Guido; Leoni Marco; Parussini Lisa; Pasticier Laurent (7/10); Pavan Alessandro; Pistan Valentina; Saba Irene (7/10).

**SCUOLA MEDIA STATALE «E. RISMONDO»**

I A: Bulli Francesco; Craievic Erika; Fabiani Andrea; Furlan Daniele; Gandusio Alessandro; Krevatin Daniele; Paoletich Samantha; Rigo Massimiliano; Romano Sara; Rudez Dimitri; Zerbinati Valentina.

II A: Berton Marcello; Bosco Evelyn; Calafato Vittorio; Carlini Marco; Castellani Bencich Lucia; Degrassi Giovanni; Eramo Massimiliano; Ferlatti Arzon Lara; Lazzari Martina; Sanacore Concetta Nicoletta; Sestan Marisa; Sincovich Francesca; Sussich Luca.

I B: Albanese Massimo; Di Risola Michela; Doglia Manuela; Lonzini Marco; Rauber Elisa; Ribolli Sara; Tulliani Adriano.

II B: Ceppa Paolo; Cutuli Consuelo; Grimalda Dean; Lanzolla Stefano; Maggi Roberto; Marizza Sarah; Mastropietro Lorenzo; Palumbo Alessandro; Salvi Cinzia; Semeraro Paolo.

CONCORSO «ALDO RENZI»: PREMIATI GLI ALUNNI DI ELEMENTARI E MEDIE

### Finisce la scuola, il Carli fa spettacolo

Lo spettacolo di fine anno non impegnava ormai da qualche lustro gli studenti del Carli. Che hanno pensato di ritornare ai vecchi tempi, organizzando un denso e apprezzato spettacolo cui hanno assistito ieri mattina, al teatro Cristallo, anche docenti e genitori. Molta musica 'live' offerta dalle band dell'istituto, naturalmente. Ma non solo: i ragazzi si sono impegnati anche in numeri di danza e gustosi sketch. Nell'occasione sono state anche effettuate le premiazioni dei tornei sportivi interni della scuola. La CrT ha offerto omaggi sotto forma di libri e «marsupi», i minizainetti da appendere alla cintura. (nella Italfoto in alto, un momento della manifestazione).

Premi agli studenti anche al Museo di storia naturale (foto in basso), dove si è svolta la cerimonia conclusiva del III concorso 'Aldo Renzi' riservato alle elementari e medie della provincia. Geltrude Renzi ha consegnato ai 3 vincitori un premio in denaro, una coppa e medaglie commemorative. Ecco la classifica: 1° premio di un milione alle classi III A e III B della scuola elementare 'Carlo Lona' di Opicina; 2° premio di 300 mila lire all'elementare 'De Amicis' di Muggia; 3° premio di 200 mila lire alle classi III A e III B della elementare 'Ruggero Manna' di Trieste.

MUGGIA / SCATTA DOMANI IL DIVIETO DI TRANSITO AI MEZZI OLTRE I 50 QUINTALI

# Rabuiese off-limits per i Tir

Accolto dai trasportatori italiani, il provvedimento è invece contestato dai camionisti sloveni

MUGGIA / MA LA GIUNTA NICCHIA

## Valico: un progetto c'è

Il problema degli intasamenti creati a Rabuiese negli ultimi mesi, che ha portato al divieto di transito per i Tir fino al 13 settembre, avrebbe potuto essere risolto già da qualche anno. Sarebbero bastate, come al solito, un po' di attenzione e di buona volontà da parte delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute dall'86, e di quelle regionali. Otto anni fa, infatti, il geometra muggesano Furio Curiel elaborò un progetto per attrezzare il valico di Rabuiese, con tanto di zona commerciale, magazzini, uffici doganali e piazzali di parcheggio per i Tir.

Detto per inciso, una zona doganale a Rabuiese era prevista già dal primo piano regolatore del Comune, adottato nel 1984. «Per creare la zona doganale - spiega Curiel - bisognava alzare e livellare il terreno a fianco del valico (nella foto di Balbi, ndr). Il Comune disse che bisognava creare una discarica. Ultimato il progetto per la discarica, lo presentai al Comune nel 1990». Ma la sfortuna ci mise lo zampino. Prima che il progetto fosse trasmesso alla Regione, decadde la norma che consentiva al sindaco di apportare la variante al piano regolatore in fase di attuazione della discarica. «Invece della variante - afferma Curiel - il Comune doveva chiedere un adeguamento delle norme di attuazione, e la Regione sarebbe stata pronta ad approvarlo nel giro di tre mesi.

Arriviamo così alla fine del '92 e le cose si bloccano in seguito alla crisi politica. Il discorso con il Comune (nel frattempo è stato eletto il nuovo sindaco, Milo) e ripreso lo scorso inverno. E qualche mese fa Curiel ha avuto un incontro con i tecnici comunali. Risultato: si riparta con il progetto, però dev'essere inserito un tratto della rete fognaria. Curiel conttata inoltre la Guardia di finanza, i trasportatori e gli spedizionieri. E alla fine rielabora il progetto assieme all'architetto Pascolo di Udine: una superficie di 32 mila metri quadri, con tutti i servizi, un magazzino, 300 metri quadri per gli uffici doganali, un ampio parcheggio e lo spazio per il transito rapido di una sessantina di Tir. Lo presenta all'ufficio tecnico del Comune. Lascia passare un po' di tempo e poi si rivolge al sindaco, il quale gli dice di parlare con l'assessore all'urbanistica Skerl. Quest'ultimo risponde però che «al momento la giunta non è propensa a realizzare il progetto».

Intanto il caos a Rabuiese si fa di giorno in giorno più pesante, protestano anche gli abitanti di Aquilinia, e si arriva al divieto di transito per i Tir. E dire che il progetto di Curiel porterebbe in poco tempo alle casse del Comune un introito di 500 milioni. Calcolando che per realizzare il piazzale occorrono circa 70 mila metri cubi di inerti, e che per scaricare ogni metro cubo i costruttori pagano 7mila lire, il conto torna

gi.pa.

Lunedì niente più Tir a Rabuiese. Da domenica e fino al 15 settembre, infatti, entrerà in vigore l'ordinanza della prefettura di Trieste destinata a vietare l'accesso al valico ai mezzi superiori ai 50 quintali, con il conseguente dirottamento all'autoporto di Fernetti.

Un provvedimento che ha riscosso l'adesione degli autotrasportatori italiani, sentiti dalla prefettura, ma che preannuncia di essere oggetto di forti contestazioni da parte dei camionisti della vicina repubblica. Nel mirino del «sindacato degli autotrasportatori della Slovenia» sarebbe infatti l'«incapacità» del Ministero dei trasporti e di quello degli esteri di evitare il divieto di transito attraverso Rabuiese al traffico pesante: una misura che comporterebbe, secondo il sindacato, una riduzione della concorrenzialità dello scalo di Capodistria e ingorghi a Crni Kal.

*Segnaletica «ad hoc» nei punti strategici*

Ma le agitazioni che si profilano da parte slovena (si parla di bloccare l'accesso alla maggioranza dei valichi italo-sloveni a partire da venerdì prossimo) non dovrebbero avere ripercussioni sull'andamento viario nella giornata di domani. Una segnaletica «ad hoc» è già stata predisposta dall'Anas nei punti strategici e sarà definitivamente completata nei prossimi giorni.

In particolare, preavvisi per i camionisti sono stati sistemati prima dello svincolo per Sgonico, sul tratto autostradale arrivando da Venezia, mentre nel territorio del comune di Muggia sono previsti segnali prima della galleria di Aquilinia, provenendo da Trieste. Per i conducenti «distratti» sarà inoltre possibile fare «dietrofront» e dirigersi verso Fernetti anche in uscita dalla galleria, grazie a un'apposita segnaletica. Vigili urbani, Guardia di finanza, Carabinieri e Polizia di stato presenzieranno comunque a turno la zona «critica», bloccando i mezzi superiori alle 5 tonnellate all'incrocio tra la statale «15» che porta a Rabuiese e la strada per i laghetti.

Il sindaco Sergio Milo ricorda infine come sia in programma un incontro, auspicabilmente a breve termine, con il presidente della giunta regionale Travanut per discutere, tra le altre questioni, della fattibilità del raccordo Lacotisce-Rabuiese.

Barbara Muslin

TURISMO

## Riaprono le sedi Apt di Sistiana e Muggia

Riaprono domani le sedi periferiche, a Sistiana e Muggia, dell'Azienda di promozione turistica, che resteranno in funzione fino al 13 settembre. Entrambe le sedi osserveranno il seguente orario: lunedì-venerdì 10-13 e 16-19, sabato 9-13. In quella di Sistiana, domani alle 18 verrà inaugurata la mostra di Cosimo Fusco e Giuseppe Callea intitolata «Dall'arte all'oggetto», che rimarrà aperta fino al 29 giugno.

RIONI / SAN GIACOMO

## Sul «Ponzanino» la consulta indice un'assise pubblica

*Annunciata inoltre la richiesta al Comune di un funzionario per poter attuare il censimento delle famiglie colpite dall'esproprio*

Riunione affollatissima venerdì sera tra il comitato degli espropriati del Ponzanino e la conferenza dei capigruppo del Consiglio circoscrizionale di San Giacomo. Scopo della riunione era di riferire sugli incontri che si sono tenuti ultimamente con i responsabili del Comune, ma in pratica si è trattato di fare il punto della situazione e di analizzare le possibili strade da seguire nell'immediato futuro.

Due importanti iniziative della circoscrizione sono state annunciate dal presidente della consulta Guido Galletto. A nome del Consiglio, Galletto ha reso nota l'intenzione di promuovere un'assemblea pubblica sull'argomento, invitando contemporaneamente tutte le parti in causa nel progetto del Ponzanino (responsabili del Comune, della Regione, delle imprese concessionarie e legali competenti).

Galletto ha inoltre preannunciato che la circoscrizione intende richiedere all'amministrazione comunale la presenza temporanea di un funzionario nella sede di via Caprin; compito di questo funzionario, affiancato dai membri del Consiglio rionale, dovrebbe essere quello di procedere a un primo censimento delle persone colpite dal provvedimento di esproprio.

Non tutti gli abitanti del Ponzanino hanno infatti aderito al comitato, in molti casi si tratta di anziani che hanno difficoltà di partecipare alle riunioni. In secondo luogo questo funzionario, ha spiegato il presidente Galletto, nel giro di poche settimane potrebbe raccogliere le diverse intenzioni degli abitanti aiutando ciascuno a vagliare la propria posizione.

In questo modo si potrebbe finalmente avere un quadro nitido della situazione, passando poi ad applicare i provvedimenti che l'assessore alla pianificazione urbana, Franco Cargnello aveva indicato un paio di mesi fa: inserimento nelle liste dello Iacp, nei piani di edilizia convenzionata, accesso al patrimonio immobiliare comunale o contrattazione sull'indennizzo dell'esproprio.

Potrà sembrare forse un'iniziativa estremamente semplice, ma non lo è; basti pensare al fatto che tutt'ora non è ancora definito il numero delle persone colpite dal provvedimento d'esproprio. Inoltre, assumendo direttamente la delega a questo primo intervento, il Consiglio circoscrizionale di San Giacomo risolverebbe i problemi di tempo e di personale di cui sono oberati gli uffici municipali, accelerando notevolmente l'intera operazione.

Resta comunque ancora aperta la questione degli indennizzi di esproprio; da lungo tempo gli espropriati sono in attesa di conoscere la cifra che dovrebbero ricevere in cambio della propria casa. La Regione, a cui spetta il compito di stilare le valutazioni, non si è ancora fatta sentire e gli animi degli interessati a questo punto cominciano a surriscaldarsi.

m.la.

DUINO-AURISINA / COLLEGIO DEL MONDO UNITO

## Cinque anni con il Trio

I successi della scuola diretta da De Rosa, Zanettovich e Baldovino

Il quinto anno della Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste, presso il Collegio del mondo unito dell'Adriatico, ha segnato un nuovo sviluppo e un significativo salto di qualità nel carattere internazionale dell'istituzione: Nelle 24 formazioni composte quest'anno, per un totale di 60 strumentisti, sono compresi infatti un complesso croato, che ha frequentato il secondo anno, un trio della Polonia (pianoforte, violino, violoncello), un duo di studentesse del collegio stesso provenienti dal Montenegro e dall'Austria, nonchè una pianista portoghese.

In passato avevano frequentato i corsi dei maestri De Rosa, Zanettovich e Baldovino, una pianista giapponese e un violoncellista finlandese studente del collegio. Le presenze straniere di quest'anno sono state tali da collocare la Scuola superiore del Trio di Trieste nel pieno sviluppo della sua funzione culturale internazionale. Nel primo lustro l'istituzione musicale è stata frequentata da 74 complessi, per un totale di 147 strumentisti.

L'anno di studio 1993-94 si è concluso con un concerto d'eccezione: in programma il trio Voghera-Manara-Polidori, allievi della scuola di musica, il cui violinista nel '93 ha vinto il premio internazionale di Ginevra nella sezione «violino solo» ed è primo violino solista dell'orchestra del Teatro alla Scala.

Numerosi i premi nazionali e internazionali conseguiti dalle formazioni che hanno frequentato la scuola nell'anno appena conclusosi. Di rilievo il primo premio del duo Brancaleon-Bernard al concorso internazionale «Carlo Soliva», il secondo premio del duo Marchetti-Rocca al concorso pianistico «Città di Pisa», e il primo premio del duo Voghera-Manara al «Grand prix de duo» di Losanna.

Per l'anno di studio 1994-95 sono intanto aperte le iscrizioni, che dovranno pervenire entro il 10 agosto 1994 alla segreteria della scuola. Gli esami d'ammissione si svolgeranno il 7 e 8 settembre.

DUINO-A.

## Iscrizioni agli asili

Le lezioni nelle scuole materne comunali di Duino- Aurisina si concluderanno il 28 giugno. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1994/95 potranno essere effettuate il 29 e il 30 giugno, dalle 8 alle 12, nelle singole scuole. Agli asili comunali possono essere iscritti bambioni che abbiano compiuto o compiano i tre anni entro il 28 febbraio 1995 e siano residenti nel Comune di Duino-Aurisina.



INCONTRO FRA L'ASSESSORE REGIONALE CHIAROTTO E L'ALLEANZA CONTADINA

# Un'agricoltura in chiave ecologica

Il ridotto uso di additivi e fertilizzanti dà prodotti che potrebbero essere valorizzati in ambito agrituristico

Realizzazione del parco del Carso, sviluppo al suo interno dell'agricoltura, provvedimenti legislativi a favore dell'agricoltura regionale al centro dell'incontro tra l'assessore regionale, all'agricoltura, foreste e parchi Tiziano Chiarotto e l'Alleanza contadina.

Mentre crescono dibattiti e proposte sul futuro assetto del parco del Carso, l'Alleanza contadina ha voluto sottolineare la propria disponibilità nel contribuire al dialogo e al lavoro per una piena riuscita del progetto. Il segretario dell'associazione, Edy Bukavec, ha posto l'accento sui problemi derivati dalle norme urbanistiche e dai vari vincoli che pongono gravi limiti allo sviluppo delle attività agricole anche sull'altipiano.

Chiarotto si è impegnato personalmente nel valutare la possibilità di inserire i comuni di Trieste e San Dorligo della Valle nella zona montana, di fatto caratterizzata da un territorio molto accidentato e di difficile lavorazione a prescindere dal profilo altimetrico. Il provvedimento, da estendere successivamente a tutta la provincia, consentirebbe agli operatori di beneficiare degli aiuti comunitari.

Successivamente l'assessore ha trattato le questioni inerenti alle quote latte, all'agricoltura biologica, all'agriturismo. Seguendo gli indirizzi comunitari, che prevedono nuove provvidenze per chi si impegna a produrre privilegiando l'elemento biologico a scapito della chimica, Bukavec ha sottolineato quanto questo discorso interessi da vicino gli operatori del comprensorio triestino che, tradizionalmente, privilegiano un approccio e uno sviluppo di tecniche agricole che fanno poco uso di additivi e fertilizzanti artificiali.

Nonostante l'attuale recessione, e la poca favorevole congiuntura dei prezzi, un approccio biologico per l'agricoltura triestina appare consono per una produzione di quantità ridotta, che cerca di distinguersi sotto il profilo qualitativo. Questo tipo di prodotto potrebbe trovare una precisa collocazione proprio all'interno di una rete agrituristica debitamente sviluppata, pronta a recepire e a proporre al consumatore un prodotto nostrano, tipico e genuino.

Si è parlato pure della prevista ristrutturazione dell'albo professionale degli imprenditori agricoli, albo che tecnicamente appare oramai superato rispetto alle esigenze e realtà attuali. Per la nostra provincia, infatti, andrebbe rivista la posizione di quelle persone, e sono parecchie, che operano nel settore primario per limitati periodi.

L'assessore Chiarotto ha quindi esposto i nuovi provvedimenti legislativi a favore dell'agricoltura regionale. Tali provvedimenti, possibili anche grazie all'aumentata disponibilità finanziaria dell'ente, mirano a risolvere i più scottanti problemi dell'agricoltura, con particolare riguardo all'inserimento dei giovani nel settore, alla concessione di contributi a fondo perduto e prestiti a tasso agevolato per la ristrutturazione e il potenziamento delle aziende, nonché alla creazione di un adeguato fondo di rotazione che funga da volano per gli investimenti nel settore primario.

Maurizio Lozei

PROPRIETARI IN ASSEMBLEA

## Carso, 'no' dei privati al parco

L'associazione proprietari privati del Carso dice non alla creazione del parco naturale, fatta eccezione per il caso in cui la gestione sia affidata ai privati e ai comitati per gli usi civici.

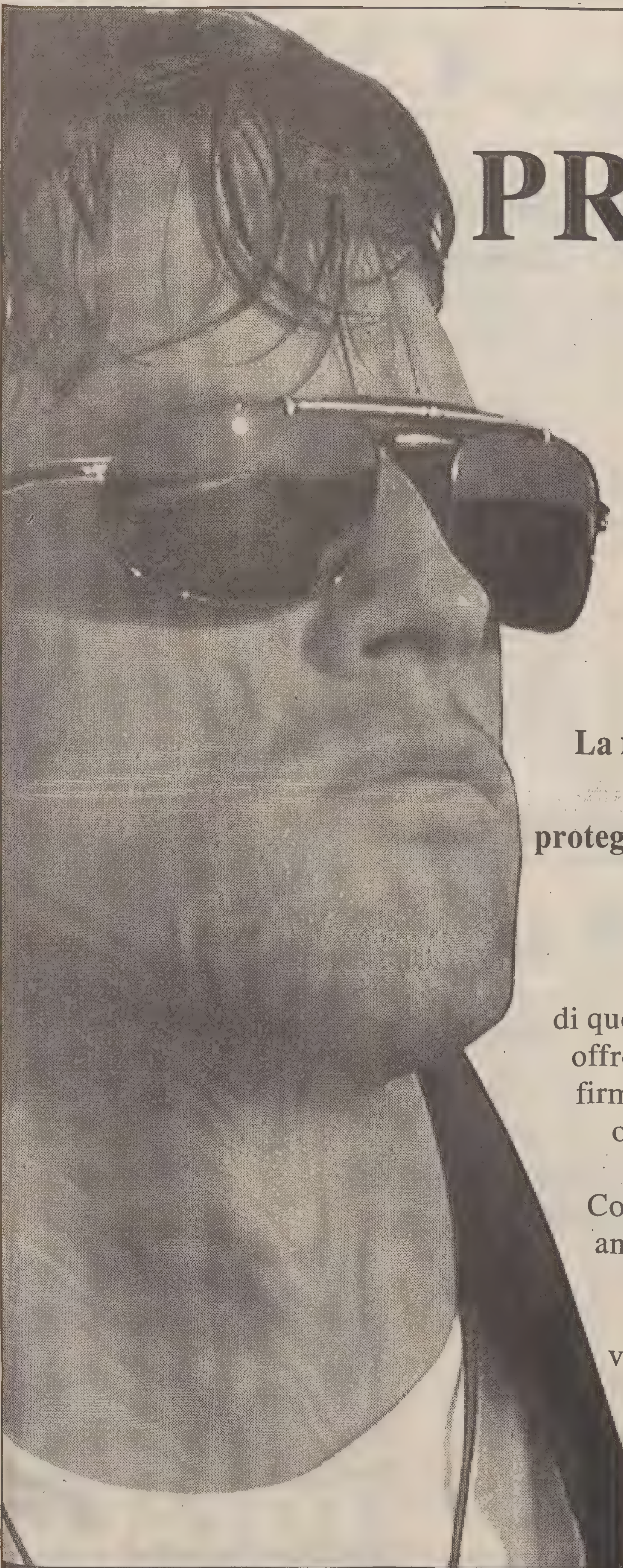
La decisa presa di posizione è emersa al termine della riunione che il comitato esecutivo dell'associazione ha tenuto qualche giorno fa, ed è stata motivata con il fatto che nella predisposizione del progetto del parco sono state totalmente ignorate dalle amministrazioni locali e dalla Regione le richieste già avanzate dai proprietari, e che non è stato attuato nessuno degli impegni presi dagli amnministratori nel 1982 (Grande viabilità) e nel 1990 (Area di ricerca).

Nel corso della riunione il comitato esecutivo ha ribadito le principali richieste dell'associazione: i proprietari siano coinvolti nella progettazione del parco e già ora si aboliscano le disposizioni restrittive e i vincoli di legge che soffocano e impediscono lo sviluppo del territorio carsico. Richieste che rappresentano, secondo l'associazione, il presupposto di ogni seria discussione sul parco del Carso.

L'associazione rileva inoltre che è necessario conformare contemporaneamente l'attuale normativa alle potenzialità di sviluppo dell'area carsica e agli interessi della gente che vi abita.

MUGGIA / LA III D DELLA «SAURO» HA VINTO IL CONCORSO INDETTO DAL CLUB UNESCO

## I giochi del passato: un libro per non dimenticare

«Giochi di ieri e dell'altro ieri». Questo il tema del concorso diretto dal Club Unesco di Trieste tra le scuole della provincia, che ha visto i ragazzi della media muggesana «Nazario Sauro» aggiudicarsi il primo premio. Si tratta della III D che, sotto la guida dell'insegnante di lettere Idilia Giacca, ha composto un vero e proprio libro sui giochi del passato, basato su interviste a nonni e genitori, e corredato da numerosi disegni.

L'assegnazione del riconoscimento ha avuto luogo in occasione del concerto di fine anno, alla presenza del preside Giovanni Lucio, di genitori, alunni e docenti.

Ma non è tutto. Sempre gli studenti della III D si sono piazzati secondi, per la sezione scuole medie, al concorso promosso dal Centro regionale per la cooperazione nelle scuole, ideando una serie di quindici bozzetti utilizzabili per la realizzazione di francobolli ispirati ai principi della cooperazione.

Naturalmente, con il linguaggio proprio dei bambini. Ecco così che compaiono gli animali prediletti dell'immaginario infantile, come ad esempio la tartaruga o la chiocciola, che recita slogan: «Coopera, esci dal tuo guscio».

Premiati nell'auditorium della scuola media «Addobbati-Brunner», i ragazzi hanno ricevuto una coppa, medaglie e buoni acquisto per un valore di 300 mila lire.

b.m.

La III D della scuola media «Sauro», vincitrice del concorso sui giochi del passato.

CALENDARIO

## Consigli rionali

Settimana intensa, quella entrante, per i consigli rionali. Domani sera, alle 20.30, nella sede di Villa Prinz (salita di Gretta 38/a) si riunirà la consulta di Roiano, Gretta, Barcola, Cologna e Scorcola. Martedì, alle 20, nella sala di via Caprin 18/1, sarà la volta del consiglio rionale di San Giacomo, mentre giovedì, sempre alle 20, nella sede di via Paisiello 5/4, si riunirà il consiglio della Settima circoscrizione.

# OBIETTIVO

## INDIRIZZI UTILI E CONSIGLI PER COMPLETARE, PER ARREDARE E RISOLVERE

### Il bagno

La stanza da bagno è quella che, tra i locali di un appartamento richiede, in fase di progetto, di un accurato studio di spazi, percorsi e ingombri. Sarebbe opportuno che tale analisi non si limitasse alla scelta e alla disposizione dei sanitari, ma che investisse (anche) l'impiantistica. Sepolti e dimenticati sotto strati di piastrelle e cemento, sono loro — gli impianti — che in caso di guasti ci costringono nostro malgrado alla riapertura di un piccolo cantiere domestico, con tutti i disagi che ne conseguono. Una scelta tecnologica «globale»: installare in bagno modulo o cellule prefabbricati. I vantaggi: tutte le canalizzazioni scorrono invisibili all'interno di un guscio ispezionabile realizzato in materiali diversi. La posa in opera avviene a secco, in pochissimo tempo, senza alcun intervento di muratura. Le pareti attrezzate, un tipo duli prefabbricati, sveltisce i tempi di installazione, con l'ovvia conseguenza di ridurre i costi. Tutti gli impianti — tubature, cassette — possono essere semplicemente accostati al tavolato, senza che occorra realizzare tracce a muro. Appositi supporti metallici li sorreggono, insieme a sanitari e scaldabagno la chiusura può essere effettuata con pareti prefabbricate in cartongesso o con un secondo tavolato in muratura. Esaminando ora i componenti di un bagno tradizionale, potremmo cominciare dalle cassette. Quasi scomparse quelle posizionate in alto, sopra il wc: oggi sono pressoché soppiantate, dai tipi a posizionamento basso, da esterno o da incasso. Queste ultime meritano qualche parola: infatti possono essere installate anche in tavolati dalle profondità ridottissime. Modelli ultrapiatti, forniti con rete porta intonaco, lo rendono possibile. E i tubi? Sembrerebbero il componente meno idoneo a innovazioni. Ma oggi un buon idraulico può estendere la scelta oltre ai tradizionali tubi metallici. Quelli in polipropilene saldabile vengono trattati come già i tipi in metallo. Del tutto nuovo invece è l'utilizzo di tubi flessibili in polietilene reticolato: «scorrono» in guaine protettive corrugate che sono, con le derivazioni, l'unico elemento a essere murato. Il sistema rende l'impianto idraulico del tutto simile a un impianto elettrico nella realizzazione come nella manutenzione. Eventuali guasti non richiedono infatti interventi sulle murature: sarà sufficiente «sfilare» il tubo dalla guaina, e sostituirlo con uno nuovo. Un secondo vantaggio: i tubi in polietilene non offrono alcun appiglio al calcare, causa prima dell'invecchiamento precoce di un impianto. Alcuni optional: per rendere ispezionabile l'impiantistica, qualcuno ha pensato a pannelli in piastrelle che aderiscono alla parete, completamente mimetizzati grazie a magneti. Mentre gusci in polistirolo per la vasca da bagno assicurano, oltre a un'ottima insonorizzazione, una maggiore inerzia termica. Contro le insidie del freddo appositi cavi elettrici applicati ai tubi ne impediscono il congelamento. Se il bagno «ospita» la lavabiancheria, può essere utilissimo il dispositivo che, in caso di allargamento, chiude il rubinetto dell'acqua. E dove il bagno non c'è? Un wc brevettato, fornito completo di una particolare apparecchiatura, consente di inventare una vera e propria stanza da bagno ovunque, anche in cantina o lontano da un collettore fognario.

### Mobili da giardino

E' estate. La temperatura aumenta di giorno in giorno e con essa il nostro desiderio di vivere all'aria aperta. Giardini e terrazzi rivivono e, tra le piante fiorite, si sistemano i mobili da esterni. Chi si accinge ad acquistare l'arredamento per il suo giardino o terrazzo può rimanere sconcertato di fronte alle molte soluzioni proposte da negozi specializzati e non e da cataloghi di vendite per corrispondenza e una maggiore conoscenza dei materiali usati per la costruzione di questi mobili, destinati a sopportare la prolungata esposizione ad agressivi agenti atmosferici può risultare di importanza fondamentale per una scelta oculata.

Una prima suddivisione da considerare è quella tra mobili in metallo e mobili in legno. I primi possono essere in ferro, alluminio e ghisa. Il ferro è un elemento tra i più soggetti a corrosione se esposti alle intemperie ma oggi viene trattato con tali tecnologie da diventare resistente come altri materiali; battuto o tubolare, deve essere zincato e protetto da più strati di vernici epossidiche che lo proteggono dalla ruggine. Il processo di corrosione inizia nei punti dove si verificano ammaccature e perdita della vernice protettiva; è necessario quindi, a fine stagione, verificare attentamente lo stato degli arredi ed eventualmente ritoccare con nuova vernice i punti corrosi. L'alluminio dei mobili da esterno è protetto da trattamenti antiossidanti che lo rendono resistente all'esposizione continua, senza riportare danni. Gli arredi in ghisa sono di solito già forniti con una mano di vernice antiruggine. E' però consigliabile verniciarli ogni due o tre anni con uno smalto, per aumentare la protezione dalla ruggine.

Il legno è un materiale vivo, che reagisce costantemente alle condizioni ambientali. Requisito essenziale per sopportare una prolungata esposizione all'esterno è una buona stagionatura.

Il legno naturale dopo la stesura di sostanze impregnanti, che chiudono i pori, viene verniciato in modo da intensificare il suo colore naturale. A fine stagione è bene verificare lo stato degli arredi e ripristinare l'eventuale superficie graffiata con vernici poliuretaniche trasparenti. Il legno laccato è ben protetto dallo strato di vernice che lo ricopre a patto però che tale strato rimana integro nel tempo. Le laccature migliori sono realizzate con vernici bicomponenti elastiche in grado di resistere agli shock termici. Ma, da microfessure causate da urti, può infiltrarsi l'umidità ed è quindi necessaria un'accurata manutenzione della vernice.

Il pino impregnato è un legno nordico, duro perchè cresce lentamente, impregnato con sostanze che lo rendono inattacabile da muffe, parassiti e agenti atmosferici; è lo stesso tipo di legno usato per i pali Enel che sono trattati con soluzioni a base di rame mentre per un uso domestico il trattamento è più ecologico anche se meno efficace. Nel tempo assume una colorazione grigio verde e per prevenire al suo pur lento degrado è consigliabile trattarlo ogni due anni con un impregnante specifico da passare con il pennello.

Il teak è il materiale più nobile usato per la costruzione di mobili da giardino; è un legno esotico compatto e durissimo, che non assorbe l'umidità anche grazie a olii di cui è naturalmente impregnato. La colorazione grigio-argento che assume dopo lunga esposizione è dovuta proprio all'ossidazione superficiale ottimale. I prodotti in teak non necessitano di una particolare manutenzione, se non un lavaggio stagionale con acqua, sapone e spazzola per rimuovere le impurità depositate in superficie. Se si vuole mantenere costante il caldo colore iniziale basta passare uno straccio imbevuto di olio di Teak una volta all'anno. Il miglior Teak è quello proveniente dalla Birmania di cui viene permessa l'esportazione solo a patto di un rimboschimento equivalente alla quantità esportata. Altri legni esotici, quali per esempio l'iroko, di origine africana, pur avendo caratteristiche simili al Teak sono meno duri e quindi meno pregiati del Teak.

LA «GRANA»

# «E' sparita via dei Leo: il nuovo complesso l'ha fagocitata»

*Care Segnalazioni,*
poiché ho notato con piacere che sono stati ultimati i lavori nel quadrilatero compreso tra le vie dei Porta, Pascoli, Canova e Conti avrei una domandina facile facile da sottoporre ai nostri amministratori. Che fine ha fatto la via dei Leo nel tratto compreso tra la via Canova e la via Conti, visto che il transito è interdetto da paletti appositamente sistemati e che l'arredo sembra averla fatta diventare parte integrante del complesso edilizio che ivi è stato costruito? Esiste cioé una delibera che ha mutato la destinazione d'uso di tale via nel tratto in questione? Rimango in attesa di una risposta che soddisfi le mie morbose curiosità.

**Antonio D'Amore**

# Anni Venti, pallamano al femminile

La foto risale agli anni Venti e ritrae la squadra di pallamano formata da ragazze di Gretta e Roiano. I loro nomi: Kociancic, Zlobec, Schmidt, Pregarc, Bradac, Berginc e Olga Kravos. Allenatore Ljubo Kravos. Olga e Ljubo erano fratelli di mia madre Mila.

Miro Ivancic Giovannini

# «Campo Cologna: multati per accompagnare i figli»

*Durante lo scorso mese di maggio e nei primi giorni di giugno, si sono svolte presso l'impianto di Campo Cologna le prove della fase comunale dei Giochi della gioventù, riservate agli alunni delle classi elementari di età compresa tr i 6 ed i 10 anni.*

*Nelle prime due giornate di gara riservte agli alunni delle classi 4.a e 5.a, il corpo dei vigili urbani ha inviato del personale per regolare il traffico vista la notevole presenza di genitori che avevano accompagnato i figli al campo di gara. Dimostrando una sensibilità e un chiaro senso pratico i vigili presenti sul posto avevano favorito il parcheggio, una volta esauriti i posti disponibili nelle adiacenze del campo sportivo, anche nel parco della vicina scuola elementare, nonché sui marciapiedi di via Commerciale.*

*Il 2 giugno, ultimo giorno dei giochi, ben altra sorpresa è stata riservata a quei genitori. Infatti, tutti quelli che non sono riusciti a fare entrare la propria vettura o nel piazzale antistante al campo o nel parco della scuola e hanno dovuto parcheggiarla nella via Commerciale, sono stati fatti oggetto delle attenzioni di altri tutori dell'ordine che, con meno senso civico ma sicuramente con un alto senso del dovere, non hanno esitato a irrorare i parabrezza con una pioggia di contravvenzioni.*

*Sembra logico chiedersi, il perché di una tale disparità di comportamento da parte dei tutori dell'ordine; senza andare poi a perdere tempo in considerazioni di opportunità per quel che riguarda il favorire la partecipazione di bambini a manifestazioni sportive ecc... Lasciamo a voi, l'onere della risposta, invitandovi a riflettere sullo spirito che anima taluni nostri concittadini.*

*Alcuni genitori della scuola «Sacro Cuore» di Bàrcola. Seguono 24 firme*

## Opposizione costruttiva

*Non voglio entrare in polemica con il presidente del consiglio delle VII Circoscrizione amministrativa, ma poiché le sue dichiarazioni accusano l'opposizione, in generale e la mia persona, in particolare, di non essere «costruttiva» e di rallentare l'attività del consiglio, mi corre l'obbligo di fornire alcune precisazioni.*

*Sarò il presidente di tutti, disse ritualmente Baldas non appena eletto: ma mentre censura il comportamento dell'opposizione se questa abbandona l'aula, non leva alcun grido di protesta se è parte della maggioranza a comportarsi in tal modo. Osserverò, aggiunse, il regolamento dei consigli rionali ma non appena arrivano le prime interrogazioni ed interpellanze ecco iniziare le lamentele. I bei propositi iniziali hanno lasciato, il posto al desiderio di voler «chiudere la bocca» all'opposizione cercando di limitarne persino i diritti previsti dal regolamento. Resta da dimostrare, quale sia il nesso tra interrogazioni e attività del consiglio visto che la risposta scritta non porta via tempo al consiglio ma solo al presidente che comunque riceve un'indennità mensile (che sembra aggirarsi sulle 800 mila lire nette) per svolgere le funzioni che il regolamento gli assegna.*

*Per quanto riguarda l'attività del consiglio, mentre la maggioranza ha presentato solo 3 proposte di mozione (Lega Nord e Alleanza nazionale nessuna e cristiano popolari solo una) l'opposizione ne ha presentate ben 15 ed il Pds, in particolare, 6 per cui si può ben ritenere che sia stata l'opposizione a fornire argomenti di discussione al consiglio. Tali dati, smentiscono da soli l'affermazione sostenuta da Baldas riguardo l'opposizione non costruttiva, ma, anzi, tendono a rovesciare il rimprovero su chi, incautamente, l'ha lanciato.*

*Diego Lo Presti consigliere rionale VII circoscrizione*

POLITICA / CONSIDERAZIONI SUL NUOVO CORSO BERLUSCONIANO

# «Il Cavaliere delle promesse (bugiarde)»

*Che il «cavaliere nero» di Nostradamus sia tra di noi? O non forse la bestia davanti alla quale tutti si inchinano dell'«Apocalisse» di Giovanni? Certo oggidì le bestie pelose, con coda e occhi fiammeggianti, fanno ridere i polli. Ma i servizi facili, le promesse bugiarde, la fame del potere di uno che riesce in tutto e per tutto, fa sì che che la gente si inchini. Presto per mangiare ci vorrà la carta di credito, e per chi non ce l'avrà sarà la fame? Non è forse questo il marchio del nuovo capitalismo? L'incontro dei 7 (vedi grandi ) a Napoli. La telenovela delle grandi famiglie. «Clinton-Berlusca».*

*Si respira un'aria serena», si diceva l'indomani del nuovo eletto Berlusconi. Già fin dal giorno dopo la guerra nell'ex Jugoslavia non esisteva più (in televisione). Eppure quella continua. La prima domenica dopo le elezioni, si manifesta tranquillamente. I naziskin scendono per le vie e guarda caso il loro livore e rivolto soprattutto ai giornalisti. Qualcuno ha dato il permesso a una manifestazione proibita nel resto dell'Europa. Qualcuno che ama molto la discriminazione razziale.*

*Il martedì non è più reato accalappiare i gatti altrui. Forse intendeva questo il Berlusconi quando prometteva un milione di posti di lavoro? Fare l'accalappiagatti e venderli ai vivisezionisti? E se prima Riina già dava fastidio per la sua arroganza, chi ha fatto sì che egli usasse i mezzi di telecomunicazione per fare la sua conferenza stampa all'Italia? Non si è voluto intimidire per caso qualcuno? E le operaie licenziate perché iscritte alla Cgil non dimostrano chiaramente la guerra dei poveri, se per mantenere il proprio posto di lavoro alcune lavoratrici hanno denunciato le loro compagne?*

*Ed ora il cavalier Berlusca esterna. Lui che durante la campagna elettorale l'ha data a bere a milioni di elettori, difendiamo la famiglia e la vita, ora si allea con Taradash, radicale convinto che ha fatto si di approvare la legge per il matrimonio tra omosessuali. Quale famiglia poi voleva proteggere il Berlusconi? La prima, quella sua, composta da moglie ormai vecchia e due figli adulti, o la seconda composta da moglie nuova e giovane e tre figli ancor bambini?*

*Le sinistre hanno gridato al lupo e nessuno ci crede più. Ma il lupo è veramente tra di noi! Adesso però l'estate avanza e noi italiani abbiamo altro cui pensare. C'è il sole, il mare, e bisogna farci una bella tintarella. Per il resto ci penserà lui a metterci a posto.*

*Nadia Maversi*

## La legge sui randagi

*In merito alle allarmistiche notizie sulla liceità di catturare i gatti randagi e al fine di dare una corretta informazione, la Lav desidera precisare quanto segue.*

*Negli ultimi giorni è corsa voce che la legge consenta a chiunque di catturare animali (e in particolare gatti randagi o comunque non strettamente sorvegliati dai proprietari) per venderli a scienziati, veri o fasulli, che a loro volta possono fare uso libero di detti animali.*

*Niente di più errato! Nessuna nuova legge ha sostituito o delegittimato l'art. 727 del Codice penale che vieta il maltrattamento di animali, né la legge 281/91 che vieta di maltrattare i gatti che vivono in libertà, vieta la soppressione di cani e gatti vaganti, e prevede una sanzione amministrativa fino a 10 milioni di lire per il commercio di cani e gatti al fine di sperimentazione.*

*Il malinteso è stato generato da una recente sentenza della Corte di Cassazione, che non ha potuto confermare le condanne per maltrattamento e incauto acquisto di animali inflitte e ricercatori dell'Università di Palermo che nel 1989 sottoposero a esperimenti gatti randagi catturati e venduti a loro da un individuo senza scrupoli.*

*Ciò in quanto la vertenza per maltrattamento di animali non è stata conclusa entro il termine di prescrizione del reato (febbraio '93) ragion per cui la Corte di Cassazione non ha potuto far altro che dichiarare il reato prescritto.*

*Per quanto riguarda la condanna per incauto acquisto di animali, neanche qui c'è stata assoluzione: la Cassazione ha solo ritenuto di rinviare ad altro giudice la questione per poter esaminare più attentamente le circostanze. E' da rilevare inoltre che tali condanne si riferiscono a fatti avvenuti nel 1989, cioè prima dell'entrata in vigore della L. 281/91.*

*Un'erroneainterpretazione della sentenza non legittima i cittadini a catturare animali randagi per venderli a laboratori, azione che costituisce a tutt'oggi un illecito.*

*La Lav - LegaAntivisezione - sottolinea che chiunque fosse scoperto a prelevare cani o gatti randagi, o comunque liberi, sarà denunciato e perseguito a termini di legge, e invita chiunque assistesse a simili illeciti a segnalarli alle autorità competenti o alle associazioni animaliste, nel pieno diritto di sporgere denuncia in base alla L. 281/91 regolarmente vigente e operante.*

*Per la Lav Giuliana Sossi*

# Zia Geltrude

Zia Geltrude ritratta nel 1892, a 27 anni. Insegnante elementare, rimase nubile per dedicarsi con più impegno all'istruzione basilare della sua amata scolaresca.

Franco De Zurcoli

CASA / LE DECISIONI ASSEMBLEARI

# Condomini: gruppi di potere

*In un condominio può esserci un gruppo di condomini che non costituiscono la maggioranza ma si comportano da padroni perché si sono alleati. Si consultano tra loro regolarmente e, in via riservata, con l'amministratore del palazzo. Il quale ultimo li privilegia perché ha interesse a farlo, cioè propone al gruppo iniziative a suo vantaggio, e accetta in cambio iniziative a vantaggio del gruppo. Gli altri condomini sono esclusi dal patteggiamento, e la riunione condominiale diviene un luogo di ratifica formale di quanto già stabilito dagli interessati.*

*Questo avviene perché gli esclusi non sono legati tra loro da alcun accordo, e vivono sia nella quasi assoluta ignoranza della normativa che regola i rapporti condominiali, sia nella singolarità della loro posizione indifesa e vulnerabile, che offre l'opportunità di perseguire i loro scopi. In pratica, per fare solo qualche esempio, si approvano lavori preconcordati, che la maggioranza non vorrebbe, o che non ha tempo di esaminare. Questa maggioranza, presente solo sulla carta, non ha il coraggio di opporsi e fa così il gioco della minoranza associata.*

*Questo vale anche per le scelte di impresa. Anche dopo aver appaltato i lavori, e dopo che sono pervenuti i preventivi di spesa delle ditte concorrenti, scaturisce all'ultimo momento una ditta preferita dall'amministratore (o da qualcuno del gruppo minoritario) che viene prescelta perché si offre a un prezzo minore delle altre ditte (minore di poco), salvo poi far lievitare questo prezzo nel prosieguo dei lavori, quando si tratterà di versare gli acconti e il saldo.*

*Si impongono lavori di rifacimento delle facciate, che non ne avrebbero alcun bisogno e che costano centinaia di milioni. Si cerca di imporre l'ascensore, quando non ci sono gli estremi per programmarlo senza danneggiare la stabilità del palazzo e gli interessi di alcuni condomini della maggioranza.*

*Per le facciate da ristrutturare, poi, si consigliano imprese categoria 3A (restauro di edifici monumentali), senza tener conto dei gravissimi oneri di spesa. E molte altre iniziative che comportano ciascuna decine di milioni di spesa. Questi milioni, poi, dovranno essere pagati dai singoli condomini perché altrimenti si procederà a termini di legge.*

*Il tentativo da parte di qualcuno di sostituire l'amministratore revocandolo in assemblea non ha successo perché il gruppo aggregato non lo permette.*

*Con questo andamento l'amministratore ha il suo tornaconto sui lavori che vengono fatti; il gruppo minoritario ha il vantaggio di prendere le decisioni e scegliere i lavori da fare, che sono sempre in funzione delle necessità e preferenze del gruppo stesso. Gli altri, cioè la maggioranza silenziosa, devono subire, o trovare una via d'uscita che potrebbe essere solo quella di mettersi d'accordo e opporre gruppo a gruppo, anziché singole unità. Chi, poi, trovandosi a far parte di questa maggioranza, volesse protestare e rivendicare le sue ragioni, non otterrebbe alcun risultato, perché mancherebbe del necessario appoggio e sostegno di coloro che pure avrebbero interesse a darglielo.*

*Ernesto Carrai*

Il contenuto della Segnalazione è estremamente pesante e grave; diamo per ammesso che quanto esposto corrisponda a verità. Nella gestione condominiale però esiste una circostanza negativa; buona parte dei condomini si disinteressano e quindi rimangono passivi anche a fronte di delibere che comportano esborsi notevoli e ciò forse per ignoranza o per ignavia.

E' indubbio che nel condominio non sono ammissibiliatteggiamenti di prevaricazione, l'amministratore ha dei poteri ben definiti e precisi e da quelli non può discostarsi a scanso di eventuali azioni di responsabilità. Le disposizioni del codice e quelle contenutenelregolamento, ove questo sia esistente, tutelano se la maggioranza e la minoranza. In merito ai lavori che vengono commissionati si deve fare molta attenzione e vanno seguiti e controllati. E' pacifico che sui medesimi qualche amministrazione non corretta può approfittare e ciò anche nella nostra città si è verificato.

Abbiamo proprio recentemente sostenuto nella rubrica «Casa» la necessità della trasparenza nella gestione condominiale. Le cose probabilmente cambieranno con l'entrata in vigore della riforma del codice di procedura civile, in quanto buona parte delle controversie condominiali saranno demandate al giudice di pace.

*avv. Armando Fast, Associazione proprietà edilizia*

## Le clausole della polizza

*Devo, rispondere alla replica inoltratami, tramite codesta rubrica, dalle Assicurazioni Generali di Trieste con titolo «Clausole chiare sulla polizza».*

*Alla mia denuncia (Segnalazioni del 15 maggio scorso) di assoluta mancanza di chiarezza sulle penali economiche relative al recesso anticipato da una polizza vita, le Assicurazioni Generali tramite un non meglio identificato «Servizio comunicazione» hanno risposto in maniera del tutto insoddisfacente.*

*Prima parlano dei minori o maggiori contenuti di risparmio della polizza, definendola un'operazione più previdenziale che finanziaria: e questo non ha niente a che fare con la mia segnalazione. Poi dicono che le modalità di calcolo sono sempre contenute nelle condizioni di polizza (ed infatti ci sono, ma andatelo a fare il semplice calcoletto); inoltre il valore di riscatto (definito anche da loro «esiguo») è fissato dal ministero dell'Industria concordemente all'Isvap: così anche le Assicurazioni Generali, poverine, sono «vittime» del sistema.*

*Ancora, dilungandosi nuovamente sulle caratteristiche socio-risparmprevidenziali, chiamano in causa la detrazione fiscale concessa in sede di 740 che, con la loro suddetta poca chiarezza, non ha assolutamente niente a che fare.*

*Paolo Esposito*

# «Ma piazza del Perugino non sarà più come prima»

*Sos piazza Perugino. Mi auguro di sbagliarmi, ma non sarà così.*

*Questa piazza è stata bendata con nylon scuri per nascondere il lavoro che stanno facendo dentro. Ma qualche curioso come me ha fatto qualche buco per guardare all'interno. E così ci ho messo l'occhio anch'io.*

*Io, che sono vecchio muratore, ho notato che i ferri (tondini) pronti per il getto del cemento non sono fatti all'altezza del terreno, ma diversi metri più in alto. Così quel posteggio sotterraneo sarà anche sopraelevato di diversi metri, almeno alla parte di sotto.*

*Cosicché per entrare nella nuova piazza si dovrà salire decine di gradini. Cosicché ai lati nella parte sottostante, sembrerà di essere vicino a un casermone, e non ad una piazza.*

*E poi vedremo se ritorneranno quei ferri battuti delle ringhiere, e se ritorneranno al loro posto le quattro fontane.*

*Povera Trieste! Con la speranza che qualcuno possa fare qualcosa per impedire questo massacro.*

*Riccardo Paoletti*

## Panorama impedito

*Dal piazzale dell'Obelisco di Opicina, uno dei più celebrati belvedere di Trieste, il panorama sulla città è ormai in buona parte impedito dalla rapida crescita di ailanti e robinie. Sarebbe il caso di tagliare questi alberi di scarso pregio, per consentire ai turisti e ai triestini di ammirare la città e il suo mare.*

*Carlo Genzo*



## ELARGIZIONI

— In memoria di Nicolò Dudine nell'anniv. (12/6) dalla moglie Lucia e i figli Jole e Livio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aldo Galluzzi nel IV anniv. (12/6) dalla moglie, figlia, genero e nipoti 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria Kozmann 15.000 pro Astad.
— In memoria di Olga Kravos e Giuseppe Kresevic nel XXV anniv. (12/6) dalla figlia Alessandra 50.000 pro Astad.
— In memoria di Roberto Lucchesi (12/6) dalla mamma 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Daniele Luxa per il 29.o compleanno (12/6) dalla mamma e da Miriam 200.000 pro Liceo Petrarca (Fondo D. Luxa), 100.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.
— In memoria di Giacomo Sfecci nel II anniv. (12/6) dalla moglie Vittoria 50.000 pro Frati di Montuzza (pane poveri).
— In memoria di Silvana Naveri ved. Kraus da Renata Sulli Lussi 50.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
— In memoria di Luigi Omari nel IV anniv. (12/6) dalla moglie Maria e figlie 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Gianni Rodani nel XXXVII anniv. dalla mamma Nina, la sorella Mariagrazia e i nipoti 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 50.000 pro Uic.
— In memoria di Carlo Scheri nel terzo trigesimo (12/6) dalla moglie Ines e dalla figlia Luciana 30.000 pro Ass. Nazionale Artiglieri d'Italia - sez. M.o. A. Brandolin.
— In memoria di Reno Pischiutti da Irma C. 30.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Emilio Sustersic da Irma C. 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Paolo Spangaro dalla sua Antonella e dalla famiglia 100.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Maria e Carlo Strancar negli anniv. (10/6 e 12/6) dalla figlie sorelle Paola e Maria 20.000 pro Itis.
— In memoria di Carlo Avanzini da Ines Druscovich 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Orazio Caracoglia dai colleghi di Clelia e da Andreina 150.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Alessandro Cilicar dalla famiglia Codogno 50.000 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini).
— In memoria di Marcella Crasti in Zanetti da Elvia Bartoli 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.
— In memoria di Carlo Crasso dalla moglie e figlia 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Teresa Crismani da Nives Antonini e fam. 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Oliviero Degrassi dalle fam. Antonaz, Barbo, Chicco, Giassi e Grassi 50.000 pro Div. cardiochirurgica, 50.000 pro Centro tumori.
— In memoria della cara zia Dora da Mara e famiglia 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Alma Faganelli in Romeo da Laura e Gianna 60.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Bruna Farletich dalle fam. Franco-Quassi 60.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria di Tullio Floridan da Guido Cernich 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dei genitori da Maria Cramer 20.000 pro Fondo per la cura del fegato.
— In memoria di Angela Glavic ved. Giovanella da Giuliana e Adolfo Steindler 50.000 pro Pro Senectute; da Anka e Luciano Steindler 100.000 pro Alberi per Israele.

## ORE DELLA CITTA'

### Sagra e sport
Da oggi a domenica 19 giugno, dalle 18, Sagra e sport al Villaggio del Fanciullo di Opicina con l'Unione sportiva S. Andrea. Torneo per amatori di calcio, torneo di pallavolo e chioschi gastronomici.

### Amici della Lirica
Domani alle ore 18 presso la sede degli «Amici della lirica» in Corso Italia 12, avrà luogo un ascolto di alcuni brani del dramma musicale «Porgy and Bess» presentato da Laura Segrè.

### Lega nazionale
Oggi alle 12 messa nella cappella della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, e alle 13.30 pranzo sociale al Savoia. Mercoledì gita a Fiume per partecipare alle celebrazioni organizzate in occasione dei Santi patroni: partenza alle 7 da Piazza Oberdan, prenotazioni fino a esaurimento posti al 365343.

### Testimoni di Geova
Oggi alle 19 nella sala del regno dei testimoni di Geova di «Trieste Valmaura» con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato G. Pilani pronuncerà un discorso biblico sul tema: «Siate saggi nella scelta delle amicizie». L'ingresso è libero.

### Famiglia di Grisignana
Oggi la famiglia di Grisignana festeggia i Santi Patroni Vito Modesto e Crescenzia. Alle ore 17 mons. Pino Rocco celebrerà una s. Messa nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù in via Manzoni 22. Dopo il rito tutti i partecipanti sono invitati ad una bicchierata nella sede dell'Unione degli istriani di via S. Pellico 2. Concittadini, amici e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

### Informazioni turistiche
L'Azienda di promozione turistica informa che da domani e fino al 13 settembre i propri uffici informazioni osserveranno il seguente orario: Stazione centrale, dal lunedì al sabato: 9-19; domenica e festivi: 8.30-13.30; Sistiana e Muggia: dal lunedì al venerdì: 10-13 e 16-19; sabato: 9-13.

### Giro della città
L'Azienda di promozione turistica informa che oggi, con partenza alle ore 8.45 dalla Stazione marittima, avrà luogo il giro della città a piedi, con guida turistica plurilingue, per la visita del centro storico, delle principali chiese, della cattedrale e del castello di San Giusto. Prima del rientro, verso le ore 12, sosta in uno dei due caffè storici.

### Raduno dei veglioti
Il raduno dei veglioti, che tradizionalmente si svolgeva nel giorno di San Quirino, patrono di Veglia, è stato spostato a oggi per evitare la concomitanza con la festività del Corpus Domini. La Comunità latino-veneta di Veglia invita tutti i concittadini a partecipare alla celebrazione della messa che sarà officiata da don Luigi Parentin nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo alle 18.30. Quest'anno sarà anche ricordato il centenario della costituzione della Società operaia di mutuo soccorso di Veglia. Il saluto delle altre comunità dalmatiche sarà portato dal presidente della delegazione di Trieste del Libero Comune di Zara in esilio on. Renzo de' Vidovich.

### Livio Rosignano all'Accademia
Continuano le iscrizioni e adesioni al sesto seminario di pittura e figura promosso dall'Accademia internazionale di belle arti che si terrà a Duino dal 20 giugno al 10 luglio. Quest'anno, a direttore del seminario, è stato designato il maestro triestino Livio Rosignano. Le iscrizioni al seminario, aperte a tutti, ma a numero chiuso, si accettano telefonando alla sede dell'Accademia, al 362043 oppure al 0481/43503.

### Italia nostra
Domani alle 18, presso la sede di Italia nostra di via del Sale 4/b, l'architetto Pietro Cordara terrà una conferenza dal titolo: «Il paesaggio visivo del Friuli-Venezia Giulia». La conferenza riprende i temi di un recente studio svolto dalla Regione autonoma e presentato nell'ambito della mostra «Punti di vista» al museo Revoltella.

### Shakespeare a Muggia
La scuola del teatro Verdi di Muggia in collaborazione con il Centro italiano di ricerca teatrale presenta «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, per la regia di Aldo Vivoda. Appuntamento da oggi a mercoledì, alle 20.30, al teatro Verdi di Muggia.

### Pro Senectute Club Rovis
La Pro Senectute comunica che oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 17 alle ore 16.30 si svolgerà un concerto di piano e flauto con Fabrizio Lanza al pianoforte e Silvia Dimarino al flauto.

### L'Alpina sul Col delle Erbe
Domenica 19 giugno il Cai Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita nell'alta Val Raccolana con salita al bivacco «Davanzo-Picciola-Vianello» sul Col delle Erbe (1930 m) per la romita Casera Goriuda e con successiva discesa a Sella Nevea per la Sella Bila Pec. Partenza alle ore 6.30 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni presso la sede di via Machiavelli 17 (tel. 369067) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

### Esami a settembre
Quest'estate corsi collettivi e lezioni singole all'Istituto «Foscolo» via Gatteri 6 tel. 635300.

### Nozze d'oro

Hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio Marcella e Alberto Carli. Vivissime felicitazioni e auguri affettuosi dal figlio Ervino e da tutti i parenti e amici.

## STATO CIVILE

NATI: Ongaro Alessandro, Turolo Luca, Gasparo Nicolò, Zerjal Andrej, Gaita Ciro, Canderlic Francesca.

MORTI: Pettirosso Emilio, di anni 63; Braico Giuseppe, 78; Catalan Maria, 88; Segulin Bruno, 79; Stocco Maria, 26; Bandi Maria, 94; Beuk Ernesta, 86; Balbi Omero, 72; Colautti Gisella, 92.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Andreasi Roberto, commerciante con Milos Donatella, impiegata; Casagrande Lorenzo, fabbro con Tortorici Elisabetta, impiegata; Stefenato Fabrizio, impiegato con Solic Federica, impiegata; Mosetti Giorgio, impiegato con Forte Cristina, allieva infermiera; Fonda Paolo, cuoco con Milkovic Marina, impiegata; Testa Fabio, impiegato con Latino Lucia, commerciante; Rossi Andrea, guardia di finanza con Testa Nicoletta, banconiera; Silvano Maurizio, operaio con Mosca Tiziana, insegnante scuola materna; Scarpa Alessandro, operaio con Prysiajniuk Inna, in attesa di occupazione; Bruni Giorgio, operatore legislativo con Caniglia Elena, impiegata; Mazzoleni Gabriele, spedizioniere doganale con Gulic Ingrid, impiegata; Lussini Fabio, commerciante con Fortuna Claudia, operaia; Nicolli Eligio, operaio con Bisiani Maria Maddalena, casalinga; Leani Alessandro, studente con Daris Donatella, impiegata; Lena Claudio, agente di commercio con Gimona Sara, impiegata; Cavalieri Lucio, biologo con Catello Silvia, insegnante; Puglisi Riccardo, musicista con De Mola Cinzia, cantante lirica; Gangemi Salvatore, pasticcerie con Nesich Fabiana, casalinga; Giraldi Fabrizio, meccanico con Kumar Cristina, commessa; Gasparini Fabio, commerciante con Devescovi Maria Luisa, impiegata; Deponte Stefano, meccanico con D'Ambrogio Kathrin, commessa; Sclip Stefano, esercente con Pastore Ombretta, impiegata; Polli Davide, impiegata bancario con Ambrosetti Paola, studentessa; Brunello Duilio, meccanico con Santomauro Patrizia, commessa; Albertacci Paolo, operaio con Palmisano Paola, barista; Quartulli Vincenzo, commesso con Pahor Alessandra, assistente sanitaria; Ranni Tullio, imprenditore con Marsilli Annamaria, infermiera professionale.



## PICCOLO ALBO

Smarrito l'8 giugno zone San Giacomo-San Vito mazzo di chiavi con portachiavi in pelle Timberland. Lauta mancia al ritrovare. Telefonare al 305275.

Smarrito portafoglio. L'onesto rinvenitore può trattenere il denaro. Pregasi restituire il resto. Via Paduina 2 Aresco. Cassetta posta portineria.

## RISTORANTI E RITROVI



## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**
La lingua è molle ma rompe cose dure.

**Inquinamento**
Dati non pervenuti

**Dati meteo**
Temperatura minima: 14,3; temperatura massima 18,1; umidità 63%; pressione 1015,5 in diminuzione; cielo coperto; vento Nord-Est Greco, km/h 16; mare mosso, con temperatura del mare 17,6; pioggia 0,02.

**Le maree**
Oggi: alta alle 12.46 con cm 34 e alle 23.38 con cm 35 sopra il livello medio del mare; bassa alle 5.57 con cm 60 e alle 18.10 con cm 9 sotto il livello medio del mare.
Domai prima alta alle 13.28 con cm 34 e prima bassa alle 6.31 con cm 55.

*(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).*

## OGGI
## Farmacie di turno

Domenica 12 giugno

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana.

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini, 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini, 1 - Muggia; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente), telefonare al 350505 - Televita.

## BENZINA
## I turni di oggi

TURNO D

**AGIP:** piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Sonnino, 10; piazza Sansovino, 6.
**MONTESHELL:** Rotonda del Boschetto, via Baiamonti, 4; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1; via dell'Istria, 212.
**ESSO:** largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino pubblico).
**I.P.:** riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3; via F. severo, 2/8.
**ERG PETROLI:** via Piccardi,46.
**API:** via Baiamonti, 48.
**TAMOIL:** Ivia F. severo, 2/3.
**Impianti notturni self-service:**
**TAMOIL:** via F. severo, 2/3.
**ESSO:** piazzale Valmaura, 4; S.S. 202 - Comune di Sgonico.
**AGIP:** via dell'Istria (lato mare); viale Miramare, 49.

## CONCORSO
## Piccoli artisti premiati dall'Enel

Alunni di San Dorligo della Valle e di Trieste si sono segnalati al XIV concorso dell'Enel sul tema 'Energia, fonte di civiltà e sviluppo'. La selezione dei lavori (centinaia da tutto il Triveneto) è avvenuta alla centrale termoelettrica di Marghera, 'addobbata' con i coloratissimi poster dei piccoli artisti. Per la sezione scuole elementari, le classi IV e V di Caresana (San Dorligo) si sono aggiudicate il settimo posto, mentre, nella categoria medie inferiori, il sesto posto è andato alla prima della scuola SS. Cirillo e Metodio di Trieste. Alla selezione di Roma partecipano i primi tre classificati. Sono in concorso la V B della scuola Galilei di Mossa (Gorizia) e la V della scuola Venezian di San Pier d'Isonzo, prima e terza a Mestre; per le scuole medie, la 2ª A della scuola Favetti di Gorizia, classificatasi al primo posto.

RACCOLTE IN UN VOLUME 135 RICETTE 'DOC'

# «La Grecia in cucina»: ai fornelli della tradizione

*Un omaggio all'Ellade e alla sua cultura*

È stato tenuto a battesimo nella sala convegni della Camera di commercio, presente un folto pubblico, il volume «La Grecia in Cucina» edito per i tipi della «Editoriale Danubio». Un'iniziativa che si inserisce nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Associazione Trieste-Grecia «Giorgio Costantinides» volte a concretizzare la cultura greca nella nostra città che vanta da sempre stretti legami con la terra di Omero. Un omaggio all'Ellade e alla sua cultura, poiché cucina è storia, tradizione, costume, civiltà.

La cucina greca vanta una lunghissima e gloriosa tradizione; intesa come arte culinaria si è andata evolvendo nei millenni di pari passo con l'evolversi delle civiltà, e a pieno titolo può annoverarsi tra le più originali e interessanti a livello internazionale. Nonostante il mutare dei tempi e dei gusti, ha mantenuto integro il suo spirito e la sua essenza ed è giunta fino a noi con tutto il suo fascino e la sua suggestione. Se a essa contribuiscono da un lato la posizione geografica squisitamente mediterranea del territorio e l'esuberanza dei suoi prodotti naturali, sono l'abilità e la straordinaria fantasia nell'accostare armoniosamente i vari ingredienti a costituire il leitmotiv delle varie manipolazioni, come le ricette contemplate nel volume testimoniano appieno.

La selezione di queste ultime, 135 per l'esattezza, ne sottolinea la singolarità, la bontà fatta di cose semplici, genuine, aliena da artificiosità o sofisticate manipolazioni. Sono ricette scelte tra le più note e tradizionali dell'ampio repertorio di cui la cucina greca dispone, comprese quelle relative ad alcune delle principali ricorrenze quali la Pasqua, il Natale, Capodanno. L'architettura del volume coordinato da Fabiana Romanutti (impreziosito da immagini a colori di alcune portate) è stata concepita in modo da permetterne una facile e pratica consultazione; le ricette — suddivise per portate — sono state riportate per pagina per renderne più agevole e immediata la visualizzazione. È stato tenuto altresì conto della reperibilità degli ingredienti in loco a dimostrazione che la cucina greca rappresenta sempre e comunque una lusinga per il palato.

**Fulvia Costantinides**

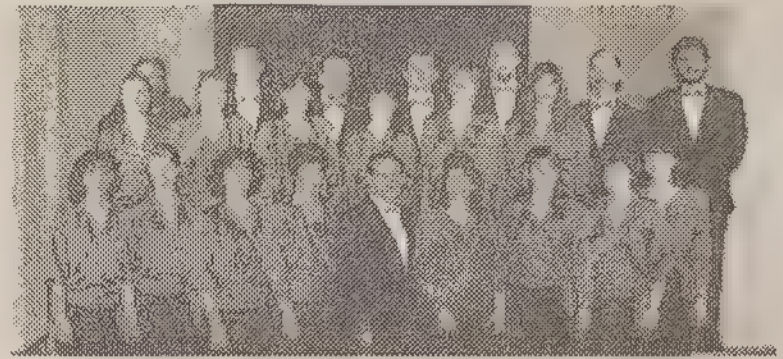
## DOMANI
## Concerto bandistico

L'Alliance francaise, la Società italiana dei francesisti, il Circolo di cultura italo austriaco e l'Associazione austriaca organizzano per domani, alle 20, nella sala del Circolo sottufficiali del Presidio di Trieste (via Cumano 5, g.c.) un concerto della banda cittadina Giuseppe Verdi diretta da Lidiano Azzopardo. Saranno eseguite musiche di Verdi (Sinfonia del Nabucco), Bizet (seconda suite Arlesienne ed intermezzo di Carmen), Ackerman (Idillio) e Lehar (brani dalla Vedova allegra).

APPUNTAMENTO CORALE PROMOSSO DAL GRUPPO INCONTRO

# Voci del «Solstizio d'estate»

## Al teatro di San Giovanni stasera gli ensemble «Julia» e «Portelli»

Impegnato fin dalla sua formazione in un'intensa attività di interscambio fra formazioni corali di vari paesi, il Gruppo Incontro ha organizzato la seconda edizione della rassegna «Solstizio d'estate». Stasera, con inizio alle 20.30, al teatro di San Giovanni saranno protagonisti due gruppi molto apprezzati nella nostra regione: la corale Julia di Fontanafredda e la corale Renato Portelli di Mariano del Friuli.

Il coro del Gruppo Incontro durante un concerto.

Sorto nel 1971 per iniziativa di alcuni giovani animati dal comune entusiasmo di fare musica insieme, il Gruppo Incontro si è subito fatto notare per il suo particolare repertorio - esteso dall'antico al moderno e alla tradizione popolare - e per la sua originalità interpretativa. Nel corso di più di vent'anni di attività, si sono succeduti vari direttori: da Rita Susovsky, fondatrice del sodalizio, a Maria Susovsky e a Stefano Sacher. Ognuno di loro ha dato il suo contributo caratterizzante per la crescita musicale del Gruppo, che dall'88 è guidato da Giampaolo Sion.

In tutto l'arco della sua carriera, il sodalizio ha svolto un'intensa attività concertistica, riportando spesso lusinghieri riconoscimenti come il primo premio con lode della giuria conseguito al 25.o Europees Muziekfestival voor de Jeugd (Festival europeo della gioventù) di Neerpelt, in Belgio.

Il Gruppo si è dedicato anche alla ricerca musicologica e all'approfondimento delle tecniche vocali, promuovendo inoltre l'attività e la conoscenza della musica con lezioni concerto e, più di recente, attraverso l'organizzazione di rassegne musicali e corali.

Spesso presenti all'estero, i componenti del complesso in questa stagione hanno ospitato due cori austriaci: il Maennergesangverein di Bad St.Leonhard (Carinzia) e il Singkreis di Edelschott. E' un settore, quello dell'intescambio, cui il Gruppo dedica grande attenzione ritenendolo un momento di conoscenza delle varie realtà culturali e di esperienza umana.

RASSEGNA REGIONALE: DA DOMANI LA QUARTA EDIZIONE

# Musica «giovane» al via

## Al complesso vincitore in premio un provino professionale

Domani alle 21 al Bbc (Boogie Bar Club) di via Donota, inizia la quarta edizione della «Rassegna regionale dei gruppi musicali», l'annuale manifestazione coordinata da Fulvio Marion per valorizzare i vari generi della musica d'attualità e di tendenza nello spettacolo. Ogni selezione presenta lo spettacolo 'live' di tre complessi.

Il complesso triestino degli Schema.

Dopo le nove selezioni, che prendono il via appunto domani per concludersi il 14 luglio, le tre formazioni più votate da un'apposita giuria composta da produttori, editori, giornalisti e operatori del settore e dal pubblico prenderanno parte alla finale prevista per il 15 luglio.

Il complesso vincitore in assoluto sarà premiato con la registrazione di un «demo», cioè di un provino professionale con quattro brani e con la produzione della relativa cassetta in cento copie che potrà essere utilizzata per far conoscere i complessi a discografici, editori musicali, agenzie artistiche, stampa specializzata nel settore.

Sono circa venti i complessi già iscritti a questa quarta edizione dell'iniziativa: si tratta dei gruppi Ammassa, Amsterdam, Angel Wings, Charme, Cippo Band, Devonrex, Dreamscapes, Dubbi forti, Janhaus, Joint Stock Company, Livin' Grass, Neon Grooves, Redox, Rizzi's Band, Scandaglio, Schema, Shea, Sons, Transilvania, Trapatock, Wolfpack. I complessi hanno a disposizione sino a trenta minuti per presentare un programma di brani propri o di altri autori, oppure misto, con pezzi liberamente scelti purché attuali per armonizzazioni e interpretazioni.

E saranno proprio i gruppi Wolfpack e Trapatock, assieme agli Schema, ad aprire domani sera la rassegna regionale. Una rassegna che ha lo scopo di promuovere e divulgare le moderne forme musicali nei vari generi espressivi come rock, funky, blues, country, dance eccetera.

Per informazioni e iscrizioni - gratuite e ancora aperte fino al 30 giugno - basta telefonare nelle ore serali al 368870.

ANCHE L'ASSOCIAZIONE MITTELEUROPA E LA BANDA REFOLO AL RADUNO DEI 'TIRATORI' IN TIROLO

# Trieste conquista un posto fra gli «Schützen»

Domenica 26 giugno, a Matrei, presso Lienz (Tirolo Orientale) Trieste sarà ufficialmente presente per la prima volta al grande raduno degli Schützen che viene organizzato periodicamente (questa è la 13.a edizione) e riunisce migliaia di «tiratori» di tutte le regioni dell'arco alpino.

Per Trieste sarà un'occasione davvero particolare poiché alla luce delle centenarie tradizioni e delle regole rigide degli Schützen, l'ammissione alla sfilata è considerata fatto eccezionale e motivo di grande onore. La nostra città sarà rappresentata «alla grande» dagli ottoni, dal brio e dall'esperienza più che decennale della Banda Refolo, affiancata dai vessilli dell'Associazione culturale Mitteleuropa che ha organizzato la nostra presenza in Tirolo.

Sarà una grande festa di musiche, colori, canti, che durerà per l'intera giornata, con mega-riunione finale nei tendoni-birreria.

Per partecipare all'appuntamento, accompagnando la Refolo nella «missione» tirolese, ci si può rivolgere quanto prima all'Associazione Mitteleuropa, tel. 040/394509 ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 20.

## MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 11/6 | 13.30 | Li TRINIDAD SEA | Palanca | Rada |
| 11/6 | 22.00 | Pa KRALSJICA MIRA | Spalato | 23 |
| 12/6 | 6.00 | Tu UND TRANSPORTER | Istanbul | 31 |
| 12/6 | 6.00 | Is ZIM ALEXANDRIA | Pireo | 49 b 8 |
| 12/6 | 8.00 | It NELLO D'ALESIO | Melilli | Silone |
| 12/6 | 11.00 | Bs RAVENNA BRIDGE | Alexandría | 47 |
| 12/6 | 18.00 | Da NORASIA ADRIA | Malta | 49 b 8 |
| 12/6 | 22.00 | It GENOVA | Valencia | Rada |
| 13/6 | 5.00 | Ct KAPETAN VJEKO | Umago | A.F.S. |
| 13/6 | alba | Cy MAZERA | Richard's Bay | 33 |
| 13/6 | 6.00 | In ADITYA GAURAV | Mormugao Goa | A.F.S. |
| 13/6 | 14.00 | Pa RAYA | Ras Lanuf | Rada |
| 13/6 | 22.00 | No UNITED TRITON | Gothenburg | Rada |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Destinaz. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 11/6 | 13.30 | Gr EL VENIZELOS | Ancona | 29 |
| 11/6 | 15.00 | Ue IVAN PROKHOROV | Ashdod | 49 |
| 11/6 | 18.00 | Bs EXONBURY | Istanbul | 31 |
| 11/6 | 24.00 | Pa KRALJICA MIRA | Spalato | 23 |
| 11/6 | notte | Li CAIRO SEA | ordini | Siot/3 |
| 12/6 | 18.00 | Tu UND TRANSPORTER | Istanbul | 31 |
| 12/6 | notte | Ge BAYERN | ordini | Siot/4 |
| 13/6 | matt | Is ZIM ALEXANDRIA | Capodistria | 49 |
| 13/6 | matt | It NELLO D'ALESIO | ordini | silone |
| 13/6 | 10.00 | Ct KAPETAN VJEKO | Koromacno | A.F.S. |
| 13/6 | 15.00 | Da NORASIA ADRIA | Capodistria | 49 b 9 |
| 13/6 | pom. | It CAL DUE | Ravenna | A.T.S.M. |
| 13/6 | 18.00 | Bs RAVENNA BRIDGE | Ravenna | 47 |
| 13/6 | sera | Cy MAZERA | Bakar | 33 |
| 13/6 | sera | Ir IRAN ABAD | Venezia | 13 |

**MOVIMENTI**

| Data | Ora | Nave | | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 13/6 | 6.00 | It GENOVA | da Rada | a 50 b 14 |

CANTINA

# La vigna, il new deal dell'arte enologica

La nuova frontiera dell'enologia, tradizionalmente intesa come scienza della vinificazione in cantina, è la vigna. Sono proprio gli enologi, nel'azione tesa a migliorare ulteriormente la qualità del vino, a puntare su vari accorgimenti produttivi finalizzati a dare uve migliori, più sane e più concentrate. Questa esigenza, che sta modificando i vigneti, non è propria direttamente degli agricoltori, non è cioè un progresso cercato da chi coltiva la terra, ma è sentita, e quasi imposta, da chi compera le uve e le trasforma in vino. Assistiamo di certo a un processo innovativo che non ha eguali nella storia precedente, ma che è comune ad altre coltivazioni: basti pensare ai condizionamenti delle industrie di trasformazione agroalimentare. Industrie conserviere che hanno dettato regole precise per il tipo varietale e la raccolta dei pomidoro. Ibridazione del mais per ottenere mangimi particolari. Frutta «allevata» ad uso e consumo di chi produce marmellate, sciroppi, liquori. Si può azzardare l'affermazione che l'agricoltura sta vivendo la sua «rivoluzione» industriale.

Entrando nel merito, sono in corso, per i vigneti, vari tipi di sperimentazioni. Solo la scelta della zona, o meglio del terreno, di impianto è casuale, nel senso che ognuno ha la vigna che ha comperato, possibilmente nelle zone a denominazione di origine e, meglio ancora, nei cosidetti «cru», ossia in quelle particelle catastali dove l'impasto geologico, la particolare esposizione al sole, il microclima, favoriscono «ab origine» un prodotto migliore.

Già l'acquisto delle piante di vite deve rispondere ad alcuni requisiti: deve trattarsi di vitigni adatti alla zona di impianto, secondo le norme comunitarie e delle Doc; devono essere piante selezionate, ovvero «clonate», cioè derivate dalle piante più tipiche e produttive; anche il portainnesto, ossia l'apparato radicale ibrido immune dalla Filossera, sul quale impiantare la varietà di vite europea prescelta, va valutato e scelto con attenzione.

L'ultima tendenza in fatto di «costruzione» del vigneto è data da una concentrazione del «sesto d'impianto». L'interfilare, ovvero la distanza fra un filare e l'altro, e la distanza stessa fra una vite e l'altra, è sempre minore, compatibilmente con le esigenze delle operazioni meccanizzate in vigna. Ciò assicura una minore produzione di uva per vite, qualitativamente però migliore.

Ci sono poi le esigenze economiche da perseguire. Nuove macchine permettono la vendemmia automatica, purchè vengano rispettati alcuni nuovi criteri di allevamento della vite. Occorre determinare quelli più adatti. La vendemmia meccanizzata riesce a dare risultati efficaci, grazie all'immediata pigiatura delle uve sul campo, se il vigneto è stato impostato a questo fine.

Infine, la radicale modifica concettuale nell'impostazione dei trattamenti anticrittogamici e antiparassitari. Qui l'azione dei Consorzi delle Doc si è rivelata fondamentale, attraverso le indicazioni date ai soci sul calendario degli interventi. Fino a pochi anni fa, il tam-tam delle società produttrici di fitofarmaci era: per ottenere uve sane, meglio versare qualche chilo di rame, di zolfo, o di battericidi in più. Adesso proprio gli enologici sollecitano i viticoltori a seguire programmi di lotta biologica ai parassiti e di lotta mirata e integrata, soltanto quando serve in base alle previsioni meteorologiche, alle malattie vegetali. Il vino sta di fatto diventando più verde, più ecologico, migliore.

**Baldovino Ulcigrai**

CUCINA

# Zucchine «sempreverdi»

## Alla base di gustose ricette, sono ormai reperibili in ogni stagione dell'anno

Le zucchine, come altre verdure, non sono più appannaggio solo della primavera: si possono reperire sul mercato in ogni periodo dell'anno. Ma se si consumano nella loro stagione, quando il prodotto nostrano è nel periodo migliore, sono molto più gustose, tenere e saporite. Si prestano a svariatissime manipolazioni per dare vita a gustosi piatti dall'antipasto al contorno.

Per un fresco antipasto gradevole soprattutto nella stagione estiva, sono necessarie circa otto zucchine piuttosto piccole, un vasetto di yogurt magro, olio d'oliva, il succo di un limone, sale, pepe, maggiorana fresca ed uno spicchio d'aglio. Si tagliano le zucchine nella loro lunghezza e si dispongono con fantasia su un piatto da portata. Si ricoprono con una salsina ottenuta mescolando l'olio, lo yogurt, il succo di limone, a piacere il succo di uno spicchio d'aglio spremuto e il pepe. Si guarniscono con foglioline di maggiorana fresca e si lasciano riposare per un'oretta in luogo fresco. Salare solo al momento di servire in tavola.

Per la torta di zucchine sono necessarie 1 kg di zucchine, 2 dl d'olio, 1 kg di pomodori, un mazzolino di basilico, 80 gr di parmigiano, 2 cucchiai di olio. Dopo aver tolto alle zucchine le due estremità, si lavano e si tagliano a rondelle sottili e si fanno friggere nell'olio fino a che abbiano preso colore. Si prepara nel frattempo una salsa con i pomodori e il basilico e si aggiunge il sale. Una volta cotte si passano al setaccio e si mettono al fuoco con un po' di olio per far restringere il passato. In una teglia da forno alternare strati di zucchine a strati di pomodoro e parmigiano grattugiato. Infornare per alcuni minuti dopo aver cosparso la superficie con abbondante parmigiano e fiocchetti di burro.

Per un gustoso secondo piatto sono necessari 1/2 kg di zucchine, 120 gr di gruviera, 2 uova, latte, noce moscata, una tazza di latte o panna, burro. Si asportano alle zucchine le estremità, si lavano, si scottano in acqua bollente per una decina di minuti, si scolano e si tagliano a fettine di mezzo centimetro di spessore. In una terrina si sbattono le uova e vi si uniscono latte, sale e pepe, un pizzico di noce moscata e metà del gruviera grattugiato. Si unge di burro una pirofila, vi si dispongono le zucchine e si versa sopra queste il composto dianzi preparato. Si ricopre con uno strato di gruviera grattugiato e si cosparge con qualche fiocchetto di burro. Si passa in forno ben caldo fino a che la superficie della torta risulti ben gratinata.

**(Anna Fast e Fulvia Costantinides)**



FISCO

# Il «burocratese»? E' k.o.

## Arrivano i decreti scritti in un linguaggio di immediata comprensione

Stavolta — almeno nella forma — è davvero cambiato qualche cosa. Con il primo decreto del nuovo governo, la lingua usata da chi scrive le leggi è diventata più vicina al linguaggio di tutti i giorni. Con un risultato: che finalmente si capisce subito quel che sta scritto.

Qualche esempio? Eccone uno. I professionisti devono tenere una specie di diario sul quale devono riportare tutte le indicazioni del cliente, la data di inizio dell'incarico, l'oggetto delle prestazioni. Qualcuno ha pensato che, tutto sommato, si tratta di un obbligo inutile ed ha deciso di cancellarlo. Come dirlo, per essere capiti subito? Così: «è soppresso l'obbligo di tenuta del repertorio annuale della clientela». Punto. Eccone un altro. Si è visto che gli elenchi clienti e fornitori (Iva) non servono e si è deciso di eliminarli: «è soppresso l'obbligo di compilazione degli elenchi dei clienti e dei fornitori». Punto. E si potrebbe continuare, elencando i numerosi interventi che vanno sotto il titolo di «soppressione di adempimenti superflui» (significativa appare anche la scelta dell'aggettivo «superflui»!).

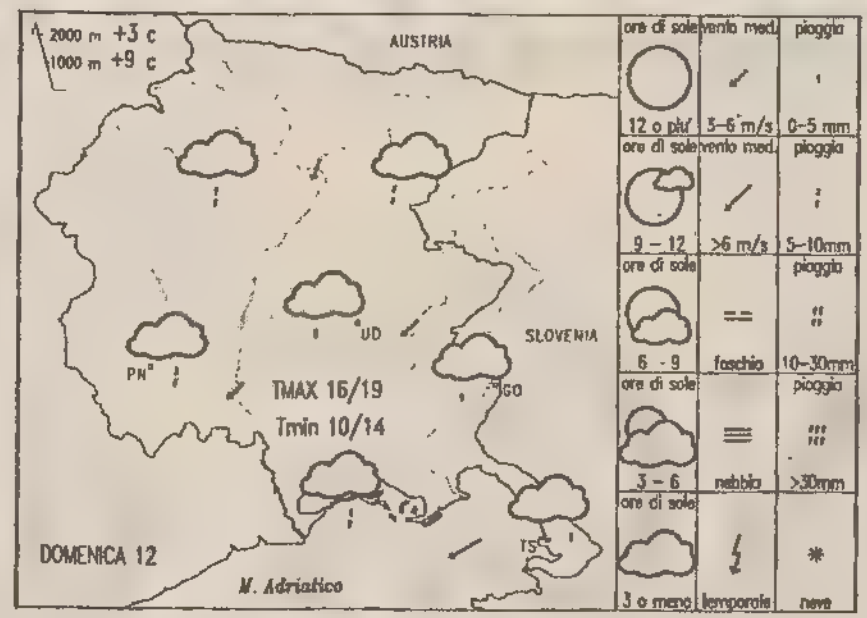
Sala di attesa di una commissione tributaria di Trieste: chi scrive anticipa queste annotazioni, commentando a caldo il nuovo modo di far leggi e ponendone in evidenza la semplicità e quindi la comprensibilità. E subito un «vecchio» commercialista butta là la sua pertinente osservazione: ma — dice — non si può abrogare un pezzo di legge senza riferimento ed articoli, paragrafi e commi. E' vero. Le regole dell'ingegneria legislativa non possono essere ignorate: altrimenti si cade nel pressapochismo e, soprattutto, si apre un grande varco che porta, inevitabilmente, alla incertezza.

E' vero, rispondiamo, ma tutti quei riferimenti ci sono. Solo che vengono dopo. Prima si dice di che cosa parliamo; poi — in fondo all'articoletto — si ripropone la tiritera dei rinvii alla vecchia maniera. I vantaggi sono evidententissimi: con quelle poche parole si capisce di che cosa si parla e, con atto di fede, si crede che quelle poche parole trovano riferimento nelle leggi citate in chiusura dell'articoletto. Non è cosa di poco conto: rende la vita più facile per chi, oltre che leggerle, le norme tributarie, deve anche applicarle.

E poi c'è un'altra novità. Sorprendentemente, nella stessa pagina di giornale che pubblica il testo del decreto fa bella mostra di sé la circolare che ne spiega il contenuto. Perché «soprendentemente»? Perché, di solito, quando esce una nuova legge dobbiamo cavarcela con le nostre forze, cercando di intuire quel «ministerialpensiero» che ci viene fatto conoscere solo dopo qualche mese: se l'hai azzeccata, bene; in caso contrario, dovevi capirla subito come — dopo — la vede il ministero. Con il nuovo decreto il dopo è diventato oggi.

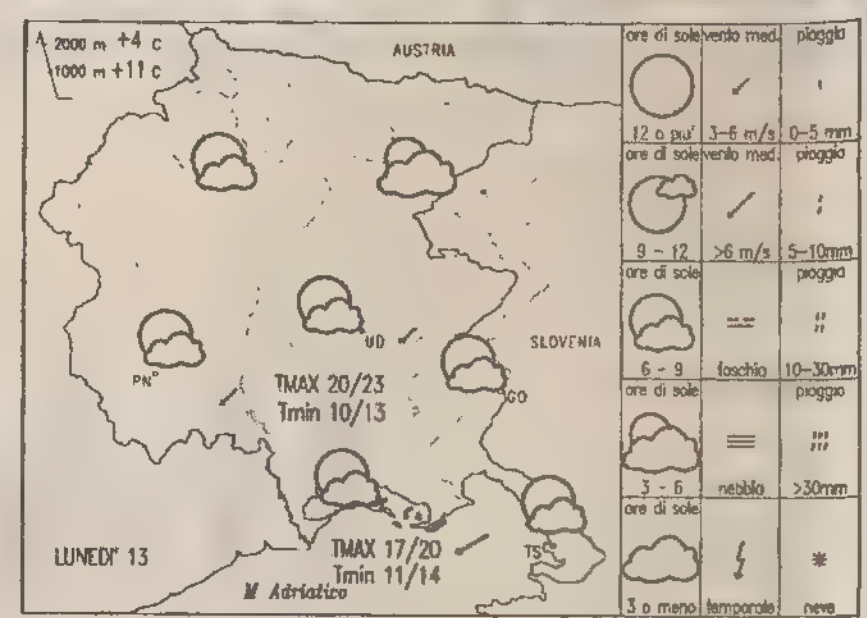
**Lorenzo Spigai**

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per il 12.6.1994 con attendibilità 80%

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per il 13.6.1994 con attendibilità 70%

sereno — variabile — nuvoloso — nebbia — pioggia — temporale — neve

**Tempo previsto**

Cielo coperto su tutta la regione con piogge deboli o, localmente, moderate. Vento di bora moderato in pianura, forte sulla costa, dove dovrebbe raggiungere velocità di circa 80 km/h.

**Temperature nel mondo**

| Località | Cielo | Min. | Max |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | nuvoloso | 7 | 21 |
| Atene | variabile | 18 | 31 |
| Bangkok | pioggia | 25 | 33 |
| Barbados | variabile | 25 | 31 |
| Barcellona | variabile | 13 | 24 |
| Belgrado | nuvoloso | 15 | 20 |
| Berlino | nuvoloso | 9 | 19 |
| Bermuda | pioggia | 24 | 29 |
| Bruxelles | nuvoloso | 8 | 15 |
| Buenos Aires | sereno | 11 | 20 |
| Caracas | nuvoloso | 22 | n.p. |
| Chicago | variabile | 11 | 27 |
| Copenaghen | sereno | 8 | 15 |
| Francoforte | nuvoloso | 9 | 16 |
| Gerusalemme | sereno | 16 | 26 |
| Helsinki | sereno | 9 | 19 |
| Hong Kong | pioggia | 27 | 29 |
| Honolulu | sereno | 25 | 31 |
| Istanbul | nuvoloso | 18 | 26 |
| Il Cairo | sereno | 20 | 31 |
| Johannesburg | sereno | 0 | 18 |
| Kiev | n.p | n.p | n.p |
| Londra | nuvoloso | 10 | 19 |
| Los Angeles | variabile | 17 | 27 |

| Località | Cielo | Min. | Max |
|---|---|---|---|
| Madrid | sereno | 14 | 29 |
| Manila | nuvoloso | 25 | 34 |
| La Mecca | nuvoloso | 27 | 41 |
| Montevideo | sereno | 11 | 23 |
| Montreal | sereno | 5 | 21 |
| Mosca | nuvoloso | 14 | 25 |
| New York | nuvoloso | 16 | 29 |
| Nicosia | sereno | 15 | 31 |
| Oslo | sereno | 6 | 17 |
| Parigi | nuvoloso | 8 | 16 |
| Perth | n.p | n.p. | n.p. |
| Rio de Janeiro | sereno | 14 | 27 |
| San Francisco | sereno | 12 | 36 |
| San Juan | sereno | 25 | 31 |
| Santiago | sereno | 5 | 21 |
| San Paolo | sereno | 17 | 21 |
| Seul | sereno | 17 | 28 |
| Singapore | sereno | 27 | 33 |
| Stoccolma | sreno | 4 | 18 |
| Tokyo | n.p. | n.p. | n.p. |
| Toronto | n.p. | n.p. | n.p. |
| Vancouver | n.p. | n.p. | n.p. |
| Varsavia | n.p. | n.p. | n.p. |
| Vienna | n.p. | n.p. | n.p. |

DOMENICA 12 GIUGNO — S. BASILDE

Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.54 — La luna sorge alle 8.15 e cala alle 22,58

**Temperature minime e massime per l'Italia**

| Località | Min | Max | Località | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 14,3 | 18,1 | MONFALCONE | 12,8 | 17,4 |
| GORIZIA | 12 | 18 | UDINE | 11,8 | 17,2 |
| Bolzano | 9 | 18 | Venezia | 13 | 17 |
| Milano | 13 | 16 | Torino | 10 | 15 |
| Cuneo | 9 | 14 | Genova | 14 | 17 |
| Bologna | 12 | 16 | Firenze | 14 | 16 |
| Perugia | 12 | 14 | Pescara | 14 | 19 |
| L'Aquila | 9 | 17 | Roma | 13 | 23 |
| Campobasso | 9 | 16 | Bari | 16 | 23 |
| Napoli | 12 | 21 | Potenza | 9 | 20 |
| Reggio C. | 19 | 28 | Palermo | 18 | 24 |
| Catania | 15 | 30 | Cagliari | 13 | 24 |

**Tempo previsto per oggi:** su tutte le regioni cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. La nuvolosità e i fenomeni, nel corso della giornata, si andranno localizzando sulle regioni del Medio Adriatico e del Triveneto. Dalla serata, tendenza a condizioni di variabilità sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna.

**Temperatura:** in ulteriore diminuzione al centro e al Nord.

**Venti:** moderati da nord-est sulle regioni settentrionali, con rinforzi sulle Venezie e sulla Liguria; moderati dai quadranti occidentali sulle altre zone.

**Mari:** da mossi a molto mossi quelli centro-settentrionali, generalmente mossi gli altri.

**Previsioni a media scadenza.**

**DOMANI:** aria fredda proveniente dal mare del nord, in ingresso dal Golfo del Leone, continua a mantenere attiva una circolazione depressionaria sul Mediterraneo centrale.



I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Molte vivono a Mosca - 6 Millecento... in lettere - 8 Corrisponde all'oriente - 11 Mostrare con affettazione - 13 L'inizio del conclave - 14 A briscola non hanno valore - 15 Tra «andante» e «brio» - 16 Azione comune per raggiungere lo stesso fine - 17 Si spiegano al volo - 18 Si chiede quella esatta - 19 Scomunica, maledizione - 21 Arresto in massa - 23 Impegni gravosi - 25 Si contiene a stento - 27 Chi se le dà si vanta - 29 Proiettili... fatti di neve - 31 Grande serbatoio - 34 Preposizione che vale in mezzo - 36 Uomo che recita - 37 Li assegna la giuria - 39 Prefisso che vale «orecchio» - 40 Non è facile convincerli - 42 Mollusco... con l'osso - 43 Il dittongo del pauroso - 44 Iniziali di Rabagliati.

**VERTICALI:** 1 Infiamma le guance - 2 Lasciare la stanza - 3 Tirati fuori dal covo - 4 Le conclusioni... di tutti i giorni - 5 Quando è libera non si paga niente - 6 È una fissazione - 7 La meravigliosa opera di Dio - 9 Giovani studenti - 10 Timbri di voce - 12 Spelacchia... i gatti - 15 Piccolo locale dell'appartamento - 20 Era l'ente con i Cral (sigla) - 22 Preparato per la semina - 24 Cugina dello sciacallo - 26 L'ultimo è Silvestro - 28 Hanno una ragione sociale - 29 Vi s'infila la spina - 30 Gabriele, attore e regista teatrale - 31 Indescrivibile confusione - 32 Segnale che obbliga alla fermata - 33 Si sono coperti di gloria - 35 Il nome della Levi Montalcini - 38 Le Nazioni Unite (sigla) - 41 Ira senza fine.

**Lucchetto (8/13=7)**

L'esempio di certe domestiche

Così per ben fregavano a man bassa
(oh ne dovrai sentire d'ogni specie)
che avvenne che perfin la figlia mia
con il bucato se n'è andata via

*(Iperion)*

**Indovinello**

Impiegato impromovibile

Anche se mostra i denti, cosa vale?
Dagli altri distaccato,
egli, nel suo servizio di statale,
sarà sempre applicato

*(Bil)*

**SOLUZIONI DI IERI**

**Cambio di consonante:** calciatore, cacciatore.

**Indovinello:** le lezioni.

**Cruciverba**



OROSCOPO

*In collaborazione con il mensile Sirio*

**Ariete** 21/3 – 20/4
Mercurio, Venere e la Luna oggi vi suggeriscono atteggiamenti protettivi nei confronti dei familiari, specialmente di chi considerate più debole e più fragile e più vulnerabile di voi. Le stelle approvano incondizionatamente.

**Toro** 21/4 – 19/5
Il periodo per voi è vivacissimo, pieno di spunti trainanti e di nuove, creative idee. Momento sì, per gli artisti che sanno esprimere concretamente e con illuminata maturità tutte le tecniche e le pulsioni di un animo creativo.

**Gemelli** 20/5 – 20/6
Uffa: in amore potrebbe esserci ancora qualche sospiro, qualche fase di scarsa comprensione col partner, di mancanza d'intesa... Il Sole nel vostro segno è pieno di ottime opportunità e di grande inventiva. Salute buona.

**Cancro** 21/6 – 21/7
Vivrete una domenica specialissima, suffragata da gioie sentimentali e da ottime opportunità di condurre una vita di coppia appagante e veramente felice. Marte vi fa un tantino troppo polemici con le amicizie recenti.

**Leone** 22/7 – 23/8
La vostra irruenza e la vostra natura impetuosa sono sottolineate in questo periodo dalla presenza nel segno del focoso Marte che, dal vostro segno, oggi guarda in cagnesco il Plutone scorpionico. Maretta in casa?

**Vergine** 24/8 – 22/9
Ringraziate il cielo e le stelle poiché adesso vi va bene davvero tutto: il lavoro, gli affari, l'amore, la vita quotidiana, l'intesa con gli amici, anche certe preoccupazioni per il settore salute sono superate dagli eventi.

**Bilancia** 23/9 – 22/10
Il contatto con collaboratori appena usciti da corsi di preparazione molto intensi, vi farà comprendere che in qualche settore vi siete lasciati superare dalla nuova tecnologia. Converrà aggiornarsi! Attenzione agli acciachi.

**Scorpione** 23/10 – 22/11
Non è vero che avete perduto il vostro smalto e che nessuno vi guarda più con gli occhi dell'amore. Per esempio la persona che ora vi lancia maliziosi messaggi usando il linguaggio del corpo, ci starebbe di sicuro, eccome...

**Sagittario** 23/11 – 21/12
Siete di nuovo in pista visto che la vostra vivacità è sponsorizzata dal favore di un pianeta agevolatore e dinamico com'è considerato Marte. Incontri più interessanti e divertenti nella dinamica serata che vi attende.

**Capricorno** 22/12 – 20/1
Urano e Nettuno nel vostro segno, contrastati da Venere, Mercurio e Luna aumentano la determinazione e vi fanno cogliere al volo ogni possibilità positiva vi passi accanto. Specialmente quelle di natura sentimentale.

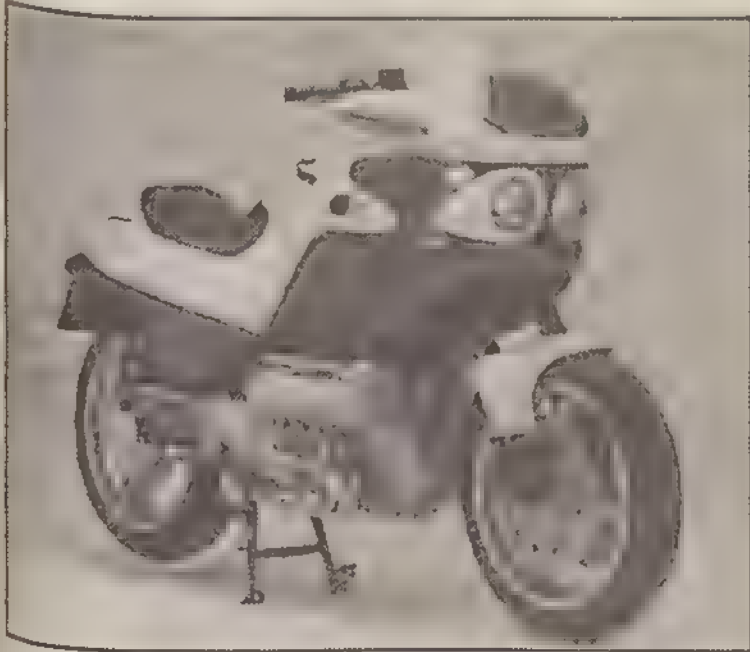
**Aquario** 21/1 – 19/2
Il periodo per voi è professionalmente intenso e l'ultima giornata di lavoro settimanale vi vedrà stanchi e provati. Marte opposto al vostro segno afferma che per voi è già arrivato il momento dello stacco estivo e delle vacanze.

**Pesci** 20/2 – 20/3
Gli astri sono con voi e Plutone vi appoggia pienamente, Giove fa lo stesso. Mercurio, Venere e Luna vi danno smalto nella vita sentimentale, Saturno nel segno vi porta raziocinio, chiarezza d'idee e intenti ben saldi.

**DUE RUOTE** / LA RIVOLUZIONARIA MORBIDELLI V8 850

# Una moto da cento milioni!

## L'Italia tenta di tornare alla ribalta nelle 'maxi' sfidando i giapponesi e i tedeschi

## *Il mago Pininfarina e il boom degli scooter*

Servizio di
**Roberto Carella**

Chi ha detto che la moto 'maxi' italiana è morta? Purtroppo la crisi e la concorrenza nipponica hanno penalizzato la nostra industria, ma vi sono i segnali di un prossimo rilancio. Gli esempi? La Piaggio (sull'onda del boom dei suoi scooter) ha intenzione di proporre una 'maxi' con il marchio della Gilera, l'Aprilia sta varando una bicilindrica sportiva, la Ducati, poi, è diventata addirittura un mito per gli appassionati di tutto il mondo. Abbiamo taciuto della Guzzi perché, ci dispiace dirlo, continua a peccare di immobilismo...

Ma non finisce qui. Sulla scena è appena giunta la Ferrari delle moto, ed è tutta italiana. Si chiama Morbidelli e costa la bellezza di 100 milioni.

Come mai si è giunti a una cifra simile? Perché i contenuti tecnici sono elevati, unici nel loro genere; perché è costruita artigianalmente, pezzo per pezzo; e perché offre una garanzia e un'assistenza che sono uniche nel loro genere. Pensate che in caso di guasto (ma anche per la solita, periodica assistenza) la Morbidelli si impegna a recuperare e a riparare la sua creatura in ogni parte del mondo. A sua spese e con la massima celerità. Perché questa super-assistenza? Perché la Casa marchigiana è sicura che la nuova '850 V 8' non si guasterà mai...

Noi glielo auguriamo, ma in effetti lo sforzo ingegneristico, soprattutto attorno al motore, è stato immane. Il gruppo termico è un vero gioiello: un 8 cilindri a V di 90 gradi con distribuzione a quattro valvole (il che porta il totale a ben 32 congegni di aspirazione e scarico).

Adotta l'iniezione elettronica digitale con iniettori singoli per ogni cilindro. Le 4 valvole sono state rese possibili dalle misure di alesaggio (55 mm.) e corsa (44,6) super-quadre.

Con l'iniezione (del tipo multipoint), è doveroso ricordarlo, si migliorano e ottimizzano sia i consumi sia l'erogazione della potenza. Ma non basta: ha consentito l'adozione della marmitta catalitica con sonda Lambda.

La V 8 della Morbidelli non ha una potenza eccezionale per un motivo molto semplice. I dirigenti marchigiani hanno voluto (come stanno facendo anche alla Bmw) autolimitarla a 100 cavalli a 11 mila giri per rendere questa supermoto soprattutto affidabile e sicura. Comunque, la velocità massima 'auto-limitata' è pur sempre ragguardevole: 240 orari!

Il telaio è a doppia culla rialzata con propulsore in posizione semiportante. La struttura è stata realizzata in tubi al Cromo-molibdeno con un diametro di 32 mm. e con uno spessore di lamiera di due millimetri. E' chiaro che la soluzione adottata è costosissima, ma assicura una resistenza che, al momento, non ha eguali. L'impianto frenante è a tre dischi e dietro c'è una sospensione monobraccio. Il forcellone è infulcrato direttamente al gruppo cambio. Da sottolineare che la trasmissione finale è cardanica.

E infine, il design. E' innovativo e personale. Ai lati del serbatoio sono ricavate due prese d'aria che aumentano l'aggressività della V 8. Il cupolino integra le frecce e dà un'immagine forte all'insieme. Dietro le linee sono più morbide e avvolgenti. Il tutto per la matita di Pininfarina. Come per le Ferrari. Sembra proprio che il miracolo italiano continui. Con la moto più preziosa del mondo.

**LE PIÙ COSTOSE**

| Modello | Prezzo |
|---|---|
| Bimota Furano | 44 milioni |
| Bimota Tesi 10 ES | 46 milioni |
| BMW K 1100 LT | 22 milioni |
| Ducati 916 Strada | 24 milioni |
| Harley Davidson F[illegible]HU | 35 milioni |
| Kawasaki ZXR 75[illegible] | 24 milioni |
| Yamaha YZR 75[illegible] R SP | 23 milioni |
| Morbidelli 850 | 100 milioni |

P&G Infograph

In alto la Morbidelli 850; qui a sinistra l'elenco delle due ruote più costose del mondo; infine a destra un Mbk presentato da una bella modella spaziale: lo scooter è il simbolo della rinascita della moto.

**DUE RUOTE** / I FURTI

# Decalogo per evitare di farsela rubare

Come non farsi rubare la moto. In queste ultime settimane i furti sono aumentati in progressione geometrica. In Italia, ogni giorno, prendono il volo 330-340 moto e ciclomotori, e cioé oltre il 10 percento in più rispetto al '93. Sulla scorta dell'esperienza di alcuni esperti abbiamo elaborato una sorta di decalogo da seguire per ridurre i rischi. Di fronte a ladri 'specializzati' e 'altamente motivati' è facile che la moto sparisca ugualmente, ma il ladro, di solito, è anche una persona che tende a evitare inutili rischi.

Ma vediamo questo decalogo.

1) Innanzitutto, di notte è importante parcheggiare la moto in luoghi ben illuminati.

2) L'antifurto deve bloccare la ruota, ma anche un braccio delle forcella anteriore o, se al retrotreno, una parte del telaio o un ammortizzatore.

3) La catena dev'essere tanto lunga da 'abbracciare' anche un palo o un albero o qualche altra struttura fissa in ferro. Molti furti avvengono con l'ausilio di un Ape o di un camioncino: la moto viene caricata di peso e solo in seguito i malviventi intervengono sull'antifurto o sui pezzi a cui sono interessati.

4) Il deterrente aumenta se le catene sono due, ma non tutte e due sulla stessa ruota.

Il lucchetto corazzato del nuovo «Furticida»

5) E' importante che la catena non poggi per terra per rendere ancora più problematico l'eventuale furto con cesoie o altri strumenti.

6) Non tenere una copia della chiave sotto la sella o in un bauletto.

7) Servirsi comunque del bloccasterzo.

8) Se si opta anche per un congegno bloccadisco come secondo antifurto, apporre un segno mnemonico vicino agli strumenti o sul serbatoio, poiché si rischia di dimenticarsi di ciò e di partire con la ruota bloccata...

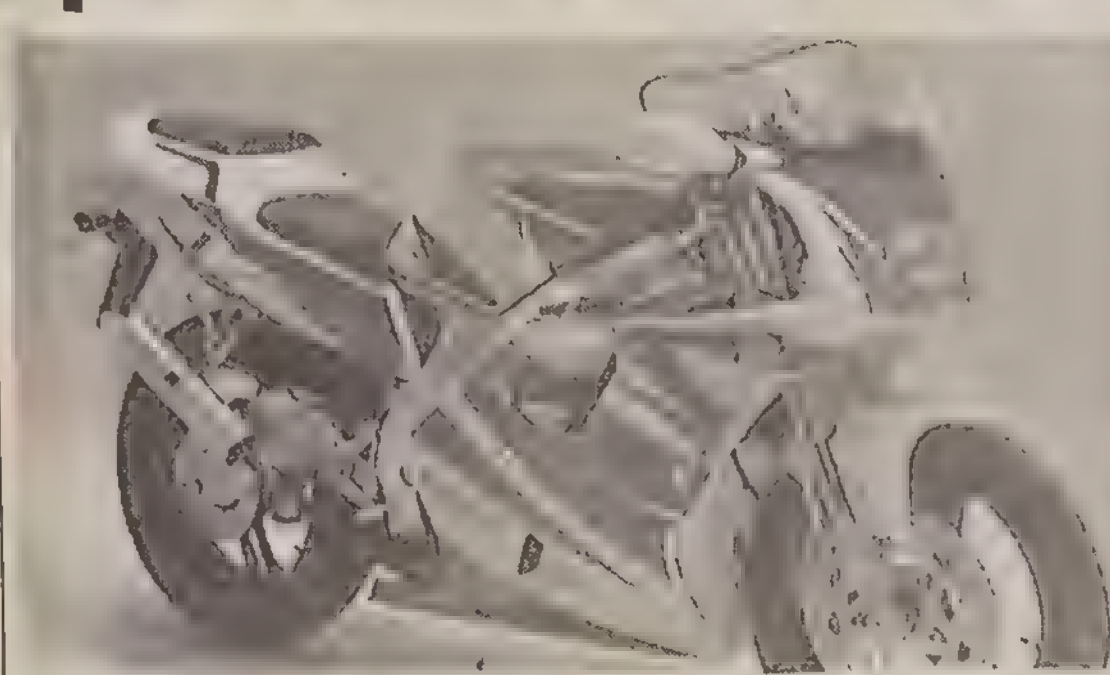
9) Non usare grasso od olio per lubrificare il lucchetto: con il tempo si forma un impasto con la polvere e il fango, che può danneggiare la chiusura e addirittura provocare l'apertura accidentale.

10) I congegni elettronici sono molto utili (naturalmente è meglio orientarsi su quelli di marca e comunque di buona qualità) ma sembra che ormai i ladri siano 'vaccinati'...

Devono alimentare una sirena (meglio se indipendente dal clacson) e comunque è importante che blocchino il funzionamento del motore stesso. La scelta ideale è quella di abbinare una super-catena a uno di questi pur costosi sistemi elettronici di dissuasione.

Nei mesi scorsi noi avevamo trattato questo importante tema parlando del sistema ideato dalla Weissenfels, e cioé il 'Furticida'; in effetti questa catena a prova di bomba ha anche un altro pregio da non sottovalutare: è ben visibile e, grazie al grosso lucchetto corazzato, funge anche da ideale deterrente. Non dimentichiamocelo: il ladro non ha tempo da perdere. Mai.

**DUE RUOTE** / YAMAHA «TZR RR»

# Due volte Racing questa 125 cattiva

Le linee 'cattive' della nuova ottavo di litro proposta dalla Yamaha.

Due volte R, due volte Racing. E' la firma per una super-moto da 125 cc. L'ultima nata di Casa Yamaha, infatti, si chiama TZR 125 RR e trasuda da tutti i bulloni la sua vocazione corsaiola. Anche se è stata ideata per le strade di tutti i giorni.

Anche in questo caso - e ce ne lamentiamo - non conosciamo i dati sul numero dei cavalli nè sulla velocità di punta ipotetica. Per un'assurba autoregolamentazione le aziende tacciono questi numeri, ma continuano a produrre moto con potenza in evidente esubero. Non sarebbe meglio porre un tetto effettivo alle potenze e alle velocità, invece di tacerne le cifre? Comunque, questa Yamaha è uno scrigno ricco di preziosità ingegneristiche. Adatta non solo ai sedicenni, ma a quanti amano la velocità senza problemi di peso, di maneggevolezza e... di costi. La TZR 125 RR viene venduta a poco più di sei milioni e mezzo. In pratica la stessa cifra necessaria per acquistare certi mega-scooter dell'ultima generazione. Diciamolo francamente: questa belvetta nasce in un momento difficile per il segmento delle ottavo di litro, ma cerca di inserirsi nel lotto delle moto vincenti come l'Aprilia Extrema o la Cagiva Mito Evoluzione. Il compito è arduo, ma la Casa dei tre diapason rappresentata in Italia dalla Belgarda punta su una motocicletta quanto mai bella, con linea e decorazioni strettamente derivate da quelle della superbike maggiore, la YZF 750.

Lucidato a specchio e in alluminio, il telaio Deltabox è un'opera d'arte. Diventa il motivo trainante anche del discorso estetico. Davanti c'è una generosa forcella telescopica a steli rovesciati; dietro un monoammortizzatore con forcellone oscillante progressivo Deltabox. I freni? Degni di una mezzo litro. Quello anteriore ha un disco flottante da 320 con pinza a due pistoncini. Dietro ne ha uno da 210 millimetri. Infine, il cuore, il propulsore. E' un monocilindrico a due tempi raffreddato ad acqua, con ammissione lamellare e valvola di scarico YPVS. Il cambio è a sei rapporti e l'avviamento è elettrico (unica deroga per questa piccola grand prix).

ro. ca.

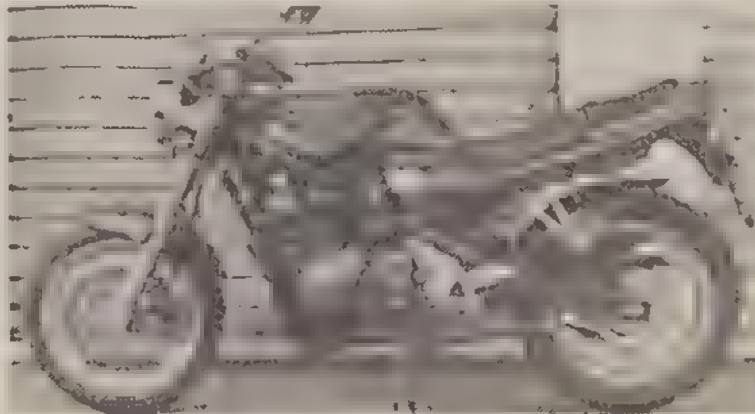
**DUE RUOTE** / KAWASAKI GPZ 500 S E SUZUKI GSF 400

# *Le «medie» salgono in cattedra*

## Guidabilità nel traffico, buone prestazioni e costi ridotti le caratteristiche che attraggono

Le moto «medie» tornano ad essere gettonate. Grazie alla loro cilindrata non eccessivamente impegnativa nella guida, il prezzo non proibitivo e delle prestazioni ormai divenute brillanti, la scelta dei. motociclisti può variare su una serie di modelli alquanto interessanti.

Il mercato delle 500/600 sta acquisendo fette di aficionados sempre maggiori. Costi di gestioni elevati, maneggevolezza ridotta e prezzi che si aggirano sui 15 milioni e più hanno reso le moto di grossa ciclindrata degli oggetti da guardare sempre con meno interesse per chi vuole evitare di far piazza pulita nel portafogli.

Si fa largo nel settore delle «mezzo litro» la Kawasaki Gpz 500 S che dopo otto anni di militanza sulle strade del mondo si presenta riveduta e corretta. I carburatori a valvola semipiatta e la loro pronta reazione alle sollecitazioni dell'acceleratore, i due alberi a camme in testa e la loro predisposizione agli alti regimi di rotazione, la rendono un mezzo ideale per il mantenimento di una velocità elevata con la completa sicurezza meccanica delle quattro valvole per cilindro. Il raffredamento a liquido efficiente ed affidabile aiuta a fare della «media» di casa Kawasaki un prodotto davvero appettibile. Rispetto alla versione precedente la «500» della seconda generazione presenta una nuova forcella da 37 mm, l'Uni-Trak registrabile, ruote da 17 pollici con pneumatici ribassati della serie millimetrica. Nuovo è pure l'apparato frenante che consta di un doppio disco anteriore ed uno singolo posteriore, con la garanzia di un perfetto controllo dell'assetto durante l'intera fase di decelerazione. Prezzo inferiore agli 11 milioni.

Agilissima nel traffico cittadino è la Suzuki Gsf 400, che grazie a una posizione di guida semplice e non impegnativa permette di affrontare le manovre più difficili. Cinquanta cavalli per 167 kg di peso e il cambio a sei marce permettono di sfruttare appieno le caratteristiche di questa divertente motocicletta.

La zona rossa del contagiri è posta a 14 mila giri che, tra l'altro, si raggiungono senza quasi rendersene conto. Priva di appendici aerodinamiche, con delle linee semplici e accativanti contraddistinte anche dal radiatore a vista, risulta ideale e manovrabile pure dal gentil sesso. Penalizzata nella guida veloce in autostrada per la mancanza di ripari dall'aria, è indubbio che la Suzuki Gsf 400 sia difficilmente superabile nei tracciati misti, soprattutto per l'esuberanza del motore e per la sua impeccabile trasmissione. Prezzo di poco supriore ai 9 milioni e mezzo.

**Andrea Bulgarelli**

**TECNICA** / MICHELIN E LE GOMME CHE NON TEMONO IL PAVE' E IL BAGNATO

# Se il pneumatico entra in temperatura 'prima'

La gomma? In fase di veloce evoluzione, al punto da aver superato parametri fisici che sino a qualche anno fa sembravano insuperabili.

E nel mondo delle due ruote i pneumatici hanno un ruolo molto, ma molto più importante che nel campo delle automobili.

I motociclisti (specie quelli italiani) sono sempre più esigenti ed esigono già nel 'primo equipaggiamento' gomme per alte prestazioni.

Così alla Michelin hanno rivoluzionato l'intera gamma per il '94. E adesso la storica Casa propone la gomma HI Sport TX 11 e TX 23 versioni A e B.

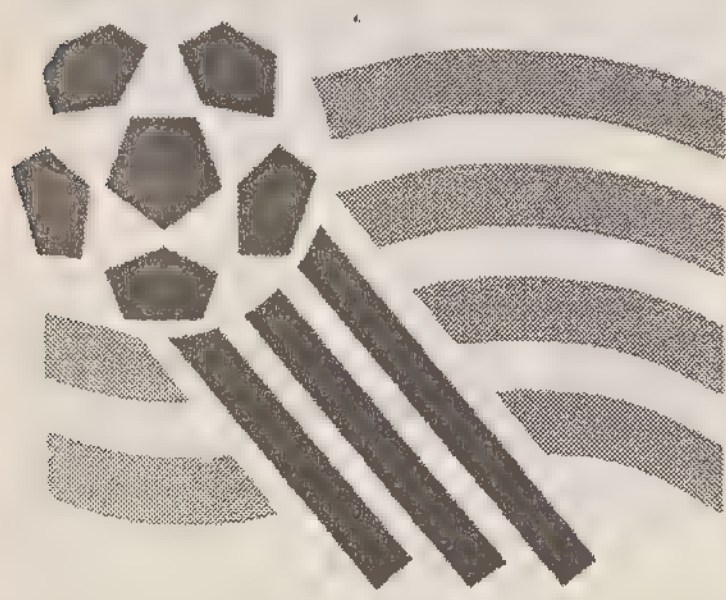
Sia su strada sia su circuito i TX 11 e 23 A presentano qualità di aderenza eccezionali, anche su fondi freddi e bagnati.

Nella versione B, questo pneumatico con vocazione grintosa, unisce doti di aderenza a garanzia di durata.

La stessa Michelin propone per le moto stradali le gomme A ed M 89 X. Grazie alla nuova mescola, queste gomme sono la soluzione più equilibrata nelle fascia con indice di velocità ZR:

Ma non basta: è stata inventata una copertura ad hoc per la mastodontica Honda 1500 Goldwing. La tecnologia radiale ha permesso di far aumentare il confort, la piacevolezza di guida, oltre che la sicurezza sui lunghi percorsi di questa 'portaerei' della strada. Si chiama Hi Tour 79 X ed eccelle sul bagnato.

Ma non basta. In fatto di novità Michelin punta anche sugli scooter, veri 're' del mercato motociclistico europeo.

E nasce allora Reggae, che si presenta con un look grintoso e nello stesso tempo rassicurante: il profilo imponente e la scultura ad ampi tasselli assicurano un comportamento eccezionale. Queste gomme devono avere una mescola del tutto particolare, in grado di vincere la pioggia, le rotaie del tram e del treno, il pavé. Ma devono anche garantire un grip elevato nei brevi percorsi urbani. E cioé devono 'entrare in temperatura' prima degli altri.

# La Germania scopre il relax

ALLISTON — A una settimana dalla partita inaugurale di Usa '94 che vede i campioni del mondo in campo contro la Bolivia, Berti Vogts ha dato una parola d'ordine ai suoi uomini: relax.

E per dare il buon esempio l'altra sera il ct tedesco è andato al futuristico Skydrome di Toronto a vedere l'incontro di baseball tra i padroni di casa, i Blue Jays, contro gli Yankees di New York. Ma solo pochi giocatori hanno condiviso la sua scelta.

Gli altri, per primo Lothar Matthaeus, hanno preferito una visita a Toronto by night. «Calcio e basket, va bene, ma il baseball? Proprio non mi ci vedono», aveva detto il capitano della selezione germanica. «Non è prescritto in nessun libro che serve a vincere la Coppa del Mondo».

Due giorni fa i tedeschi hanno fatto degli esercizi al sole ad Alliston dove alloggiano in albergo a un'ora di macchina da Toronto e poi Vogts gli ha dato franchigia. La cosa ha contribuito a diffondere il buon umore: «Buon segno», dice il ct.

Per due settimane Vogts si è concentrato a curare prima di tutto la forma fisica, nei giorni che restano si impegnerà a mettere a punto il gioco. Domani, intanto, la comitiva trasloca a Chicago dove giocherà contro i boliviani.

Il ct Vogts dice che non lo preoccupa l'infortunio di Strunz, indisponible per una decina di giorni per lo stiramento alla coscia sofferto nell'amichevole contro il Canadà e traccia un parallelo con quattro anni fa quando Juergen Kohler saltò il primo turno per un infortunio per tornare poi in campo con una performance da manuale contro van Basten nella partita che costò l'eliminazione all'Olanda.

Sulla formazione Vogts si riserva ancora l'ultima parola: per la partita inaugurale dà per sicuri solo otto nomi, Illgner, il portiere, e poi Matthaeus, Kohler, Berthold, Effenberg, Sammer, Moeller e Klinsman.

Brehme è in forse per uno stiramento alla coscia sofferto nell'amichevole contro il Canada e traccia un parallelo con 4 anni fa quando Kohler saltò il primo turno per un infortunio per tornare poi in campo con una performance da manuale contro Van Basten nella partita che eliminò l'Olanda.

Ultimi ritocchi al «Giant Stadium».

IL TEST CON IL COSTA RICA CONFERMA PARECCHIE OMBRE MA ANCHE L' OPPORTUNISMO DI BEPPE SIGNORI

# La bella Italia è ancora un miraggio

Signori, autore del gol che ha permesso all'Italia di battere il Costa Rica, in azione.

## 1-0

**MARCATORE:** nel st al 20' Signori.
**ITALIA:** Pagliuca, Tassotti, Benarrivo, D. Baggio (1' st Donadoni), Costacurta, Baresi, Berti (1' st Massaro), Albertini, Signori, R. Baggio, Evani. (12 Marchegiani, 2 Apolloni, 7 Minotti, 8 Mussi, 15 Conte, 16 Donadoni, 18 Casiraghi, 19 Massaro, 21 Zola, 22 Bucci)
**COSTA RICA:** A. Rojas, Delgado, Montero, Parks, Smith (29' st Arnaez), Rodriguez (39' st Arguedas), Solis, Roger Gomez, Gutre, Medford, Myers (28' st Fonseca). (16 Fuentes, 6 Villalobos, 11 Mullins, 17 Solano).
**ARBITRO:** Baharmast (Usa)
**NOTE:** giornata ventilata, terreno in buone condizioni. Angoli 5-2 per l'Italia. Spettatori: 23.534. Ammoniti Montero e Tassotti per scorrettezze. Rodriguez è stato sostituito per infortunio.

*Il rebus azzurro si avvia a soluzione anche se il collaudo con la squadra latinoamericana non può essere valutato su parametri di grosso spessore tecnico*

NEW HAVEN _ L'orizzonte azzurro si rasserena. Nell'ultima premondiale l'Italia trova il solito gol di Signori (il terzo consecutivo nelle ultime tre partite), il gusto del gioco e forse la squadra per Usa 94. E' la formazione milanesizzata nella ripresa del test di New Haven contro la Costa Rica. E' la Milanazionale con sei rossoneri in campo in attesa del rientro di Maldini per fare settebello ma anche con un allievo doc di Sacchi: Evani. E così il rebus Italia si avvia alla soluzione.

E' bastato inserire Donadoni e Massaro nella ripresa al posto di Dino Baggio e Berti perchè l'Italia del Connecticut si trasformasse. Ad un primo tempo noioso, bloccato nel gioco e nelle menti, ha fatto riscontro una seconda parte a tratti persino spumeggiante. Nel giro di cinque minuti, dopo il gol di Signori, venuto su assist in profondità di Baggio 1, gli azzurri hanno avuto altre tre palle-gol sfumate di un soffio. Lo stesso Baggio 1, che nella prima frazione era rimasto a guardare trovandosi a disagio con Berti, quando ha avuto al fianco Massaro ha ritrovato la voglia del gioco proponendosi anche al tiro.

Piano con gli entusiasmi, però.

Il mondiale sarà altra cosa rispetto all'amichevole con la Costa Rica, squadra che, dopo un bell'avvio, è nettamente calata nella ripresa. La trasformazione avvenuta tra gli azzurri nel secondo tempo non è stata soltanto nel gioco ma anche nell' atteggiamento agonistico. Più sciolta, con minore tensione, più disinvolta. Fuga dalla paura del mondiale, dunque, ma ancora qualche cosa da mettere a posto, specie in difesa. Il raparto, infatti, quando è preso in velocità ha qualche problema e lo stesso Baresi non è stato ancora esente da qualche pecca, così come Tassotti. Più dinamico Benarrivo che comunque è destinato a lasciare il posto a Maldini quando il rossonero si sarà completamente ristabilito. A centrocampo si è vista una certa incompatibilità tattica tra Albertini e Dino Baggio. Molto migliore l'intesa tra il rossonero e il suo compagno di squadra Donadoni che ha dato il suo cotributo di inventiva. Ma la nota più lieta si è avuta in avanti con l'innesto di Massaro. Il milanista giova tecnicamente e fisicamente a Baggio 1. Massaro trasmette rapidità ai compagni con perentori e tempestivi incroci, dà anche sostegno del centrocampo e crea alternative di gioco a «codino».

Il primo tempo degli azzurri è stato diligente nella applicazione degli schemi ma noioso nel gioco. Si è badato più ai passaggi dal 4-3-3 al 4-4-2 a seconda del possesso o non di palla anzichè a produrre azioni di un certo peso.

Insomma un' Italia più contratta che imballata con il trio d'attacco un pò leggero nonostante qualche sgroppata di Berti sulla destra.

E proprio su Berti si sono puntati gli occhi fin dall'inizio. L'interista avrebbe dovuto essere il fulcro dell'elastico voluto da Sacchi. Berti, invece, pur essendo stato spesso chiamato all'azione, non ha impresso la svolta tattica.

Una punizione di Signori respinta dalla barriera, una debole conclusione di Evani parata facilmente da Rojas, che cinque minuti dopo è uscito a vuoto su un traversone di Benarrivo senza che alcun azzurro sia riuscito ad approfittarne. Si è arrivati così alla mezz'ora quando una bella combinazione Albertini-Berti ha dato modo a Baggio 2 di battere a rete. Alto il suo bolide. Sette minuti più tardi è stato Smith a sbagliare il bersaglio e quindi, dopo un paio di incursioni di Solis e Myers, il tempo si è chiuso su un angolo che Signori ha calciato direttamente a rete costrigendo Rojas a deviare alto sul fondo. Frazione deludente con gli azzurri mai incisivi. Nella ripresa, altra musica con l'innesto di Massaro e Donadoni per Berti e Baggio 2. Al 9' Baggio 1 finalmente ha cercato la conclusione facendosela parare ma al 20' ha lanciato Signori che dal centro ha sferrato un rasoterra diagonale che ha battuto Rojas: 1-0.

**Fabio Masotto**

I NUMERI DEL MONDIALE AMERICANO

# Tutto grande, in stile Usa

## Investimenti, utili e presenze senza precedenti

ORLANDO — Trattandosi di America forse era inevitabile che fosse così, ma più che nel recente passato questo sembra il mondiale dei grandi numeri. Gli organizzatori li ricordano ad ogni occasione, neanche fossero le polpette sfornate ogni anno dalla Mc Donalds (sponsor) e le macchine fotografiche vendute dalla Cànon (sponsor).

I dirigenti di Usa 94 sono così orgogliosi di queste cifre che dimenticano con beata facilità che il valore di una manifestazione come il mondiale di calcio si misura anche con criteri tecnico- spettacolari.

Invece a loro non pesa se Caligiuri liscia il pallone candidandosi ad un posto da protagonista per l' edizione mondiale di «Mai dire gol», o un campione come Gullit decide di non partecipare: anzi, di uno come Gullit magari diffidano.

.«Con quel fisico - hanno l' aria di pensare - poteva essere un ottimo play maker per Los Angeles University: chissà come mai avrà scelto il soccer? ».

Nella logica americana meglio parlare dei numeri degli incassi che dei numeri di chi gioca. Grazie anche alle informazioni computerizzate della Electronic data Systems (arisponsor), eccoli: il mondiale, che muove un giro d' affari di quattro miliardi di dollari, si chiuderà con 25 milioni di dollari di attivo. Sarà televisto da 31 miliardi di persone.

Negli Stati Uniti saranno una quarantina (11 in diretta) le gare ritrasmesse dalla Abc e dalla Espn, una Tv via cavo. I diritti pagati da queste due emittenti frutteranno oltre venti milioni di dollari, quelli corrisposti dalle tv di tutto il mondo significheranno un guadagno di 300 milioni di dollari. Gadget e souvenirs porteranno nelle casse un altro milione di dollari.

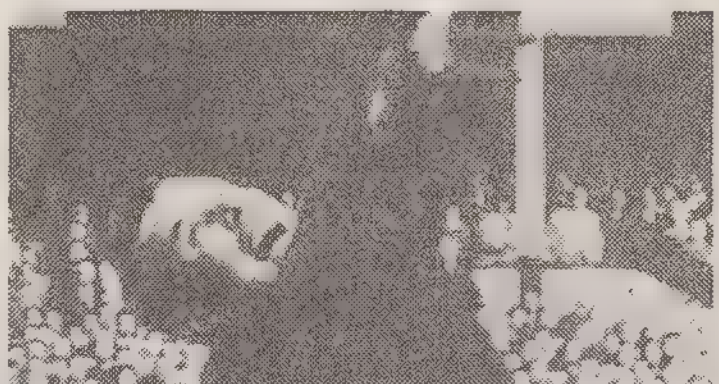
Ma al di là delle cifre degli incassi, un mondiale regala una serie di numeri che non ispirano analisi approfondite, ma una piccola riflessione sì. I volontari saranno 15.000 (per un totale di un milione e duecentomila ore di lavoro), in gran parte giovani, a riprova del fatto che negli Usa il soccer è sport praticato da ragazzini che crescendo non trovano la possibilità di assecondare la loro passione con un campionato regolare e passano ad alimentare il serbatoio enorme di basket, baseball e football.

36.000 i lavoratori a vario titolo coinvolti nell' organizzazione. Gli accrediti concessi sono 90.000, 7.000 dei quali per i giornalisti. In questo quadro di grandi numeri si inseriscono quelli piccoli ma significativi di marca italiana. La comitiva azzurra è formata da una quarantina di persone, tra le quali uno psicologo ed un cuoco.

La federcalcio ha però aperto un ufficio a Manhattan presso la Rai Corporation nel quale lavoreranno a più riprese una trentina di persone arrivate da Roma. Questo gruppo forma probabilmente la delegazione più numerosa tra le 24 partecipanti alla fase finale.

Ed a proposito di numeri non è possibile ignorare il risalto dato all' ormai famoso modulo 4- 3-3 sacchiano. L' Eire risponde con un più prudente 4-5-1. Un giornalista parlando in televisione ha invece individuato nella nazionale olandese un interessante (al tecnico Advocaat infatti piacerebbe molto) 4-4- 2-2. Ma per sfortuna di Advocaat forse il giornalista si è sbagliato con il numero telefonico di un radio taxi.

INTERVISTA «PARTICOLARE»

## Una gaffe vietnamita resuscita il russo Yashin

HANOI — Anche il Vietnan socialista aspetta con in impazienza il fischio d'inizio del Mondiale americano di calcio. Per la prima volta nella sua storia, la tv vietnamita trasmetterà in diretta un'edizione della «Coppa». Tra la stampa locale, poi, è aperta la corsa agli scoop. Inevitabile però, data la novità della materia, qualche gaffe. Un settimanale per giovani lettori propone ad esempio un'intervista esclusiva particolare. L'intervistato è Lev Yashin, il famoso portiere della nazionale russa, deceduto nel marzo del '90. Al giornalista vietnamita, Yashin fa un esame dei 24 portieri delle squadre qualificate a Usa '94, e annuncia la sua presenza negli Usa per consegnare un premio intitolato al suo nome ai vincitori. Perfino macabro il commiato finale di Yashin. «Sono un esempio per tutto il mondo _ riferisce la rivista _ e devo condurre una vita sana per non deludere i giovani».

GIRONE C

## La Spagna col Canada imita i tedeschi

### 0-2

**CANADA:** Dolan, Doliscat, Mc Donald, Yallop, Fraser, Dasovic, Miller, Hooper (Liminiatis, 59'), Aunger, Catliff (Norman, 65'), Corazzin;
**SPAGNA:** Canizares, Ferrer (Otero, 58') Abelardo (Camarasa, 74'), Alkorta, Sergi, Goicoechea (Beguiristain, 58'), Nadal, Caminero, Luis Enrique, Julen Guerero (Guardiola, 58'), Julio Salinas (Juanele, 59');
**ARBITRO:** Michael Reed (Inghilterra);

MONTREAL — La Spagna ha battuto il Canada con lo stesso punteggio ottenuto dalla Germania, 2-0. Hanno segnato Salinas, al 9', e Castano, all'85'. Germania e Spagna, entrambe nel gruppo C, si incontreranno il 21 giugno a Chicago. Il test, l'ultimo della Spagna prima dell'inizio dei mondiali, doveva servire al ct Javier Clemente per verificare le condizioni di Camiero, rimasto a lungo inattivo la scorsa stagione a causa di un infortunio. Nei piani del tecnico il giocatore dovrebbe fare il regista, ma i risultati non sono stati confortanti. Per il resto, gli iberici non hanno avuto problemi.

GIRONE D

## I bulgari stentano nel test col Tecos

AUSTIN — In una partita amichevole di preparazione ai Mondiali, la Bulgaria ha pareggiato 1-1 con i Tecos, squadra di Guadalajara che gioca nella prima divisione del campionato messicano. La Bulgaria è passata per prima in vantaggio al quarto d'ora con Sirakov, che ha sfruttato un cross di Stoitchkov per battere il portiere messicano Gonzalez.

Sei minuti più tardi il pareggio dei Tecos per merito di Gallegos, che superava in dribling una serie di difensori per battere il guardiano bulgaro Mihaylov con un tocco leggero ma preciso.

Non si è trattato di un collaudo esaltante per l'undici bulgaro.

Intanto, l' ambasciata americana a Sofia ha comunicato di aver proceduto al rilascio di circa duemila visti per i tifosi bulgari e che sta provvedendo a concederne altri. È la risposta al segretario della federazione bulgara Yossifov che aveva detto che i tifosi bulgari avevano comprato circa duemila biglietti ma che l'80 per cento delle richieste di visto era stato respinto.

## Brasile: Mazinho o Rai?

**SAN FRANCISCO - Mazinho o Rai? Sembra essere questo l'ultimo dilemma che assilla il ct del Brasile Alberto Parreira in vista del debutto ai mondiali, contro la Russia, il 20 giugno. Durante gli allenamenti il tecnico ha schierato Mazinho coi titolari, ma gli osservatori sono convin che sarà Rai a scendere in campo contro i russi.**

**GIRONE D** / LA GRECIA ATTENDE L'ARGENTINA

# Trappole per Maradona

BOSTON — I primi allenamenti della nazionale greca, in ritiro a Concord, sono dedicati principalmente alla ricerca di uno schema difensivo che possa mettere in difficoltà l' Argentina, primo avversario degli ellenici ad Usa 94 il 21 giugno a Boston. Il Ct Alkis Panagulias sta infatti facendo provare ai suoi giocatori soluzioni che permettano di neutralizzare il probabile 4-3-3 con il quale i biancocelesti, vicecampioni di Italia 90, potrebbero scendere in campo.

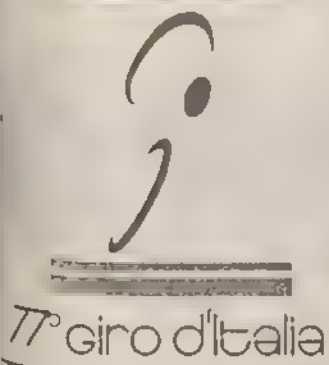
Il selezionatore argentino Alfio Basile non ha comunque ancora deciso se farà giocare insieme i tre «italiani», Claudio Caniggia, Gabriel Batistuta e Abel Balbo. La voglia di partire col piede giusto, accresciuta dal fatto che la vittoria vale tre punti, potrebbe però indurre Basile a mandare in campo una formazione più offensiva contro quella che molti credono sia la squadra più debole del girone D, che comprende anche Nigeria e Bulgaria.

I greci, che partecipano per la prima volta alla fase finale di un mondiale, secondo le intenzioni del loro ct dovrebbero contro l' Argentina infoltire il centrocampo e cercare di partire in contropiede, ben sapendo che Maradona e compagni proveranno a forzare il gioco.

Panagulias ha detto che cercherà nel corso del mondiale di attingere a piene mani dalla panchina, adattandosi al gioco delle avversarie. «La Nigeria è una squadra forte.

L' Argentina, invece, possiede maggior tocco», ha dichiarato il tecnico, senza comunque scendere in particolari su possibili moduli.

**VENTUNESIMA TAPPA** / LO SVIZZERO RICHARD PRIMO AL SESTRIERE IN UNA TAPPA CARATTERIZZATA DAL MALTEMPO

# La neve non ferma Berzin

CLASSIFICHE

## Distacchi immutati alla vigilia dell'ultima frazione

SESTRIERE — Ordine d' arrivo della 21/a tappa del Giro d' Italia di ciclismo.
**Les Deux Alpes-Sestriere di km 121:**

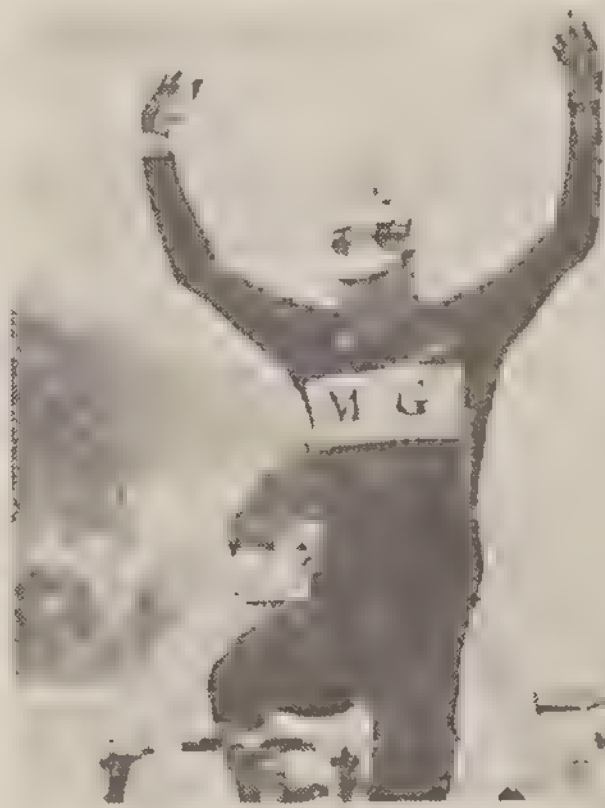
1) Pascal Richard (Svi-Mg Maglificio) in 3h30'53« alla media oraria di km. 34,427 (abbuono 12");
2) Gerard Ruè (Fra) a 1'00" (abbuono 8");
3) Michele Coppolillo (Ita) a 1'31" (abbuono 8");
4) Laurent Madouas (Fra) a 2'46";
5) Andrea Chiurato (Ita) a 3'36" (abbuono 6");
6) Rolf Sorensen (Dan) a 4'27";
7) Claudio Chiappucci (Ita) s.t.;
8) Nelson Rodriguez (Col) a 4'30";
9) Gianni Bugno (Ita) a 4'34";
10) Massimo Podenzana (Ita) a 4'36";
11) Giuseppe Guerini (Ita) s.t.;
12) Vladimir Pulnikov (Ucr) s.t.;
13) Marco Pantani (Ita) s.t.;
14) Pavel Tonkov (Rus) s.t.;
15) Miguel Indurain (Spa) s.t.;
16) Evgueni Berzin (Rus) s.t.;
17) Ivan Gotti (Ita) s.t.;
18) Moreno Argentin (Ita) s.t.;
19) Georg Totschnig (Aut) s.t.;
20) Roberto Conti (Ita) s.t.;
24) Davide Rebellin (Ita) a 4'59";
26) Andrew Hampsten (Usa) a 5'21";
27) Armand De Las Cuevas (Fra)a 5'23";
28) Wladimir Belli (Ita) a 5'53";
29) Francesco Casagrande (Ita) s.t;.
99) Roberto Pagnin (Ita) a 18'27".
Partiti 101, arrivati 99. Ritirati: Heinz Imboden (Svi) e Herman Buenahora (Col).

**Classifica generale dopo la 21/a tappa del Giro d' Italia (percorsi km. 3.528):**

1) Evgeni Berzin (Rus-Gewiss Ballan) in 95h46'43";
2) Marco Pantani (Ita) a 2'51";
3) Miguel Indurain (Spa) a 3'23";
4) Pavel Tonkov (Rus) a 11'16";
5) Claudio Chiappucci (Ita) a 11'58";
6) Nelson Rodriguez (Col) a 13'17";
7) Massimo Podenzana (Ita) a 14'35";
8) Gianni Bugno (Ita) a 15'26";
9) Armand De Las Cuevas (Fra) a 15'35";
10) Andrew Hampsten (Usa) a 17'21";
11) Vladimir Pulnikov (Ucr) a 18'02";
12) Wladimir Belli (Ita) a 19'36";
13) Georg Totschnig (Aut) a 20'04";
14) Moreno Argentin (Ita) a 27'47";
15) Pascal Richard (Svi) a 28'38";
16) Ivan Gotti (Ita) a 28'59";
17) Flavio Giupponi (Ita) a 29'39";
18) Udo Bolts (Ger) a 30'23";
19) Roberto Conti (Ita) a 33'41";
20) Davide Rebellin (Ita) a 34'46";
22) Francesco Casagrande (Ita) a 45'32".

SESTRIERE — Finisce sotto la neve del Sestriere, congelato da Eugenio Berzin il Giro più bello. I vecchi suiveurs ricordano le imprese epiche di Bartali e Coppi, le folate di Gimondi, gli attacchi di Hinault. Ma anche loro sono riusciti ad emozionarsi per questo drammone. L' ultimo atto è stato un pò fiacco, le battute erano scontate, ma la scenografia è stata bellissima: 121 chilometri da Les Deux Alpes a Sestriere con un tempo da lupi siberiani, freddo e neve a larghe falde.

La maglia rosa è di Berzin, e non si discute. Visto che l' Eugenio ha 24 anni è sua anche quella bianca che, per procura, porta in corsa Marco Pantani. I propositi di attacco, magari per la platea, sono congelati dal freddo. Sulla bancarella del Giro di maglie ne sono rimaste due. Per quella verde degli scalatori si sfidano lo svizzero Pascal Richard ed il calabrese Michele Coppolillo.

Va in fuga Richard dopo venti chilometri, lo seguono Coppolillo e Chiurato. Vanno sul Lautaret e Richard è primo, la maglia è sua. Ai tre si aggiungono il colombiano Triana ed i francesi Ruè e Madouas. Dietro battono i denti e s' intruppano come le pecore scozzesi quando soffia il vento del nord.

Lo svizzero Richard si è aggiudicato una tappa che ha riservato ai corridori anche una buona nevicata.

La tappa va avanti in una cornice epica che resterà nella mente dei pochi spettatori dal vivo. Gli elicotteri non si alzano per il maltempo e la diretta-fiume di Italia Uno è il racconto di radiocorsa su immagini fisse. Coppolillo, che non sa correre (parola di Reverberi, il d.S. della Navigare), cerca soltanto di consolidare il mito di generoso combattente.

Tira a vuoto come un ciuco e nella prima salita verso Sestriere - dove si deve passare due volte - scatta. Richard, Chiurato e Ruè gli restano vicini. Il gregge è a 3'18«. Al primo passaggio nella città della neve costruita dagli Agnelli, il vincitore del Lombardia è ovviamente davanti a Coppolillo, Ruè e Chiurato. Madouas si riagganciano in discesa, ma appena si ricomincia a salire perdono il passo.

Nel gruppo Berzin buca, ma nessuno se ne accorge (o ha voglia di accorgersene), ed il russo può cambiare la bici due volte - prima con Ugrumov, poi con quella che gli passa l' ammiraglia - senza che nessuno accenni l' idea dell' attacco. Il finale è uno spuntare di fantasmi nelle nebbia.

Il primo è Pascal Richard, dopo un minuto arriva Gerard Ruè, altri 31« ecco il ciuffo biondo di Coppolillo. Il calabrese taglia il traguardo come un Dorando Pietri. Dimentica di pedalare e lo devono sorreggere per entrare nella tenda del ricovero. Nell' ultimo chilometro dal gregge fuggono Rolf Soreensen, Claudio Chiappucci, Nelson Rodriguez e Gianni Bugno. Come bambini dispettosi vogliono far vedere alle loro mamme quanto sono bravi. Guadagnano piccoli secondi sui tre duellanti che spuntano 4'36» dopo Richard.

Berzin, che ha senso dell' umorismo, nella conferenza stampa del dopo corsa si dà soltanto il 50 per cento di possibilità di vittoria nel Giro d' Italia numero 77. «C' è ancora una tappa, può succedere di tutto» dice ricordando che domani si andrà da Torino a Milano, una piatta passerella di 198 chilometri con otto giri finali attorno a Parco Sempione. L' ideale per dare a Djamolidine Abdujaparov, il velocista uzbeko che va anche in montagna, la più che meritata maglia ciclamino.

Restano da riferire gli sviluppi sui due psicodrammi scoppiati ieri. Il primo riguarda Gianni Bugno: anche il matrimonio con Gianluigi Stanga è finito, onorerà gli impegni con la Polti, ma nel '95 correrà con un' altra maglia, probabilmente diretto da Giancarlo Ferretti.

L' altro coinvolge Berzin. Già alla fine della prima settimana del Giro Bombini e Argentin s' erano lamentati per i «contatti» che il russo aveva con l' esterno. Il pissi-pissi-bau-bau del ciclismo riferisce che Berzin avrebbe ricevuto una sontuosa offerta da Ernesto Colnago: un miliardo a stagione.

Lui, che è professionista dal '93, ha un contratto tra i 100 e 200 milioni l' anno con la Gewiss. A fine anno potrebbe cambiare, ma il rinnovo è già stato fatto. La Gewiss si è irrigidita quando ha sentito certe cifre. Lui, a domanda diretta, risponde: «Io mi sono trovato benissimo con loro. Quest' anno scade il contratto. Per il momento non cambio squadra».

NUOTO

## Protesta azzurra

POGGIBONSI — Piove sul bagnato, e il nuoto italiano si ribella. Una clamorosa protesta è esplosa tra gli azzurri di nuoto che partecipano ai «7 colli», che, si svolgono eccezionalmente a Poggibonsi (Siena) perché a Roma fervono i preparativi per i Mondiali (1-10 settembre).

Tutti i migliori nuotatori italiani hanno accusato la Federazione Italiana Nuoto, colpevole di «superficialità» nell'organizzazione dei Mondiali di Roma. E' stata l'acqua fredda (23 gradi) in cui si svolgono le gare, a far scoppiare la protesta. Ma subito dopo i ribelli hanno parlato di «pressapochismo», dei ritardi con cui vengono pagate le «borse di studio», di «raduni fantasmi», dell'assenteismo dei dirigenti federali, della «diaria ridicola» (di 6-7.000 lire al giorno).

Il «blitz» ha colto completamente di sorpresa rappresentanti della Fin. Il c.t. Fabio Frandi si è detto «deluso», anche perché non c'erano state richieste preventive. «Non parliamo della diaria — ha aggiunto con amarezza Frandi — perché questi atleti prendono decine di milioni all'anno con le loro borse di studio». Anche di tecnico della nazionale Alberto Castagnetti non si spiega l'origine della protesta.

Qualcuno, probabilmente esagerando, è arrivato parlare di Mondiali in pericolo, ma di certo il clima agonistico rassomiglia sempre più al gelo che si è abbattuto sulla piscina di Poggiponsi, E c'è chi interpreta la protesta come un alibi da parte di atleti che — con l'eccezione di Merisi — non riescono ad avvicinarsi ai loro tempi migliori.

f. d. c.

**VENTUNESIMA TAPPA** / PARLA IL RUSSO CHE HA DOMINATO LA CORSA

# Per Eugenio un presente rosa e un grande futuro

SESTRIERE — Diciotto giorni in maglia rosa, tre vittorie, un Giro vinto battendo Miguel Indurain a Follonica e al Bocco, superando sè stesso al Mortirolo. Quella montagna ha fatto scoprire ad Eugenio Berzin il limite.

- Dove ha vinto il Giro d' Italia?

«Al Mortirolo, sono andato in crisi ed ho recuperato. E poi nelle due cronometro».

- L' errore più grande?

«Al Mortirolo, quando ho provato a seguire Pantani. Se restavo con Indurain quella tappa cambiava fisionomia».

- Il momento di paura?

«Al Mortirolo, quando ho pensato di perdere».

La conferenza stampa da vincitore la farà oggi, nel Palazzo della Triennale. Ieri si dà ancora, scaramanticamente, il 50 per cento di possibilità di vittoria. Ma sono soltanto boutade. Il Berzin più vero è quello che dice: «Cosa cambia dopo il Giro? Nulla, il mondo non si ferma, adesso dovrò prepararmi per andare più forte».

Va forte dall' inizio della stagione, quando fu grande gregario di Furlan alla Tirenno-Adriatico e alla Milano-Sanremo prima di vincere la Liegi-Bastogne-Liegi. Adesso si riposerà per dieci-quindici giorni, poi comincerà a preparare il mondiale a cronometro di Catania.

Era nel programma originario e non cambia anche se ha dimostrato di essere fortissimo anche in linea. «Per fare il mondiale della strada - dice - si devono fare allenamenti durissimi, il percorso di Agrigento è difficile. Non ha problemi chi fa il Tour, ma io non lo faccio».

In Francia andrà il prossimo anno, ci sarebbe dovuto andare già in questo rinunciando al Giro, poi con Bombini decisero di andare a vincere la maglia rosa. Sul prossimo Tour fa però una previsione netta: «Lo vince Rominger. E' una sensazione».

Degli sconfitti dice: «Pantani va forte sulle salite dure. Indurain per tre anni ha fatto la differenza a cronometro poi è sempre rimasto dietro, stavolta non gli è riuscito. Bugno è una persona difficile da capire, ma potrebbe andare forte dappertutto».

Con Berzin in maglia rosa, Pantani secondo e Indurain soltanto terzo il ciclismo sembra vicino ad un cambio generazionale: «Il mondo cambia, noi arriviamo e poi passiamo».

Il futuro sarà nello scontro tra Berzin e Pantani? «Io e lui - risponde il russo - abbiano fatto una bella lotta, ma arriva sempre qualcuno nuovo, magari Casagrande, Belli o Rebellin».

Oggi a Milano non ci sarà Stella, la moglie. Non dà spiegazioni. Dietro al sorriso da monello c' è sempre qualcosa di insondabile. La dedica per la vittoria al Giro è secca: «E' per la mia squadra». E' un segnale di tregua dopo le tensioni contrattuali di questi giorni.

Ieri mattina Argentin gliene aveva lanciato uno, forte: «Dopo la giornata di ieri dovrebbe aver capito qualcosa, e se non lo ha fatto, vuol dire che non capisce niente. Io gli consiglio di continuare a fidarsi di chi lo ha gestito fino ad ora».

FORMULA 1

## GRAN PREMIO DEL CANADA / SCHUMACHER TOGLIE AL FERRARISTA UNA POSIZIONE GIA' CONQUISTATA

# Alesi, una «pole» sfiorata

**PRIMA FILA**
Schumacher (Ger-Benetton) 1'26"178
Alesi (Fra-Ferrari) 1'26"277

**SECONDA FILA**
Berger (Aut-Ferrari) 1'27"059
Hill (Gbr-Williams) 1'27"094

**TERZA FILA**
Coulthard (Gbr-Williams) 1'27"211
Barrichello (Bra-Jordan) 1'28"554

**QUARTA FILA**
Hakkinen (Fin-McLaren) 1'27"616
Irvine (Irl-Jordan) 1'27"780

**QUINTA FILA**
Katayama (Jpn-Tyrrell) 1'27"827
Frentzen (Ger-Sauber) 1'27"977

**SESTA FILA**
Morbidelli (Ita-Footwork) 1'27"989
Brundle (Gbr-McLaren) 1'28"197

**SETTIMA FILA**
Blundell (Gbr-Tyrrell) 1'28"579
De Cesaris (Ita-Sauber) 1'28"694

**OTTAVA FILA**
Martini (Ita-Minardi) 1'28"847
Fittipaldi (Bra-Footwork) 1'28"882

**NONA FILA**
Herbert (Gbr-Lotus) 1'28"889
Alboreto (Ita-Minardi) 1'28"903

**DECIMA FILA**
Panis (Fra-Ligier) 1'28"950
Lehto (Fin-Benetton) 1'28"993

**UNDICESIMA FILA**
Comas (Fra-Tourtel) 1'29"039
Beretta (Fra-Tourtel) 1'29"403

**DODICESIMA FILA**
Zanardi (Ita-Lotus) 1'30"160
Bernard (Fra-Ligier) 1'30"493

**TREDICESIMA FILA**
Brabham (Aus-Simtek) 1'31"632
Gachot (Fra-Pacific) 1'32"838

**Eliminato:** Belmondo (Fra-Pacific) 1'33"006

ROMA — Michael Schumacher con la Benetton partirà oggi in pole position nel Gp del Canada, sesta prova del mondiale 94. Il tedesco che venerdì aveva avuto non pochi problemi di messa a punto sulla sua vettura, non ha avuto alcuna difficoltà a fermare il cronometro su 1.26.178, appena un decimo di secondo più veloce di Jean Alesi con la Ferrari. In terza posizione partirà l' altra Ferrari di Gerhard Berger che ieri è riuscito negli ultimi minuti a risalire dalla sesta posizione. Alle spalle dei primi tre ci sono i due piloti della Williams, Damon Hill e David Coulthard, Rubens Barricchello con la Jordan, Mika Hakkinen con la McLaren. Il primo degli italiani è gianni Morbidelli undicesimo con la Footwork, mentre Andrea De Cesaris all' esordio con la Sauber Mercedes partirà quattordicesimo. Dopo i risultati di venerdì la Ferrari sperava di poter mantenere la pole position ma Jean Alesi ieri nonostante molti sforzi non è riuscito ad andare più veloce. Finora la trasferta canadese ha dato comunque alla Ferrari grandi soddisfazioni. Era da molto tempo che la Ferrari non prendeva il via così in alto sullo schieramento ma soprattutto con distacchi così lievi. A chi parla già di «miracolo di Maranello» i tecnici della Ferrari rispondono con molta prudenza.

A favorire poi la Ferrari è il motore. Il dodici cilindri dell' ing. Claudio Lombardi ha subito in questi ultimi tempi una notevole evoluzione. In particolare sia la Ferrari che l' Agip sottolineano l' efficienza del nuovo olio lubrificante utilizzato su questi motori, un olio che oltre a ridurre gli attriti permetterebbe di mantenere un raffreddamento del motore e secondo indicazioni ufficiose quest' olio fornirebbe dieci cavalli in più al motore. Una serie di piccoli progressi che sono stati messi in risalto dalle caratteristiche di questo circuito dove l' aerodinamica conta poco.

### Bene anche Berger, terzo. Male le McLaren

Jean Alesi è comunque molto soddisfatto: «Non pensavo di poter mantenere la pole position ma partire in prima fila va benissimo. Cercherò di prendere il via meglio che posso e andare in testa subito. Poi vedremo, perchè Schumacher è sempre un bravo pilota e la Benetton va sempre molto forte, quello che mi fa sperare in una buona gara è il fatto che i tempi registrati in due giorni di prove sono stati costanti. Non si è trattato di un exploit, ma di un rendimento buono e costante».

Michael Schumacher: «Questa pole position è per me più bella delle precedenti perchè è stata la più combattuta. Visto come andavano le Ferrari non mi aspettavo di poter migliorare, ma la macchina ha rispsoto bene e tutti i cambiamenti sperimentati nelle prove del mattino hanno dato i loro frutti. I buoni risultati delle Ferrari nelle prove del Gp del Canada sta suscitando alcune polemiche, varie scuderie in pratica accusano la Ferrari di non essere conforme ai nuovi regolamenti. Il responsabile della Ferrari, Jean Todt, ha voluto stroncare sul nascere queste polemiche con una dichiarazione: «Quanto alle voci messe in giro da alcune squadre inglesi e da chi non vuole bene alla Ferrari, non posso che respingere con forza ogni insinuazione».

## MOTO / GP DI GERMANIA

# Derby italiano nella «250»

HOCKENHEIM — Anche la seconda sessione di prove cronometrate, valida per lo schieramento di partenza del Gran premio di Germania - sesta tappa del motomondiale - si è svolta all' insegna del tempo incerto.

E' stata la Honda, secondo le previsioni, a fare l' en plein: nella 250, nonostante le precarie condizioni fisiche, Loris Capirossi si è infatti aggiudicato il miglior tempo; nella 500, poi, la Honda non ha lasciato spazio a nessuno e Michael Doohan ha riconfermato la sua supremazia; la pole della 125 è invece andata al giapponese naturalizzato italiano Noboru Ueda, anche lui - naturalmente - su Honda.

Le qualifiche della 250 hanno visto, come sempre, una grande bagarre per la conquista del miglior tempo fra i tre italiani candidati al titolo: Loris Capirossi, appunto, Doriano Romboni e Massimiliano Biaggi, che oggi prenderanno il via in quest' ordine della griglia di partenza.

Ha stupito, in ogni caso, la pole di Capirossi, proprio a causa delle sue condizioni fisiche non certo perfette; il romagnolo è ancora convalescente per i postumi della caduta che lo ha tormentato fino a pochi giorni fa.

«Meno male - ha detto Capirossi - che la mia moto, al contrario di me, gode di ottima salute. Per ciò che riguarda la gara, invece, credo che nessuno potrà staccare gli altri facilmente, a causa del gioco delle scie. Penso che il momento decisivo sar'a la frenata prima del Motodrom, dove i primi si giocheranno la vittoria. Comunque, devo riuscire a stare fisicamente meglio per affrontare l intera gara tranquillamente».

Doriano Romboni, in pole fino a pochi minuti dal termine delle qualifiche, si è ritrovato con il secondo tempo a causa di un improvviso problema al telaio. «In ogni caso - ha spiegato lo spezzino - in gara lotterò per la vittoria».

La riconferma della pole position di Michael Doohan nella 500 rappresenta, a meno di imprevisti, la premessa di una vittoria in gara. L' australiano della Honda ha infatti distaccato gli avversari, in particolare Kevin Schwantz (autore del secondo tempo), di poco meno di un secondo.

Luca Cadalora (settimo) è stato protagonista di una scivolata a metà della prova che gli ha procurato diverse abrasioni alla mano sinistra, mettendo in forse la sua presenza suollo schieramento di partenza.

Nella 125, interrotta prima del previsto a causa della pioggia, alle spalle del poleman Noboru Ueda si è piazzato il campione del mondo in carica, Dirk Raudies; mentre Fausto Gresini, un terzo tempo che gli permette di partire dalla prima fila.

## BASKET / IL PRESIDENTE DELLA FIP PETRUCCI UFFICIALIZZA E SI COMPIACE

# «Stefanel a Milano, che affare»

### Intervento sconcertante nel Consiglio federale - È fatta per Frosini alla Filodoro

TRIESTE — Squadre che si trasferiscono, società che spariscono, «piazze» che da un giorno all'altro perdono cinque giocatori o, nel peggiore dei casi, i titoli per le serie A. Da non crederci: alla Federazione va bene così. Il presidente della Fip, Gianni Petrucci, ha dichiarato testualmente ieri, al termine del Consiglio federale a Roma: «Il passaggio al professionismo sta creando un po' di confusione, ma è normale, siamo in una fase di transizione e tutto sommato non ce la caviamo neppure troppo male. Mi sembra giusto che il basket sia portato dove manca. Del resto, l'interesse degli sponsor è ben vivo, come dimostra il passaggio di Stefanel a Milano».

Insomma, al trasferimento in blocco dell'imprenditore, dell'allenatore Tanjevic e dei giocatori più rappresentativi all'Olimpia Milano il presidente federale appone il suo sigillo. Si tratta di un intervento che vale quell'ufficializzazione da parte di Stefanel e di Gabetti che si fa ancora aspettare.

Nel corso del Consiglio federale di ieri, è stata affrontata anche la proposta di stabilire un codice di comportamento e moralizzazione per il basket. «Le stiamo tentando tutte per svelenire l'ambiente - ha detto Petrucci - siamo dei signori davanti a un tavolo, ma poi in campo ci agitiamo. Su questo problema "deontologico" faremo un incontro con i responsabili degli arbitri, giustizia sportiva e leghe, per arrivare a un codice omogeneo».

Sul fronte triestino, intanto, la situazione ristagna. Da domani Crosato e Luccarini si rimetteranno a caccia di possibili soci nella Pallacanestro Trieste Spa e soprattutto di uno sponsor in grado di assicurare qualche miliardo. Sembrano in aumento le possibilità che Pilutti raggiunga Gentile, Fucka, De Pol e Bodiroga a Milano. In compenso, non è da escludere che almeno uno dei probabili partenti (Cantarello) possa invece rimanere a Trieste.

Nessun dubbio, invece, sulla destinazione Olimpia di Fucka. La presenza di Gregor qualche giorno fa a Bologna aveva riproposto la «voce» di un suo arrivo alla Filodoro che, a sua volta, avrebbe ripagato il disturbo cedendo a Trieste Frosini. In realtà, Fucka era a Bologna solo per affidare le preziose giunture alle cure dei medici. Sono crollati nel giro di qualche ora i sogni dei tifosi della Filodoro e soprattutto di quelli triestini, che, almeno, si sarebbero consolati per la partenza dell'ala con un giovane centro di talento.

Per fugare gli ultimi dubbi, tra l'altro, ieri la Filodoro ha annunciato ufficialmente l'ingaggio (e per tenerselo) di Frosini. L'affare era nell'aria già da mesi. Si tratta del primo affare concluso dall'inizio del «mercato», il primo giugno scorso. Alla Glaxo Verona andranno l'ala Massimiliano Aldi e 6 miliardi. Aldi, tuttavia, potrebbe non fermarsi a Verona: la Glaxo pensa di utilizzarlo come pedina di scambio.

Altre brevi di mercato: la Buckler sta cercando di piazzare in prestito Abbio e potrebbe parcheggiarlo proprio ai nemici della Filodoro. Quest'ultima lascerebbe partire Fumagalli verso Reggio Emilia che a sua volta libererebbe Londero. Costo del cartellino del giovane play di origine friulana: tre miliardi e mezzo. Per intenderci, più della metà della cifra necessaria alla Pallacanestro Trieste per attrezzare la squadra per la prossima stagione.

## CALCIO A SETTE / «IL GIULIA»

# Sport Shop incolore mentre i birrai dominano il campo

**Birra Warsteiner 2**
**Sport Shop 1**

MARCATORI: all'11' Tentindo, al 24' Pase, al 43' Busetti.

BIRRA WARSTEINER: Ramani, Tremul (Canazza), Mervich, Tentindo (Podrecca), Barilla, Pescatori (Marega), Pase (Pedretti). All. Caputo.

SPORT SHOP: Benvenuti, Pelosi, D'Agnolo, Busetti, De Nuzzo (Mitri), Pozzetto, Punis (Persico). All. Marsi.

TRIESTE — La Birra Warsteiner era chiamata a un pronto riscatto dopo l'opaca prestazione del debutto mentre lo Sport Shop intendeva ribadire i progressi tratti emersi nonostante l'esordio coinciso con una sconfitta. Dopo soli 15'' Barilla scalda le mani di Benvenuti dalla distanza e poco più tardi lo stesso Barilla manca la deviazione di testa su conclusione di Pescatori. L'avvio è un monologo della Birra Warsteiner. I birrai passano all'11' con Tentindo.

La Birra Warsteiner gestisce saggiamente la contesa approfittando del perdurare dell'atonia offensiva dello Sport Shop.

f. c.

**Time to Music 3**
**Sector Stigliani 1**

MARCATORI: al 6' Visintin, al 10' e al 48' Urbisaglia, al 17' Ardizzon.

TIME TO MUSIC: Truglio, Gruden, Zetto (Rupini), Milos, Urbisaglia, Mujozic, Visentin (Di Stasi). All. Ruzzier.

SECTOR STIGLIANI: Marsich, Stigliani, Ardizzon, Helmersen, Vitulic, Sannini, Favento (Sclaunic). All. Ianza.

## PALLANUOTO

# L'Edera si illude ma poi crolla

**Edera 11**
**Plebiscito 19**

(3-3, 3-5, 3-6, 2-5)

EDERA: Rautnik, Tiberini, Velenich 2, De Sanzuane, Drnasin 5, Irredento, Buggini, Maizan 2, Razzo, Bonivento, Babich 1, Amasoli 1. All. Vodopivec.

PLEBISCITO PD: Devia, Pisani P. 3, Trevisan, Pisani A. 3, Bacelle M., Iurcevic 7, Taglia G. 1, Marinelli 3, Molena 1, Cattaruzzi 1, Taglia M., Bacelle D., Carraro. All. Cirkovic.

ARBITRI: Riccitelli di Roma e Maroni di Brescia.

TRIESTE — L'Edera si illude ma poi deve cedere davanti al Plebiscito. La partita inizia in maniera estremamente equilibrata, con l'Edera che si porta per prima in vantaggio grazie a Velenich. Risponde subito il forte centroboa croato Iurcevic, ma Velenich si ripete e batte ancora il portiere devia che sostituisce tra i pali lo squalificato Gerbino, ex giocatore della Triestina. Iurcevic pareggia ancora e il gol del vantaggio veneto porta la firma dell'ex ederino Cattaruzzi. I rossoneri comunque si fanno rispettare e restano in partita per due tempi e mezzo. A questo punto però i padovani prendono il largo con i gol di Iurcevic, Alessandro Pisani e Marinelli. L'Edera mantiene però il punteggio a un livello dignitoso, grazie anche alla buona prova dei giovani Babich e Amasoli.

Massimo Vascotto

## TENNIS / IL MEMORIAL AL TC TRIESTINO

# Battute finali al «Renosto»

### Negli over 45 la sfida clou è Cressi-Delli Compagni

TRIESTE — E' giunto alle fasi conclusive il Memorial Renosto, torneo per giocatori veterani che si sta svolgendo con il patrocinio del comitato «Trieste 2000» e dell'Ussi al Tc Triestino. Nella categoria over 45, Fulvio Cressi affronta oggi il suo compagno di squadra Fulvio Delli Compagni, nel match valido per la vittoria finale. Delli Compagni non ha avuto difficoltà nell'imporsi su Bisiak, autore dell'eliminazione nei quarti del temuto Visintini, mentre Cressi, combattendo in entrambi i set, ha sconfitto in semifinale Renier.

Tra gli over 55 sono giunti in finale i favoriti della vigilia. Pizzolitto, concedendo tre soli game a Grusovin ha infatti guadagnato il diritto a incontrare Ciso Dambrosi, che, dominando il match che lo vedeva opposto a Rumich, si appresta a dar vita a una finale interessante.

Nella categoria over 35, invece, non si conoscono ancora i nomi dei tennisti che si contenderanno oggi il titolo. La testa di serie numero uno Meroi deve affrontare questa mattina in semifinale Zebochin, che nei quarti, al termine di due combattuti set, ha superato Cressi. Nella parte bassa del tabellone invece l'incontro tra Poiani e Delli Compagni si è concluso nella tarda serata.

**Risultati over 35, quarti di finale:** Meroi b. Sain 6-3, 6-2; Zebochin b. Cressi 7-5, 6-4; Poiani b. Puglia 6-3, 1-6, 6-4; Delli Compagni b. Grasso 6- 3, 6-0.

**Over 45, quarti di finale:** Renier b. Giadrossi 6-0, 6-3; Cressi b. Cossutta 6-2, 6-1; Bisiac b. Visintini 7-6, 1-6, 6-3; Delli Compagni b. Cucchi 6-0, 6-2.

**Semifinali:** Cressi b. Renier 7-5, 6-4; Delli Compagni b. Bisiak 6-3, 6-0.

**Over 55, quarti di finale:** Pizzolitto b. Lugnani 6-1, 6-1; Grusovin b. Leva 3-6, 6-2, 6-4; Rumic b. Kozler 6-1, 6-1; Dambrosi b. Monti 6-0, 6-2. **Semifinali:** Pizzolitto b. Grusovin 6-2, 6-1; Dambrosi b. Rumic 6-0, 6-2.

**Torneo giornalisti, quarti di finale:** Dobrilla b. Terlizzi 6-1, 6-4; Marzini b. Lipott 6-1, 6-2.

**Euroteam**
**Leva ok**

TRIESTE — Il portacolori del Tc triestino Alessandro Leva ha conquistato ieri sui campi del S.T. Ronchi l'accesso alla finale nel primo trofeo «Euroteam», riservato ai giocatori classificati. Leva dopo aver dominato nei quarti Baradel ha concesso soltanto due game in semifinale a Pazio Di Pretoro, che ha comunque disputato un ottimo torneo avendo superato il C2 Franzin e il C3 Borut Plesnicar. Avversario di Leva nella finale di oggi il friulano Loris Peresson, che ha battuto il sorprendente Cucchi.

**Risultati quarti di finale:** Cucchi b. Alt 6-1, 6-0; Peresson b. Samele 7-6 4-6 6-2; Leva b. Del Frate 6-3 6-2; Di Pretoro b. Plesnicar 6-4 6-2. **Semifinali:** Leva b. Di Pretoro 6-1 6-1; Peresson b. Cucchi 6-3 6-0.

s. f.

## IPPICA / RIUNIONE SERALE A MONTEBELLO

# L'americana Passion Lavec è lo spauracchio del «clou»

Servizio di
**Mario Germani**

TRIESTE — Prima di una breve interruzione estiva, Montebello ospita stasera un consistente convegno trottistico con al centro del programma un miglio di Categorie C/D. Dotato complessivamente di 14 milioni di premi, il clou avrà al via sette velocisti, fra i quali le americane Passion Lavec e Laughin Hanover. È proprio su Passion Lavec si orienta il pronostico, pur avendo «pescato» l'allieva di Lagas, il numero 6 di partenza che non è proprio il massimo. Ricordiamo la figlia di Workaholic nel giorno dell'ultimo gran premio, quando perse in pieno la partenza (si correva con i nastri) e poi, con mirabile rincorsa, finì seconda dietro a Malika Lb. Con l'autostart, Passion Lavec problemi non dovrebbe patirli, di conseguenza la sua notevole punta di velocità dovrebbe consentirle di avere buon giuoco con i pur temibili avversari.

Laughin Hanover, in seconda fila, non avrà certamente un compito semplice, pur riconoscendo all'allieva di Roberto Destro, duttilità e possibilità di risalita per linee esterne. Ma, meglio di Laughin Hanover dovrebbe fare Mackay, la femmina protagonista di tante belle prestazioni sulla nostra pista. Soggetto che ha nella progressione l'arma migliore, Mackay ancora una volta potrà gettare in lizza tutto il suo potenziale atletico, e di conseguenza puntare a un risultato quanto mai appagante. La svelta Nervesa Dra, che ricordiamo brillante seconda dietro a Nicchio Ks all'ultima uscita a Montebello, è un'altra dichiarata protagonista. In testa, Overdose permettendo, la femmina di Leoni è avversaria irriducibile per chiunque, e non sarà facile indurla alla capitolazione, ne siamo certi.

Mariachi Bi, con Romanelli in sulky, cerca subito un risultato positivo dopo il poco fortunato esordio con i nuovi colori, e sarà interessante seguire il suo tentativo che potrebbe dimostrarsi financo redditizio considerata la sua qualità. Metallo Ks e Overdose hanno avuto in sorte i numeri migliori. Entrambi sorretti da condizione ottimale, potranno inserirsi positivamente nell'economia di una corsa che ha tutta l'aria di riservare notevoli emozioni.

Passion Lavec favorita dunque, ma con avversari poco propensi a darle strada senza prima aver difeso strenuamente le proprie chance.

Convegno con otto corse che si inizierà alle 20.30 e che potrà contare anche su una Totip valida per il Campionato Scuderie che si articola su tre nastri, distanza il doppio chilometro. Qui, Nicchio Ks, spalleggiato da Oscar d'Asolo, si presenta nel ruolo di cavallo da battere, cosa questa che cercheranno di fare Oldbury, Nardoz, Orbar, Marchesina e Oria di Re, i suoi avversari più insidiosi.

In apertura, un interessante «doppio chilometro» per 3 anni proporrà in veste di dichiarati protagonisti Ragogna Jet e Rara Merce.

**I nostri favoriti**

**Premio Trento:** Ragogna Jet, Rara Merce, Rosy Db.

**Premio Brunico:** Inoky Pf, Mindao, Otravez.

**Premio Bolzano:** Paribast, Pepolino, Pontebba Jet.

**Campionato Scuderie Totip (corsa Totip):** Nicchio Ks, Oldbury, Marchesina.

**Premio Ortisei:** Rento di Casei, Rodeano Jet, Ringo Ra.

**Premio Trentino Alto Adige:** Passion Lavec, Mackay, Nervesa Dra.

**Premio Selva di Val Gardena:** (Nanà Pic - Nini Lamber), Oxa Db, Ogigia.

**Premio Merano:** Parist, Palas Db, Perteole Jet.

### LA TRIS

# Infuso d'Erbe da 10 milioni

FIRENZE — Tutti al bar a prendere un Infuso d'Erbe, o un Martini Rosso, nella Tris fiorentina che ha dispensato milioni. Al terzo posto Nitria Cr.

Totalizzatore: 167; 73,51; 60; (1245). Monte premi Tris, lire 9.342.837.000, nuovo record, combinazione vincente 5 - 8 - 18. Ottima la quota, lire 10.181.200 per 624 vincitori.

## CANOTTAGGIO / VASCOTTO (RAVALICO) MEDAGLIA D'ORO IN FRANCIA

# Remi regionali in passerella a Barcola

TRIESTE — Tempo permettendo oggi il lungomare di Barcola si affollerà di imbarcazioni di canottaggio. E' infatti in programma il quarto appuntamento regionale con il remo organizzato dal comitato Fic per il Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con la Società Ginnastica Triestina. La Sgt con l'allestimento di tale gara intende celebrare il centenario del campionato d'Europa disputato a Macon nel 1894 e nel quale il «quattro con» dell'allora Unione Ginnastica si aggiudicò la medaglia di bronzo.

Ma proprio da Macon sono giunte delle notizie incoraggianti per il remo triestino. All'internazionale disputata in Francia il risultato di maggiore prestigio è quello ottenuto da Vascotto, dei vigili del fuoco Ravalico, che nel «doppio» assieme a Frediani della Canottieri Pontedera, ha vinto la medaglia d'oro davanti ai competitivi equipaggi schierati da Svizzera, Spagna, Francia e Svezia. Mancavano all'appello solo i tedeschi, ovvero i rivali più temibili della specialità. A livello federale i tecnici sono rimasti molto soddisfatti della prestazione del «doppio» azzurro e quasi certamente la presenza dell'equipaggio sarà confermata in vista dei campionati del mondo juniores in calendario a Monaco dal 3 al 7 agosto prossimi.

Vascotto è il frutto del lavoro svolto da Gianfranco Bosdachin nella canottiera dei «pompieri» e dall'inizio stagione si è messo in luce in tutte le competizioni a cui ha preso parte.

A Macon erano presenti anche altri canottieri triestini. Nel «quattro di coppia» Lovrecich (Nettuno) e Mari (Società Ginnastica Triestina) sono arrivati secondi in finale, mentre Paoli triestino ma in forza al college di Piediluco è entrato in finale con l'otto.

Per quel che riguarda il settore femminile le ragazze cullate dal Circolo canottieri Saturnia continuano a far parlare di sè. Stavolta è toccato alla potente Eva Bruno far rima con la medaglia d'oro conquistata con il «quadruplo» azzurro.

an.b.

ABETE BOCCIA IL PIANO PER CENTOMILA NUOVI ASSUNTI NEGLI ENTI LOCALI

# Confindustria, primo «no» al governo

## Da Santa Margherita Ligure un avvertimento: «Giudicheremo volta per volta» - Applausi invece ai provvedimenti fiscali

SANTA MARGHERITA LIGURE — Nessun appiattimento sulle linee del governo. Nessuna valutazione pregiudiziale ma la possibilità di giudicare volta per volta, sui fatti. Il presidente della Confindustria Luigi Abete prende male le «interpretazioni dei giornali» che danno ormai per avvenuto il matrimonio di interessi tra governo e impresa. «Mi sembra un'analisi — spiega — fatta da chi non riesce a inquadrare cose che vanno da qui a dopodomani». Abete assicura che la capacità di critica e di interdizione della sua associazione non si è certo attutita solo perchè a Palazzo Chigi ora siede un ex imprenditore che molto ha in comune, come visione generale, con il mondo delle imprese. E tanto per far seguire i fatti alle parole inquadra subito nel mirino il primo provvedimento targato Berlusconi (anzi targato Urbani, che per ironia della sorte è l'unico ministro presente a Santa Margherita) su cui la bocciatura è secca.

Alla Confindustria proprio non piace il decreto con cui si sbloccano le assunzioni nei comuni, i nuovi 100 mila posti da realizzare «senza passare attraverso le regole di mercato». «Ho parecchie perplessità — spiega il presidente della Confindustria — tra l'altro non ho ben capito quando si può applicare e anche il concetto di Comune in difficoltà mi pare difficile da applicare».

Ma se boccia il piano di assunzioni, Abete promuove senza irritazione il pacchetto di provvedimenti fiscali varati nell'ultimo Consiglio dei ministri. «Sono misure che vanno nella direzione che auspichiamo da tempo e non posso essere d'accordo con chi, anche in questa sala, li critica perchè potrebbero comportare aggravi della finanza pubblica. Sono sicuro, come lo è il governo, che anche per i conti dello Stato alla fine il consultivo sarà attivo».

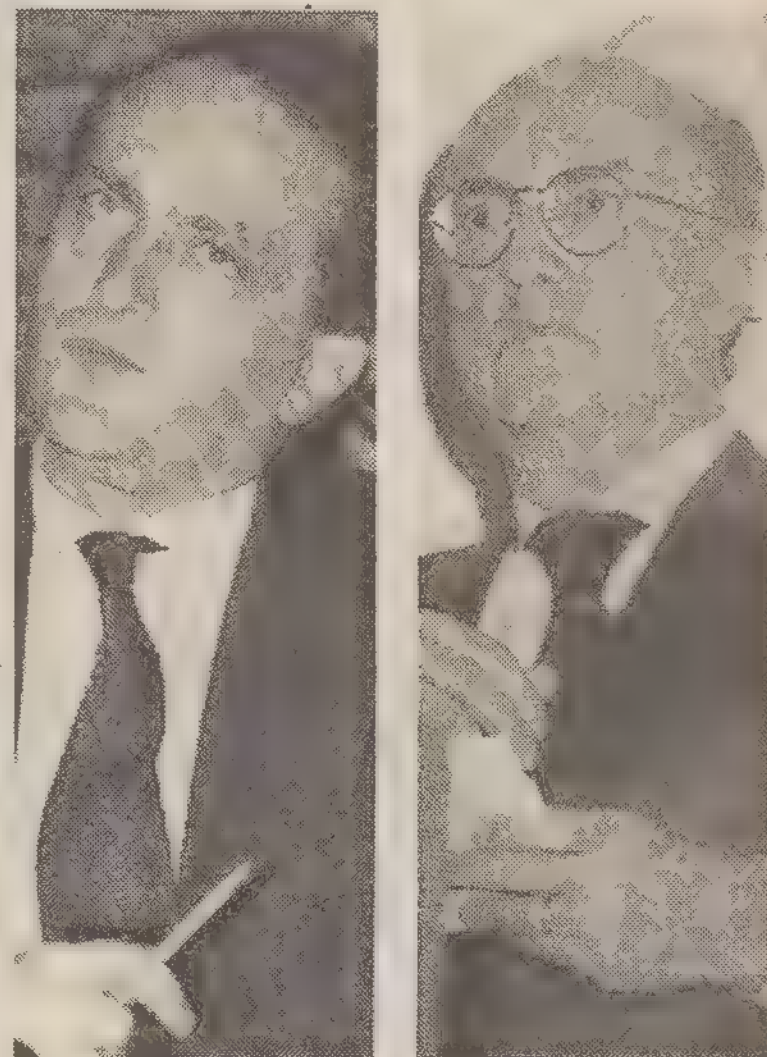
Anche sullo scontro in atto sul pacchetto occupazione e sul salario d'ingresso Abete tende a sdrammatizzare. «È giusto approfondire gli argomenti, ma non dobbiamo farli diventare dei feticci, dei totem, su cui tutto si paralizza». In questo senso chiede responsabilità al sindacato. «Capisco che Bertinotti critichi il salario d'ingresso. Ma di certo non lo fa per tutelare i lavoratori ma solo perchè gli serve la lotta di classe».

Il banco di prova per il governo e per il Paese però, a giudizio di Abete, sarà vedere se si riesce a coniugare sviluppo e bassa inflazione se si può far ripartire l'economia nazionale senza innescare bruschi processi inflattivi. Una verifica da fare da qui a un anno, lasciando nel frattempo lavorare in pace il manovratore.

Proprio l'aspetto della legittimazione del governo è un altro punto sul quale Abete tiene ad essere chiaro.

«In ogni società civile — sottolinea — chi è stato chiamato da un voto popolare a governare va considerato legittimato a farlo. Sono sbagliate quindi le demonizzazioni, gli scontri frontali, i tentativi di far saltare il tavolo solo perchè il gioco non piace».

E in questo contesto il ruolo di un'associazione come la Confindustria per Abete è fondamentale l'obiettivo sarà quello di ritagliarsi un ruolo centrale «di orientamento e stimolo» all'interno di un bipolarismo centro-destra, centro-sinistra. Ci sarà ancora da lavorare per Abete comunque «anche se i valori dell'impresa non sono gli unici ci sono comunque valori che trovano risposta solo in uno stato efficiente. E l'efficienza per Abete è un valore dell'impresa». La transizione in ogni caso è solo all'inizio «siamo al massimo all'inizio del secondo tempo» e credo che nei prossimi mesi ne vedremo veramente delle belle«.

**Paolo Tavella**

Luigi Abete — Il ministro Urbani.

LA REPLICA DEL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Urbani: «Per quelle assunzioni non spenderemo una lira»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Difende il suo decreto sulle 100 mila assunzioni concesse ai comuni, finite invece nel mirino della Confindustria. Attacca il governo per come ha gestito la sanità regionale. Critica la corte costituzionale per la sentenza che costringe l'Inps a rimborsare 6mila miliardi e traccia per la prima volta il programma del governo per ridare un volto civile alla pubblica amministrazione.

**Ministro Urbani ha calcolato quali costi avranno sui conti pubblici le 100 mila assunzioni permesse ai comuni?**

Non costeranno neanche una lira. I soldi sono già in bilancio e il personale è compreso in organico. Voglio aggiungere che nel decreto viene chiaramente indicato che dai provvedimenti saranno esclusi i comuni dissestati. Sostanzialmente solo coloro che dimostreranno di potersi permettere le assunzioni le potranno fare. Io credo che il decreto fondamentalmente servirà a snellire le procedure per chi ha le risorse e introduce un primo effettivo passo verso il decentramento amministrativo».

**Niente aggravi quindi per i conti pubblici?**

No assolutamente. I guai piuttosto vengono da altre parti.

**E cioè?**

La sanità locale. Ereditiamo una situazione pesantissima, andiamo verso una voragine di dimensione ignota e da questo punto di vista devo dire che il comportamento del precedente governo è stato sommamente irresponsabile.

**A questo guaio bisogna aggiungere il nuovo buco causato dall'Inps costretto dalla Corte costituzionale a rimborsare circa 6 mila miliardi.**

Questa è una cosa veramente gravissima. Se vogliamo mantenere il controllo sulla finanza pubblica non possiamo più accettare un meccanismo che produce sentenze come questa. Su questo, sono sicuro, il governo dovrà intervenire e porsi il problema. Senza aver paura di sfidare l'impopolarità. Se non si procede così si rischia veramente di spaccare definitivamente i conti pubblici.

**Quali sono i suoi progetti per ridare un nuovo volto alla pubblica amministrazione?**

Sarà una rivoluzione in 6 punti che avrà come caposaldi alcune progetti quali la semplificazione delle procedure amministrative, la delegificazione, l'informatizzazione degli uffici.

**Può entrare meglio nei dettagli?**

Per quanto riguarda la semplificazione bisogna proseguire sulla strada indicata da Cassese, il mio predecessore, che è stato un vero pioniere. I tempi di risparmio per le procedure amministrative pubbliche sono stati abbattuti del 50 per cento ma molto resta ancora da fare. Oltre a ciò andrà introdotto una epocale delegificazione. Basti pensare che nel nostro paese ci sono circa 150 mila leggi contro le 5-7mila di Francia e Germania. Il mio intento è di chiedere che per ogni nuova legge introdotta ne vengano abrogate almeno 20.

MASTELLA CONVOCA I VERTICI DELL'ISTITUTO

## E' una vera batosta sull'Inps: «buco» di oltre 9 mila miliardi

**ROMA — Avrà ripercussioni assai pesanti sulle casse dell'Inps la sentenza della Corte costituzionale sull'integrazione al minimo delle vecchie pensioni.**

**Secondo una prima stima dell'istituto della previdenza sociale, ancora ufficiosa in attesa anche di conoscere i dettagli della sentenza, la decisione della Consulta dovrebbe costare all'Inps diverse migliaia di miliardi (forse più di seimila) per pagare i rimborsi ad una platea di circa 600 mila aventi diritto.**

**Il direttore generale dell'Inps Fabio Trizzino ammette che la batosta arrivata dalla Consulta è di quelle che lasciano tramortiti.**

**«Stiamo spulciando tra le pieghe della sentenza, che è molto complessa, per calcolare gli effetti precisi dell'impatto finanziario sui conti dell'Inps», dice Trizzino confermando che una valutazione di massima indica il maggior esborso in una forbice compresa tra 9.000 e 16.000 miliardi.**

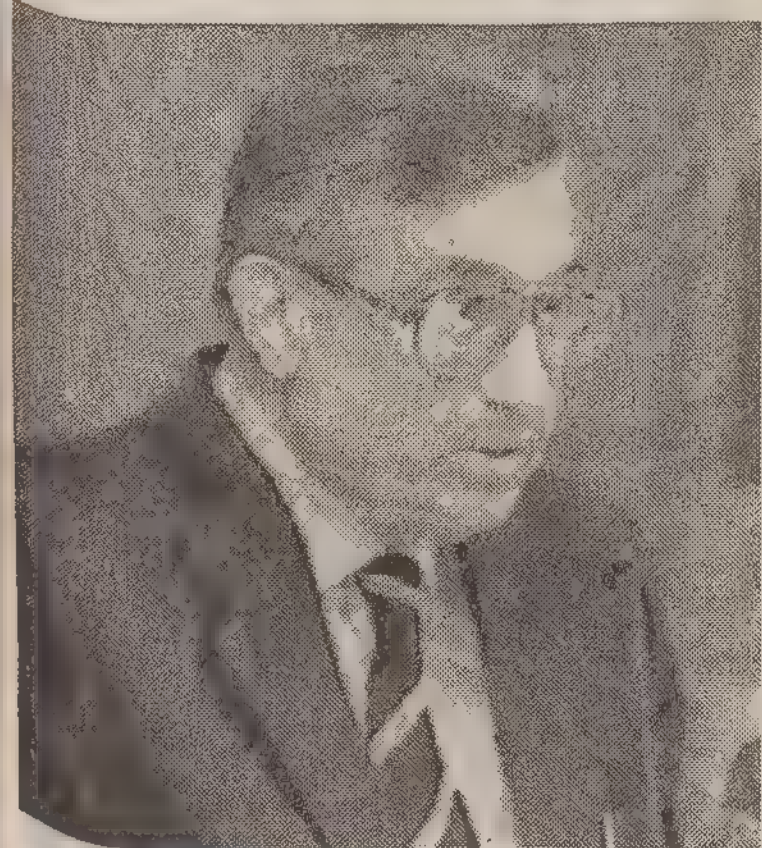
**L'Inps si prepara a chiedere al governo e al Parlamento di farsi carico del reperimento dei fondi per far fronte a questo nuovo imprevisto onere finanziario.**

**Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, ha compiuto ieri, con il commissario straordinario dell'Inps, Mario Colombo, una prima valutazione degli effetti prodotti dalla sentenza della Corte costituzionale sulle integrazioni al minimo delle pensioni. L'esame dei problemi proseguirà anche domani a livello tecnico. Una volta compiuto questo esame Mastella intende sottoporre il caso a governo e Parlamento.**

**Per il segretario generale della Uil pensionati, Silvano Miniati, è «scorretto e ingiusto» attribuire alla Corte costituzionale la responsabilità del nuovo buco che si è aperto nei conti dell'Inps. Miniati accusa invece l'Inps di aver disapplicato la legge «facendo incancrenire il problema sul piano finanziario e contabile».**

IL GOVERNATORE FAZIO SULL'EMERGENZA NEI CONTI PUBBLICI

## Bankitalia: «Troppe spese disinvolte»

### Nuovo preoccupato allarme: «Non basta tagliare le pensioni se poi usiamo strumenti di controllo vecchi di 150 anni»

Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio.

ROMA — *Ci sono decine di migliaia di miliardi di sprechi. Il nostro paese vanta questo triste primato. E il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha riunito a Perugia gli esperti dell'Istituto di emissione, per fare il punto della situazione. Ebbene, la cosa più urgente è modificare il sistema di controllo sulla spesa pubblica, «vecchio» di 150 anni.*

*Quello del governatore è un invito preciso: mettere da parte anni di spesa disinvolta e fissare più rigidi principi di oculata gestione.*

*Un monito, per altro, che viene ribadito. Giacchè Fazio lo aveva ampiamente sottolineato nelle sue «considerazioni finali» il 31 maggio scorso.*

*Sui tre quarti della spesa pubblica rappresentati da retribuzioni, pensioni e interessi sul debito, spiega il governatore, «non è pensabile intervenire utilizzando la leva dei controlli, mentre è sulla fetta residua che contiene, ad esempio, le spese per acquisti e la spesa sanitaria, che si deve puntare per ridurre gli sprechi».*

*Come? Con controlli più efficaci. Il meccanismo in vigore oggi «era nato per una spesa pubblica di dimensioni pari a un decimo dell'attuale e, mentre il volume della spesa si andava moltiplicando, i controlli sono rimasti immutati per 150 anni».*

*Il governatore Fazio precisa: «Per avere un parametro di riferimento è sufficiente pensare che al tempo della crisi del 1930 la spesa pubblica era pari a circa il 5% del reddito nazionale, mentre ora ha mediamente un peso equivalente alla metà del reddito».*

*Cambiare, dunque, e in fretta. Altrimenti una gestione oculata è impossibile e il debito finirebbe per non frenare la sua caduta. Insomma: non basta tagliare pensioni e dipendenti. E' necessario predisporre strumenti di verifica efficienti e adeguati alla situazione.*

*Per farlo si può contare sulla legge di riforma della Corte dei Conti e sulla pulizia fatta da Mani Pulite: «con il vecchio sistema - incalza Giuseppe Carbone, presidente della Corte dei Conti - era difficile intercettare illeciti ed episodi di cattiva amministrazione perchè non ci era concesso andare oltre un controllo preventivo e formale su carte e documenti».*

*Ora con la seconda Repubblica si può: «con il sistema proporzionale - spiega Carbone - avevamo una classe politica consociativa con un'opposizione più interessata a strappare emendamenti sui singoli provvedimenti che all'esercizio di un'organica azione di controllo. Questo nuovo Parlamento maggioritario, invece, è un'occasione d'oro per innestare una nuova filosofia di controllo».*

*In Italia, aggiunge Vito Tanzi, responsabile del dipartimento fiscale, «occorre stabilire meccanismi di verifica sui risultati realmente ottenuti dalle varie voci di spesa, chiarire la responsabilità della Corte dei Conti, estendere il ruolo del Parlamento, che dovrebbe essere autorizzato e incoraggiato nell'avviare inchieste, e sviluppare organismi di controllo interni alle singole amministrazioni».*

**Chiara Raiola**

GIOVEDI' A BRUXELLES I MINISTRI MARTINO E GNUTTI

## Siderurgia sotto processo, Van Miert pronto alla trattativa

BRUXELLES — Sui 700 miliardi di lire di aiuti ai bresciani, e sulla possibilità che la Commissione europea rinunci ad aprire una procedura di infrazione, continuano ad arrivare consistenti segnali di schiarita.

L'ultimo l'annuncio dell'incontro a Roma tra il commissario europeo alla concorrenza, Karl Van Miert, ed i ministri degli Esteri e dell'Industria, Antonio Martino e Vito Gnutti.

La riunione di Bruxelles, che difficilmente può non essere interpretata come un segnale di riappacificazione tra Roma e la Commissione Ue, è fissata per giovedì, all'indomani cioè della seduta del collegio di Bruxelles chiamato a decidere dopo il rinvio della scorsa settimana.

Di acciaio hanno parlato nei giorni scorsi Martino ed il commissario europeo al commercio estero Leon Brittan, approfittando della riunione dell'Ocse a Parigi.

Ed una lettera sarebbe stata inviata dallo stesso ministro degli Affari Esteri, Martino, alla Commissione europea per confermare che il nuovo governo mantiene il programma di ristrutturazione della siderurgia privata predisposto dal precedente esecutivo.

Martino ha inoltre assicurato che lo stesso programma sarà portato avanti nella consapevolezza della necessità di una gestione rigorosa, e che, in ogni caso, il governo resta in attesa di una decisione di Bruxelles.

La questione del contenzioso tra Roma e Bruxelles si era comunque già ridimensionata al termine del primo incontro a Bruxelles tra Gnutti e Van Miert. Il ministro dell'Industria aveva detto che a sollevare problemi giuridici erano meno di 400 miliardi di lire.

Secondo alcune fonti, a Van Miert, che si era detto dispiaciuto per essere stato messo in minoranza dal collegio di Bruxelles, Gnutti avrebbe risposto che lui a sua volta avrebbe aperto una procedura nei confronti della commissione europea per mancanza di buonsenso.

Alcune settimane fa, con una decisione un pò a sorpresa, la Commissione europea aveva bocciato la proposta di Van Miert di adottare una nuova interpretazione del codice degli aiuti alla siderurgia al fine di permettere l'autorizzazione delle sovvenzioni ai bresciani che altrimenti sarebbero incompatibili, a causa dell'intreccio proprietario che lega i signori dell'acciaio nella zona. Sulla scia della sconfitta in commissione, Van Miert aveva annunciato alla stampa l'apertura di una procedura di infrazione contro gli aiuti ai bresciani e la fine del piano di ristrutturazione della siderurgia europea visto che, senza le chiusure di impianti per 5-6 milioni di tonnellate di capacità di produzione, non si potrebbe mai arrivare a quel minimo di 19 milioni di tonnellate necessario per tenere in piedi il piano europeo.

Ora, sulla base anche di una proposta belga e su iniziativa anche dello stesso commissario all'Industria Martin Bangemann, si parlerebbe di esaminare più pragmaticamente, e caso per caso, gli effetti di questa ulteriore interpretazione nell'area dei bresciani, verificando, nello stesso tempo, rigorosamente che la struttura multiproprietaria di questa aziende siderurgiche non risulti alla fine un sistema per aggirare le regole del codice europeo di aiuti alla siderurgia.

Continuaz. dalla 10.a pagina

**ABITARE** a Trieste. Rive. Mansarda primo ingresso. Palazzo restaurato. 90 mq. terrazzone vista mare. 040-371361. A6949)
**ABITARE** a Trieste. Rosani. Casa bifamiliare ottime condizioni. Giardino, garage, locale sottostante. 040-371361. (A6949)
**ABITARE** a Trieste. S. Giusto. Palazzo intero. Dodici enti liberi - dieci occupati. 2.500. Mq. 040-371361.
**ABITARE** a Trieste. Ufficio mq. 300. Autometano. Signorile palazzo. Rive. 450.000.000. 040-371361.
**ABITARE** a Trieste. Vecellio. Mq. 90. restaurato-signorile. Autometano. Soleggiatissimo, aperto. 040./71361. (A6949)
**ABITARE** a Trieste. Villa primo ingresso. Mq. 260. Garage triplo - giardino. Aurisina. 040-371361. (A6949)
**AGENIZA** GAMBA 040/768702 villa Scorcola panoramicissima giardino garage trattative riservate. (A6941)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Molino a vento appartamento luminosissimo ottimo stato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ascensore poggioli. (A6941)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Scorcola ampia metratura salone matrimoniali cucina abitabile bagni ampio poggiolo garage. (A6941)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 SETTEFONTANE moderno ottimo stato soggiorno cucina matrimoniale bagno poggioli. (A6941)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 TORREBIANCA ottimo stato salone cucina abitabile matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo. (A6941)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 zone pedonali appartamenti varie metrature adatti anche uffici. (A6941)
**ALABARDA** 040-635578 Giardino pubblico epoca signorile mansarda arredata soggiorno cucina matrimoniale bagno autometano affittasi non residenti 750.000. (a6954)
**ALABARDA** 040-635578 Giulia Epoca decorosa II piano 2 stanze cucina bagno wc autoriscaldamento da rimodernare 70.000.000. (a6954)
**ALABARDA** 040-635578 Giulia I piano luminosissimo vista giardino Pubblico sala 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi balconata grande cantina 250.000.000. (A6954)
**ALABARDA** 040/635578 adiacenze Tribunale recente signorile I piano luminosissimo salone 2 stanze cucina bagno terrazza 230.000.000. (A6954)
**B.G.** 040/272500 Barcola prossima consegna appartamenti due camere salone cucina bagni anche mansarda con terrazzo panoramico. (D00)
**B.G.** 040/272500 Bonomea imminente consegna attico panoramico con terrazze possibilità anche appartamenti con taverna e giardino privato riscaldamento autonomo. (D00)
**B.G.** 040/272500 Commerciale attico prestigioso 170 mq più terrazzoni vista golfo condizioni eccellenti posto macchina. (D00)
**B.G.** 040/272500 Muggia prossima consegna ultimo piano con mansarda 160 mq rifiniture signorili riscaldamento autonomo. (D00)
**B.G.** 040/272500 Muggia Strudthoff villa bifamiliare ampie terrazze panoramiche pagamento personalizzato altra villa lussuosa nuova costruzione 250 mq garage giardino vista golfo. (D00)
**BORA** 040-365900 centralissimi lussuosi primingresso anche con mansarda varie metrature informazioni nostri uffici. (A7006)
**BORGO** Grotta vendesi girandola perfetto stato rimodernata. Tel. 0337/538003. (A6881)
**BOX** auto doppio Garibaldi 3.70 x 8.40 55.000.000. FARO 040-639639.
**BOX** vendesi disponibili in nuovo garage con telecomando e serranda elettrica zona piazza Garibaldi, largo Sonnino, inizio viale D'Annunzio. Tel. 040-630284 ore 9-13. (A6310)
**CAMINETTO** vende zona Monte d'Oro terreno edificabile mq 7100. Tel. 040/630451. (A 6969)
**CAMINETTO** vende zona P.zza Perugino appartamento 50 mq soggiorno stanza cucinotto bagno. Tel. 040/630451. (A 6969)
**CANALGRANDE** 040/662277, in Carnia, stupendo appartamento 100 mq, immerso nel verde in riva al lago, magnificamente arredato. (A7001)
**CANALGRANDE** 040/662277, Pieris, appartamento recente, 80 mq + terrazzi, termoautonomo, perfetto. (A7007)
**CANALGRANDE** 040/662277, Santa Barbara, villa, 240 mq, vigneto, frutteto, orto, vista mare. (A7001)
**CANALGRANDE** 040/662277, Servola, in casetta, 2.o piano, 70 mq, termoautonomo, 128.000.000. (A7001)
**CANALGRANDE** 040/662277, via Milano, 3 stanze, servizi, adattissimo uso ufficio, stabile signorile. (A7001)
**CANALGRANDE** 040/662277, zona Via Carducci, appartamento 75 mq completamente ristrutturato, termoautonomo, 125.000.000. (A7001)
**CASAELITE** Muggia villa costruenda 3 livelli vista mare ampia metratura giardino 270.000.000. 040/364949. (A6998)
**CASAFFARI** 040/366036 Opicina prestigiosa villa unifamiliare recente mq 350 disposti su tre piani rifiniture di pregio ampio giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. (A6920)
**CASAFFARI** 040/366036 Rossetti adiacenze, appartamento mq 90, piano alto, ascensore balcone soleggiatissimo 180.000.000. (A6920)
**CASAFFARI** 040/366036 Servola appartamento mq 100, ottimo, recentissimo con terrazza cantina posti auto. (A6920)
**CENTRALISSIMO** palazzo epoca. Appartamento 110 mq da ristrutturare, anche ufficio. Immobiliare. 040/55126. (A6942)
**CONTI** adiacenze in palazzina cucina due camere bagno posto macchina coperto 98.000.000. CORONEO adiacenze moderno discrete condizioni cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina 120.000.000. FLAVIA adiacenze moderno eccellenti condizioni soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio cantina poggiolo 100.000.000. MATTEOTTI casetta interna monopiano 87 mq da ricondizionare adattabile anche a garage per 4 vetture 85.000.000. (A00)
**DOMIO** villetta panoramica recentissima tre livelli giardino. Posto auto. Lussuosa 420.000.000. 040/364949. (A6998)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Attico centrale, circa 150 mq: atrio, salone con caminetto, sala pranzo, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostigli, terrazzo di 90 mq. Ascensore, autometano. Ottime condizioni, vista panoramica. 400 milioni. Possibilità permuta. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Borgo Teresiano ultimo piano ampia metratura, ottime condizioni: atrio, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Autometano. 250 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Centralissimo palazzo in fase di ristrutturazione, disponibilità appartamenti da risistemare internamente o perfettamente ristrutturati, varie metrature, prezzi interessanti. Nessuna provvigione acquirente. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Muggia stabile recente, locale piano terra, circa 160 mq, riscaldamento, servizi, perfette condizioni, luminosissimo, adatto studio - ufficio - esposizione - laboratorio, 170 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Padriciano villino primoingresso, prossima consegna, circa 230 mq su tre livelli, giardino, portico, terrazzo, box auto, rifiniture accurate. Nessuna mediazione a carico dell'acquirente. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Giusto prenotazioni appartamenti nuova costruzione dotati di ogni comfort, garage, cantine, autometano. Massima garanzia di serietà, consegna primavera '95, pagamento stato avanzamento lavori, possibilità mutuo bancario. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Giusto stabile primo ingresso, appartamento in ristrutturazione: salone, cucina, due stanze, due bagni, mansarda, terrazzo abitabile, possibiltà due posti auto coperti, grande cantina. Autometano. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Vito prestigioso ultimo piano mansardato in villa con giardino: ingresso, zona giorno con caminetto, cucinino, due stanze, guardaroba, due bagni, terrazzo abitabile, cantina, posto auto. Ascensore, autometano. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE San Vito ultimo piano ascensore, circa 115 mq: atrio, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, balcone, autometano. Vista mare. 320 milioni. 040/366811.

# VENDI CASA? CHIAMA CASABELLA!

- *Per vendere la tua casa, attività commerciale, terreno, al giusto prezzo realizzando subito e in contanti*
- *Per affittare il tuo immobile alle migliori condizioni*

Rivolgetevi con fiducia alla **CASABELLA IMMOBILIARE**, il rag. **GIORGIO CALCARA** e il sig. **DIEGO BUDAI** sono a Tua disposizione per ogni informazione.

**TELEFONA SUBITO 040/639139 - 639132**

**CASABELLA IMMOBILIARE - Trieste Galleria Protti, 4**

# CASABELLA VENDE

**NUOVE COSTRUZIONI**

**VIA DEL PONZANINO** nuova costruzione, soggiorno cucina due camere doppi servizi due poggioli. Contanti 55 milioni più mutuo agevolato 430 mensili. 040/639139-639132.

**VIA DEL PONZANINO** nuova costruzione, soggiorno cucina due camere doppi servizi due poggioli mansarda con terrazzi a vasca. Da 198 milioni. Finanziamenti regionali al 2%. 040/639139-639132.

**VENDITE**

**OPICINA** (Via Pulsatille) in palazzina residenziale, ingresso tinello cucinino due stanze bagno terrazzo posto auto. Panoramico. 170 milioni. 040/639132.

**AGAVI** palazzina recente, ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo cantina. Piscina e tennis condominiali. 040/639132.

**VIA BOCCACCIO** epoca, soggiorno cucina abitabile tre camere servizio cantina. Da sistemare internamente. Splendida vista mare. 149 milioni. 040/639139.

**VIA TORREBIANCA** mansarda da ristrutturare, salone cucina due camere servizio terrazzo. 130 milioni. 040/639132.

**VIA VERNIELLIS** nel verde, soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio tre poggioli cantina e posto auto. In ottime condizioni. 195 milioni. 040/639132.

**VIA CARDUCCI** occupato, adibito a studio medico, ingresso cinque camere camerino servizio d'ingresso. Ottime condizioni interne.160 milioni. 040/639139.

**VIA BUONARROTI** epoca, ingresso soggiorno matrimoniale servizi separati termoautonomo. Ristrutturato internamente. 86 milioni. 040/639132.

**VIA ORIANI** epoca, intero piano, dieci stanze, quattro bagni tre ripostigli per complessivi 300 mq, da sistemare. Eventualmente frazionabile. 250 milioni. 040/639139.

**BARRIERA** epoca ristrutturato, ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Ottimo prezzo. 040/639132.

**LOCAZIONI**

**UNIVERSITA'** per residenti, 130 mq perfette condizioni: salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi due terrazzi, cantina. Eventuale box. Patti in deroga. 040/639139.
**CORSO SABA** per residenti, soggiorno cucina tre stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio. Perfetto. Patti in deroga. 040/639139.
**PIAZZA GOLDONI** affittasi prestigioso ufficio di 140 mq, ampio ingresso cinque stanze archivio doppi servizi, poggiolo. 040/639132.
**VIA CRISPI** (alta) moderno piano attico, panoramicissimo. Salone cucina abitabile matrimoniale terrazzo ripostiglio. Ammobiliato. Non residenti/foresteria. 040/639139.
**VIA UDINE** locale d'affari con vetrina su strada. 250.000 mensili. 040/639132.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**

**ERBORISTERIA/DROGHERIA** (S. Giacomo) cedesi avviamento, arredamento perfetto, ampia licenza tabella XIV ottimo reddito affitto convenientissimo. 29 milioni. 040/639139.

**CASABELLA IMMOBILIARE Trieste - Galleria Protti 4 - Tel. 040/639139-639132**

**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Scorcola luminoso terzo piano d'angolo, palazzo molto signorile, circa 170 mq con bellissimi parquet e porte originali d'epoca, ascensore, riscaldamento autonomo. 250 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Locchi vendita posti macchina coperti in diritto di superficie, comodi accessi e spazi manovra apertura automatizzata, servizi, 26 milioni. Nessuna mediazione a carico acquirente. Finanziamenti vantaggiosi. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Trento luminoso piano alto, ascensore: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, balcone. 200 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE zona D'Annunzio signorile, luminoso, piano alto, ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, due balconi, cantina. Buone condizioni. 170 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** NUOVA ACQUISIZIONE Donadoni terzo piano perfetto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina-laboratorio, autometano, 140 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** NUOVA ACQUISIZIONE Corso Italia appartamentino da risistemare: soggiorno-cottura, camera, bagno, terrazzo, 155 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** NUOVA ACQUISIZIONE San Giacomo luminoso piano alto con ascensore: ingresso, tinello-cucinino, due stanze, bagno, due balconi, cantina, autometano, vista aperta, 130 milioni. 040/366811. (A01)
**ELLECI** 040/635222 libero Commerciale vista mare, recente ultimo piano, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, terrazze, posto macchina, riscaldamento, ascensore 215.000.000.
**ELLECI** 040/635222 libero S. Giacomo piano alto luminosissimo, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, solo 55.000.000. ottimo come investimento. (A6925)
**ELLECI** 040/635222 libero S. Giacomo recente perfetto, panoramicissimo piano alto, ascensore, riscaldamento, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due poggioli 95.000.000. occasione. (A6925)
**ELLECI** 040/635222 libero Strada del Friuli stupendo ultimo piano recente, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, terrazze, ripostiglio, posto macchina, incantevole vista mare 226.000.000. (A6925)
**ELLECI** 040/635222 libero Sistiana come primo ingresso in palazzina immersa nel verde ultimo piano salone, cucina, due stanze, bagno con idromassaggio, terrazza, vista mare, giardino condominiale, posto macchina 205.000.000 occasionissima. (A6925)
**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - CENTRALISSIMO. D'epoca SIGNORILE mq. 270. Ascensore, riscaldamento. 8 stanze, servizi, adatto varie attività. Battisti, 4 Tel. 040-636490. A6948)
**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - COMMERCIALE ALTA - PERFETTO I piano con terrazza VISTA MARE. Matrimoniale, soggiorno, cucina, doccia. 140.000.000. trattabile - Battisti, 4 Tel. 040-636490. (A6948)
**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - PALAZZO SIGNORILE adiacenze CORSO CAVOUR ascensore, centralriscaldamento mq. 90. 2 poggioli. 2 matrimoniali, saloncino, grande cucina, soffitta. 210.000.000. trattabile. Battisti, 4 Tel. 040-636490.
**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE - PICCARDI (pressi) - SEMINUOVO - I piano VISTA LIBERA. 2 matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, cantina, ascensore, centralriscaldamento. 155.000.000. trattabile. Battisti, 4 Tel. 040-636490. (A6948)
**EUROCASA** 030/638440 Attico centralissimo, recente, vista città, 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina, bagni, 240.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 BONOMEA recente, perfetto, totale vista golfo, soggiorno, cucinotto, posto macchina, 185.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 DUINO MARE attico in casetta, perfetto, salone, tre matrimoniali, cucina, bagni, terrazze, box, termoautonomo, 300.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 Lamarmora, recente, piano alto, luminosissimo, saloncino, due matrimoniali, cucina, bagni, poggioli, box, 290.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 MONTEBELLO perfetto, in palazzina, salone, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, terrazzone, box, 220.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 OCCASIONE centralissima mansarda da ristrutturare, camera, cameretta, cucina, bagno, 36.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 OCCASIONE San Vito, mansardina vista mare, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, 39.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 OCCASIONE SAN VITO, ottimo, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, autometano, 185.000.000. (A00)

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA

galleria 9 colonne

PROMOZIONE PER L'ARTE CONTEMPORANEA

ORGANIZZAZIONE **D'ARS** MILANO **D'ARS** MILANO ORGANIZZAZIONE

*Ferrara Galleria 9 Colonne Gall. Matteotti 11 Spe IL RESTO DEL CARLINO*
*Orario: 8.30 - 12.30 / 15.00 - 17.00 chiuso sabato e festivi*

Dal 3 giugno al 29 giugno 1994
**Paesaggi**

*Piacenza galleria 9 Colonne Spi piazza Cavalli 15 LA LIBERTA'*
*Orario: 8.30 - 12.30 / 14.30 - 17.45 chiuso sabato e festivi*

dal 17 maggio al 30 giugno 1994
**Vittorio Mazzucconi**

*Napoli Galleria 9 Colonne Spi via Chiatamone 65 IL MATTINO*
*Orario: 9/12.45 - 14.30/20.30 sabato 8.30/13.00 18.00/20.30 festivi 18.00 /20.30*

dal 30 aprile al 25 giugno 1994
**Marta Pilone**
dipinti

ORGANIZZAZIONE **D'ARS** MILANO **D'ARS** MILANO ORGANIZZAZIONE

**EUROCASA** 040/638440 Occasione viale Miramare, perfetto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 93.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 Piccardi luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, autometano, 109.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 Puccini recente, ultimo piano, vista mare, perfetto, salone, matrimoniale, cameretta, cucina con dispensa, bagno, terrazzo, box, autometano, 250.000.000. (A00)
**EUROCASA** 040/638440 REVOLTELLA ristrutturato, vista, salotto, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, poggioli, autometano, 170.000.000. (A00)
**EVOLUZIONE** CASA Barcola la casetta indipendente con giardino ottime condizioni splendida vista 040/639140. (A00)
**EVOLUZIONE** CASA particolarissimo attico di oltre 200 mq in stabile prestigioso 040/639140. (A00)
**EVOLUZIONE** CASA Sistiana villetta a schiera primoingresso 150 mq più giardino 040/639140. (A00)
**EVOLUZIONE** CASA zona Fiera appartamenti primoingresso bipiano con giardino e posto auto 040/639140.
**FOGLIANO:** "Residenze il Carso" ultimi APPARTAMENTI e VILLESCHIERA in ideale ambito abitativo. Immobiliare Italia Monfalcone 410354. (C00)
**GEPPA** Paisiello, ottimo, salone, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, giardino, garage, 180.000.000. Tel. 040/660050. (A 00)
**GEPPA** Strada Friuli, panoramicissimo, salone, tre stanze, cucina, bagni, terrazzoni, taverna, posti macchina, 430.000.000. Tel. 040/660050. (A 00)
**GEPPA** Casette, varie metrature, varie zone, da ristrutturare. Tel. 040/660050. (A 00)
**GEPPA** Opicina, palazzina, perfetto, salone, tre stanze, cucina, bagni, terrazzi, soffitta, garage, 330.000.000. Tel. 040/660050
**GEPPA** Padriciano, ville bifamiliari, ampie metrature, tre livelli, giardino, box, capitolati, plastico, nostri uffici. Tel. 040/660050. (A 00)
**GEPPA** Stazione, ultimo piano, stabile restaurato, camera, cameretta, cucina, più mansarda collegabile. 15.000.000. Tel. 040/660050 (a 00)
**GORIZIA** adiacenze centro prestigiosi appartamenti in villa salone con caminetto 2-3 stanze doppi servizi terrazze giardino tel. 040/661488. (A6999)
**GORIZIA** centro storico vendesi alloggio indipendente su più livelli primingresso termoautonomo cucina soggiorno bicamere biservizi mansarda. Possibilità permuta. Tel. 0481-81081. (B531)
**GORIZIA** centro via XXIV Maggio privato vende appartamento libero quattro stanze servizi ripostiglio terrazze cantina garage. Tel. 61403 ore ufficio. No agenzie. (B 518)
**GORIZIA** dintorni vendesi capannone solo uso deposito 320 mq con alloggio di 140 mq e scoperto. Possibilità permuta. Tel. 0481/81081. (B531)
**GORIZIA** KRONOS: centrale appartamento, 3.o piano, 1 camera, cucina, soggiorno, bagno, cantina posto auto L. 90.000.000. 0481/411430. (C00)
**GORIZIA** mansarda rifinitissima di 75 mq 135.000.000. BM Services 0481/93700.
**GORIZIA** pronta consegna, interessante villaschiera su tre livelli, giardino 240.000.000. Possibile finanziamento 100.000.000. BM Services 0481/93700.
**GORIZIA** vendesi villeschiera nuova costruzione. Consegna ottobre 1994. Possibilità permuta. Tel. 0481/81081. (B531)
**GORIZIA** vendesi/affittasi centralissima e prestigiosa casa d'epoca 500 mq con giardino. Tel. 0481/81081. (B531)
**GRADISCA** centro prestigiosi appartamenti da L. 98.000.000 dilazionati in un anno + L. 416.000 mensili di mutuo regionale concesso oppure L. 800.000 mensili di mutuo ordinario. Valdadige Costruzioni Spa 0481-31693.
**GRADISCA** D'ISONZO piccolo stabile composto da locale d'affari e due alloggi con giardino. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6955)
**GRADISCA** Sagrado appartamenti-villette 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 36.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Valdadige Costruzioni spa 0481-31693.
**GRADISCA-SAGRADO** lotto 800 mq terreno immediatamente edificabile. BM Services 0481/93700.
**GRADO** centrale appartamento primoingresso 45 mq con posto auto 195.000.000 Evoluzione Casa 040/639140. (A00)
**GRADO** centro privato vende a privato recente tristanze cucina servizio balcone arredato possibilità box 02/55181432 ore ufficio. (A 6966)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Buonarroti in parco alberato alloggio in villa stile liberty di ampia metratura disposto su tre livelli. Posti auto. Trattative riservate. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Burlo due ultimi piani attigui con mansarde e terrazzi abitabili - rifiniture signorili - vista mare. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze piazza San Giovanni ultimo piano con mansarda e terrazzo abitabile soggiorno due stanze cucina doppi servizi - riscaldamento autonomo.
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 alloggi signorili prontentrata posizione centrale varie disponibilità anche ultimi piani con terrazzi abitabili. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 centro cittadino negozio di ampia metratura con cinque grandi vetrine di esposizione su via di intenso passaggio. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Gretta completa vista mare e città ultimo piano con mansarda e terrazzi abitabili - totali circa 160 metri quadrati più 40 di terrazze - due posti auto in autorimessa. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 inizio via Crispi alloggi occupati di ampia metratura. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Muggia recente vista mare ottime condizioni interne saloncino tre stanze cucina doppi servizi - terrazzo. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Opicina villa a schiera come primingresso ottimamente rifinita composta da salone due stanze salotto libreria cucina doppi servizi taverna terrazzo box auto - grande giardino.
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 periferico ottavo piano panoramico come primingresso saloncino due stanze cucina bagno poggioli verande - box auto. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 piazza Perugino luminoso saloncino due stanze cucina bagno 90.000.000. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Ponziana vista mare primingressi prontentrata anche con grandi terrazzi panoramici - salone tre stanze cucina doppi servizi - posti auto in autorimessa. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 San Vito in costruzione alloggio lussuosamente rifinito con doppio ingresso soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo grande posto auto in autorimessa. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 ultimo piano in palazzo signorile d'epoca posizione centrale salone due stanze cucina bagno - riscaldamento autonomo. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Cantù nel parco di villa Giulia inizio costruzione di due palazzine immerse nel verde totali 12 alloggi. Disponibili appartamenti da saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo a saloncino quattro stanze cucina tripli servizi terrazzi - box auto. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Paduina angolo via Crispi locale magazzino fronte strada. (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Rossetti alloggio in villa padronale immersa in parco alberato - ultimo piano con mansarda e terrazzo - totali 170 metri quadrati - posto auto (A6955)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Segantini alloggio primingresso con rifiniture lussuose - saloncino grande cucina due matrimoniali bagno con vasca idromassaggio. Riscaldamento autonomo. (A6967)
**IMMOBILIARE** Gelletti vende in via Soncini piano ammezzato casa recente appartamento 70 mq. Telefonare ore ufficio 040/76114... (A6916)
**L'IMMOBILIARE** 040/7606581 - RIVE assolutamente perfetto tranquillo bicamera cucina bagno termoautonomo 90.000.000; FORNACE buono soggiorno camera cucina servizio verandina 65.000.000; FO... RAGGI adiacenze luminoso soggiorno camera cucina bagno termoautonomo; SETTEFONTANE vicinanze ascensore soggiorno camera grande cucina bagno poggioli cantina termoautonomo. (A6960)
**L'IMMOBILIARE** 040/760581 D'ANNUNZIO adiacenze epoca solo da sistemare soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo cantina possibilità posto macchina 140.000.000; S. GIACOMO recente luminoso, ascensore, buono 3 camere cucinino bagno balconi 135.000.000; P.ZZA GIOTTI vicinanze semirecente da rinfrescare salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni terrazzo; ROIANO mansarda perlinata soggiorno con caminetto camera cameretta cucina bagno termoautonomo 140.000.000 (A6960)
**LORENZA** 040/7606552 S. Croce mare, villa, 180 mq 12000 mq, parco vendesi (A6982)
**LORENZA** 040/7606552 Valdirivo, ottimo, salone due stanze, cucina, bagno conforts, 220.000.000 S. Giusto, nuovo, ultimo piano con mansarda, 150 mq 395.000.000. (A6982)
**MAGAZZINO** pressi via Revoltella bassa, 4 fori carrai, li, possibilità box, 120 mq vende Di & Bi. Tel. 040/220784. (A6765)
**MANSARDA** zona Fiera più soffitta servizi soleggiata ascensore 105 mq zona facile parcheggio 75.000.000 040/660050. (A6921)
**MARKETING** 040/314646 Aquilinia, uso investimento in villetta, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, giardino comune 60.000.000 (A00)
**MARKETING** 040/314646 Campi Elisi (adiacenze) occasione, recente, luminoso ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, terrazzino 113.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Cologna adiacenze, ottimo, recente, luminoso, salone, due camee, cucina abitabile, bagno, terrazzo 180.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Commerciale, completa vista golfo, saloncino, due camere, cucinotto, bagno, box 220.000.000. (A00)

Continua in 32.a pagina

## AZIENDE INFORMANO

### *Oggi a Monfalcone*
### *Mostra Mercato dell'Antiquariato*

Va al di là della promozione economica pura e semplice la lunga serie di iniziative promosse a Monfalcone dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune e con l'organizzazione delle promozioni dell'Ascom e delle Associazioni via IX Giugno e Corso del Popolo.
Un ciclo di manifestazioni, quello in programma in questi giorni, che non mancherà di attirare l'attenzione di un pubblico folto, quello delle grandi occasioni insomma, che nella città dei cantieri troverà opportunità e promozioni ma anche divertimento, relax, allegria.
E ad aprire la lunga serie di appuntamenti sono proprio i commercianti riuniti dell'Associazione centro di via IX Giugno che nella giornata odierna trasformeranno la conosciuta arteria del centro cittadino in un vasto teatro. Due le iniziative, validissime, promosse nella giornata odierna. L'appuntamento è alle 10 del mattino e proseguirà fino ad oltre il tramonto. «L'isola del tempo: ricordi e cose del passato» permetterà a tutti di tornare indietro con gli anni e dare uno sguardo su oggetti che hanno fatto storia. A Monfalcone, per questa grande occasione, approderanno una trentina di antiquari provenienti da tutta la penisola e che esporranno oggetti di tutte le fogge ed anche, perché no, per tutte le tasche.
Ma oggi Monfalcone vorrà anche dire arte, pittura, artisti conosciuti. Dalle 10 alle 22 ecco che si svilupperà «Tesi di un'immagine», esposizione d'arte allestita all'interno della galleria «Borgo Rosta» e che prevede la partecipazione di pittori come Depetris, Dusatti, Girotto, Leban, Marcozzi, Moreau, Pacor, Parovel, Pillon, Poian, Spacal e Valentinuzzi. E nell'occasione via IX Giugno si trasformerà in una grande isola pedonale.
(Testo a cura di Meta Communication)

# PROGETTOCASA

## la tua guida immobiliare

PROGETTOCASA

**040-368283**

**DESIDERATE VENDERE O STIMARE IL VOSTRO IMMOBILE?**

**Telefonate a PROGETTOCASA**

**saremo a vostra disposizione per una definizione rapida e in contanti.**

## VENDITE

**ADIACENZE VERONESE** appartamento in nuova costruzione, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, circa 125 mq, 250.000.000. Posti macchina in garage.

**ALTURA** appartamento ultimo piano panoramicissimo, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, soffitta, 170.000.000.

**BONOMEA** appartamento in casa recente signorile, splendida vista mare e città, salone, due stanze, cucina abitabile ,bagno, terrazzino, ripostiglio, 215.000.000.

**CANALE PONTEROSSO** appartamento ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata, salone, quattro stanze, ampia cucina, tripli servizi, lavanderia, veranda.

**COSTALUNGA ADIACENZE** recente, piano alto con ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno, veranda, soffitta, posto macchina in garage, 195.000.000.

**FORO ULPIANO ADIACENZE** saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, camerino, servizi separati, balcone, ripostiglio, cantina, autometano, ascensore, 165.000.000.

**GRIGNANO** appartamenti su due livelli in residence con rifiniture esclusive e splendida vista Golfo, salone, tre stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, giardino proprio. Ultime disponibilità.

**OPICINA** ultime disponibilità appartamenti primingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, terrazze, due posti macchina, cantina, ottime rifiniture. Possibilità permute.

**OPICINA** attici primingresso su due livelli, saloncino, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze a vasca, cantina, due posti macchina. Possibilità permute.

**OPICINA** nuda proprietà uso investimento, saloncino, camera, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, ripostiglio, posto macchina in garage, . 105.000.000.

**PIAZZA FORAGGI ADIACENZE** soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzino, cantina, riscaldamento autonomo, 125.000.000.

**ROSSETTI ADIACENZE** appartamento al quinto piano, panoramico, buone rifiniture, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, posto macchina in garage, 240.000.000.

**SAN GIACOMO** edificio completamente ristrutturato, appartamento primingresso, soggiorno, due camere con spogliatoio, cucina, doppi servizi, autometano, 195.000.000. Posti macchina in garage.

**SAN GIOVANNI** recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, soffitta, riscaldamento centralizzato, 105.000.000.

**SERVOLA ADIACENZE** attico panoramico, ampia zona giorno-salotto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza di circa 90 mq, box, 385.000.000.

**UNIVERSITÀ** vista mare appartamento composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza di 35 mq, giardino di proprietà, box, 295.000.000.

**VIA CABOTO** proponiamo uffici - laboratori - magazzini nelle immediate vicinanze della superstrada con ampia zona destinata a parcheggi esclusivi. Rifiniture e pagamenti personalizzati.

**VIA COMMERCIALE** vista mare proponiamo appartamenti e attici in residence di nuova costruzione, varie metrature, giardini di proprietà ai piani inferiori, terrazze abitabili, rifiniture personalizzate, vasche idromassaggio, caminetti, videocitofono, casseforti.

**VIA DONOTA** appartamento di grande prestigio con vista suggestiva sul Teatro Romano, ampia metratura, salone, cinque stanze, cucina, tripli servizi, doppio ingresso.

**VIA GIULIANI** appartamento primingresso in casa ristrutturata, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 135.000.000.

**VIA ROSSETTI** in palazzina recente, saloncino, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due balconi, buone condizioni, 180.000.000.

**VISOGLIANO** appartamento a schiera disposto su due piani più mansarda, recentissimo, saloncino, camera, cucina abitabile, bagno, lavanderia, ampio garage, terrazzo abitabile e giardinetto, 278.000.000.

**ZONA UNIVERSITÀ** nuda proprietà uso investimento, salone, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, veranda, cantina, riscaldamento autonomo, 95.000.000.

## VILLE

**MUGGIA** villette in costruzione immerse nel verde, salone tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, ampio garage, giardino proprio, rifiniture di grande qualità, caminetto e vasca idromassaggio. Possibilità permute.

**MUGGIA** villa unifamiliare di prossima costruzione, vista mare, autorimessa, taverna, saloncino, tre stanze, tripli servizi, terrazza, porticato e giardino di circa 700 mq.

**OPICINA** in zona esclusiva stupenda villa indipendente con viale d'accesso e ampio giardino, ingresso, due saloni con caminetto e travi a vista, grande cucina, tre stanze matrimoniali, doppi servizi, lisciaia, autorimessa. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento.

**SISTIANA** ville in fase di ultimazione con rifiniture di ottimo livello, saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi garages, giardini propri, prezzi da 430.000.000. Condizioni di pagamento personalizzate.

## VALMAURA

**PALAZZINA RESIDENZIALE DI IMMINENTE COSTRUZIONE CON AMPIE TERRAZZE ABITABILI E APPARTAMENTI CON MANSARDA.**

L'edificio sarà composto da locali con rifiniture di ottima qualità.
Le soluzioni che vi offriamo sono le seguenti:

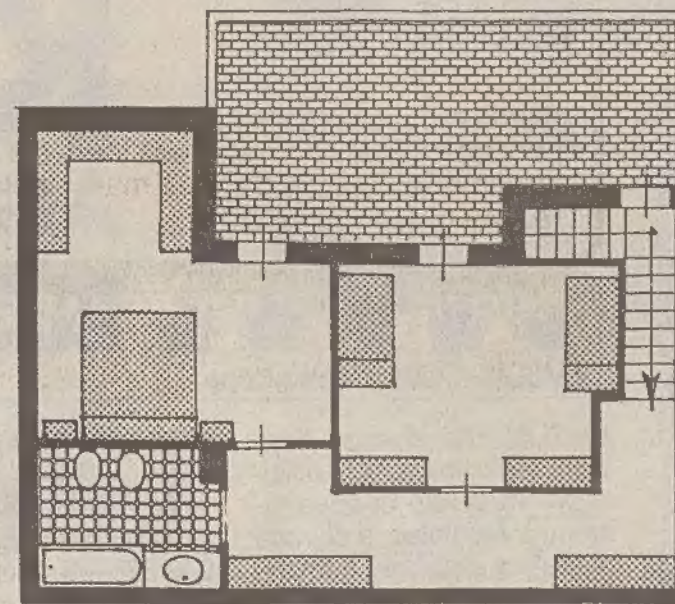
PRIMO PIANO

SECONDO PIANO

① Attico più superattico di circa 140 mq. composto da salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi e due grandi terrazze per un totale di 58 mq.. Posti macchina in garage.

② Attico di circa 75 mq. composto da salone, 2 stanze, cucina, bagno. Posto macchina in garage. Terrazzo di 25 mq..

③ Notevole disponibilità di posti macchina in garage , prezzi da 25 milioni.

④ Locali d'affari di varie metrature partenti da 130 mq. a 300 mq. interni più 170 mq. di terrazzamento esterno, in posizione di grandissimo passaggio, adatto a molteplici attività, inoltre disponiamo di numerosi posti macchina.

## SAN DORLIGO

**VILLE BIFAMILIARI DI IMMINENTE COSTRUZIONE DISPOSTE SU 3 PIANI**

Piano terra: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, bagno, portico, ampio giardino.
Primo piano: tre camere matrimoniali, bagno, balcone.
Secondo piano: mansarda di 55 mq completamente utilizzabile.
Possibilità ampia taverna.
Rifiniture e pagamenti personalizzati.

## SISTIANA

**ULTIME DISPONIBILITÀ VILLE PRESTIGIOSE**
in residence con finiture lussuose ed esclusive composte da: salone 3/4 camere, cucina abitabile, 2/3 servizi, vasca idromassaggio, caminetti personalizzati, mansarda, giardino, porticati, autorimessa.



# Trieste, via Rossini 10

Continuaz. dalla 30.a pagina

**MARKETING** 040/314646 Coroneo, luminoso, epoca, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 108.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Giulia (adiacenze), occasione, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 60.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Longera casetta accostata, ristrutturata esternamente, vista aperta. Soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno 110.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Palasport, recente ultimo piano, vista mare, perfetto, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto 240.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Politeama, luminoso in palazzina, saloncino, camera, cucina abitabile, camerino, bagno 87.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Revoltella, box auto medie dimensioni, libero, ottimo investimento solo 20.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Strada del Friuli, vista mare, perfetto, salone, due camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo, posto auto 220.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 via dell'istria, adiacenze, recente piano alto, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, balconi, ripostiglio 135.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Viale, mansarda ristrutturata con ascensore. Soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno 119.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Vignano (Muggia), villa indipendente; parco 2.000 mq vista mare. Salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, mansarda, taverna, box 400.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Villaggio del Pescatore in residence, soggiorno, cucina, camera, bagno, taverna, giardino proprio, posto auto 170.000.000. (A00)
**MARKETING** 040/314646 Visogliano, in costruzione, ville a schiera. Ampio giardino. Ottime rifiniture. Salone, cucina, due o tre camere, doppi servizi, taverna, posti auto. (A00)
**MEDIAGEST** appartamento in villetta rifinitissimo 100 mq ingresso indipendente ampio giardino proprio posti macchina. 040-661066. (A00)
**MEDIAGEST** Baiamonti decoroso e soleggiato tinello cucinotto stanza bagno cantina 76.000.000. 040-661066. (A)
**MEDIAGEST** Calcara recente luminoso soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio poggioli cantina 169.000.000. 040-661066. (a00)
**MEDIAGEST** Cantù splendido e particolare ultimo piano ampie terrazze con vista mare posto macchina 400.000.000. 040-661066. (A00)
**MEDIAGEST** Carpineto recente perfetto atrio soggiorno cucinotto stanza terrazza bagno 106.000.000. 040-661066. (a00)
**MEDIAGEST** Roiano recente tranquillo nel verde soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio due balconi 189.000.000. 040-661066. (A00)
**MEDIAGEST** Roiano stabile 20ennale ottimo luminoso soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio poggioli box ampio 040-661066. (A00)
**MEDIAGEST** Rossetti adiacenze mansarda primo ingresso ottime finiture saloncino cottura camera cameretta bagno 122.000.000. 040-661066. (A)
**MEDIAGEST** Rossetti adiacenze recente piano alto ascensore salone poggiolo cucina veranda due stanze bagno cantina 189.000.000. 040-661066. (a00)
**MEDIAGEST** Rozzol recente stanza stanzetta tinello cottura bagno poggiolo cantina 116.000.000. 040-661066. (A00)
**MEDIAGEST** Servola recente luminoso nel verde soggiorno terrazza cucina poggiolo due stanze bagno ripostiglio cantina posto macchina 172.000.000. 040-661066. (A00)
**MEDIAGEST** Tibullo splendido vista mare stanza stanzetta cucina poggiolo bagno cantina 126.000.000. 040-661066. (A00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale appartamento mq 55 autometano L. 72.000.000. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Gradisca vicinanze nuova villa in bifamiliare 3 letto 2 servizi taverna giardino solo L. 198.000.000. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 mandamento a 7 km nuove ville bifamiliari ampi spazi ottime finiture terreno mq 600. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 periferia nuova casa 2 appartamenti cortile garage L. 230.000.000.
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 recente ultimo piano bicamere autometano ampio garage L. 145.000.000 pagamento dilazionato. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Staranzano nuove villaschiera 3 letto doppi servizi tavernetta L. 240.000.000 consegna 95. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centrale condominio signorile, appartamento piano alto, ascensore, tre stanze letto, doppi servizi con lavatoio, terrazzo, ottime rifiniture. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Fogliano PRENOTAZIONE lotti edificabili, zona centrale residenziale, varie metrature. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Gorizia centralissimo appartamento piano alto, ascensore, una stanza letto, ampio terrazzo, ottima vista. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Ronchi dei Legionari bella villa indipendente, bipiano, tre stanze letto, quattro servizi, ampissimo salone, attiguo saloncino rialzato, seminterrato, taverna, garage, giardino. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Turriaco villa indipendente, due stanze letto, ampissima taverna, garage, portico, autoriscaldata, giardino alberato. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 vicinanze stazione appartamento in villa, da ristrutturare, tre stanze letto, cantina, giardino proprio. Altro centralissimo, una stanza letto, L. 68.000.000. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 zona tranquilla appartamento palazzina, mansardato, due stanze letto, ripostiglio, terrazzo; ottimo stato. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 zone centrali e periferiche locali commerciali varie metrature vendesi/affittasi. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: appartamento tricamere in palazzina, riscaldamento autonomo, garage e cantina 130.000.000. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: attico tricamere in palazzina recente, biservizi, salone, cucina, ampi terrazzi, box auto e posto macchina, verde condominiale. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: centralissimo appartamento, bicamere, salone, ampia terrazza, garage. Prezzo interessante. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Gradisca casa indipendente con 700 mq giardino parzialmente da ristrutturare 155.000.000. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi casa accostata da ristrutturare 220 mq con progetto approvato, lire 70.000.000. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano appartamento in costruzione, consegna 1995 3 camere con mansarda, di totali 180 mq, ottime finiture 170.000.000. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano in villa, appartamento bicamere con ampio giardino, ottime finiture, consegna 1995. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano primo ingresso pronta consegna, bicamere doppi servizi taverna ottime finiture. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Staranzano, varie opportunità alloggi in ville bifamiliari e trifamiliari prossima costruzione. Consegna 1995. 0481-411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: V.le S. Marco, 2 prestigiosi appartamenti attigui, tricamere, ampio salone, biservizi, cucina, box, cadauno 240.000.000. Trattative riservate presso i nostri uffici. (C00)
**MONFALCONE** LA ROCCA: appartamento centrale 2 camere, ampia metratura, terrazzo, cantina, 125.000.000. 0481-411548.
**MONFALCONE** LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, ville a schiera immerse nel verde, salone di 33 mq, cucina abitabile, 3 camere, biservizi, piano scantinato, ottime finiture prossimo inizio lavori. Prenotatevi! 0481-411548. (C00)
**MONFALCONE** LA ROCCA: S. Nicolò, appartamento di 120 mq con 3 camere, biservizi, terrazzo, cantina, posto auto, ottime condizioni, verde condominiale. 0481-411548. (C00)
**MONFALCONE** LA ROCCA: S. Pier d'Isonzo, bella villetta accostata, cucina, salone, 2 bagni, 3 camere, ottime finiture, curatissima, ampio giardino alberato. 0481-411548. (C00)
**MONFALCONE** PROFESSIONE CASA 0481/412424 soggiorno cucina camera cameretta bagno taverna soffitta box 150.000.000.



**MUTUO** Frie al tasso fisso del 5% annuo fino a 75 milioni per l'acquisto di appartamenti a Monfalcone di varie metrature a partire da 55 milioni pagabili in stati d'avanzamento lavori, reato circa 500.000 mensili per 20 anni. Informazioni presso impresa Ge.Co Spa - via P. di Montfort 4. Tel. 040/303231 ore ufficio. (A6924)
**OPICINA** cantiere via Cipressi impresa vende direttamente ultimi appartamenti in palazzina con taverna poggioli porticato finiture signorili consegna autunno 1994. Telefono 040/569474 - 351377. (A 6799)
**OPICINA** immerso nel verde terreno pianeggiante due lotti da 1900 mq cadauno adatti bifamiliare. Tel. 040/661777. (A 6850)
**PALAZZINA** in costruzione nel verde zona signorile appartamenti superaccessoriati con mansarda taverna giardino nessuna provvigione per l'acquirente informazioni presso nostro ufficio. Tel. 040/661488. (A6999)
**PORTICI** 040/774177 Barriera, 160 mq mansardati, palazzo d'epoca 190.000.000. (A00)
**PORTICI** 040/774177 Barriera, ufficio occupato, adatto investimento 30.000.000.
**PORTICI** 040/774177 Catullo, recente, ingresso, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina 93.000.000. (A00)
**PORTICI** 040/774177 Manna, recente, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi 120.000.000. (A00)
**PORTICI** 040/774177 piazza Puecher, locale frontestrada, due vetrine 65.000.000. (A00)
**PORTICI** 040/774177 S. Vito, tranquillo, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina 130.000.000. (A00)
**PORTICI** 040/774177 San Giacomo, luminoso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, balcone 135.000.000.
**PRIVATO** vende appartamento B.go S. Sergio 105 mq. Tel. 365857. (A6996)
**PRIVATO** a privato zona C. Alberto lussuoso vista mare, grande salone, grande matrimoniale, camera, bagno, cucina abitabile con poggiolo. Tel. mattina 040/291042.
**PRIVATO** vende alloggio 125 mq zona tribunale vista mare cantina soffitta palazzo epoca telefonare ore pasti 040/311067. (A6981)
**PRIVATO,** Rosmini, soggiorno, stanza, stanzetta, cucinino, ripostigli, cantina, ascensore, vista mare, perfetto vendesi 040/312390 312610. (A6979)
**PROFESSIONE** CASA 040/638408 Duino salone cucina bagno bimatrimoniale poggiolo terrazzo mansarda 260.000.000. (A6975)
**PROFESSIONE** CASA 040/638408 Gortan libero recente saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo parcheggio 195.000.000. (A6971)
**PROFESSIONE** CASA 040/638408 Ospedale libero perfetto soggiorno cucina bagno camera poggioli 130.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 adiacenze Giardino Pubblico magazzino fronte strada 50 mq 30.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze Palazzetto recente libero soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo ripostiglio posto auto 185.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze piazza Garibaldi mansarda al grezzo libera soggiorno cucina camera bagno 66.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze piazza Goldoni libero perfetto piano alto 130 mq soggiorno matrimoniale 2 singole cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 245.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze San Giusto splendido appartamento recente saloncino cucina 3 camere tripli servizi terrazzo di 100 mq 395.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze via Fabio Severo libero rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo 110.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze via Giulia stabile prestigioso completamente ristrutturato 140 mq salone 2 matrimoniali cameretta cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo 265.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 inizio via Settefontane luminosissimo libero perfetto soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 108.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 Roiano via del Dittamo recente libero perfetto piano alto ascensore soggiorno camera cucina bagno poggiolo posto auto 148.000.000.
**RABINO** 040/368566 adiacenze via Molino a Vento piano alto completamente ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo 48.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 adiacenze viale XX Settembre rimesso a nuovo stabile signorile 280 mq 2 saloni 6 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A014)
**RABINO** 040/368566 attico con superattico fantastica vista mare perfetto 160 mq di terrazzo salone con caminetto cucina 3 matrimoniali doppi servizi 450.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 Contovello casa su 2 piani più mansarda al grezzo totali metri interni 650 più 300 mq cortile 570.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 corso Saba libero piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno 2 poggioli soffitta riscaldamento autonomo 130.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 Gretta casetta splendida vista composta soggiorno camera cucina bagno lavanderia cantina cortile 194.000.000.
**RABINO** 040/368566 Gretta libero appartamento su due livelli favolosa vista perfetto ampia metratura 2 saloni soggiorno 2 camere bagno 2 cucine poggioli box per 2 auto 430.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 San Giacomo libero da ristrutturare soggiorno due camere cucinotto doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 96.000.000. (A14)
**RABINO** 040/368566 via Baiamonti recente soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo cantina posto auto 116.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Bonomea residence Sole Mare primi ingressi in fase di ultimazione varie metrature con giardino taverna posti auto attico con terrazzi ultime disponibilità. (A014)
**RABINO** 040/368566 Rozzol via Bergamino locale d'affari 80 mq più cortile 120 mq possibilità posti auto 140.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 San Giacomo 2 magazzini con soppalco fronte strada 50 mq 55.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Brunner libero tinello cucinotto camera bagno 66.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Brunner libero tinello cucinotto camera bagno 66.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Cologna palazzina recente perfetto libero soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi 2 poggioli 189.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Costalunga casetta soggiorno angolo cottura camera bagno cortile possibilità posto auto 109.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Dittamo attico perfetto libero terrazzo 40 mq soggiorno camera cucina bagno cantina posto auto 198.0000.000. (A14)
**RABINO** 040/368566 via Fabio Severo alta libero soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo 120.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Franca recente ascensore libero salone due matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi cantina soffitta riscaldamento autonomo giardino condominiale 205.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Frescobaldi libero piano alto perfetto soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo cantina posto auto 188.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 Via Gatteri libero completamente ristrutturato salone con caminetto angolo cottura 3 camere doppi servizi poggiolo cantina riscaldamento autonomo 210.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Ginnastica perfetto libero piano alto tinello cucinotto 2 camere doppi servizi poggiolo 159.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Giotto libero ascensore perfetto saloncino cucina abitabile 3 camere doppi servizi poggiolo cantina riscaldamento autonomo 218.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Giotto libero ascensore perfetto saloncino cucina abitabile 3 camere doppi servizi poggiolo cantina riscaldamento autonomo 218.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Madonna del Mare mansarda ristrutturata saloncino con caminetto angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo aria condizionata 110.000.000.
**RABINO** 040/368566 via Mansanta libero ultimo piano camera cameretta cucina abitabile bagno 79.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada 91 mq più soppalco uso ufficio servizio 150.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via S. Pasquale vista mare libero soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina soffitta posto auto 115.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via Valdirivo ufficio libero recente ascensore 6 stanze doppi servizi ingresso riscaldamento autonomo 220.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 via XX Settembre libero da sistemare soggiorno camera cucina servizio ripostiglio cantina 79.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 villa Gretta recente vista mare su 2 livelli 300 mq coperti 500 mq di giardino riscaldamento autonomo 75.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 zona Campanelle casetta primo ingresso libera rifiniture lussuose soggiorno con caminetto cucina 2 camere bagno ripostiglio giardino 400 mq 3 posti auto riscaldamento autonomo 335.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 zona Pam via Broletto libero recente piano alto ascensore perfetto soggiorno camera cucinotto bagno 2 poggioli cantina 116.000.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 zona Tribunale ufficio libero 2 stanze bagno 33.500.000. (A014)
**RABINO** 040/368566 zona Università recente libero splendida vista totale soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali doppi servizi 3 poggioli box auto 360.000.000. (A014)
**ROIANO,** soggiorno, cucina, bistanze, autometano, poggioli. 130.000.000. 040/7606115 (A00)



**ROIANO,** soggiorno, cucina, bistanze, autometano, poggioli. 130.000.000. 040/7606115. (A00)
**RONCHI** PROFESSIONE CASA 0481/412424 villetta schiera recentissima, taverna, box, mansarda, scoperto proprio. (A6977)
**ROZZOL** appartamento 2 stanze cucina soggiorno bagno cantina posto auto vendesi. Tel. 040/912026.
**SCORCOLA,** villa unifamiliare lussuosa, perfetta. 040/7606116. Trattative riservate. (A00)
**SISTIANA** e Muggia vendesi ville a schiera con giardino proprio disposte su tre livelli altra casa primoingresso Rotonda Boschetto con 400 mq giardino ampia cucina salotto 2 bagni e servizio 3 matrimoniali e cameretta 500.000.000 tel. 040/394279. (A7000)
**SISTIANA** mare recentissimo appartamento panoramico rifiniture lusso caminetto terrazze 320.000.000. Possibilità taverna e box. FARO 040-639639.
**SIT** Fiera recente grazioso minialloggio ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno poggiolo. Tel. 040/636222. (A 6695)
**SPAZIOCASA** 040/369950 Opicina villa 3 piani ampia metratura giardino garage prezzo impegnativo. (A00)
**STARANZANO** appartamento recente 60 mq con terrazza cantina box 88.000.000. FARO 040-639639.
**STARANZANO** PROFESSIONE CASA 0481/412424 saloncino cucina due camere bagno cantina garage.
**STUDIO** 4 040/370796 S. Vito I ingresso soggiorno due-tre stanze servizi terrazzi garage attico 200 mq grandi terrazzi vista golfo; S. Giusto I ingresso monolocali soggiorno due stanze attico con mansarda 160 mq; Borgo teresiano stabile completamente ristrutturato da 100 a 250 mq garage; centro mansarde perfette condizioni soggiorno una-due stanze stabili prestigiosi autometano; Opicina consegna '97 ville uni-bifamiliari ampia metratura; casetta Università ristrutturata 95 mq. (A6713)
**STUDIO** Giona propone il residence Solaris posto nel verde offre appartamenti vista mare di varie metrature anche con giardini propri e taverne consegna dicembre 1995 tel. 040/394279.
**STUDIO** Giona propone Ovidio primoingresso casa d'epoca vista mare angolo cottura soggiorno camera bagno 107.000.000 San Giacomo camera cucina bagno ripostiglio soffitta autoriscaldamento arredato 79.000.000 tel. 040/394279.
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661435 Romagna, cucina, saloncino, due camere, servizi, terrazzo, posto macchina, vista mare. (A00)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661435 San Giusto, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggioli, panoramico. (A00)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661437 Rozzol, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi, terrazzo, giardino, posto macchina. (A00)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/661437 viale Miramare, ultimo piano, cucina, salone, 3 stanze, servizi, terrazzi, box. (A00)
**UFFICIO** in corso Italia libero in stabile ristrutturato di pregio vendesi. Tel. 040/660094 ore 9-13.
**VENDO** Sistiana villino di testa 150 mq posto auto giardino; Eremo attico con mansarda ampi terrazzi box recente; Università tre stanze cucina bagno balcone 140.000.000. Tel. 040/364977. (A6972)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende box camper varie metrature con acqua e luce facile accesso.
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende liberi zona Borgo Teresiano vare metrature con riscaldamento ascensore. (A6937)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende libero centralissimo piano alto tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore. (A6937)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende libero largo Mioni stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. (A6937)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende libero piazza Vico due stanze stanzino cucina bagno poggioli riscaldamento. (A6937)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende libero viale D'Annunzio due stanze cucina bagno poggioli cantina. (A6937)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende villa Muggia di costruzione recente su due piani mq 250 abitabili più mansarda garage e terreno di mq 1000. (A6937)
**VESTA** via Filzi 4 040/636234 vende zona piazza Venezia liberi e occupati di varie metrature da ristrutturare. (A6937)
**VIP** 040/634112-631754 PICCARDI adiacenze in palazzina ottime condizioni salone con tinello tre camere doppi servizi ripostiglio ampia terrazza posto macchina coperto 295.000.000. REVOLTELLA adiacenze moderno signorile vista mare saloncino cucina camera cameretta bagno due enormi terrazze cantina posti macchina coperti videocitofono 345.000.000. DUINO moderno angolo cottura soggiorno camera bagno poggiolo cantina giardino condominiale campo tennis 110.000.000 CONTI adiacenze in palazzina cucina due camere bagno posto macchina coperto 98.000.000. CORONEO adiacenze moderno discrete condizioni cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina 120.000.000. FLAVIA adiacenze moderno eccellenti condizioni soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio cantina poggiolo 100.000.000. MATTEOTTI casetta interna monopiano 87 mq da ricondizionare adattabile anche a garage per 4 vetture 85.000.000
**VIP** 040/634112-631754 STRADA DI FIUME moderno eccellenti condizioni soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo soffitta 155.000.000. PONZIANA moderno semipanoramico soggiorno cucina camera bagno poggiolo ripostiglio ampio parcheggio 100.000.000. (A00)
**ZARABARA** 040/371555 Via Romagna villetta su due piani informazioni solo su appuntamento presso nostro studio. (A6936)
**ZARABARA** 040/371555 Via S. Francesco recente ingresso cucina due camere bagno, wc, ripostiglio veranda. (A6936)

## 23 Turismo e villeggiatura

**ABRUZZO** Silvi Marina Residence Tiffany affitta trilocali 2-6 posti letto, 150 m da mare. Sconti specialissimi (luglio-agosto). Tel. 085/9351655 - fax 51525



**GRADO** Città Giardino affittasi cinque letti tricamera bagno cucina terrazzo. Telefonare 040/569924. (A 6817)
**GRADO** vicino spiaggia affittiamo appartamenti settimanalmente: giugno 350.000 luglio 450.000 040/636565. (A6650)

## 25 Animali

**CAVALIER** King Charles, il massimo come cane da compagnia, al Bestiario via Einaudi 1, tel. 040-366480.

## 26 Matrimoniali

**CINQUANTECINQUENNE** giovanile case proprie buon reddito conoscerebbe scopo matrimonio quarantacinquenne bella sensibile affettuosa amante casa famiglia possibilmente insegnante. Scrivere a cassetta n. 20/0 Publied 34100 Trieste.
**SIGNORA** piacente, impiegata, colta, età media, conoscerebbe vedovo o divorziato, pari età, senza figli oppure non conviventi, scopo matrimonio. Scrivere a Cassetta n. 26/O Publied 34100 Trieste. (A6995)

## 27 Diversi

**CHEIRO** parapsicologia, astrologia, esoterismo. Aiuta seriamente capire, vincere. Qualunque problema. Telefonare 040-771607.
**CLAUDIO** astrologo riceve ogni giorno escluso sabato 8.30-9.30, telefonando 0481/20105. (S042810)
**KRJTIA** veggente occultista cartomante. Operante da oltre 20 anni con RICONOSCIUTI RISULTATI. Non illudo. L'impossibile resta impossibile; ma avrai un valido aiuto ad ogni tuo problema. Tel. 040/727096. Riceve Trieste, Mestre. (A6997)
**MAGO** Aniello Palumbo <Saggio maestro di vita>. Risolve: amore, affari, carriera, sfortuna. Aiuta: nelle depressioni, ansie, timidezza. Elimina: negatività, malocchio, fattura. Non faccio miracoli e non prometto mai quello che non posso mantenere. Riceve: Monfalcone, Trieste, Verona 0481/480945. (A6997)
**TARYN** cartomante vera veggente: la realtà del futuro, riceve subito. Tel. 040/362158. (A6985)

*l'abitudine del C.M.T.*

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

## MONOLOCALI

**ROIANO** recente tranquillo, stanza, cucina, poggiolo, bagno PIZZARELLO tel. 040/766676 via Donota 4.
**VIA DEL BOSCO-GARIBALDI** ampia matrimoniale, cucina, bagno, 45 mq PIZZARELLO tel. 040/766676 via Donota 4.
**AGAVI** recentissimo, piano alto soleggiato, grande stanza, cucina, bagno, poggiolo, completamente ammobiliato ottimo per persona sola, L. 110.000.000. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

**EREMO/ROSSETTI** 1.o ingresso lussuosissimo esclusivamente per coppia mq 105, ingresso indipendente, giardino proprio, idromassaggio, allarme, box. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**BOSCO INIZIO** mansarda 4.o piano mq 52 da restaurare completamente: atrio, cucina, due camere, doccia-wc. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**DONADONI** appartamento completamente rimesso a nuovo (serramenti, impianti, rivestimenti), vende causa trasferimento, matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 2 poggioli, 125.000.000. GREBLO tel. 040/362486.
**DONADONI** paraggi stanza stanzetta cucina nuova arredata bagno riscaldameno vende CIVICA tel. 040/631712.
**D'ANNUNZIO** moderno soleggiatissimo tranquillo 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore vende prontamente CIVICA tel. 040/631712.
**GIARDINO PUBBLICO** mansardina totalmente abitabile, molto ben disposta, cucina, camera, soggiorno, bagno, ripostiglio, ascensore, da risistemare 79.000.000 GEOM. MARACOLIN tel. 040/366901.
**GHIRLANDAIO** moderno, tutto in ottime condizioni, cucina, vero soggiorno, matrimoniale, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio, tranquillissimo 130.000.000 GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**GARIBALDI** appartamento in ottime condizioni tranquillo composto da ingresso soggiorno camera bagno ripostiglio 90.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.
**ROIANO,** epoca, soggiorno cucina abitabile, stanza, due stanzette, servizi separati. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.
**GRETTA** ultimo piano, vista totale golfo e verde: tinello/cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno-wc, balcone, cantina, postoauto. GEOM. SBISA' tel. 040/942494.
**V.LE D'ANNUNZIO** (adiacenze) in stabile recente piano alto ascensore luminosissimo vista mare e città soggiorno matrimoniale cucina abitabile con poggiolo verandato bagno terrazzo. GRATTACIELO tel. 040/635583.
**PALAZZETTO DELLO SPORT** (paraggi) recente piano alto vista mare luminosissimo 2 stanze soggiorno; cucina abitabile bagno poggiolo. Recentemente rinnovato soffitta posto auto. GRATTACIELO tel. 040/635583.
**VIA REVOLTELLA** in stabile epoca secondo piano senza ascensore appartamento luminoso e tranquillo con cucina abitabile 2 stanze stanzetta bagno due poggioli. GRATTACIELO tel. 040/635583.
**PRIMINGRESSO** appartamenti mansardati luminosissimi e rifiniti 1 o 2 stanze saloncino cucina bagno autometano terrazzi ascensore. GRATTACIELO tel. 040/635583.
**S. GIACOMO** in stabile trentennale appartamento luminoso con vista composto da: soggiorno, cucinini, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli. GRATTACIELO tel. 040/635583.
**ADIACENZE PAM** primo piano, salone, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, ottime condizioni, lire 150.000.000. GREBLO tel. 040/362486.
**MONFALCONE** piano alto soleggiato, soggiorno, 2 stanze, cucinotto, servizio, 2 poggioli. GREBLO tel. 040/362486-299969.
**LARGO PAPA GIOVANNI** 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore vende CIVICA tel. 040/631712.
**LARGO PESTALOZZI** ristrutturato bellissimo 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento vende CIVICA tel. 040/631712.
**VERGERIO** salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore vende CIVICA tel. 040/631712.
**PICCARDI** bel condominio epoca, 2.o piano, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, cantina, autometano, ottime condizioni 145.000.000 possibilità box. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.

## ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

**BUONARROTI** signorile salone cucina abitabile tre stanze bagno posto macchina. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**RONCHETO** tranquillissimo soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina. 193.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**GIARDINO BASEVI,** appartamento I ingresso, su due livelli, saloncino, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina termoautonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**CARLO ALBERTO,** elegante appartamento vista mare, grande salone, sei stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**BONOMEA,** prestigioso appartamento I ingresso, salone, tre stanze, ampia cucina, doppi servizi, lavanderia, taverna, terrazzo, giardino vista golfo, box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**SEMIPERIFERICO ATTICO** stupenda vista mare: due ingressi, atrio, salone, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, poggiolo, grande terrazza. CIESSEMME Casa su misura tel. 040/773755-773765.
**S. GIUSTO/VICO** signorile ultimo piano mq 101 senza ascensore vista aperta: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, autometano, 142.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**ZONA SALUS** appartamento al piano nobile di 400 mq circa, con grande giardino. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**INIZI DONOTA** uso ufficio, ingresso 6 vani servizi ripostiglio. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ZONA COMMERCIALE** bassa, panoramico ultimo piano 165 mq circa, più terrazza, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.

## VILLE E CASETTE

**MUGGIA** centro storico casetta indipendente soggiorno cucina bistanze bagno giardinetto. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**VILLAGGIO PESCATORE** casetta tipica soggiorno cucina quattro stanze bagno giardinetto. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**MUGGIA** panoramica casa rustica al grezzo su tre livelli, autorimessa, terreno 4500 mq. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**VIA REVOLTELLA,** graziosa casetta da ristrutturare, 60 mq su due piani, cortile proprio, tranquillissima. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ALLE PORTE DI MUGGIA** villetta vista mare giardino taverna salone tre stanze grande cucina doppi servizi lavanderia box portico possibilità al grezzo 310.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.



850.000.000 **ALTOPIANO** seminuova eleganti rifiniture moderne amatoriali ampia metratura interna e di giardino 860.000.000 PIRAMIDE tel. 040/360224.
**OPICINA VILLA** nuova costruzione salone 4 stanze stanzetta 3 bagni taverna lavanderia garage portico giardino PIZZARELLO tel. 040/766676.
**S. GIUSTO** casa con bellissimo giardino alberato composta da appartamenti liberi e locali totali 600 mq più giardino PIZZARELLO tel. 040/766676.
**STRADA DEL FRIULI** casetta (60 gradini a valle) raggiungibile anche da Barcola veranda cucina stanza bagno ripostigli autometano orto 128.000.000 PIZZARELLO tel. 040/766676.
**BAGNOLI** villetta bifamiliare nuova costruzione nel verde tranquilla soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, balcone, mansarda, taverna, box, giardino PIZZARELLO tel. 040/636474.
**ALTIPIANO** villa recente soleggiatissima salone 3 stanze cucina doppi servizi mansardina taverna box cantina possibilità permuta con mutuo personalizzato POLIS tel. 040/660890.
**STARANZANO** in corso di costruzione, villini mono o plurifamiliari nel verde in posizione molto ben servita. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**SCORCOLA** panoramica ampia villa d'epoca strutturata su tre livelli, con giardino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**MUGGIA** villa prestigiosa recentissima d'ampia metratura, con parco. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**COSTIERA** villa sul mare d'ampia superficie abitativa distribuita su 3 livelli con 1.000 mq circa di giardino, parcheggi, e spiaggia. QUADRIFOGLIO 040/630174.

## TURISTICI

**GRADO** vicinanze spiaggia ottimo soggiorno cucina tre stanze bagno terrazza garage riscaldamento. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

## MAGAZZINI E BOX

**POSTO AUTO** e box in autoparking Severo, cancello apertura telecomandata, acqua, luce, forza interni. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

grande cucina, salone 2 camere servizi ripostiglio balconi. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ALTIPIANO** vicinanze scalo ferroviario e svincolo autostradale, si propongono in affitto ampi magazzini ed uffici in ottimo stato manutentivo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**CENTRALE** arredato non residenti, cucina soggiorno 2 stanze stanzetta servizi riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**Zona UNIVERSITA'** appartamento ammobiliato per non residenti cucina soggiorno 3 stanze bagno cantina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**ROIANO** in condominio recente, appartamento arredato per non residenti, cucina camera bagno ripostiglio balcone. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**IN** posizione periferica, appartamento perfetto in villa recente di circa 120 mq, ottimamente arredato per non residenti. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**Adiacenze LAZZARETTO VECCHIO,** arredato per non residenti, cottura con soggiorno 2 stanze bagno poggiolo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**Zona PASCOLI** si propone posto macchina in garage in condominio nuovissimo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**ZONA HORTIS** locale d'affari 27 mq circa, con servizio e vetrina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**LOCCHI** per residenti soggiorno matrimoniale cucinino bagno cantina. RIVIERA tel. 040/224426.
**SERVOLA** in casetta tranquillo ammobiliato matrimoniale cameretta cucina. RIVIERA tel. 040/224426.
**ROSSETTI** vuoto patti in deroga recente, perfetto, ascensore, riscaldamento, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo L. 700.000. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.
**ROSMINI** paraggi, appartamento arredato in casetta, 4 stanze, cucina, servizi, termoautonomo, giardinetto, buone condizioni, non residenti L. 1.200.000. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.
**SANSOVINO/VICO** locale 50 mq adatto ufficio rappresentante, deposito ecc. 1 foro, condizioni interne buone L. 700.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.
**CORSO ITALIA** appartamento uso ufficio, 3 vani, servizio, poggiolo L. 600.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.





**VICINANZE RIVE-PIAZZA UNITA' I** ingresso signorile ampio salone, cucina, stanza, guardaroba, luminoso tranquillo, ottime rifiniture, 85 mq. PIZZARELLO tel. 040/766676.
**PROSSIMITA' STAZIONE CENTRALE** soggiorno stanza cucina bagno riscaldamento 70 mq ammezzato interno tranquillo prezzo interessante interamente mutuabile PIZZARELLO tel. 040/766676.
**VALMAURA** appartamentino soleggiato, ingresso cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 75.000.000. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ROSSETTI** alta, appartamento recente piano alto in perfette condizioni, soggiorno con cottura, matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO tel. 040/360175.
**S.GIACOMO-VENIER** ultimo piano cucina due stanze servizio, condizioni buone. RIVIERA tel. 040/224426.
**BARRIERA-VIDALI** mansarda 55 mq da ristrutturare, finestre verticali. RIVIERA tel. 040/224426.
**GAMBINI** luminoso soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati. 115.000.000. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.

## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

**LAMARMORA** recente soggiorno cucinino bistanze bagno ripostiglio poggioli. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**MOLINO A VENTO** ottimo soggiorno cucina abitabile bistanze biservizi termoautonomo, posto macchina. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**MUGGIA** vista mare, splendido appartamento, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, soffitta, posto auto, cantina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**SALUS,** appartamenti 1.o ingresso, saloncino, 2/3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ascensore, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**PERIFERICO** gran vista mare, recentissimo: salone, cucinetta, due stanze, due bagni, terrazza, giardino, box, posti auto scoperti, Accuratamente rifinito. CIESSEMME Casa su misura Tel. 040/773755/773765.
**VIA MOLINO A VENTO,** recente, soggiorno cucina abitabile, due stanze, servizi separati, ripostiglio, poggiolo; inoltre posto auto. GEOM. GERZEL tel. 040/310990.
**ROSSETTI/BUONARROTI** ottimo 3.o piano, cucina, soggiorno, due camere, bagno, soffitta, 78 mq freschi e solari, casa epoca risistemata 140.000.000 GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**SEMICENTRO OCCASIONE** recente vista aperta cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio balconi ascensore riscaldamento 135.000.000 possibilità box PIRAMIDE tel. 040/360224.
**GARIBALDI** adiacenze tranquillo con grazioso giardino condominiale cucina soggiorno due camere bagno balcone cantina autometano ottime condizioni 150.000.000 PIRAMIDE tel. 040/360224.
**CENTRO STORICO-VICINANZE RIVE** appartamento ristrutturato, finiture di pregio salone cucina due stanze doppi servizi 105 mq 240.000.000 PIZZARELLO tel. 040/766676.
**D'ANNUNZIO BASSA** soggiorno stanza stanzetta cucina servizi riscaldamento autonomo ascensore 145.000.000 PIZZARELLO tel. 040/766676.
**ALTURA** vista mare, perfetto, soggiono - terrazzo, cucina abitabile, 2 stanze, servizi, 100 mq, garage 220.000.000 vendesi causa trasferimento PIZZARELLO tel. 040/766676.
**PASCOLI-GARIBALDI** soggiorno, 2 ampie stanze, cucina abitabile, bagni, riscaldamento, ascensore, tutto in ottime condizioni 104 mq 140.000.000 PIZZARELLO tel. 040/766676.
**GHIRLANDAIO** zona appartamento perfetto in bella casa d'epoca cucina soggiorno due matrimoniali bagno terrazza riscaldamento autonomo 140.000.000 POLIS tel. 040/660870.
**ROSSETTI** da ristrutturare, cucina soggiorno camera cameretta servizio. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ZONA COSTALUNGA** recentissimo perfetto, cucina saloncino stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo posto macchina. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**VIA ELIA** ultimo piano vista mare, tinello con cucinotto camera cameretta bagno poggioli box, in condominio con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ADIACENZE PUECHER** seminuovo perfetto, cucina aperta nel soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**ROZZOL** ottimo, piano alto stabile recente, tranquillo, soleggiato, salone, 2 stanze, cucina, bagno, servizio, terrazzino, termoautonomo, posto auto. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.
**SALUS/FABBRI** 1.o piano mq 137: tinello, cucinetta, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, autometano. 185.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**IPPODROMO/FIERA** ultimo piano vista aperta soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, ripostiglio, cantina, L. 260.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**VIALE XX SETTEMBRE**: inizio signorile mq 148: soggiorno, cucinetta, salotto, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, autometano. GEOM. SBISA' tel. 040/942494.
**SCORCOLA** appartamento epoca mq 134 con ampio terrazzo coperto, giardino proprio, box triplo, postoauto, cantina, 340.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**VIA DIAZ** casa d'epoca, completamente restaurato, luminoso, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, adatto anche uffici. GREBLO tel. 040/362486.
**CENTRALISSIMI** prestigiosi primi ingressi esposti su piazza, lussuosamente rifiniti, cucina, salone, due/tre stanze letto, servizi, autometano PIRAMIDE tel. 040/360224.
**VIALE MIRAMARE** zona rinnovato luminoso salone camera matrimoniale 2 camerette cucina abitabile servizi separati cantina riscaldamento autonomo ascensore 170.000.000 POLIS tel. 040/660890.
**SAN LAZZARO** in prestigioso palazzo d'epoca, II piano adatto ufficio 9 stanze servizi, con ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**ROIANO** ottime condizioni, ingresso ampia cucina con dispensa, salone due stanze, stanzino, servizi poggioli ripostiglio. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**SUL CANALE PONTEROSSO** luminosissimo terzo piano, salone 3 stanze 2 stanzette cucina abitabile servizi soffitta. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**CENTRALE** signorilmente ristrutturato, salone doppio, cucina con dispensa, 2 stanze, servizi ripostiglio, autometano. QUADRIFOGLIO tel. 040/630174.
**SERVOLA** casetta epoca: atrio, tinello, cucinino, due stanze, bagno, veranda, giardino. Accesso macchina. CIESSEMME Casa su misura tel. 040/773755-773765.
**ROZZOL** villetta indipendente panoramica stupenda posizione mq 142 più cantina soffitta terreno mq 1060 accesso auto. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**COSTIERA MARE** Villa prestigiosa panoramicissima mq 185 più terrazza 40 mq terreno accesso auto, spiaggia privata. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**DUINO LE VIGNE** ville esclusive di ampia metratura interna con giardino proprio, in avanzata costruzione, visite in cantiere sabato e domenica. GREBLO tel. 040/362486-299969.
**SISTIANA-VISOGLIANO** recente villino accostato su 3 livelli, vista mare, box auto, cantina, taverna, salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, giardino proprio. GREBLO tel. 040/362486-299969.
**SISTIANA** villino a schiera, box auto, taverna, salone, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, giardino proprio. GREBLO tel. 040/362486-299969.
**VAL ROSANDRA,** solo a chi vuol vivere sempre in ferie, bella villa monofamiliare su due piani 230 mq totali più box e cantinone, 1000 mq di giardino attorno, recente, panoramica, immersa nel verde, vera oasi. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**PADRICIANO** villa di classe, costruzione nuovissima, rara cura dei particolari, per intenditori, totali 400 mq coperti compreso box. Discreto giardino. GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**S. LUIGI** in casetta panoramicissimo appartamento perfetto cucina saloncino due stanze doppi servizi taverna giardino 135 mq box 325.000.000 PIRAMIDE tel. 040/360224.
**VILLE:** Duino epoca grande metratura possibilità bifamiliare giardino proprio 680.000.000 MIRAMARE in villa consegna primavera '95 splendida vista ampia metratura giardino proprio 1.200 mq

## LOCAZIONI

**CENTRALE** uso ufficio, ambulatorio, abitazione: atrio, salone, cucina, tre stanze, due bagni. Doppio ascensore, riscaldamento. CIESSEMME tel. 040/773755-773765.
**EREMO/MAMELI** nuovo lussosissimo soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze abitabili, autometano, postoauto eventuale box. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**PETRONIO** moderno, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore, poggioli, affitta patto in deroga CIVICA tel. 040/631712.
**SARA DAVIS** moderno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento, affitta patti in deroga CIVICA tel. 040/631712.
**MADDALENA** locale d'affari 60 mq adatto salumeria, gelateria alimentari affitta CIVICA tel. 040/631712.
**UDINE/STAZIONE** fisioterapisti, medici o affini, struttura già operante condividerebbe grande ufficio con utilissimo salone 1.500.000/mese GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**AFFITTASI ARREDATI USO SECONDA ABITAZIONE:** San Vito sul verde, epoca, grazioso, cottura, soggiorno, camera, bagno, autometano, 650.000. Epoca Centrale, salone con caminetto, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, 700.000 PIRAMIDE tel. 040/360224.
**CORSO ITALIA PRIMI INGRESSI SUL VERDE:** MANSARDA, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazza. UFFICIO, salone, due stanze, bagno, terrazzo, 1.000.000. PIRAMIDE tel. 040/360224.
**OPICINA posizione centralissima**, locale al primo piano, vano unico 150 mq, suddivisibile a piacere, adatto a più aziende, PIRAMIDE tel. 040/360224.
**ZONA SETTE FONTANE-MATEOTTI** magazzino 70 mq con passo carraio 700.000. PIZZARELLO tel. 040/766676 via Donota 4.
**RIVE** vista mare, appartamento padronale 330 mq in palazzo di pregio architettonico con portineria, affittasi 3.000.000 tutto compreso. PIZZARELLO tel. 040/766676.
**IN** diverse posizioni del centro, si propongono uffici in affitto di diverse grandezze. QUADRIFOGLIO tel. 040/630175.
**CENTRALISSIMO** appartamento arredato per non residenti in ottime condizioni,
**BORSA** ufficio grande metratura in zona e stabile di prestigio, 6 vani, bagno poggiolo L. 2.500.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.
**BOX** in autoparking Ospedale Maggiore affittasi L. 250.000 mensili. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.
**CENTRALE** appartamento 6 stanze, ripostiglio, servizi, in casa d'epoca signorile con ascensore, riscaldamento, esclusivamente uso ufficio. Lire 2.000.000 mensili. GREBLO tel. 040/362486.
**Via MAZZINI** appartamento uso ufficio primo piano, 2 ingressi, salone di 65 mq, 4 stanze, 2 servizi, riscaldamento autometano. Lire 2.000.000 mensili. GREBLO tel. 040/362486.
**DUINO** salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, poggiolo, box auto. Lire 1.000.000 contratto patti in deroga. GREBLO 040/362486-299969.

## LOCALI D'AFFARI

**Proponiamo** prestigioso negozio 650 mq, vetrine, passo carrabile. Trattative riservate. CASAPROGRAMMA tel. 040/366544.
**OTTIMA ZONA DI PASSAGGIO**, capannone 1300 mq, con attigua palazzina uffici e magazzino 300 mq, terreno 1200 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**CRISPI INIZIO** negozio libero moderno con due ampie vetrine mq 96 con wc privato. L. 240.000.000. GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**CENTRALISSIMO** negozio 95 mq vendesi muri e attività articoli regalo, oreficeria, ottimo avviamento. Informazioni riservate, GEOM. SBISA' tel. 040/942494, 0336/469390.
**CUMANO**, pressi locale d'affari ben sfruttabile, facilmente accedibile, 80 mq comodissimi, con servizi, condominio moderno, 150.000.000 GEOM. MARCOLIN tel. 040/366901.
**PICCOLO STABILE centrale** con cortile ed accesso indipendente ampio garage proprio e uffici 330 mq affittasi o vendesi PIRAMIDE tel. 040/360224.
**VIDEOTECA** avviatissima posizione centrale con macchina distributrice automatica occasione 55.000.000 per realizzo PIRAMIDE tel. 040/360224.
**SAN GIACOMO** Locale d'affari 60 mq più soppalco, wc con anti wc, buone condizioni interne vendesi. ROMANELLI tel. 040/366316. Ore 8.30/17.30.

## RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.45** IL MONDO DI QUARK. Documenti.
**7.30** ASPETTA LA BANDA!
**8.05** LA BANDA DELLO ZECCHINO
**9.30** L'ALBERO AZZURRO
**10.00** LINE VERDE ORIZZONTI
**10.55** SANTA MESSA
**11.55** PAROLA E VITA: LE NOTIZIE
**12.15** LINEA VERDE
**13.30** TELEGIORNALE
**14.00** TOTO-TV RADIOCORRIERE
**14.15** LO SQUALO. Film (drammatico '75). Di Steven Spilberg. Con Robert Shaw, Roy Scheider.
**16.30** SCONTRO DI TITANI. Film. Di Desmond Davis. Con Laurence Olivier, Ursula Andress.
**18.00** TG1
**19.00** ASPETTANDO UN DISCO PER L'ESTATE
**19.50** CHE TEMPO FA
**20.00** TELEGIORNALE
**20.30** TG1 SPORT
**20.40** ALLA RICERCA DELLA VALLE INCANTATA. Film (animazione '88). Di Don Bluth.
**21.55** SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
**2.00** RISULTATI ELETTORALI (TELEVIDEO IN CHIARO)
**3.30** CAPITAN FRACASSA. Film. Di Duilio Coletti. Con Osvaldo Valenti, Elsa De Giorgi.
**4.45** STAZIONE DI SERVIZIO. Telefilm.
**5.15** DIVERTIMENTI

## RAIDUE

**6.30** VIDEOCOMIC
**7.05** CANZONE PAGANA. Film (commedia '50). Di Robert Altan. Con Esther Williams, Howard Keel.
**8.20** AQUILE. Telefilm.
**10.05** DOMENICA DISNEY MATTINA
**12.00** TG2
**12.05** LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "Paternita'"
**13.00** TG2 - ORETREDICI
**13.30** TG2 - DIOGENE
**13.55** METEO 2
**14.00** CLUB 92
**16.00** TAMBURI A TAHITI. Film (avventura '54). Di William Castle. Con Dennis O'Keefe, Patricia Medina.
**17.20** DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
**17.45** IL GIOVANE HARRY HOUDINI. Film (commedia '87). Di James Orr. Con Will Wheaton, Jeffrey De Munn.
**19.35** METEO 2
**19.45** TG2 - TELEGIORNALE
**20.00** TGS - DOMENICA SPRINT
**20.30** IL GRANDE GIOCO DELL'OCA. Con Gigi Sabani.
**22.00** TG2 FLASH ELEZIONI EUROPEE
**23.15** TG2 - SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
**23.45** METEO 2
**23.50** SORGENTE DI VITA
**0.20** SPECIALE DSE. Documenti.
**1.15** SITUAZIONE IMBARAZZANTE. Film (commedia '39). Di Garson Kanin. Con David Niven, Ginger Rogers.
**2.35** VIDEOCOMIC
**3.00** UNIVERSITA'. Documenti.

## RAITRE

**6.30** TG3 - EDICOLA
**6.45** FUORI ORARIO
**10.00** CANOA. COPPA DEL MONDO
**11.00** I CONCERTI DI RAITRE
**11.55** 20 ANNI PRIMA. Documenti.
**12.15** IL MISTERO DEL FALCO. Film (poliziesco '41). Di John Hutton. Con Humphrey Bogart, Mary Astor.
**14.00** TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
**14.10** TG3 - POMERIGGIO
**14.25** DIVORZIO ALL'ITALIANA. Film (commedia '62). Di Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli.
**16.10** SCHEGGE. Documenti.
**16.30** NUOTO
**17.15** CANOA. COPPA DEL MONDO
**18.00** TENNIS
**18.50** METEO 3
**19.00** TG3
**19.30** TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
**19.45** TGR SPORT
**20.05** BLOB CARTOON
**20.15** MOVENTI DIVERSI. Film. Di James Becket. Con Thomas Griffith, Ken Howard.
**21.55** SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
**23.05** SABOTAGGIO. Film. Di Alfred Hitchcock. Con Sylvia Sydney, Oscar Homolka.
**0.30** TG3 EDICOLA
**1.00** LA SFINGE D'ORO. Film.
**2.40** IL SOLE SCOTTA A CIPRO. Film. Di Ralph Thomas. Con Dirk Bogarde, George Chakiris.
**4.25** LA ZINGARA. Film (drammatico '86). Di Philippe De Broca. Con Claude Brasseur, Valerie Kaprisky.
**5.50** SCHEGGE. Documenti.

## TMC

**7.00** EURONEWS
**8.30** HE-MAN
**9.00** BATMAN. Telefilm.
**10.00** KELLY. Telefilm.
**11.00** IL FARO INCANTATO. Telefilm.
**12.00** ANGELUS
**12.15** VERDE FAZZUOLI
**14.00** TELEGIORNALE FLASH
**14.05** CHARLIE CHAN E LA MALEDIZIONE DELLA REGINA DRAGO. Film (giallo '87). Di Clive Donner. Con Peter Ustinov, Lee Grant.
**15.50** IL SOSPETTO. Film (drammatico '87). Di Andrew Grive. Con Anthony Andrews, Jane Curtin.
**17.45** APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO
**18.45** TELEGIORNALE
**19.00** MATLOCK. Telefilm.
**20.00** CARTONI ANIMATI
**20.15** AUTOMOBILISMO.FORMULA INDY
**20.25** TELEGIORNALE
**20.30** AUTOMOBILISMO.FORMULA INDY
**22.00** ELEZIONI FLASH
**22.30** TELEGIORNALE
**0.00** MATLOCK. Telefilm.
**1.00** BASKET NBA
**3.30** CNN - COLLEGAMENTO IN DIRETTA

## CANALE 5

**6.30** TG5 PRIMA PAGINA
**9.00** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
**9.45** 5 CONTINENTI. Documenti.
**10.00** REPORTAGE. Con Marina Blasi.
**11.15** ARCA DI NOE'. Documenti.
**12.00** I SIMPSON
**12.30** SUPERCLASSIFICA SHOW
**13.00** TG5
**13.45** FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO DI DOMANI
**15.45** NONNO FELICE. Telefilm.
**16.30** ITALIA MUNDIAL 1990. ITALIA-ARGENTINA
**19.30** CASA VIANELLO. Telefilm.
**20.00** TG5
**20.30** STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
**21.50** SPECIALE TG5 - ELEZIONI EUROPEE
**1.30** SGARBI SETTIMANALI
**2.00** TG5 - EDICOLA
**2.30** ARCA DI NOE'. Documenti.
**3.00** TG5 - EDICOLA
**3.30** UN UOMO IN CASA. Telefilm.
**4.00** TG5 EDICOLA
**4.30** I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
**5.00** TG5 EDICOLA
**5.30** ARCA DI NOE'. Documenti.
**6.00** TG5 EDICOLA

## ITALIA 1

**7.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
**10.30** WHITBREAD
**11.00** L'ITALIA DEL GIRO. Con Cesare Cadeo.
**12.00** ADAM 12. Telefilm.
**12.30** STUDIO APERTO
**12.35** GRAN PRIX. Con Andrea De Adamich.
**13.30** I VICINI DI CASA. Telefilm.
**14.30** SONNY SPOON. Telefilm.
**15.30** 770 GIRO D'ITALIA. 22A TAPPA
**17.00** CALCIO. MILAN-VASCO DE GAMA
**19.00** BENNY HILLS SHOW
**19.20** STUDIO APERTO
**19.30** FORMULA UNO START
**20.00** AUTOMOBILISMO. G.P. CANADA
**22.00** STUDIO APERTO
**22.05** GIRO SERA SPECIALE
**23.30** STUDIO APERTO. SPECIALE ELEZIONI
**1.00** STUDIO SPORT
**3.30** SONNY SPOON. Telefilm.
**4.30** I VICINI DI CASA. Telefilm.
**5.00** ADAM 12. Telefilm.
**6.00** BENNY HILLS SHOW

## RETE 4

**8.00** NAPOLI E' TUTTA UNA CANZONE. Film (commedia '59). Di I. Perronetti. Con Dina De Santis, Paolo Sardisco.
**9.30** AFFARI DI CUORE. Con Carlo Valle.
**10.00** DOMENICA IN CONCERTO
**11.00** CARA MARIA RITA
**11.30** TG4
**11.45** 4 PER SETTE
**12.00** MEDICINE A CONFRONTO
**13.30** TG4
**14.00** TIPI DA SPIAGGIA. Film (commedia '60). Di Mario Mattioli. Con Ugo Tognazzi, Christine Martel.
**16.00** STREGA PER AMORE. Telefilm.
**16.30** C'ERAVAMO TANTO AMATI. Con Luca Barbareschi.
**17.00** LUI, LEI, L'ALTRO
**17.30** TG4
**18.00** BELLEZZE AL BAGNO
**19.00** TG4 SERA
**19.30** BELLEZZE AL BAGNO
**20.30** COME FAR CARRIERA MOLTO DISONESTAMENTE. Film (commedia '90). Di Jan Egleson. Con Michael Caine, Elisabeth McGovern.
**22.30** TG4 SPECIALE ELEZIONI
**23.45** TG4 NOTTE
**0.30** RASSEGNA STAMPA

# Programmi Tv locali

### TELEQUATTRO

**12.30** MEDICAL CENTER. Telefilm.
**13.30** LE FIABE DI NONNO CICCIO
**13.55** ANDIAMO AL CINEMA
**14.00** ILLUSIONE D'AMORE. Telenovela.
**14.55** FALCON CREST. Telenovela.
**15.55** LE FIABE DI NONNO CICCIO
**16.25** TIME OUT. Telefilm.
**17.25** MEDICAL CENTER. Telefilm.
**18.25** RITUALS. Telenovela.
**19.15** FATTI E COMMENTI
**19.30** TELEQUATTROSPORT
**20.10** CARTONI ANIMATI
**20.30** FALCON CREST. Scenegg.
**21.25** CALIFORNIA. Scenegg.
**22.20** RITUALS. Telenovela.
**22.55** FATTI E COMMENTI
**23.05** SALTO NEL BUIO. Telefilm.
**23.25** ILLUSIONE D'AMORE. Telenovela.
**0.20** LA STORIA DEL ROCK: BOB DYLAN

### CAPODISTRIA

**16.00** EURONEWS
**16.10** ATLETICA LEGGERA. COPPA EUROPA
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI
**19.30** LANTERNA MAGICA
**20.25** ESTRAZIONI DEL LOTTO
**20.30** THE GREAT MUSIC EXPERIENCE
**21.30** TUTTOGGI ATTUALITA'
**22.15** TUTTOGGI
**22.30** CICLISMO. 770 GIRO D'ITALIA
**22.40** ATLETICA LEGGERA. COPPA EUROPA

### TELEANTENNA

**14.00** MARIA MARIA. Telenovela.
**15.00** WOLF. Telefilm.
**16.00** DENTRO LA PITTURA
**16.30** MARIA MARIA. Telenovela.
**17.15** PROFESSIONE POLIZIOTTO. Telefilm.
**19.15** CRONACA 7
**19.30** AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
**20.15** TARZAN NELLA GIUNGLA PROIBITA. Film.
**22.00** MUGGABLE MARY. Film.
**23.30** AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.

### TELEFRIULI

**7.15** "M" IL MOSTRO DI DUSSELDORF. Film (drammatico '31). Di Fritz Lang. Con Peter Lorre, Paul Falkenberg.
**8.00** VIDEO SHOPPING
**9.30** MATCH MUSIC
**11.00** MAGO MERLINO. Telefilm.
**11.30** REGIONE VERDE
**12.00** LA NOSTRA MAXIVETRINA
**12.15** OROLOGI DA POLSO
**12.45** WORLD SPORT SPECIAL
**13.15** MOTORI NON STOP
**13.45** LA NOSTRA MAXIVETRINA
**14.00** ABAT-JOUR. Con Andrea Valcic.
**15.00** HAGEN. Telefilm.
**15.30** VIDEO SHOPPING
**17.00** PARLIAMONE
**18.00** IMPRESA OGGI E DOMANI
**18.30** ASPETTANDO IL MUNDIAL
**19.00** TRAPPER JOHN. Telefilm.
**20.00** TELEFRIULISPORT
**20.30** TG NOSTRI. Con Mario Marenco e Andy Luotto.
**20.45** COSA C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE?. Film (commedia). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio.
**22.30** TELEFRIULISPORT
**23.00** STRIKE FORCE. Telefilm.
**0.00** VIDEOSHOPPING
**1.00** MATCH MUSIC
**1.30** MUSICA ITALIANA
**2.00** "M" IL MOSTRO DI DUSSELDORF. Film (drammatico '31). Di Fritz Lang. Con Peter Lorre, Paul Falkenberg.
**3.30** I GIORNI DI BRIAN. Telefilm.
**4.30** VIDEOBIT

### TELE+3

**7.50** LA SIGNORA SCOMPARE. Film (giallo '38). Di Alfred Hitchcock. Con Michael Redgrave, Margaret Lockwood.
**9.25** OPERA LIRICA: IL TROVATORE
**12.00** MONOGRAFIE: JAMES GALWAY. Documenti.
**13.00** LA SIGNORA SCOMPARE. Film.
**14.35** BALLETTO: GISELLE / ROMEO & JULIET
**17.55** +3 NEWS
**18.00** LA SIGNORA SCOMPARE. Film.
**19.35** MUSICA IN CASA: REALE CORO DI ASOLO
**19.40** BALLETTO: PULCINELLA
**20.30** LA SIGNORA SCOMPARE. Film.
**22.20** LA STORIA DEL CINEMA. Con Fausto Galosi.
**23.15** RASSEGNA CORALE INTERNAZIONALE 1993
**0.30** LA SIGNORA SCOMPARE. Film.

### TELEPADOVA

**7.30** DIAMONDS. Telefilm.
**8.30** ANDIAMO AL CINEMA
**8.45** DOMENICA INSIEME
**13.15** DIAMONDS. Telefilm.
**13.45** NEWS LINE SETTE
**14.00** MAGIE DI MEZZANOTTE. Film (sentimentale '87). Con J. Dale, J. Wilder.
**15.45** WEEK END
**15.55** CHINA BEACH. Telefilm.
**16.55** POMERIGGIO CON ...
**18.00** ENOS. Telefilm.
**19.15** NEWS LINE SETTE
**19.30** MC GRUDER AND LOUD. Telefilm.
**20.30** STATO D'ASSEDIO. Film tv. Di Roger Young. Con Peter Strauss, Mason Adams.
**23.30** ANDIAMO AL CINEMA
**23.45** KATIE LA RAGAZZA DEL PAGINONE. Film tv (drammatico '78). Di Robert Grenwald. Con Kim Basinger, Don Johnson.
**1.45** SPECIALE SPETTACOLO
**1.55** NEWS LINE SETTE
**2.10** DIAMONDS. Telefilm.
**3.00** WEEK END
**3.10** MAGIE DI MEZZANOTTE. Film (sentimentale '87). Con J. Dale, J. Wilder.

### TELEPORDENONE

**7.00** CARTONI ANIMATI
**11.00** S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
**12.00** SPAZI COMMERCIALI
**13.00** TELESPORT ROSSO
**14.00** CARTONI ANIMATI
**18.00** STRIKE FORCE. Telefilm.
**19.20** SPECIALE SPORT
**21.00** KICKBOXING MANIA
**22.00** SPECIALE SPORT
**0.00** ZOMBI 2. Film.
**1.30** LA FESTA. Film.
**3.00** PROGRAMMI NON-STOP

## RADIO

### Radiouno

6: Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 6.48: Bolmare; 7.03: L'oroscopo; 7.27: Culto evangelico; 8: Giornale radio Rai (10.19); 8.32: Grr Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.35: 77.o Giro d'Italia. Partenza 22.a tappa; 12: Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 12.51: Mondo camion; 13: Giornale radio Rai; 16: 77.o Giro d'Italia. 22.a tappa; 18: Ogni sera. Un mondo di musica; 19: Giornale radio Rai (23); 19.22: Ascolta, si fa sera; 19.27: Bolmare (22.52); 19.55: Grr Speciale Formula 1; 24: Ogni notte. La musica di ogni notte; 24: Giornale radio Rai (2 - 4 - 5 - 5.30).

### Radiodue

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: Giornale radio Rai; 7.05: Stelle a striscia: l'oroscopo; 7.30: Giornale radio Rai; 7.50: Conversazione ebraica; 8.07: Oggi è domenica; 8.30: Giornale radio Rai; 8.42: Radicchio; 9.22: Trucioli; 9.34: Zeri domenicali; 10: Le figurine di Radiodue; 10.03: Grr Domenica due; 10.26: Quel famoso Gran Varietà; 11.31: Mille e una canzone; 12.20: Ondaverde regione; 12.30: Giornale radio Rai; 12.50: Trucioli; 12.55: Gli chansonniers; 14.20: Cocomero; 17.40: I classici dell'umorismo; 19.30: Giornale radio Rai (22.10); 19.52: Tornando a casa; 21.18: Trucioli; 24: Rainotte.

### Radiotre

6: Radiotre mattina; 6: Ouverture. La musica del mattino; 7: Grr Date a Cesare...; 7.30: Prima pagina; 8.45: Giornale radio Rai. Il Giornale del Terzo; 9.01: In diretta da...; 9.30: Verranno a te sull'aure; 10.15: Memoria; 10.30: Concerto da camera; 12: Uomini e profeti; 12.45: Grr Accade in Italia; 13: Radiotre pomeriggio. Musica e parole; 13.04: Domenica musica; 15: Scaffale; 15.30: Domenica musica; 16.20: I Concerti del Quartetto; 17.30: Grr Graffiti '94; 18.33: Giornale radio Rai; 18.52: Domenica musica; 20: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 22.30: Esercizi di radio; 24: Radiotre notte classica.
**Notturno italiano:** 24: Giornale radio Rai; 0.30: Notturno italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Giornale radio Rai.

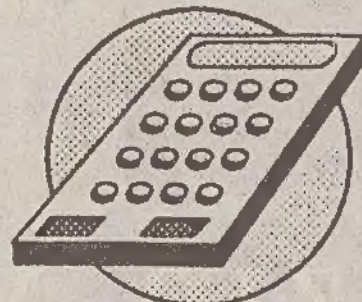
### Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Una lettera da Praga; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
**Programmi per gli Italiani in Istria:**
14.30: Una lettera da Praga; 15: I teach, you learn; 15.30: Notiziario.
**Tramissioni in lingua slovena:**
8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi. Dea Volaric: «Sanja e i mostri»; 10.20: Pagine musicali: Musica leggera slovena; 11: Buonumore alla ribalta; 11.20: Sugli schermi; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.45: Pagine musicali: Musica orchestrale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dante Alighieri: «La divina commedia: Paradiso»; 14.45: Pagine musicali: Musica per tutte le età; 15: Realtà locali; 15.30: Pagine musicali: Musica per tutte le età; 16: Realtà locali; 17.30: Musica e sport; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete ogni ora dalle 7 alle 20; rassegna stampa de «il Piccolo» alle 7.45; 120 secondi notiziario triveneto ogni ora dalle 9.45 all'1; 19.45: Gr nazionale alle 7.15, 8.15, 12.15, 19.15; Gr sport alle 18.15; Gazzettino triveneto alle 7.05; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 13 con Leda Zega e Grazioso D'Andrea; Hit 101 e la classifica di Radio Punto Zero con Mad Maz dalle 14 alle 14.45 e dalle 22 alle 22.45; Zero juke box musica a richiesta allo 040/661555 dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; ...e dalle 20 alle 22 sfogatevi allo 040/661555 con Serandro Serandro programma demenziale con Andro Merkù.

TELECOMANDO

CANALE 5

# Napoli canta. Mike la porta in braccio

Rubrica di
**Giorgio Placereani**

*Se il programma si chiama «Viva Napoli», c'è solo un conduttore capace di aprire gridando proprio «Viva Napoli!» dopo ogni stacco pubblicitario, con la più spietata auto-referenzialità televisiva: Mike Bongiorno, che mercoledì su Canale 5 ha presentato, affiancato da una giunonica Mara Venier, la prima puntata di questa bella rassegna di canzoni napoletane classiche. È pur vero che Cologno Monzese non è il luogo più adatto, manca, per così dire, il «genius loci»: ma intanto è stata spezzata una lancia in favore di questa grande tradizione musicale, e se poi si avvereranno i progetti di riportare il Festival a Napoli, tanto meglio.*

*Il vostro recensore non si può dire un «fan» di Mike Bongiorno. In quest'occasione però il nostro, in gran forma, ha fornito un'eccellente conduzione — lo abbiamo preferito rispetto alla quotidianità un po' barbosa de «La ruota della fortuna» — col massimo della padronanza (in realtà Mike non insegue lo spettatore. Il suo rapporto con la Tv è tecnico, di chi «sa come si fa»; è un limite, ma anche una forza).*

*Mike porta per mano Mara Venier, e scherzando sui rapporti fra lei e Renzo Arbore rinuncia alla solita temibile ruvidezza; lascia cadere non senza eleganza qualche richiamo alla propria carriera («quando facevo il disc-jockey subito dopo la guerra a New York per la radio italiana, questa era la canzone più richiesta»; per la cronaca, «Munastero 'e Santa Chiara»); e personalmente ci è anche piaciuta la forza con cui corregge «invasione» in «liberazione», parlando dell'avanzata americana in Italia.*

*Emozionata ma non troppo, Mara Venier ha svolto dignitosamente il suo compito, forse insistendo troppo sulle difficoltà della pronuncia (inutile ricamarci sopra!). Bene nel loro sketch i Trettré, sempre spiritosi, ma un po' dimessi in uscita: è possibile che abbiano dovuto accorciare il numero?*

*Se escludiamo i tediosi momenti del nuovo vizio, la televendita, lo spettacolo si è svolto con un'asciuttezza fluida e funzionale: una conduzione veloce, con buoni testi e senza fronzoli, poche parole e subito lo spazio alle canzoni. Ci ha fatto pensare per contrasto alle sbracate ridondanze di Sanremo. Qui però c'è una considerazione da fare: questa riduzione dello spettacolo alle canzoni è molto efficace, solo che c'era l'alta qualità delle canzoni a sorreggerlo. A far così a Sanremo, lo si renderebbe ancor più monotono di quanto già sia.*

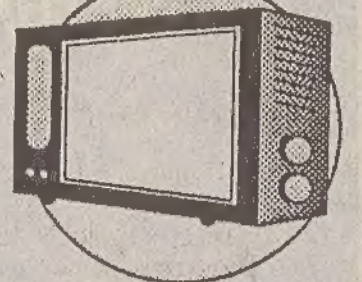
*Indiscussa la bellezza delle canzoni, dignitose le interpretazioni, o ancor meglio. Vorremmo ricordare in primo luogo una stupenda «Luna rossa» di Mia Martini, grintosa, disperata, personale, tanto aperta da permettere alla cantante di inserirvi senza rompere la suggestione un «bello!» di apprezzamento per una prodezza del fisarmonicista che l'accompagnava. Da parte di Pierangelo Bertoli una bellissima interpretazione di «Chiove», cupa e risonante.*

*E Gino Paoli, in coppia con Renzo Arbore, è riuscito a trasformare il famoso (e solitamente detestabile) «Chisto è 'o paese d'o sole» da uno sgargiante poster pubblicitario a un intimo acquerello. Certamente il pubblico votante ha apprezzato le versioni più tradizionali; come succede sempre, la selezione non rispecchia la vera gerarchia dei valori; ma in fondo è un giudizio soggettivo anche questo.*

TELEVISIONE

RAITRE

# Vedo giallo, alle 12

## Parte un ciclo di film tratti da Hammett

Per ricordare Dashiell Hammett a cento anni dalla nascita, Raitre da oggi, alle 12, e per quattro domeniche consecutive, dedicherà al grande scrittore di «gialli» una rassegna di film tratti dai suoi romanzi, con una presentazione di Vieri Razzini corredata da immagini edite e inedite dello scrittore I titoli sono: **«Il mistero del falco»**, 1941, di John Huston (oggi); «L'uomo ombra», 1934, di W.S. Van Dyke (19 giugno); «Dopo l'uomo ombra», 1936, di W.S. Van Dyke (26 giugno); «La chiave di vetro», 1942, di S. Heisler (3 luglio). Nato il 27 maggio del 1894 nel Maryland, Dashiell Hammett nel 1914 trova lavoro alla Pinkerton Agency, la più grande agenzia privata d'investigazioni del tempo, nella quale diventa presto investigatore. Nel 1923 decide di mettere a frutto la sua esperienza alla Pinkerton per scrivere racconti polizieschi su riviste popolari allora di moda, i cosiddetti «pulp magazines», una per tutte: «Black Nack». Hammett diede un decisivo impulso a rompere con il modello, fino allora considerato unico, del romanzo poliziesco inglese.

I film

### Far carriera disonestamene

Qualche suggerimento per trascorrere la serata col cinema in tv:

**«Come far carriera molto disonestamente»** (1990) di Jan Egleson (Retequattro, ore 20.30). Graziosa commedia con Michael Caine nei panni di un manager che soffre la concorrenza dei colleghi più giovani. Frustrato, decide di liberarsi dai complessi, uccide la moglie con un delitto perfetto e poi passa ai manager della ditta. Con Elizabeth McGovern.

**«Momenti diversi»** (1991) di James Beckett (Raitre, ore 20.15). Una bella giornalista, Mary Page Keller, svolge un'inchiesta sulla vita di uno scienziato, ma si trova coinvolta in un complotto internazionale in cui i «cattivi» hanno gli occhi a mandorla.

**«Alla ricerca della valle incantata»** (1988) di Don Bluth (Raiuno, ore 20.40). Sono di scena i dinosauri più simpatici della storia del cinema. Li ha disegnati il più bravo erede di Disney che si è messo in proprio aprendo la sua produzione in Irlanda. Protagonista della storia è il piccolo Piedino.

**«Sabotaggio»** (1936) di Alfred Hitchcock (Raitre, ore 23.05). Capolavoro del periodo inglese.

**«L'innocente»** (1975) di Luchino Visconti (Retequattro, ore 0.40). Con Laura Antonelli e Giancarlo Giannini. Da D'Annunzio.

Canale 5, ore 20.30

### Castagna ospita Fiorello

Alberto Castagna ospiterà Fiorello nella puntata di «Stranamore». E' l'ultima puntata del ciclo, che prevede comunque il 19 e il 26 giugno «Stranamore e poi...», una rivisitazione delle più belle storie d'amore con il loro seguito. Castagna è al pianoforte, Fiorello canta.

Raidue, ore 20.30

### Ultimo appuntamento con Sabani

Ultimo appuntamento domenicale con Gigi Sabani al «Grande gioco dell'oca»: la trasmissione di Jocelyn dal 24 giugno torna al venerdì. Una foresta di ferro da attraversare con un'armatura piena di calamite; una piscina ghiacciata da cui riemergere sfondando il ghiaccio con una piccozza: queste alcune delle prove che potrebbero impegnare i quattro concorrenti nelle due ore di diretta tv che designeranno il vincitore.

Rainuo, ore 8.05

### La «Banda dello Zecchino»

Programmazione estiva della «Banda dello Zecchino»: come ogni anno i conduttori presenteranno da luoghi ispirati alle vacanze alcuni brani in replica dall'edizione invernale e nuovi cartoni animati.

Canale 5, ore 13.45

### Da Parigi, festival del circo

Si tiene ogni anno a Parigi: è il festival mondiale del circo, momento del debutto di giovani tra i cinque e i 20 anni provenienti da scuole circensi di tutto il mondo.

Retequattro, ore 12

### Ridere fa bene alla salute

Gli americani la chiamano medicina corpo-mente, e sono tra i più impegnati a dimostrare come la gioia aiuti a star meglio e l'ansia possa far ammalare. Che ridere di cuore faccia bene alla salute è cosa nota anche alla scienza medica, le risate scatenano infatti nel cervello la produzione di endorfine, ormoni essenziali per il benessere. Per questo Daniela Rosati ha scelto di concludere il suo ciclo di trasmissioni sulla cultura della salute con una puntata sulla risoterapia.

**TV** / RAITRE

# Allarme naziskin

ROMA - Il nazismo non esiste, il fascismo è cambiato, l'estremismo razzista è un fenomeno circoscritto. L'amnesia collettiva e la confusione ideologica non sembrano essere un problema solo per l'Italia, almeno a giudicare dal film-documento del regista ebreo di origine russa Amos Gitai intitolato «Naziskin a Wuppertal», che Raitre manderà in onda domani alle 23.40.

Coprodotto dalla francese Sept, dall'inglese Channel Four e da Raitre, è stato girato da Gitai alcuni mesi dopo l'assassinio di un commerciante, avvenuto nel novembre '92 nel bar «La piccola lanterna» di Wuppertal. Rei confessi dell'omicidio, due giovani naziskin di 18 e 24 anni, i quali dopo aver pestato l'uomo lo avevano cosparso di alcol e gli avevano dato fuoco. Poi, con la complicità del proprietario del bar, lo avevano caricato sull'auto di quest'ultimo abbandonandone il corpo oltre il confine con l'Olanda, a Venlo.

Gitai arriva sul posto qualche mese dopo e ricostruisce i principali momenti del delitto, allargando il discorso ai problemi legati al razzismo e all'antisemitismo e coinvolgendo, oltre ai protagonisti dell'inchiesta giudiziaria, giovani, gente comune, parenti degli assassini. Ne esce un quadro impressionante di confusione e di indifferenza verso un fenomeno che non deve essere così invisibile se nel '93 ci sono state 1800 aggressioni naziste con undici morti e 423 feriti.

Il film si apre sulla saracinesca del bar dove è avvenuto l'omicidio e su cui è scritto con lo spray «Bar nazista». Ma tutte le testimonianze, a cominciare da quelle del Procuratore generale della città per finire a quella di un amico dei due naziskin (che però non era presente il giorno del delitto), tendono a sottovalutare l'elemento «politico» dell'omicidio (nonostante il fatto che l'ucciso si fosse dichiarato ebreo pur non essendolo) e puntano soprattutto sulle «grandi bevute» che i tre, gli assassini e la vittima, avrebbero fatto insieme prima di venire alle mani.

Il procuratore generale sottolinea il dato dell'alto tasso alcolico rinvenuto nel sangue della vittima, mentre l'amico dei due ammette: «Anche io lo avrei pestato, certo non lo avrei ucciso: ma lui, gridandogli "nazisti", li aveva insultati. Non siamo nazisti, a noi piace Le Pen perchè vuole cacciare tutti i negri. Bisognerebbe fare piazza pulita, eliminare gli zingari».

Tra i cittadini di Wuppertal è una lunga sfilata di «non so», «non ricordo», «l'ho solo letto sui giornali». I giovani sono più loquaci. Di particolare impatto una sequenza girata in un luna park, con un gruppo di ragazzi (non naziskin): «Detesto gli immigrati», dice Sandra. Gli fa eco un amico: «Non siamo nazisti, ci difendiamo dagli immigrati. Io sono fascista, ma il fascismo ormai è cambiato».

TV

# Per il Trio sono tanti

ROMA - Il gradimento per il Trio comico Solenghi, Marchesini e Lopez è alto: su Raidue «In principio era il Trio» ha vinto la serata con 4 milioni 664 mila spettatori, superando il varietà di Canale 5 «44 gatti» (4 milioni 581 mila spettatori). Però la Fininvest ha superato la Rai nel «prime time»: 12 milioni 246 mila spettatori contro 10 milioni 429 mila.

TV

# Tutti i «big» per il bimbo

ROMA - Loredana Bertè, Gino Paoli, Mango, i Ladri di biciclette e altri «big» il 30 giugno a Bari per «Stadio di stelle»: si raccoglieranno fondi per il piccolo Samuele Turi, che in un incidente domestico si è ha completamente ustionato il volto. Il concerto (ripreso da Italia 1) raccoglie il denaro per le tante, costose operazioni di chirurgia estetica.